# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpini» € 7,90; «Una mela al giorno» € 8,90; «Trieste nel tempo» € 6,90; «Paolini a teatro» € 9,90

ANNO 129 - NUMERO 266
GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE 2010
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it



NAPOLITANO: «SITUAZIONE INCERTA». OGGI VERTICE BOSSI-FINI. MINISTRI FLI PRONTI A LASCIARE

# Governo Berlusconi con i giorni contati

## Gianni Letta: «La prospettiva si restringe». Il Pd raccoglie le firme per la sfiducia

**ROMA** Il governo Berlusconi è ormai agli sgoccioli. L'ammissione arriva dal sottosegratario Gianni Letta, braccio destro del premier: «L'esecutivo in queste ultime ore ha prospettive che si restringono». Concorda il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano: «Situazione incerta». E mentre il ministro Bondi vacilla per il caso Pompei e Bossi e Fini si preparano al faccia a faccia di oggi, il Pd annuncia l'avvio della raccolta di firme per chiedere in Parlamento il voto di sfiducia al governo.

● **Corda** e **Jori** *alle pagine 2 e 3*

■ TREMONTI E LA FINANZIARIA

### MISSIONE IMPOSSIBILE

di GILBERTO MURARO

Portata a termine la missione impossibile di Tremonti di far quadrare i conti in un momento di oggettiva ed estrema difficoltà. Ancora ieri mancavano due miliardi al conto previsto dal maxiemendamento alla legge finanziaria: 5 di disponibilità, dopo aver raschiato il barile, contro 7 di fabbisogno, dopo avere tagliato tutto il possibile. E nel frattempo si erano aggiunti due fatti aggravanti. Il primo, rappresentato dai danni subiti per l'inondazione nel Veneto: i 300 milioni trovati ieri sera su fondi della Presidenza del Consiglio, non basteranno; e già si annunciano altre richieste di aiuti al Sud per l'esondazione del Sele. Il secondo, la nuova fibrillazione del mercato finanziario internazionale, dove la speculazione è tornata ad accanirsi su Irlanda e Portogallo, provocando la svalutazione dei rispettivi titoli del debito pubblico che vengono acquistati solo con saggi di rendimento attorno all'8%. Noi siamo messi meglio di questi due paesi dell'eurozona, ma restiamo sorvegliati speciali; e lo sa meglio di ogni altro il ministro Tremonti che si è sempre fatto forte nella sua linea dura sostenendo che ogni incrinatura nell'affidabilità del nostro debito farebbe aumentare i tassi necessari per piazzare i titoli, provocando un contraccolpo grave sul deficit.

Da un lato, veniva voglia di reagire dicendo che il governo se l'era cercata. Doveva sapere che certi tagli erano insopportabili e avrebbero scatenato reazioni aspre e imposto alla fine di correre ai ripari al di fuori di una programmazione generale; che certe promesse di sgravio erano azzardate e avrebbero creato attese e successive delusioni, deteriorando il clima psicologico del Paese; e soprattutto che il rinvio di tante necessarie riforme dell'organizzazione pubblica avrebbe presentato il conto. Si ricordi a tale proposito che la Grecia, dopo lo *choc* di primavera, ha ridotto da 57 a 13 le province e ha ridotto da 1034 a 325 i comuni. C'è da chiedersi quanti ulteriori traumi dovrà subire il nostro Paese prima di trovare la forza di operare tagli del genere, di concentrare le prefetture e i tribunali, di sfoltire gli uffici pubblici, di riformare la giustizia all'insegna dell'efficienza e non degli interessi personali, e via dicendo, come tante volte auspicato su queste colonne.

● *Segue a pagina 2*

CONTROCORRENTE

### Google aumenta la paga ai 23mila dipendenti

Per tutti ritocco del 10% anti-fuga verso Facebook

A PAGINA 9

LONDRA

### Sudenti all'assalto della sede dei Tory

Disordini durante il corteo contro i tagli agli atenei

A PAGINA 6

CALCIO SERIE A

### La Lazio perde di nuovo Milan da solo in vetta

Il Napoli sbanca Genova e si infila al terzo posto

A PAGINA 33

D'ALEMA VUOLE L'AUDIZIONE DEL PREMIER AL COPASIR

LEI: «ANDRÒ AL CSM». IL MINISTRO: «VICENDA CHIUSA»

## La pm dei minori: su Ruby Maroni mente

**ROMA** Non ha «mai autorizzato» l'affidamento di Ruby (*nella foto*) il pm dei minori di Milano Annamaria Fiorillo, che ha presentato un ricorso al Csm. «C'è discrepanza - dice - tra i dati di realtà a mia conoscenza e le dichiarazioni del ministro Maroni in Senato». Il capo del Viminale non si scompone: «Vicenda chiusa». Il presidente del Copasir, Massimo D'Alema insiste: vuole che Berlusconi si spieghi sulla facilità con cui frotte di escort entrano nelle residenze del premier.

● **Carletti** *a pagina 4*

ACCORDO DI MAGGIORANZA

## La manovra si ferma a 5,2 miliardi

**ROMA** La maggioranza sigla, «per senso di responsabilità», l'accordo di massima sulla Finanziaria. Il maxi-emendamento si ferma a 5,2 miliardi di euro, contro i 7 ipotizzati l'altro giorno da Tremonti. Sacrifici per tutti.

● **Lecis** *a pagina 2*

EMERGENZA MALTEMPO

# Palazzo Chigi stanzia 300 milioni di euro per il Veneto allagato

Il Cavaliere: «Fischi a Padova? Soltanto falsità» La pioggia si sposta a Sud, caos nel Salernitano

I drammatici soccorsi a un vigile del fuoco caduto nelle acque ingrossate del fiume Sele, nel Salernitano

**ROMA** Emergenza maltempo, Silvio Berlusconi accelera. E su pressione leghista stanzia a tempo di record 300 milioni di euro per il Veneto alluvionato. L'annuncio durante una conferenza stampa, nel corso della quale il premier attacca i giornali: «Fischi e contestazioni a Padova? Non ne ho sentiti, sono solo falsità». Intanto la perturbazione si sposta verso Sud: nel Salernitano straripa il Sele.

● *A pagina 5*

CONCORRENZA TRA PORTI

## Capodistria, trattativa con la Fiat obiettivo le auto "made in Serbia"

Una veduta di Capodistria: l'area portuale è tre volte il centro abitato

**TRIESTE** Duecentomila automobili Fiat prodotte in Serbia esportate ogni anno in tutto il mondo attraverso il porto di Capodistria. È l'ultima beffa che Luka Koper, che questa volta per doppia ironia della sorte potrebbe essere addirittura in combutta con la più grande industria italiana, tenta di confezionare ai danni dei porti di Trieste e di Monfalcone. Proprio stamattina è in programma a Lubiana un incontro tra imprenditori e operatori di tutta la Slovenia: obiettivo è preparare una piattaforma che induca la Fiat a scegliere Capodistria.

● **Maranzana** *a pagina 7*

LA REGIONE NE HA ACQUISTATE 2 MILIONI E MEZZO

# "Strisce" difettose, diabetici a rischio

## Lo strumento che legge i livelli dello zucchero può fornire risultati errati

LO STAGIONALE AUMENTA DI 30 EURO

### Sulle piste arriva il "caro-skipass"

**TRIESTE** Un aumento dello skipass che arriva a 30 euro per l'abbonamento stagionale. Il nuovo consiglio di Promotur ritocca le tariffe, dopo tre stagioni di blocco, per coprire in parte il buco di bilancio. L'aumento medio dello skipass sarà del 7,7 per cento «ma le tariffe – precisa il presidente Mazzolini – rimarranno le più economiche dell'arco alpino. Su skipass di 15 euro l'aumento sarà di un euro. Il tetto, che interesserà i giornalieri, sarà di due euro. L'abbonamento stagionale subirà un aumento di 30 euro». La prossima stagione sciistica, prenderà il via il 4 dicembre.

● **Milia** *a pagina 10*

Analisi su un diabetico

**TRIESTE** Diabetici attenti. Le strisce reattive acquistate dalla Regione con un appalto pubblico cui hanno partecipato le più importanti ditte del settore, l'abbinamento col glucometro, l'apparecchio che legge i livelli di zucchero presenti nel sangue, non sempre funzionano bene e forniscono dati talvolta difformi – fino a 40 punti- da quelli ricavati dalle analisi di laboratorio.

● **Ernè** *a pagina 11*

# Catturato in Croazia il nonno pedofilo

## Il 73enne si nascondeva vicino a Umago. Deve scontare 10 anni per violenze sul nipotino



**TRIESTE** Un vecchio prefabbricato nella campagna di Tor, poco lontano da Umago. Lì si nascondeva da oltre un mese l'autista di 73 anni, originario di Siracusa ma residente da anni con la famiglia a Trieste, condannato a dieci anni di carcere per violenza sessuale aggravata e continuata sul nipotino. Una latitanza, quella dell'anziano pedofilo, terminata l'altra mattina dopo un blitz messo a segno dalla polizia croata, ultimo atto di una complessa indagine eseguita dalla Squadra mobile triestina e coordinata dal pm Giorgio Milillo. Al covo dell'uomo gli investigatori sono arrivati soprattutto grazie alle intercettazioni telefoniche.

La baracca-nascondiglio

● *A pagina 16*



Il caso

Incidente causato dal malore di un autista

## Anziana schiacciata tra due bus Ressa per scattare foto col telefonino

di MADDALENA REBECCA

**TRIESTE** Travolta e schiacciata da un bus mentre attende sul marciapiede la partenza di un altro mezzo pubblico. Vittima del grave incidente una triestina di 83 anni, Stella Grassi, ora ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Terapia intensiva di Cattinara dopo aver subito l'amputazione di un arto. L'episodio è accaduto ieri in piazza Libertà poco dopo mezzogiorno. A causarlo un malore dell'autista di uno dei due bus. I vigili hanno dovuto allontanare i molti curiosi che scattavano foto coi telefonini.

● *A pagina 15*

**MAGGIORANZA** ALLA DERIVA

Dopo la triplice caduta del governo sul trattato con la Libia dove i finiani hanno votato insieme all'opposizione

# Cinque trappole sul cammino di Berlusconi

## La miccia giustizia fra Lodo Alfano, intercettazioni e processo breve è la più pericolosa

di FRANCESCO JORI

**VENEZIA** Non è decisamente un buon viatico, quello con cui oggi Umberto Bossi va ad incontrare Gianfranco Fini per dare corso al tentativo di mediazione annunciato lunedì scorso da Arcore. Poche ore dopo quel segnale di apertura, i finiani hanno risposto in Parlamento facendo andare sotto per tre volte il governo sul trattato con la Libia: tre chiarissimi preavvisi che gli spiragli sono decisamente esigui. Che il Berlusconi-quater sia alla frutta, d'altra parte, non c'è chi dubita a Roma: si tratta solo di capire quando, e soprattutto quale potrebbe essere la miccia destinata a innescare il botto. Ce ne sono sei di potenziali, una delle quali peraltro si può giudicare già neutralizzata: la legge di stabilità, nuova denominazione di quella che è stata fin qui conosciuta come finanziaria. Giorgio Napolitano in persona ha rivolto un esplicito appello alle forze politiche, ricordando che ex-finanziaria e bilancio vanno varati in Parlamento nei tempi dovuti, trattandosi di provvedimenti fondamentali per la tenuta dei conti pubblici e per il collocamento dei titoli del debito pubblico presso gli investitori italiani e stranieri. Diversamente, la speculazione internazionale non aspetterebbe un minuto per mettere nel mirino il nostro Paese.

Italo Bocchino, capofila delle truppe finiane, ha garantito che questo richiamo non rimarrà inascoltato: Fli, ha promesso, non porterà lo scontro politico in atto su una materia così delicata come la manovra di bilancio; impegno ribadito da Benedetto Dalla Vedova, vicecapogruppo dello stesso Fli. Al massimo, ha precisato Fini in persona al Capo dello Stato, se dovesse venire posta la fiducia in aula, il suo gruppo potrebbe non partecipare alla chiama. E tuttavia, un qualche margine di rischio rimane. Perché la legge di stabilità è ancora in fase di scrittura, e i finiani hanno mandato un messaggio al ministro che l'ha in mano, Giulio Tremonti, esortandolo alla ragionevolezza. Tradotto in chiaro, significa che Fli si aspetta che venga accolta qualche sua richiesta di modifica: in particolare per quanto riguarda le risorse da destinare all'università (un miliardo), il piano per il Sud, la proroga della detassazione del salario di produttività, il finanziamento degli ammortizzatori sociali. Difficile comunque che si arrivi a una rottura: c'è la consapevolezza diffusa che un Paese privo della legge di bilancio sarebbe una fragilissima navicella alla deriva.

**FEDERALISMO**

**Fli e Udc puntano sulla tutela del Mezzogiorno in aperta rottura con la Lega**

Molto più complessa si fa la partita sugli altri cinque fronti: pacchetto giustizia, federalismo fiscale, misure anticorruzione, immigrazione, biotestamento. Il primo è chiaramente il più scottante, anche perché si articola a sua volta in tre fronti secondari: il lodo Alfano per garantire lo scudo processuale a Berlusconi (i finiani chiedono di introdurre almeno la non reiterabilità del beneficio per evitare che il Cavaliere possa giovarsene nel caso di un ritorno a palazzo Chigi o di un passaggio al Quirinale), le intercettazioni telefoniche (si sono riaccese le polemiche dopo i recenti attacchi del Cavaliere a giudici e mass media), il processo breve (attualmente bloccato in commissione alla Camera). Ma anche il federalismo fiscale diventa un potenziale detonatore, per il rilievo che gli dà la Lega, cui preme farlo passare prima di un eventuale voto anticipato. I due provvedimenti attuativi più imminenti di cui dovrà occuparsi il Parlamento riguardano fisco comunale e autonomia regionale da un lato, costi standard per la sanità dall'altro. È chiarissimo il pensiero di Fini al riguardo, sorretto dal sostegno di Casini: Fli la mette sul piano della tutela del Mezzogiorno, in aperta linea di rottura con Bossi.

A sinistra, Gianfranco Fini con la compagna Elisabetta Tulliani. Sopra, il ministro della Giustizia Angelino Alfano

**IMMIGRAZIONE**

**Il presidente della Camera si batte per ampliare e velocizzare la cittadinanza**

Insidie possibili si preannunciano anche sul ddl anticorruzione, oggi depositato in Senato: sulla materia, Fini ha particolarmente insistito nel suo intervento di domenica scorsa in Umbria con cui ha lanciato ufficialmente Fli. È un tema controverso, e non a caso è rimasto parcheggiato a lungo nelle commissioni Affari costituzionali e Giustizia; ma a breve andranno votati i primi emendamenti, e qui i finiani insistono in modo particolare sulla richiesta di prevedere l'ineleggibilità a vita per i corrotti. Infine, gli altri due possibili agguati. Sul testamento biologico (ora in commissione alla Camera dopo il sì del Senato), Fli ha già avanzato una serie di riserve su idratazione e alimentazione forzata, contrastanti con il testo passato a Palazzo Madama. Sull'immigrazione, Fini si batte per un ampliamento e una velocizzazione del diritto di cittadinanza. In definitiva, ce n'è che basta per capire che quella del governo, nelle prossime settimane anzi già nei prossimi giorni, sarà una navigazione a vista, e per giunta in mezzo a una miriade di secche. Entro un mese scoppierà il casus belli, anticipano le voci di corridoio romane. Ma potrebbe volerci anche molto meno.



## Legge elettorale al Senato Il Pdl apre, il Pd non si fida

**ROMA** Il Pdl voleva che del capitolo legge elettorale se ne occupasse il Senato per riuscire a presentare una proposta autonoma, di partito. Potendo contare sui numeri per farla passare. E puntuali, ieri, i parlamentari e i tecnici del partito si sono incontrati nello studio del vicepresidente del Senato Gaetano Quagliariello per fare un primo giro di orizzonte su una possibile riforma. La riunione, alla presenza (tra gli altri) del capogruppo Maurizio Gasparri e del presidente della commissione Affari costituzionali Carlo Vizzini, dura poco più di un'ora. In aula c'è seduta e il numero legale è mancato già una volta. I cronisti però sono stati avvertiti e qualcosa bisogna pur dire. Così, finito l'incontro, tocca a Vizzini sintetizzare: l'idea, spiega, è quella di «salvare la democrazia dell'alternanza» assicurando un «rapporto più diretto con gli elettori» che dovranno avere la possibilità «di scegliere un programma, un presidente del Consiglio e un parlamentare (o più d'uno) alla Camera e al Senato». Il che significa che se non si vogliono inserire le preferenze, come assicura Vizzini («io non ho mai detto questo»), la possibilità potrebbe essere quella di disegnare circoscrizioni o collegi più piccoli.

Vizzini aggiunge che si starebbe pensando anche di rimettere mano al premio di maggioranza. «Sarebbe meglio parlare di premio di stabilità - precisa - che dovrebbe venire assegnato alle forze politiche che abbiano una vera consistenza». E subito aggiunge: «Noi non abbiamo mai preso un premio di maggioranza con il 30 per cento dei voti» né «pensiamo che ciò debba accadere».

Il Pdl, insomma, presenterà un suo progetto di legge e a farlo come partito, osserva ancora Vizzini, «probabilmente saremo i primi». Gli oltre venti progetti, infatti, «risultano tutti a titolo personale». La vera intenzione, sostengono alcuni parlamentari d'opposizione, sarebbe un' altra: impedire che la legge elettorale cambi davvero. L'idea, viene spiegato, sarebbe piuttosto semplice: al Senato, visto che ci sono i numeri per farlo, si modifica il "Porcellum". Senza soddisfare l'opposizione. Così alla Camera il testo cambierebbe. Ma poi dovrebbe tornare a Palazzo Madama. In questo ping pong voluto il tempo passerebbe e si tornerebbe alle urne senza cambiare la legge.

L'unica possibilità di cambiare davvero la legge elettorale, insomma, sarebbe quella di arrivare a un governo tecnico. Come torna a chiedere il Pd con Massimo D'Alema. Dario Franceschini aggiunge: la riforma della legge elettorale, qualunque essa sia avvenga «alla luce del sole».

## GALAN

«Devono esserci i fondi all'agricoltura»

ACCORDO SUL MAXI-EMENDAMENTO

# Finanziaria, per lo sviluppo 5,2 miliardi

## Via il bonus sulle ecoristrutturazioni, confermati i fondi all'università

di VINDICE LECIS

**ROMA** I due miliardi che mancavano non si sono trovati e Tremonti ha dovuto dare il via libera a una manovra da 5,2 miliardi invece dei 7 previsti. La maggioranza sigla un accordo di massima per far confluire le misure dedicate allo sviluppo in un maxi-emendamento alla legge di stabilità.

Quello che sembra essere uno degli ultimi atti del governo Berlusconi avrà comunque il semaforo verde da centristi e finiani «per senso di responsabilità» come emerge da un incontro tra Fini, Casini e Rutelli.

Il viceministro dell'Economia Vegas conferma che le coperture per il provvedimento dovrebbero venire dall'asta sulle frequenze per le telecomunicazioni (che dovrebbe portare circa 2,5 miliardi); dai giochi e dalla lotta all'evasione (1 miliardo) e dal "fondo Letta" per 1,7 miliardi. Per un totale, quindi, di 5,2 miliardi. Ci saranno, poi altre riduzioni di spesa. Restano confermati, spiega Vegas, i fondi per un anno per l'università (1 miliardo compresi i voucher per le aziende che affidano le proprie ricerche alle università italiane) e la proroga della cassa integrazione in deroga (1,5 miliardi) e dovrebbe venire confermata per un anno la defiscalizzazione dei salari di produttività (800 milioni).

**Il punto sui conti**

| Le risorse che entreranno nel pacchetto sviluppo | |
|---|---|
| 7 mld | l'ipotesi iniziale |
| 5,2 mld | dopo la riduzione di ieri |
| 2,5 mld | aste delle frequenze |
| 1 mld | entrate dai giochi |
| 1,7 mld | fondo della Presidenza del Consiglio |

| Le misure previste e i relativi stanziamenti | |
|---|---|
| Dovrebbero entrare anche | rifinanziamento del 5 per mille; risorse per l'editoria |
| 250 mln | fondi scuole private |
| 400 mln | proroga esenzione ticket |
| 800 mln | missioni internazionali |
| 1 mld | Università |
| 1,2 | Comuni e Regioni, allentamento patto stabilità |
| 1,5 mld | ammortizzatori sociali |

ANSA-CENTIMETRI

Viene poi confermato l'allentamento del patto di stabilità in favore di Comuni e Regioni (1,2 miliardi). Entrerebbe nel maxi-emendamento anche il rifinanziamento del 5xmille, ma, spiega Vegas «non credo per tutto l'anno». C'è poi il rifinanziamento delle missioni internazionali per 6 mesi (800 milioni).

Arriverebbero poi i fondi per scuole paritarie (250 milioni), la proroga dell'esenzione dai ticket per le visite specialistiche (400 milioni) e forse qualcosa per l'editoria. Stop ai risarcimenti facili senza passare dal giudice e giro di vite su frodi Rc auto. Infine sarebbe stato messo nero su bianco su richiesta dell'Mpa che i fondi Fas per l'edilizia sanitaria verranno distribuiti per l'85% al sud e per il 15% al nord.

L'accordo nella maggioranza è arrivato dopo forti tensioni.

E anche ieri il ministro dell'Ambiente Prestigiacomo aveva ammonito a non toccare i pochi fondi rimasti al suo ministero perché si trattava di «spese insopprimibili». Alti lamenti si erano levati anche da parte del minstro dell'Agricoltura Galan: «I fondi per l'agricoltura ci devono essere. È impensabile che non siano assegnati fondi. I soldi sono necessari, devono essere trovati». E l'insieme della manovra trova le Regioni sul piede di guerra. «Continuiamo a chiedere modifiche a una manovra insostenibile che prevede un taglio pesante per i servizi alle persone e alle famiglie» attacca il presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani ricordando di essere ancora in attesa dell'incontro col governo: «Vogliamo capire se si possono evitare tagli pesanti sui servizi, sul trasporto pubblico locale, sulla sanità e l'assistenza».

Giulio Tremonti

Critico il Pd sulla parte riguardante l'Università: il miliardo stanziato «non era sufficiente a restituire completamente agli atenei quanto sottratto dalla lege di stabilità».

«La decisione del governo di far saltare i bonus fiscali del 55% per le ecoristrutturazioni è il colpo mortale alla modernizzazione del Paese e mette a rischio decine di migliaia di posti di lavoro legati alla green economy» dichiara il presidente nazionale dei Verdi per la Costituente ecologista Angelo Bonelli in una nota. «Mentre in Europa si investe con convinzione e decisione sull'efficienza e il risparmio energetico delle abitazioni il governo Berlusconi penalizza i cittadini che decidono di investire per ristrutturarle rendendole ecologiche», sottolinea. «Così il governo mette ko un settore che era immune da crisi e che negli anni ha contribuito a creare migliaia e migliaia di posti di lavoro - ricorda Bonelli - è una vera e propria vergogna ed è la conferma che prima va a casa questo governo meglio è. Per il bene del Paese».

Il provvedimento approderà martedì alla Camera e, quindi, passerà al Senato per la discussione di metà dicembre. L'approvazione deve avvenire entro l'anno pena l'esercizio provvisorio.



**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**Editoriale FVG Società per azioni**
**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

**Quotidiani Locali Gruppo Espresso**
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 novembre 2010 è stata di 43.200 copie.
*Certificato n. 6795 dell'1.12.2009*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

## DALLA PRIMA

### Missione impossibile

Dall'altro lato, occorreva riconoscere che qui eravamo e da qui bisognava uscire. Il governo ne uscito trovando il pareggio a 5,2 miliardi di euro. Privilegiando quindi il pareggio e comprimendo le voci di spesa incluse nei 7 miliardi che pure apparivano tutte incomprimibili, tranne forse la piccola parte connessa all'agevolazione del 55% sul risparmio energetico. Va bene così? La gravità della situazione impone rispetto per il ministro che ha comunque saputo decidere. Ma personalmente avrei preferito sacrificare meno tali spese particolari e invece riesaminare le voci generali di spesa già attribuite ai ministeri, inasprire ulteriormente la lotta all'evasione, rinviare il regalo della cedolare secca sugli affitti; e se non bastava, accettare un piccolo sforamento la cui bassa incidenza sul deficit non ci avrebbe messo in crisi sui mercati finanziari. Viene in mente che il primo governo Prodi, per entrare nell'euro, introdusse un onere transitorio battezzato "imposta Europa". Ma manovre del genere, così come le auspicate riforme di struttura, non possono certo essere attuate da un governo che lotta per la sopravvivenza, quando lo stesso non le ha fatte nei momenti di forza.

**Gilberto Muraro**



DEPOSITATO DAL MINISTRO CALDEROLI IL TESTO SUL FISCO COMUNALE

# La Lega ora accelera sul federalismo

## Chiamparino, presidente Anci : «Il Parlamento deve accogliere le nostre proposte»

**ROMA** La Lega è decisa a portare a casa il federalismo ad ogni costo e qualunque sia l'evoluzione dello scenario politico. Per questo, mentre il leader del Carroccio Umberto Bossi si appresta a incontrare oggi il presidente della Camera Gianfranco Fini per provare ad avviare una trattativa, il ministro della Semplificazione Roberto Calderoli deposita alle Camere il decreto sul fisco comunale. Sul testo gli enti locali avevano chiesto più tempo e non c'è stata un'intesa in Conferenza Unificata, ma, si spiega nel testo che accompagna il provvedimento in Parlamento, visto che il decreto contiene norme che dovrebbero andare in vigore già dal 2011, come la cedolare secca sugli affitti al 20%, va messo in sicurezza garantendo l'ok entro la fine dell'anno.

«Che il testo vada alle Camere - commenta il presidente dell'Anci Sergio Chiamparino - va bene ma devono accogliere le nostre proposte». Intanto il Carroccio incassa sul filo di lana l'ok definitivo al decreto sui fabbisogni standard di Comuni e Province in commissione bicamerale per il federalismo fiscale, ma non senza rischiare grosso. Il componente di Fli della commissione, Mario Baldassarri, infatti, durante la dichiarazione di voto dice di valutare positivamente e di essere pronto a votare sia il parere che sul testo ha formulato il relatore di maggioranza, Antonio Leone (Pdl) che quello del senatore dell'opposizione Marco Stradiotto (Pd). E tocca al presidente della commissione Enrico La Loggia "salvare" la maggioranza mettendo in votazione prima quello di Leone che preclude il testo del Pd. Il provvedimento passa per 16 voti a 14, se fosse andata 15 a 15 sarebbe stato respinto, come accade in caso di parità.

**MAGGIORANZA** ALLA DERIVA

Oggi Bossi incontra Fini e tenta l'ultima mediazione. Granata e Briguglio: senza novità i nostri ministri lasciano. Voci di Berlusconi bis con Fli e Udc

# Governo, il Pd raccoglie le firme per la sfiducia

## Il sottosegretario Letta pessimista: le prospettive dell'esecutivo si restringono

di NICOLA CORDA

**ROMA** Berlusconi vola al G20 di Seul ma il suo governo scivola verso la crisi. Il salvataggio è appeso al filo della mediazione di Umberto Bossi che stamani incontra Gianfranco Fini. Ma anche Gianni Letta ammette che «le prospettive del governo sembrano restringersi». Il Pd rompe gli indugi e raccoglie le firme per la sfiducia.

L'ambasciatore del premier nelle ultime ore sta spendendo tutte le energie per salvare la legislatura, pur sapendo che le condizioni di Futuro e libertà alla convention di Bastia Umbra sono apparse fin da subito proibitive. Della gravità della situazione sembra prendere atto anche il Presidente della Repubblica Napolitano, per il quale «viviamo in un momento di grandissima turbolenza, incertezza politica e grande tensione. Ci sono molte incognite». Consapevolezza che poi si traduce nella quasi certezza di un esecutivo nuovo, esortando «chiunque sarà chiamato a governare ancora, o a governare nuovamente, ad affrontare le problematiche concrete del Paese».

Difficile il compito di Gianni Letta, uomo dall'inesauribile capacità di mediazione, altrettanto quello di Bossi che pur «avendo visto uno spiraglio» ora deve gestire un problema in più. Alla nuova squadra e al nuovo programma nelle ultime ore, infatti, si sarebbe aggiunta l'ultima richiesta: non un Berlusconi bis (sul quale stavano lavorando i "pontieri" del Cavaliere) ma un esecutivo «guidato da un'altra personalità in grado di far uscire il Paese dalle secche» dicono i centristi. In questa fase proprio in asse con Casini sembra muoversi Fini. Nel tardo pomeriggio di ieri prove di terzo polo con un colloquio a tre con Rutelli durato oltre un'ora e mezza, che ha messo a fuoco gli elementi della crisi e tracciato le mosse delle prossime ore. Del resto, pure la richiesta di allargamento della maggioranza ai moderati e all'Udc fatta domenica dal palco, Fini l'aveva se non concordata ma comunque annunciata prima al leader centrista. Non solo. Pure gli autonomisti siciliani di Raffaele Lombardo dichiarano di «muoversi in assoluta sintonia con Futuro e libertà nella richiesta di dimissioni di Berlusconi».

Insomma, Bossi con Fini rischia di trovarsi davanti a un fuoco di sbarramento difficilmente superabile e forse può ottenere solo una proroga del fine corsa. La legge di stabilità in discussione sembra rappresentare l'unico appiglio per il governo. Allo stato, una maggioranza ampia sarebbe disponibile a dare il voto per garantire la sicurezza dei conti ma poi, partirebbe il "tana libera tutti". «Aspettiamo l'incontro e poi faremo le nostre valutazioni», dicono i luogotenenti di Fli. Per Fabio Granata l'uscita dal governo «potrebbe essere ufficializzata già oggi dopo l'incontro con Bossi». Per altri, sarebbe più opportuno aspettare il ritorno del premier da Seul, visto che, come dice Briguglio, «deve essere lui a dare la risposta». Ma certo «non possiamo attendere a lungo, il Paese ha bisogno di chiarezza», spiega il viceministro Urso, uno dei quattro che potrebbe uscire dal governo.

«Siamo alla vigilia di una nuova stagione, un ciclo si sta concludendo», azzarda D'Alema, che intuisce il vento. Così il Pd rompe gli indugi e con Bersani annuncia che è «in arrivo la mozione di sfiducia per il governo per la quale abbiamo iniziato la raccolta di firme, vedremo il momento più opportuno». È Franceschini a spiegare che i tempi potrebbero coincidere con l'approvazione della legge di stabilità.



A sinistra, il sottosegretario Gianni Letta e il premier Silvio Berlusconi. A destra, il leader del Pd Pierluigi Bersani

# Napolitano: incognite e incertezza

## «Chiunque governerà dovrà fare i conti con problemi concreti»

Giorgio Napolitano

**PADOVA** La fase attuale è segnata da «grandissime turbolenze, incertezza politica e grande tensione, oltre a molte incognite», ha sottolineato il Capo dello Stato in un intervento di fronte ai rappresentanti dei comuni d'Italia. E invece il Paese è chiamato a rispondere a «problemi di crescita, competitività, rinnovamento sociale» e istituzionale. Bisogna allora sapere «andare avanti per il futuro del nostro Paese. È uno sforzo che si può fare». Napolitano ha esortato a saper guardare oltre gli steccati delle fazioni politiche per trovare dei buoni compromessi sui problemi concreti. «Tutte le forze politiche, della maggioranza e dell'opposizione, devono saper dimostrare capacità propositiva», ha detto. Non è un caso che «questo sia ciò che avviene con l'Anci». Un'ottima ragione per evitare «autosufficienze o arroccamenti di parte» che invece dominano lo scenario nazionale. Ci vuole, al contrario, «uno sforzo di continuità che deve essere salvaguardato anche in questa fase». I problemi, infatti, sono sempre gli stessi, e dovranno trovare una risposta da chi venga chiamato a governare ancora o chi dovrà essere chiamato di nuovo alla guida del Paese.

IL RESPONSABILE DELLA CULTURA IN AULA ALLA CAMERA

# Crollo Pompei, la difesa di Bondi: ingiusto chiedere le mie dimissioni

**ROMA** «Non merito le dimissioni». Pallido più del solito, Sandro Bondi affronta con il viso tirato la platea di Montecitorio nel giorno in cui il Pd conferma la sua mozione di sfiducia contro il ministro, Idv e Udc ne auspicano le dimissioni e dalla maggioranza, i futuristi gli chiedono compatti di «assumersi le responsabilità». Per Bondi è la prima volta in Parlamento dopo il crollo della Schola Armaturarum di Pompei e il terremoto di polemiche che stanno mettendo a serio rischio la tenuta del governo. Lui chiarisce subito che non si sente responsabile di quelle macerie. Altrimenti «sarei stato il primo a dimettermi», premette il ministro dei Beni culturali. Ma sa che il Pd presenterà una mozione di sfiducia. E chiarisce che per lui la questione è tutta politica, la cultura non c'entra: «Se devo esplodere come una mina, non è un problema che riguarda il patrimonio».

L'aula della Camera è piena, l'atmosfera quella delle giornate decisive. Bondi insiste sul tasto delle sue dimissioni, «Chiederle non sarebbe politicamente e moralmente giusto, non lo merito, sarebbe un segno di incattivimento della lotta politica in Italia». Poi passa al capitolo Pompei. «Ho fatto un grande lavoro», rivendica snocciolando tutte le novità arrivate con il commissariamento, dalle nuove regole per le guide turistiche alle toilette che prima non c'erano, dalla lotta all'abusivismo al pronto soccorso. «Il crollo di un edificio non può cancellare i risultati del lavoro fatto in due anni».

Quanto alle cause di quel crollo, le spiegazioni che il ministro offre ai deputati sono più o meno quelle che aveva anticipato domenica dopo il sopralluogo sulle pietre della domus pompeiana. Per la Schola «non c'erano motivi d'allarme», dice, un sopralluogo fatto proprio pochi giorni prima non aveva segnalato «pericolo visibili». I primi accertamenti fanno pensare che «il disastro sarebbe dovuto alla pressione delle murature perimetrali dal terrapieno a ridosso della costruzione imbevuto dalle piogge di questi giorni». Tanto che «non si possono escludere altri crolli», torna ad avvertire.

Le poche risorse del ministero però non c'entrano, secondo Bondi. «Pompei è una soprintendenza speciale», gli incassi finiscono tutti nelle sue casse, ricorda il ministro. Il problema semmai è la capacità di investire al meglio quei fondi. Tutela ai soprintendenti, dunque, gestione ad un'altra figura. Sarà così nella Fondazione che Bondi immagina per il futuro di Pompei. Intanto, avverte il ministro, la supervisione viene affidata ad un comitato di saggi presieduto dall'archeologo Andrea Carandini. Da Pompei alla situazione del ministero, con la drammatica carenza di specialisti, poi agli investimenti dello Stato per la cultura. Troppo pochi ammette Bondi, ma è così da tempo, conclude, «le classi dirigenti non hanno sempre sottovalutato il valore della cultura per la crescita economica e democratica». Dalla maggioranza arrivano applausi, ma è un attimo. Interviene Veltroni, che lo invita a dimettersi «non per quel crollo ma per lo stato della cultura italiana che ha visto diminuire drasticamente i suoi fondi».

Sandro Bondi

Poi sarà Dario Franceschini ad annunciare che, se non arriveranno le dimissioni partirà la mozione di sfiducia. Bondi «si dimetta e lasci spazio ad altri», dice dall'Italia dei valori Antonio Palagiano. Per il Fli parla Fabio Granata: «Non chiediamo le dimissioni ma un atto di coraggio: Bondi si assuma le sue pesantissime responsabilità politiche», dice in aula il finiano. Che più tardi chiarirà: «Un passo indietro è ben accetto». Mentre Lusetti, per l'Udc, chiede al ministro un atto di responsabilità. Il Pdl, con Russo e Capezzone parla di sciacallaggio. «È solo accanimento politico», sottolinea l'ex sottosegretario Nicola Cosentino.

Oggi Bondi dovrà ripetere la sua informativa al Senato. In Parlamento «ho trovato un confronto civile», commenta alla fine della sua lunga giornata. Ma non ha dubbi: «Tutte queste iniziative che in questi giorni vengono fatte contro il governo non hanno niente a che fare con Pompei e con la cultura».

SMENTITA LA VERSIONE DELLA QUESTURA E DEL VIMINALE

# Caso Ruby, il pm dei minori: «Legalità calpestata»

## Fiorillo contro il ministro Maroni e il procuratore Bruti Liberati: «Mi rivolgerò al Csm»

di PAOLO CARLETTI

**ROMA** Il ministro Maroni ribadisce alla Camera che l'operato della questura di Milano nella gestione del "caso Ruby" fu corretta. Ma il magistrato dei minori, Fiorillo, si ribella e si rivolge al Csm.

Uno sviluppo imprevisto per il ministro degli Interni che pensava di aver chiuso lo spinoso caso della minorenne marocchina fermata dalla polizia il 27 maggio scorso, e poi affidata alla ex soubrette Nicole Minetti, consigliere regionale del Pdl. Fu la sera della telefonata del premier al capo di gabinetto della questura, al quale comunicò che quella ragazza era «la nipote del presidente egiziano Mubarak».

Ma il magistrato di turno alla procura dei minori, Anna Maria Fiorillo, smentendo la questura, aveva ripetuto più volte che lei aveva ordinato il trasferimento di Karima el Mahroug, in arte Ruby, ancora 17enne, in una struttura protetta. Solo dopo qualche settimana il Pm venne a sapere che il dispositivo era stato disatteso, e la ragazza - su pressioni del Cavaliere - affidata a Nicole Minetti. Che poi l'aveva lasciata andare per la strada subito dopo essere uscite insieme dagli uffici di via Fatebenefratelli.

Un'immagine presa dal profilo Facebook di Ruby

Anna Maria Fiorillo

Il magistrato ha annunciato una lettera al Csm con parole chiare e decise: «In riferimento alle dichiarazioni del ministro Maroni in Parlamento, che sembrano essere d'accordo con il comunicato del procuratore Bruti Liberati, esse non corrispondono alla mia diretta esperienza del caso, dunque io desidero portare la questione davanti al Consiglio superiore della magistratura». Il Comitato di presidenza del Csm esaminerà oggi la lettera per decidere se debba essere affidata a una delle commissioni per un'istruttoria.

Il magistrato ha poi sottolineato come «sia importante soprattutto il rispetto delle istituzioni e della legalità, a cui ho dedicato la mia vita e in cui credo profondamente, per questo quando le vedo calpestare parlo, perché altrimenti non potrei più guardarmi allo specchio». Un annuncio, ma anche un giudizio severo sull'accaduto: qualcuno ha calpestato le regole, e lei dunque parla.

Un passaggio inaspettato per Bruti Liberati che dopo una rapidissima indagine aveva parlato di «procedure corrette» e che non erano previsti ulteriori accertamenti sul caso.

Parole fotocopiate dal ministro Maroni nella audizione in Parlamento, ieri glaciale con la Fiorillo: «Il caso è chiuso. La mia posizione è la stessa del procuratore capo di Milano Bruti Liberati». Il capo della procura milanese, da parte sua, è apparso piuttosto infastidito: «Non ho nessuna dichiarazione da fare, né niente da aggiungere a quanto ho già detto nei giorni scorsi».

Caso chiuso dunque? Tutt'altro, visto che il Csm dovrà occuparsene. Mentre le opposizioni attaccano. Di Pietro parla di "Maroni golpista". E la capogruppo del Pd in Commissione Giustizia alla Camera Donatella Ferranti avverte: «Troppo facile dire che il caso è chiuso, la verità è che le dichiarazioni del Pm dei minori sconfessano la ricostruzione del ministro Maroni alla Camera».



I MAGISTRATI LE ESAMINERANNO

## Da Perla Genovesi 48 chiamate a Arcore

### La donna arrestata per narcotraffico telefonava anche a Bondi

**ROMA** Un fiume di telefonate alla residenza del presidente del Consiglio ad Arcore, centinaia su un'utenza telefonica di Forza Italia in uso al ministro Bondi, e alcune anche su un apparecchio del ministro La Russa.

Perla Genovesi, ex collaboratrice del senatore del Pdl Enrico Pianetta, arrestata nel luglio scorso per narcotraffico con i boss siciliani Vito Faugiana e Paolo Messina, ora pentita, era tutt'altro che una portaborse del Pdl. E ora quelle telefonate, che erano state stralciate dai pm titolari dell'inchiesta sul traffico di droga - Marcello Viola e Gery Ferrara - dovranno essere ascoltate. Una per una.

Lo ha ordinato ieri la Procura della Repubblica di Palermo dopo le rivelazioni de "Il Fatto Quotidiano", affidando l'incarico ad un pool di carabinieri. La decisione è stata presa «per fugare ogni dubbio su possibili coinvolgimenti di politici nel narcotraffico». Si parla di ipotesi e sospetti che i magistrati vogliono verificare ed eventualmente cassare, mentre una certezza è il numero davvero sorprendente di telefonate e sms partiti dal cellulare della 32enne parmigiana verso Arcore e, soprattutto, sul telefono in uso a Bondi.

Perla Genovesi

La donna era entrata nel cuore del potere berlusconiano, tanto che la Procura dovrà analizzare ben 48 contatti telefonici con il telefono di Villa San Martino ad Arcore. Sono 13 invece i contatti con l'utenza in uso al ministro della Difesa Ignazio La Russa, mentre dal settembre 2003 al settembre 2007, sono registrati 570 contatti telefonici con un'utenza di Forza Italia in uso a Sandro Bondi. Precedentemente Perla Genovesi aveva contattato 37 volte il telefono di Sandro Bondi su un'utenza personale. Insomma, un rapporto fittissimo, anomalo, con l'attuale ministro ai Beni Culturali, così come il flusso di chiamate (a qualsiasi ora) a Villa San Martino di Arcore.

La collaboratrice di giustizia sta parlando molto con i magistrati, e non soltanto dei traffici di droga per i quali è finita in carcere. E' sempre lei che ha riferito dei festini a cui partecipava una sua amica escort, Nadia Macrì. La ragazza di Reggio Emilia cioè che ha poi raccontato ai Pm di due rapporti sessuali a pagamento con Berlusconi e di come si svolgeva l'arruolamento delle escort per le feste.

# D'Alema insiste: «Berlusconi al Copasir»

## D'accordo anche Briguglio (Fli), Pdl e Lega: «Strumentalizzazioni»

**ROMA** Una lettera breve e formale in cui si «rinnova l'invito all'audizione del presidente del Consiglio da parte del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica, come previsto dall'articolo 31, comma 1, della legge 124 del 2007». L'ha inviata ieri a Silvio Berlusconi il presidente del Copasir, Massimo D'Alema, al termine di una accesa e tesa riunione del Comitato.

I commissari del Pdl e della Lega hanno espresso parere contrario, accusando D'Alema di voler solo strumentalizzare: è il gossip che entra al Copasir, accusano, portando la vita privata del premier in un organismo che deve occuparsi di servizi segreti. Favorevoli invece i commissari di opposizione e Carmelo Briguglio, di Fli, secondo cui la facilità dell'accesso alle residenze del premier investe la sicurezza nazionale.

D'Alema ha sottolineato che «è la legge che prevede che il premier periodicamente riferisca al Copasir, ma Berlusconi non l'ha mai voluto fare. Questa è la quarta lettera che ha ricevuto, tre ne ha mandate il mio predecessore Francesco Rutelli. È essenziale che faccia ciò che deve fare: come in tutti i Paesi democratici il premier risponde al Parlamento».

E se anche stavolta non si presenta? «Sarà un ulteriore atto di disprezzo del Parlamento», risponde il presidente del Copasir. Vorrebbe dire «che noi abbiamo un presidente del Consiglio che non considera il confronto con il Parlamento come un suo dovere, come sarebbe. Noi non abbiamo strumenti coercitivi. In quel caso chiameremo il dottor Letta che pazientemente dovrà rispondere alle domande cui avrebbe dovuto rispondere Berlusconi». Domande attinenti «non soltanto ai temi della sicurezza nazionale - spiega D'Alema - ma anche ai temi del rapporto tra controllo parlamentare e funzioni di governo e ai problemi della sicurezza della sua persona».

Massimo D'Alema

Secondo la maggioranza la lettera di D'Alema «non deriva e non discende - dice Fabrizio Cicchitto - dalla attuazione di una legge, ma è evidente come essa rientri in una campagna strumentale, e dunque politica, in corso contro Silvio Berlusconi». Sulla stessa lunghezza d'onda Gaetano Quagliarello, per il quale «l'iniziativa assunta è la prova evidente del tentativo di piegare il Copasir ad arma impropria di lotta politica. Il comportamento di D'Alema - aggiunge - è dunque chiaramente strumentale, e si spiega solo con la volontà di speculare e trascinare il Comitato in una campagna di delegittimazione che respingiamo con forza».

Quagliarello attacca anche Briguglio, il quale avrebbe «dimostrato ancora una volta quanto Futuro e Libertà sia succube della sinistra e disposta a fare da sgabello alle sue iniziative». Ma lo stesso esponente di Fli ha sottolineato in un'intervista che «il problema da affrontare in termini non più rinunciabili come questione di Stato è l'inesistenza di barriere rassicuranti per l'accesso alle residenze di Berlusconi». Argomento - al quale il deputato di Fli aggiunge la «preoccupazione» per «l'uso delle scorte del capo del governo in compiti del tutto estranei a quelli istituzionali» - condivisa dagli altri commissari dell'opposizione.

Come Giuseppe Caforio (Idv), secondo cui «i filmati che mostrano l'auto con Lele Mora e alcune ragazze arrivare ad Arcore ed entrare senza alcun controllo nella residenza del premier ripropongono la necessità che Berlusconi venga a riferire al Copasir sulla sicurezza e segretezza delle sue varie residenze».

Alle critiche dei commissari di maggioranza ha replicato lo stesso D'Alema. «Evidentemente Berlusconi si ispira a modelli diversi perchè in nessuna democrazia occidentale si potrebbe tollerare un capo di governo che si comporta come lui».

## Expo, sequestrata area invasa da rifiuti tossici

### Milano, doveva ospitare 1.300 appartamenti e centri per bambini

**MILANO** Quasi 2 milioni di metri cubi di rifiuti tossici (un milione e 850 mila per la precisione), tra cui diossina, idrocarburi, arsenico e altre «sostanze cancerogene» seppelliti all'interno di un'area alla periferia Ovest di Milano, che hanno inquinato la falda acquifera per un'estensione di decine di migliaia dimetri quadrati. E in questo «paradiso», come l'hanno definito gli inquirenti con un'espressione ironica e amara allo stesso tempo, che avrebbero dovuto sorgere palazzine con 1.300 appartamenti, uffici e centri per bambini. La zona, inoltre, era stata indicata dall'amministrazione comunale come inserita in un progetto di riqualificazione dei parchi a Ovest della città in vista dell'Expo del 2015.

Ieri però è arrivato l'intervento della magistratura che con un decreto d'urgenza ha sequestrato 300 mila metri quadri di terreni, ipotizzando i reati di avvelenamento delle acque, omessa bonifica e gestione di discarica. Tra gli indagati ci sono i rappresentanti di società private e alcuni funzionari pubblici che hanno dato il via libera a una bonifica che non solo, stando alle indagini, non è mai stata fatta, ma che, data la tossicità delle sostanze presenti, non poteva essere effettuata nel modo in cui invece è stata autorizzata. Il decreto, che domani arriverà sul tavolo del gip per la convalida, è stato firmato dal pm di Milano Paola Pirotta e dal procuratore aggiunto Alfredo Robledo. «C'era un problema grave e urgente per la salute pubblica e per questo siamo intervenuti», ha spiegato Robledo. La zona, non rientra nel perimetro dei terreni scelti per l'Esposizione universale.

EDITORIA

## Paolo Catella alla direzione della "Nuova Sardegna"

**ROMA** Stefano Del Re lascia la direzione della "Nuova Sardegna" a Paolo Catella. Lo comunica il Gruppo Espresso in una nota. «Stefano Del Re - si legge nella nota - lascia il prossimo 30 novembre, dopo oltre cinque anni, la direzione della "Nuova Sardegna". «Come nuovo direttore della "Nuova Sardegna" dal primo dicembre sarà proposta al consiglio d'amministrazione la nomina di Paolo Catella - annuncia il Gruppo Espresso -, attuale vicedirettore del quotidiano. Catella, 55 anni, è un giornalista di solide capacità professionali dimostrate nei quotidiani nei quali ha lavorato: "La Nuova Venezia", "La tribuna di Treviso", "Il mattino di Padova", vicedirettore del "Messaggero Veneto", condirettore di "Alto Adige" "Trentino" e "Corriere delle Alpi". Della "Nuova Sardegna" Catella è vicedirettore dal 2005».

IL GIP DI TARANTO RIGETTA LA RICHIESTA DELLA DIFESA

# Sarah, niente perizia psichiatrica per Misseri

**TARANTO** Non ci sono i presupposti giuridici per sospettare che Michele Misseri non sia capace di intendere e di volere: è questa la valutazione del gip del tribunale di Taranto Martino Rosati che ha rigettato la richiesta di perizia psichiatrica in sede di incidente probatorio avanzata dal difensore d'ufficio del contadino di Avetrana, l'avvocato Daniele Galoppa. La richiesta era stata depositata l'11 ottobre, quattro giorni dopo che Misseri si era addossato tutte le responsabilità dell'omicidio della nipote Sarah Scazzi e di aver violentato e occultato il cadavere, ma anche quattro giorni prima che lo stesso reo confesso chiamasse in correità la figlia Sabrina quale complice del delitto.

Sono sostanzialmente quattro i motivi per i quali il giudice per le indagini preliminari ha detto di no alla perizia psichiatrica. Per il magistrato, la circostanza che Misseri abbia abusato del cadavere, come lui stesso sostiene, potrebbe essere indice di una devianza sessuale, ma non di incapacità di intendere e volere. Così come le confessioni del contadino, spesso parziali e rivisitate nei dettagli, non significherebbero che Misseri abbia qualche patologia. Elemento non trascurabile indicato dal gip è che Misseri, prima di essere arrestato, non ha mai fatto uso di farmaci o psicofarmaci; solo nelle ore immediatamente successive all'arresto gli sarebbero stati somministrati, e per non più di un giorno, alcuni sedativi.

Michele Misseri

Tra poco più di una settimana, dunque, Michele Misseri dovrà fornire la versione definitiva di quanto accadde quel 26 agosto, quando Sarah scomparve nel nulla dopo essere uscita da casa per andare al mare con la cugina Sabrina e venne uccisa. Si saprà così se il contadino confermerà la chiamata in correità della figlia fatta il 15 ottobre, escludendo altre complicità. Nei giorni successivi al delitto, ha dichiarato Misseri nell'ultimo interrogatorio del 5 novembre, quando ha addossato a Sabrina anche la responsabilità materiale dell'omicidio, lui non avrebbe chiesto alla figlia il motivo per cui avrebbe ucciso Sarah, aggiungendo: «Mia moglie non ha mai saputo nulla».

Ieri in Procura gli inquirenti hanno interrogato alcune persone "informate sui fatti"; si sarebbe trattato di amici e di un famigliare di Ivano Russo, il giovane amico di Sabrina che l'avrebbe respinta ma soprattutto amico di Sarah, le cui affettuosità, anche benevole, nei confronti della quindicenne avrebbero scatenato, secondo la Procura, l'ira della stessa Sabrina, sino a spingerla al delitto. Il 16 novembre i carabinieri del Ris di Roma cominceranno ad esaminare le cinture sequestrate in casa Misseri e nell'auto di Michele. Ma soprattutto oggi si terrà la seconda udienza del tribunale del Riesame sul ricorso per far scarcerare Sabrina. Lei non sarà in aula, hanno fatto sapere dall'entourage della difesa, mentre le parti giocheranno le ultime carte a suon di memorie e risultati investigativi. Il fine settimana, per l'inchiesta Scazzi, sarà comunque col "botto".

EMERGENZA MALTEMPO

IL MINISTRO TREMONTI ACCOGLIE LE RICHIESTE: «NON ESCLUDO ALTRI INTERVENTI»

# Alluvione, in arrivo 300 milioni per i danni in Veneto

## Berlusconi: «Promessa mantenuta». E poi critica la stampa: «Non ho visto alcuna contestazione»

di MARIA ROSA TOMASELLO

**ROMA** La stima dei danni, nel Veneto colpito dalle alluvioni, per il governatore Luca Zaia è di un milione di euro, di 500 milioni di euro secondo il capo della Protezione Guido Bertolaso. Ma quello che arriverà per ora dallo Stato sono 300 milioni di euro.

Al termine del vertice presieduto da Silvio Berlusconi a palazzo Chigi, il ministro dell'Economia mette sul tavolo solo una parte della cifra necessaria, che sarà liquidata "subito". «Ma non si escludono ulteriori interventi» sottolinea il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, soldi che però arriveranno con l'inventario definitivo dei danni.

Dopo aver negato di aver visto contestazioni in Veneto e in Abruzzo («Forse avevo le orecchie tappate»), il premier Silvio Berlusconi sottolinea soddisfatto di aver mantenuto «le promesse che abbiamo fatto». «Mi sembra una risposta tempestiva» dice durante la conferenza stampa che segue il summit. Con l'entità delle somme messe a disposizione per l'emergenza, Berlusconi annuncia anche «la sospensione delle rati dei mutui» per le persone colpite, «mentre l'Abi ha deciso lo stanziamento di 700 milioni di euro attraverso prestiti a famiglie e imprese».

Luca Zaia

«Abbiamo battuto un record: in otto giorni abbiamo varato un provvedimento che ci consente di ripartire» sostiene Zaia, che sarà nominato commissario per l'emergenza, «la visita del premier nelle zone colpite non è stata una passerella: i veneti sono con noi».

Il segretario del Partito democratico Pierluigi Bersani, però, boccia le prime misure: «Trecento milioni non bastano, servono provvedimenti di natura fiscale».

Alla vigilia dell'arrivo del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a Vicenza, dove il capo dello Stato è atteso oggi pomeriggio, la procura della Repubblica conferma intanto l'apertura di una inchiesta per disastro colposo, al momento contro ignoti, in merito all'esondazione del fiume Bacchiglione: «L'impressione è che abbiamo sottovalutato il fatto» dice il procuratore capo, Ivano Nelson Salvarani, che ha fatto acquisire in Regione la documentazione sulle previsioni meteo e le procedure di allerta. "Vicino al Veneto" si dice Napolitano da Padova, intervenendo all'assemblea nazionale dell'Anci: «Ho avuto la stessa reazione che per Pompei, serve cura per il nostro territorio».

Dichiarazioni a cui, da Roma, fanno eco quelle di Bertolaso, oggi al suo ultimo giorno alla guida della Protezione civile: «Quello del Veneto è l'ultimo disastro di una serie che purtroppo nessuno può permettersi di considerare conclusa» dice, definendo l'Italia un «malato cronico» e parlando del rischio di «nuovi disastri annununciati» a causa dell'«incuria terribile dell'uomo». Un rischio davanti al quale, conclude, è arrivata l'ora di introdurre l'assicurazione obbligatoria contro le catastrofi.



L'alluvione in Veneto dei giorni scorsi

OLTRE 400 SFOLLATI PER LO STRARIPAMENTO DEL SELE

# Nel Salernitano si rompe l'acquedotto a secco per un mese 500mila persone

**NAPOLI** La provincia di Salerno è la zona più colpita dal maltempo in Campania. Sono 400 gli sfollati nelle campagne di Capaccio per lo straripamento del fiume Sele. L'esondazione ha provocato la rottura di una condotta idrica dell'acquedotto del Basso Sele, che serve la zona orientale di Salerno e 14 Comuni tra i quali grossi centri come Battipaglia, Eboli, Pontecagnano ed Agropoli, in totale 500 mila persone. Per il ripristino della rete, danneggiata in un tratto di circa tre chilometri, si prevede un mese di tempo. I danni ammontano a 5-6 milioni di euro.

La Protezione civile della Campania sta valutando, con l'assessore Eduardo Cosenza, interventi straordinari per un approvvigionamento idrico minimo della popolazione. Da oggi arriveranno autobotti e imbustatrici d'acqua. Si ipotizza la riapertura di vecchi pozzi, anche se la strada più percorribile nell'immediato sembra quella del rifornimento, con autobotti, dei serbatoi esistenti nei singoli Comuni. Nei supermercati di Salerno, intanto, è già scattata la caccia all'acqua minerale.

Gli sfollati di Capaccio accusano Verdi ed ambientalisti per aver ostacolato in questi anni la

La distribuzione dell'acqua

pulizia del letto del Sele e chiedono un'assunzione di responsabilità. Le coltivazioni della fertile Piana del Sele e gli allevamenti di bufale, invase dall' acque, si sono trasformate in laghi.

A non aver retto - secondo la Protezione civile regionale - è l'intero sistema fognario. Il sindaco di Capaccio Pasquale Marino ha chiesto la dichiarazione dello stato di crisi. Allagamenti anche nell'area sarnese dove non ha retto il sistema di drenaggio. Le forti raffiche di vento e le correnti marine rendono più difficile la situazione ostacolando il deflusso dell' acqua in mare.

A Nocera Inferiore, ancora nel salernitano, 1100 persone sono state evacuate a scopo precauzionale nella zona del Vescovado, colpita dalla frana del 2007. In questo caso, però, si tratta di uno stato di allarme che dovrebbe rientrare nelle prossime ore. Abitazioni e campi allagati anche nel Vallo di Diano ed a Sala Consilina, dove i vigili del fuoco sono intervenuti con elicotteri per salvare tre persone dalle acque del Sele. Sono monitorati gli argini del fiume Volturno, nel casertano, per l'aumentato apporto di acqua del Calore, che nel pomeriggio è straripato a monte ed a valle del centro abitato di Benevento.

Nel napoletano, alla periferia di Castellammare di Stabia, l'acqua del fiume Sarno, straripato, ha invaso Via Cosenza, al Rione San Marco. Decine di commercianti e piccoli imprenditori hanno protestato per l' allagamento di depositi e locali di lavoro. In via Ripuaria, chiusa al traffico da ieri notte, un automobilista che si era avventurato con la sua auto nella zona è stato investito dall'onda di piena del fiume Sarno. I vigili del fuoco lo hanno salvato, trascinando l'auto all'asciutto e la polizia municipale lo ha multato subito dopo.

# Dalmazia paralizzata sotto i colpi del libeccio

## Interrotte diverse linee dei traghetti e catamarani con le isole. Spalato invasa dal mare

**SPALATO** Il temuto libeccio (o garbin, vento da sudovest) si è scatenato ieri in Dalmazia, provocando l'interruzione di diverse linee di traghetto e catamarano fra la terraferma e le isole, mandando altresì il mare ad "occupare" le rive di diverse località.

È stato il caso di Spalato: nella città di Diocleziano si sono registrate onde alte fino a due metri e mezzo, che hanno inondato la riva e diversi bar, creando grossi grattacapi ai proprietari delle imbarcazioni ormeggiate in porto. Il fenomeno dell' acqua alta ha interessato lo scalo traghetti, la spiaggia Botticelle e altre aree del capoluogo dalmata. Al mattino gli anemometri hanno registrato libeccio a 19,2 metri al secondo, che con il trascorrere delle ore (è una delle sue caratteristiche salienti) si è visibilmente attenuato. Il forte moto ondoso ha visto reagire le competenti autorità, che hanno ordinato la sospensione di buona parte delle comunicazioni via mare.

Sono rimasti così fermi agli ormeggi sia i catamarani che collegano Spalato e le isole di Brazza, Lesina, Curzola, Lagosta e Lissa, sia i traghetti impiegati sulle tratte fra il capoluogo dalmata e le dirimpettaie Lesina, Lissa e Curzola. Sospesa pure la linea di traghetto tra l'isola di Veliki Drvenik (Zirona Grande) e Sucuraj (San Giorgio), località quest' ultima dell'isola di Lesina. Restando nello Spalatino, da aggiungere la sospensione del ferry in servizio sulla tratta Sumartin (San Marino di Brazza) – Makarska. Difficoltà anche nei collegamenti marittimi tra Ragusa e il suo arcipelago, come pure tra la città e le isole di Meleda e Lagosta.

A causa delle eccezionali precipitazioni di questi giorni, che hanno visto il fiume Ombla ingrossarsi notevolmente, le autorità hanno consigliato ai cittadini di Ragusa e dintorni di far bollire l'acqua prima di consumarla. È stato infatti accertato l'intorbidimento delle acque del fiume, che possono invece essere utilizzate senza problemi per cucinare e per l'igiene personale. Tornando al maltempo in Dalmazia, che dura ormai da tre giorni, i meteorologi hanno previsto un parziale miglioramento nella giornata odierna, con nuvolosità variabile, moderato vento dai quadranti nordoccidentali e sporadiche precipitazioni piovose. *(a.m.)*

La mareggiata di ieri a Spalato a causa del forte libeccio

**Il consumo in Europa**

L'hanno consumata almeno una volta nella vita — Paesi con maggior prevalenza (%)

| Sostanza | Paese | % |
|---|---|---|
| **Cannabis** 75,5 milioni (22,5% degli europei) | Danimarca | 38,6 |
| | Rep. ceca | 34,2 |
| | Italia | 32,0 |
| | Regno Unito | 31,1 |
| **Cocaina** 14 milioni (4,1% degli europei) | R. Unito | 9,4 |
| | Spagna | 8,3 |
| | Italia | 7,0 |
| | Irlanda | 5,3 |
| **Ecstasy** 11 milioni (3,3% degli europei) | Rep. ceca | 9,6 |
| | R. Unito | 8,6 |
| | Irlanda | 5,4 |
| | Lettonia | 4,7 |
| **Anfetamine** 12 milioni (3,7% degli europei) | R. Unito | 12,3 |
| | Danimarca | 6,3 |
| | Svezia | 5,0 |
| | Rep. ceca | 4,3 |

Fonte: Osservatorio europeo droghe e tossicodipendenze. Dati riferiti alla popolazione europea tra i 15 e i 64 anni

ANSA-CENTIMETRI

I DATIDELL'OSSERVATORIO EUROPEO DELLE TOSSICODIPENZE

# Droghe, in aumento i morti per cocaina

## Oltre un milione di persone in cura per disintossicarsi. La cannabis resta la più popolare

**ROMA** Consumi di cocaina ancora in aumento con un raddoppio da un anno all'altro dei decessi, cannabis sempre superstar delle preferenze soprattutto fra i giovani, eroina che inverte la fase calante e torna a crescere nei consumi, un milione di persone in cura: è l'Europa della droga, così come l'ha «fotografata» l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze nella sua Relazione 2010, che fa riferimento all'anno 2008.

L'Italia, in questa «foto di gruppo» che include i 27 Paesi dell' Unione più Croazia, Turchia e Norvegia, si classifica tra i primi nel consumo di cocaina e al top tra i Paesi europei occidentali per quello di cannabis. Ma il governo italiano avverte: i dati europei sono vecchi, nel frattempo la situazione da noi è cambiata e i consumi, in un anno, sono drasticamente scesi, come dimostra la Relazione 2010 al Parlamento (che fa riferimento al 2009). «L'impegno comune di tutti e le campagne di informazione - commenta il sottosegretario Carlo Giovanardi - stanno cominciando ad avere effetti positivi». Affermazioni che non vedono d'accordo i Radicali, che definiscono «scientificamente fasulle» le cifre del rapporto italiano di quest' anno.

**COCAINA** Quasi 14 milioni di europei l'hanno provata, 4 milioni l'hanno consumata nell'ultimo anno. E l'Italia resta ai vertici delle classifiche, dopo Spagna e Regno Unito. Trafficanti e spacciatori affinano le tecniche, introducendo cocaina base o idrocloride nei materiali da trasporto come cera d'api, tessuti o fertilizzanti, per poi estrarla nei laboratori clandestini allestiti nell'Ue: nel 2008 ne sono stati scoperti 25 solo in Spagna.

**CANNABIS** 4 milioni di persone la usano tutti i giorni, e la stragrande maggioranza, 3 milioni, sono giovani. E se in tanti Paesi Ue il consumo di hashish e marijuana si mantiene stabile o in leggero calo, proprio tra gli europei under 34 gli italiani spiccano per attaccamento allo spinello, in buona compagnia di cechi, estoni e slovacchi. L'altra novità è che sempre più la coltivazione di «erba» è a chilometro zero: la criminalità organizzata ha cominciato a coltivare marijuana vicino ai luoghi di spaccio..

**EROINA** Resta il problema principale di droga in Europa. In Europa ogni anno oltre un milione di persone si sottopone a qualche forma di cura per problemi di droga e la gran parte di questi sono dipendenti da eroina. I consumatori europei sono circa 1,3 milioni e il «reclutamento» di nuovi consumatori non accenna a diminuire, come dimostra la crescita di eroinomani in trattamento negli ultimi anni.

**NUOVE DROGHE** Nell'ultimo anno 2,5 milioni di giovani europei hanno consumato pasticche e 1,5 milioni hanno preso amfetamine. Cresce il numero di nuove sostanze che compaiono sul mercato: nel 2009 ne sono state segnalate ben 24, tutti derivati sintetici.

# Londra paralizzata dagli studenti: scontri, assalto alla sede dei Tories

## Esplode la rabbia degli universitari dopo l'aumento delle rette deciso da Cameron

**LONDRA** Guerra all'aumento delle rette, guerra contro i conservatori. I cinquantamila studenti che ieri hanno manifestato il loro malcontento a Westminster e lungo il Tamigi, devastando il quartier generale dei Tory a Millbank Tower, sono stati i primi a portare la loro rabbia nelle strade contro i tagli imposti dal governo di David Cameron.

Nessuno se lo aspettava, nemmeno la polizia, che prevedeva una marcia pacifica con circa 15.000 partecipanti. Ma in una Gran Bretagna che finora sembrava aver accettato con rassegnazione il piano di austerity, gli studenti hanno stupito tutti, mettendo a ferro e fuoco i centri del potere.

Persino l'edificio che ospita l'MI5, i servizi segreti interni, è stato costretto a barricarsi chiudendo il proprio ingresso con pesanti portoni in metallo e facendo piantonare dalla polizia le entrate sul retro. A Westminster in 200 hanno tenuto un sit-in di protesta dinanzi alla camera dei Comuni.

Ma è stato al quartier generale dei conservatori, responsabili dei piani che triplicherebbero in alcuni casi le tasse universitarie, che la situazione è degenerata. In circa 200 hanno fatto irruzione tra i fumogeni, facendo a pezzi la reception e distruggendone il soffitto, per poi salire in cima al grattacielo, dal quale gruppi di facinorosi hanno lanciato pezzi di cemento e persino un estintore. Nessun incidente grave, ma sette ragazzi in ospedale e tre agenti feriti, dei quali una poliziotta colpita alla testa.

Gli arrestati sarebbero in tutto trentadue.

Scontri tra polizia e studenti a Londra: preso d'assalto il palazzo in cui ha sede il partito dei Tories

Dal tetto con gli striscioni appesi al parapetto, uno degli studenti ha detto al Guardian: «Siamo contro i tagli, in solidarietà con i poveri, gli anziani, i disabili e i lavoratori che ne verranno colpiti. Siamo contro tutti i tagli e la commercializzazione dell'istruzione. Occupiamo il tetto del quartier generale dei Tory per dimostrare che siamo contro il loro sistema, che attacca i poveri e aiuta i ricchi. Questo è solo l'inizio».

Fuori dal grattacielo, i ragazzi hanno bruciato in un grande falò decine dei cartelli che avevano portato con sè per la marcia. Il presidente del sindacato degli studenti Nus, Aaron Porter, si è detto felice dell'esito della manifestazione, cui hanno partecipato anche numerosi docenti, ma ha condannato le violenze. In un post su Twitter ha affermato: «Sono orgoglioso dei 50.000 venuti a manifestare pacificamente. Si vergognino quelli venuti a causare problemi». Anche Scotland Yard ha attribuito i disordini a un gruppo ridotto: «La polizia si era preparata per una protesta pacifica, purtroppo una piccola minoranza di manifestanti ha causato danni». Per il sindaco della città Boris Johnson, si è trattato di una «minoranza che ha abusato vergognosamente del proprio diritto a protestare».

Il nuovo piano per i finanziamenti all'istruzione superiore prevede un aumento del limite massimo delle rette annuali da 3.290 sterline a 6.000 sterline, arrivando a 9.000 solo in «circostanze eccezionali». Nel primo pomeriggio, proprio mentre gli studenti si preparavano alla marcia, alla Camera dei Comuni il vicepremier liberaldemocratico Nick Clegg veniva messo con le spalle al muro dalla vicelea der dell'opposizione Harriet Harman, che ha accusato i libdem di «essersi fatti traviare» dai conservatori sul tema delle rette universitarie. I libdem durante la campagna elettorale avevano infatti promesso che si sarebbero opposti all'aumento. Ora il sindacato degli studenti ha giurato di dare loro battaglia, con una campagna mirata a cacciare i deputati "traditori" da Westminster.

BOMBE CONTRO LE ABITAZIONI. AL QAEDA: «BERSAGLIO LEGITTIMO»

# Iraq, cristiani nel mirino: sei morti

**BAGHDAD** Le minacce rivolte ai cristiani iracheni da Al Qaida all'indomani della strage nella cattedrale siro-cattolica di Baghdad sono state purtroppo messe in pratica, la notte scorsa: sei morti e 33 feriti sono il drammatico bilancio dell'esplosione di almeno 10 granate e due colpi di mortaio lanciati contro le loro abitazioni, in varie zone della capitale dell'Iraq.

Si tratta di dati forniti ufficiosamente da fonti del ministero della Difesa, mentre fonti del ministero degli Interni danno un bilancio più contenuto, di tre morti e 26 feriti, senza precisare peraltro se si tratti di cristiani o meno.

Ma in ogni caso, non ci sono dubbi sull'obiettivo designato, e sul significato dell'attacco che il segretario di Stato vaticano, il cardinale Tarcisio Bertone, ha oggi definito «un fatto molto doloroso».

Rivendicando «l'operazione» di dieci giorni fa nella cattedrale Nostra Signora del perpetuo soccorso - che ha causato la morte di oltre 50 persone - i terroristi di Al Qaida erano del resto stati sin troppo chiari: «Tutti i centri, dirigenti, organizzazioni, istituzioni e fedeli cristiani sono bersagli legittimi per i mujaheddin», avevano detto in un comunicato, firmato dallo Stato islamico in Iraq, ovvero la succursale irachena dell'Internazionale del terrore.

Ancora violenze contro i cristiani in Iraq: nella foto i primi soccorsi a un ferito

E non a caso, monsignor Atanase Matti Shaba Matoka, arcivescovo siro-cattolico di Baghdad, ha ieri parlato di «terrore che bussa alle nostre porte». «Le famiglie - ha detto - sono sconvolte. Tutti vogliono fuggire».

Ai tempi del regime di Saddam Hussein, i cristiani in Iraq erano rispettati, tanto che alcuni di loro arrivarono ad avere incarichi importanti, come il vicepremier Tareq Aziz. Negli anni '90 erano un milione. Ora, secondo varie stime, sono meno della metà.

Intanto 35 dei fedeli feriti nella cattedrale il 31 ottobre sono giunti a Parigi, per ricevere cure, ma anche per chiedere asilo politico, che «gli verrà generosamente accordato», ha detto il ministro francese dell'immigrazione, Eric Besson.

Il cardinale Bertone ha espresso riconoscenza al governo francese e quello italiano che hanno messo a disposizione mezzi per trasportare da Baghdad i feriti gravi e curarli, proprio mentre la Farnesina condannava «fortemente» quanto accaduto nelle ultime ore, esprimendo al tempo stesso «forte preoccupazione per la situazione dei cristiani in Iraq». Il ministro degli Esteri Franco Frattini si è anche detto disponibile a curare in Italia una trentina di cristiani iracheni. Lo stesso Frattini ha in programma un'imminente visita a Baghdad entro la prima decade di dicembre. Una visita che fornirà l'occasione per affrontare temi come la tutela delle minoranze cristiane e la pena di morte. Il Vaticano ha esortato più volte il governo di Baghdad a prendere misure per proteggere al meglio i cristiani, come ha ricordato il cardinale Bertone, affermando che si tratta di «un problema che abbiamo già discusso con autorità irachene».

Ma le autorità irachene sono di fatto in stallo sin dalle dalle elezioni di otto mesi fa, alle prese con un braccio di ferro che ancora impedisce la nascita di un nuovo legittimo governo. Il premier uscente Nuri al Maliki sembra ora proiettato verso una riconferma, e tra poche ore si vedrà se è così. Per oggi è infatti prevista la ripresa della prima sessione parlamentare, che dovrebbe finalmente procedere con l'attesa nomina delle massime cariche istituzionali.

DALL'AMBASCIATORE A VIENNA ACCUSE DI RAZZISMO, SDEGNATE LE REAZIONI

# «L'Austria considera i turchi un virus»

**VIENNA** Incidente diplomatico senza precedenti in Austria: l'ambasciatore turco muove pesanti accuse di razzismo al Paese, suggerendo anche alle organizzazioni internazionali di andarsene. Sbalordita, Vienna reagisce con minacce di contromisure, proteste e una tempesta di polemiche.

In Turchia alcuni media parlano di «crisi diplomatica».

In un'intervista al quotidiano Die Presse, l'ambasciatore Kadri Ecved Tezcan si concede una licenza dal paludato linguaggio diplomatico e spara a zero contro i politici e gli austriaci in generale, tacciati di razzismo, e denunciando la fallita politica di integrazione. I turchi a suo avviso sono discriminati e trattati come un «virus».

Tezcan, 61 anni, diplomatico di carriera, comincia la lunga intervista domandando se deve parlare nel «noioso» lessico diplomatico. Ma è una domanda retorica. «Se i turchi chiedono casa a Vienna - attacca - sono spediti sempre nella stessa zona e poi sono accusati di rinchiudersi in ghetti».

Gli austriaci non mandano i figli in scuole a maggioranza etnica e «così i turchi sono messi all'angolo». Ma «i turchi sono felici, non vogliono nulla da voi, solo non vogliono essere trattati come un virus». Anche sul velo islamico dice la sua: «La gente non vuole vedere le donne col fazzoletto in testa. È contro la legge? No, e allora non dovete metterci bocca».

Allibiti, i politici di ogni colore hanno reagito indignati (eccetto i Verdi). L'estrema destra Fpoe chiede l'espulsione dell'ambasciatore e il richiamo del proprio, e anche lo stop ai negoziati della Turchia con l'Ue per l'adesione. L'Austria, destra come sinistra, è comunque contro l'adesione.

Kadri Ecved Tezcan

Il ministro degli Esteri Michael Spindelegger ha convocato al ministero l'ambasciatore e ha parlato al telefono col collega turco Ahmet Davutoglu, che gli ha detto di non sapere dell'accaduto e che lo terrà informato «dei prossimi passi».

Vuol dire, ha commentato Spindelegger, che Tezcvan «non ha agito su mandato di Ankara».

«Indignato» anche il cancelliere socialdemocratico (Spoe) Werner Faymann per le dichiarazioni «non professionali e inaccettabili» di Tezcan. Faymann si è levato anche in difesa della cancelliera Angela Merkel, pure lei «offesa» dal diplomatico nella sua invettiva.

Suo bersaglio principale è stata comunque la ministra degli interni Maria Fekter, della Oevp, il partito popolare cristiano gemello della Cdu della cancelliera tedesca, nota per il suo pugno di ferro sull'immigrazione. La smetta di «intervenire nel processo di integrazione» unicamente con «soluzioni poliziesche», ha detto Tezcvan: è membro di un partito popolare liberale o «mi sbaglio?».

La Fekter ha «sbagliato partito», ha detto l'ambasciatore, chiosando che lo stesso vale per la Merkel. Strigliata anche la Spoe, che per paura di perdere voti a destra abbozzerebbe con la Fpoe: «Incredibile, in genere i socialdemocratici difendono i diritti umani», ha detto.

Se fosse il capo dell'Onu, dell'Osce o dell'Opec «non rimarrei qui», «ci sono tanti Paesi al mondo dove gli stranieri sono benvenuti».

L'ambasciatore, da un anno a Vienna, non risparmia neanche i suoi interlocutori al ministero degli Esteri. Finora una sola una volta è stato invitato a casa da una famiglia austriaca, mai dai suoi colleghi al ministero, e lo stesso Spindelegger, tramite il suo staff, si è rifiutato di vederlo.

«Il ministro non riceve gli ambasciatori. Le pare possibile? Io rappresento 250.000 persone che vivono in questo Paese, che dialogo stiamo parlando?».

✝

Per espressa volontà dell'Estinto, a tumulazione avvenuta, i figli SERGIO e ANDRO con GIANNELLA e MARINA, i nipoti SUSANNA, GUENDAL, GADDO e FEDRA annunciano il passaggio all'Oriente Eterno del

**GR.UFF. AVVOCATO GENERALE ONORARIO DELLO STATO GIA' SINDACO DI TRIESTE E PARLAMENTARE EUROPEO**

**Manlio Cecovini**

Un caldo ringraziamento al dott. GIULIANO CECOVINI per l'assidua e affettuosa assistenza, al prof. GIULIO BONIVENTO ed alla sua equipe, a PINO DILORENZO, amico fraterno e instancabile.

Trieste, 11 novembre 2010

A:.G:.D:.G:.A:.D:.U:.
In nome del Grande Oriente d'Italia, Palazzo Giustiniani, i Massoni Triestini salutano il passaggio all'Oriente Eterno del carissimo

**FRATELLO**

**Manlio Cecovini**

Trieste, 11 novembre 2010

**Manlio Cecovini**

Ciao zio, finalmente con i sofi!
I nipoti GIULIANO con ERICA, ANTONELLA con MASSIVO e EVA, ROBERTA con EMANUELE.

Trieste, 11 novembre 2010

Vicini a SERGIO, GIANNELLA e ai nipoti:
- zio SALVI con MITTI e ROBERTO

Trieste, 11 novembre 2010

Il Sindaco ROBERTO DIPIAZZA, il Presidente del Consiglio Comunale SERGIO PACOR, la Giunta e il Consiglio partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

**AVV.**

**Manlio Cecovini**

parlamentare europeo, sindaco di Trieste dal 1978 al 1983, uomo libero, scrittore, lungimirante protagonista culturale, storico e politico della nostra Città.

Trieste, 11 novembre 2010

Vicini a SERGIO e ANDRO:
- PAOLO e GIULIANA QUAZZOLO

Trieste, 11 novembre 2010

VITTORIO e CLARA GIAMMUSSO ricordano con affetto l'amico carissimo.

Trieste, 11 novembre 2010

Il Presidente, il direttivo e i soci dell'Istituto Giuliano di Storia, Cultura e Documentazione di Trieste e Gorizia partecipano al dolore della famiglia per la morte di

**Manlio Cecovini**

suo fondatore e Presidente onorario.

Trieste, 11 novembre 2010

Partecipano FULVIA e DARIO PADOVANI.

Trieste, 11 novembre 2010

Affettuosamente vicini a SERGIO e GIANNELLA
- BARTOLO e CHIARA
- GIANNI e ANNAPAOLA
- GUIDO e GABRIELLA
- LUCIANO e LORI
- MASSIMO e MARINA

Trieste, 11 novembre 2010

La Sezione G. Corsi dell'ANA di Trieste partecipa commossa al lutto dei familiari per la scomparsa dell'

**ALPINO**

**Manlio Cecovini**

**"andato avanti"**

Trieste, 11 novembre 2010

La R.L. Alpi Giulie n.528 all'Oriente di Trieste onora il passaggio all'Oriente Eterno del suo amato Fratello

**Manlio**

Trieste, 11 novembre 2010

Ricorderemo sempre con profondo affetto zio

**Manlio**

MARISA, TULLIO, MATTEO e ALESSANDRA con ENRICO, RAFFAELLA e RICCARDO.

Trieste, 11 novembre 2010

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trieste si associa al lutto per la scomparsa dell'

**AVV.**

**Manlio Cecovini**

ricordandone l'incisiva opera come Distrettuale.

Trieste, 11 novembre 2010

Vicini con tanto affetto gli amici:
ODETTE
ANDREA e MARISA
PINO e PAOLA.

Trieste, 11 novembre 2010

Sono affettuosamente vicini a SERGIO e famiglia
- MATTEO e MARCELLA BARTOLI
- PAOLO e MARZIA DAVANZO
- MAURIZIO e SERENA DE VANNA
- PIERPAOLO e CRISTINA FERRANTE
- AUGUSTO GRUBE con ORIETTA
- DANIELA KULTERER
- GIORGIO e MARINA SEDMAK

Trieste, 11 novembre 2010

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i soci tutti del Rotary Club Trieste, profondamente addolorati, si uniscono al cordoglio della famiglia per la perdita del caro Amico

**P.H.F. AVV.**

**Manlio Cecovini**

Uomo di grande levatura, instancabile promotore degli ideali rotariani, Socio Onorario del Club, membro del sodalizio dal 1964, Past Governatore del Distretto 2060 e Past Presidente del Club.

Trieste, 11 novembre 2010

Il Presidente MAURIZIO FRANZ e il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia partecipano al lutto della famiglia e della città di Trieste per la scomparsa dell'

**AVV.**

**Manlio Cecovini**

**Consigliere Regionale della IV e della VI legislatura, Sindaco di Trieste e Parlamentare Europeo**

ricordandone la competenza, l'equilibrio, la signorilità.

Trieste, 11 novembre 2010

Partecipano
GIANNINA MASCHERINI
FRANCA MALABOTTA.

Trieste, 11 novembre 2010

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i soci tutti del Rotary Club Muggia, commossi ed addolorati, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico rotariano

**P.H.F. AVV.**

**Manlio Cecovini**

Trieste, 11 novembre 2010

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i soci tutti del Rotary Club Trieste Nord ricordano commossi, con gratitudine ed affetto, il caro Amico

**PHF PDG AVV.**

**Manlio Cecovini**

il cui contributo di determinazione e di continuo supporto sono stati fondamentali alla nascita ed alla crescita del Club.

Trieste, 11 novembre 2010

Partecipano al lutto di SERGIO e famiglia
- ALESSANDRO ed ELETTRA OLIVA

Trieste, 11 novembre 2010

Il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, GUSTAVO RAFFI, la Giunta del GOI e tutta la Libera Muratoria di Palazzo Giustiniani si stringe attorno ai familiari e agli amici di

**Manlio Cecovini**

**Gran Maestro Onorario**

insigne giurista, scrittore e testimone di una politica alta, intesa come servizio alle persone e promozione di dialogo. Protagonista assoluto della vita sociale e culturale non solo nel Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale e comunitario, avendo egli rappresentato la Circoscrizione Nord Est nel Primo Parlamento Europeo, è stato una pietra miliare del Grande Oriente d'Italia. Nell'Obbedienza ha portato la forza di idee e di confronti che dalla sua Trieste, laboratorio di nuovi percorsi, hanno saputo farsi azioni concrete per la promozione della libertà di pensiero in ogni spazio e vissuto. Piangiamo commossi un esempio di umanità, un riferimento sicuro, una coscienza sempre controcorrente che sapeva parlare al popolo. Da alpino, massone e sindaco, con la sua penna sempre attenta a cogliere i mutamenti della realtà, ha vissuto di valori profondi. Mentre un nastro nero avvolge i nostri labari, più forte si fa la sua lezione di vita e il patrimonio ideale di pagine vere che ci faranno sempre strada.

Roma, 11 novembre 2010

SERENA e ANTONIO SODARO sono affettuosamente vicini a SERGIO e ai suoi cari.

Trieste, 11 novembre 2010

A.G.D.G.A.D.U.
Il Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili del Friuli - Venezia Giulia, Grande Oriente d'Italia, il Presidente, i Fratelli tutti partecipano con tanta tristezza al passaggio all'Oriente Eterno del Carissimo Fratello

**Manlio Cecovini**

**Gran Maestro Onorario**

Trieste, 11 novembre 2010

EMILIO TERPIN si unisce al cordoglio unanime per la scomparsa dell'amico

**AVV.**

**Manlio Cecovini**

Trieste, 11 novembre 2010

Partecipano al lutto DOMENICO e CECILIA TECILAZICH.

Trieste, 11 novembre 2010

Fraternamente vicini a SERGIO, ANDRO e famiglia ELISABETTA e ROBERTO, DAVI e BEPPO, ARIELLA e GIANNI.

Trieste, 11 novembre 2010

La R:.L:.GARIBALDI n.775 piange

**Manlio Cecovini**

Uomo di Vera Luce passato all'Oriente Eterno.

Trieste, 11 novembre 2010

La Lista per Trieste saluta commossa il suo indimenticabile Presidente

**AVV.**

**Manlio Cecovini**

esempio incomparabile di virtù e saggezza.

Trieste, 11 novembre 2010

Partecipano al lutto:
- GIAMPAOLO e KITTY
- PINO e LIANA

Trieste, 11 novembre 2010

Commossi per la scomparsa di un grande Uomo, partecipano al dolore di SERGIO e dei familiari
- ETTORE e TINA CAMPAILLA
- ETTA CARIGNANI
- FRANCO e GIANNI GROPAIZ
- ARMANDO e MARINA RINALDI
- LUCIO e MARINA RUMIGNANI

Trieste, 11 novembre 2010

Il Circolo della Cultura e delle Arti partecipa commosso al lutto per la scomparsa di

**Manlio Cecovini**

indimenticabile socio.

Trieste, 11 novembre 2010

PORTI

L'escalation degli sloveni

Automobili stoccate nel porto di Capodistria in attesa dell'imbarco. Se andrà a buon frutto la trattativa con la Fiat potranno aggiungersi altre 200 mila vetture all'anno di cui 40 mila con destinazione Stati Uniti

# Luka Koper tratta con Fiat Serbia

## In ballo 200 mila auto all'anno, per Trieste e Monfalcone altra beffa

di SILVIO MARANZANA

**TRIESTE** Duecentomila automobili Fiat prodotte in Serbia esportate ogni anno in tutto il mondo attraverso il porto di Capodistria. E l'ultima beffa che Luka Koper, che questa volta per doppia ironia della sorte potrebbe essere addirittura in combutta con la più grande industria italiana, tenta di confezionare ai danni dei porti di Trieste e di Monfalcone. Proprio stamattina è in programma a Lubiana un incontro tra imprenditori e operatori di tutta la Slovenia: obiettivo è preparare una piattaforma che induca la Fiat a scegliere Capodistria. Sebastjan Sik, direttore delle relazioni esterne di Luka Koper che ai media serbi ha già confermato l'interesse del porto sloveno per questo traffico, tenta di minimizzare parlando di una trattativa ancora in fase embrionale, ma non può negare l'esistenza dell'incontro di oggi a Lubiana al quale «parteciperà anche un rappresentante di Luka Koper, ma non uno dei massimi dirigenti». Il confronto vero e proprio tra Luka Koper e Fiat Serbia dovrebbe invece avvenire in una giornata compresa tra lunedì e giovedì della prossima settimana.

In realtà il porto più vicino a Kragujevac, che potrebbe diventare il più grande polo automobilistico dell'Est Europa e dei Balcani con un investimento che alla fine toccherà i 940 milioni di euro, è quello di Bar in Montenegro. E già a fine settembre i sindaci di Kragujevac e di Bar si sono incontrati per valutare un accordo per l'esportazione delle Fiat. «Bar è in poizione di favore per esportare i veicoli che saranno prodotti a Kragujevac - sostiene Erich Cossutta, amministratore delegato dell'omonimo gruppo triestino di logistica che proprio a Bar ha forti interessi - proprio nei giorni scorsi c'è stata un approfondito incontro tra i dirigenti del porto montenegrino e i rappresentanti della società, primo player al mondo del settore, che sta trattando i trasporti marittimi della produzione Fiat. Non c'è dubbio che se non altro per questioni di vicinanza geografica, Bar sia in pole position».

> Per avere la meglio sullo scalo di Bar gli sloveni offrirebbero treni gratis per coprire la distanza dall'imbarco

Capodistria però starebbe per gettare sulla bilancia il trasporto ferroviario pressoché gratuito dalla Serbia alla Slovenia con convogli frequenti ognuno in grado di trasportare quaranta automobili. Sarebbe proprio questo il punto forte della piattaforma che gli operatori sloveni, forse i veri finanziatori del tratto di trasporto su rotaia, potrebbero mettere oggi nero su bianco.

Quello della Fiat, che a propria volta ha suscitato polemiche in Italia, è il più grande investimento industriale estero fatto in Serbia. Il Lingotto di Torino ha fatto a fine 2008 l'accordo con la Zastava e con lo Stato serbo per rilevare gli impianti di Kragujevac. Nel primo anno e mezzo di produzione sono uscite dallo stabilimento 30 mila vetture, ma il vero balzo avverrà alla fine dell'anno prossimo con la produzione della nuova monovolume "Lo" e successivamente anche della prima city car a energia solare e idrogeno dalla quale nascerà la nuova Topolino. Indotto compreso dovrebbero venir creati 30 mila posti di lavoro.

Annualmente verranno prodotte 300 mila automobili di cui 200 mila destinate all'esportazione via mare. Di queste, 40 mila saranno destinate agli Stati Uniti.



NON VOLEVANO UNA CROATA DIRETTRICE DELLA SCUOLA

# Cittanova, 15 italiani interrogati dalla polizia. Radin: «Intimidazione»

**POLA** Intimidazione politica nei confronti di un gruppo di connazionali come non succedeva dal 1954 ai tempi della crisi di Trieste. In questi termini il deputato italiano al parlamento di Zagabria e presidente dell' Unione Italiana Furio Radin ha definito l' interrogatorio di 15 italiani di Cittanova "colpevoli" di aver appoggiato la nomina di un candidato di nazionalità italiana a direttore della locale scuola elementare italiana.

Ieri in conferenza stampa a Pola Radin ha puntato l' indice non sulla polizia e sulla Questura con «cui siamo in ottimi rapporti», ha detto, ma su «due poliziotti in uniforme, con la tessera dell' Accadizeta che hanno agito su ordine della Procura di stato di Buie». Il polverone è stato sollevato dopo la bocciatura della candidata non italiana alla carica di direttore. «Una mossa che da certi politici locali da quattro soldi - ha detto Radin - è stata interpretata come discriminazione nazionale. Però prima - ha aggiunto - nessuno si era fatto sentire quando era stata bocciata la candidata italiana Floriana Bassanese Radin, che oltre alle credenziali richieste vanta anche ampia legittimità' in quanto presidente dell' Assemblea dell' Unione Italiana. Il comportamento dei due poliziotti peraltro non appoggiati dal loro partito - ha proseguito Radin - può provocare danni inestimabili alla scuola e all' ambiente cittanovese in genere, sottoforma di intolleranza nazionale e disaffezionamento nei confronti della scuola italiana».

Il deputato ha quindi invitato i poliziotti a occuparsi della loro professione con al primo posto la sicurezza pubblica e la lotta ai criminali, e non di politica. Ha quindi voluto precisare che i due si sono addirittura spinti a chiedere le dimissioni del Ministro croato della Pubblica istruzione Radovan Fuchs che è del loro stesso partito. «Per fortuna la loro azione è rimasta isolata, ha proseguito Radin, senza trovare alcun seguito tra gli altri membri dell' Accadizeta i cui vertici hanno subito preso le distanze.

Furio Radin

A proposito di Mariza Labinjan l' insegnante di nazionalità croata bocciata al concorso, Radin ha affermato che è stata strumentalizzata da certa politica locale di infimo spessore. Ha concluso annunciando che informerà dell' accaduto la premier Jadranka Kosor e il sottosegretario agli esteri italiano Alfredo Mantica con il quale si incontra oggi a Trieste. Com' è andata a finire con l' elezione del nuovo direttore? L' incarico e' stato affidato per il mandato provvisorio di un anno all' insegnante connazionale parentino Luka Stojnic. Sulla sua nomina il competente ministero croato non ha avuto nulla da obiettare. *(p.r.)*

IN TRASFERTA LA DIRETTRICE DEL DRAMMA ITALIANO

# La Marchig a Genova

## Partecipa al Festival dell'eccellenza al femminile

**FIUME** Soggiorno a Genova per la sovrintendente del Teatro "Ivan Zajc" di Fiume Nada Matoševic Oreškovic e la direttrice del Dramma Italiano (operante in seno al teatro fiumano) nonché poetessa e traduttrice Laura Marchig che partecipano al "Festival dell'eccellenza al femminile" inaugurato lunedì e che si protrarrà fino al 17 novembre. Il festival, attraverso un ricco programma che si snoderà in numerosi siti cittadini costituisce l'occasione per conoscere e riscoprire le donne che eccellono nell'arte, nel teatro, nella musica e nel cinema. Matoševic e Marchic parteciperanno oggi alla tavola rotonda che verte sul tema "Note d'eccellenza nella musica e nel teatro d'opera". All'incontro interverranno la giornalista Elvira Bonfanti, Lorenza Codignola regista e docente di arte scenica al Conservatorio "Paganini" di Genova, la regista italiana di fama internazionale Liliana Cavani e un'altra regista, Marina Bianchi. Prevista pure la partecipazione della scenografa Margherita Palli che ha collaborato tra l'altro con il grande Giorgio Strehler.

Da rilevare che la sovrintendente del Teatro Ivan Zajc di Fiume e la direttrice del Dramma Italiano sono le uniche rappresentanti della Croazia all'importante manifestazione genovese. Il Premio Ipazia verrà consegnato alla grande ballerina Carla Fracci. *(v.b.)*

DOPO LA GRANDE NOVITÀ BOSSMAN

# A Isola e Pirano si eleggono i vicesindaci e i presidenti dei nuovi Consigli comunali

**ISOLA** Conclusa la competizione elettorale, eletti i nuovi sindaci e i nuovi consiglieri comunali, è arrivato il momento di rimboccarsi le maniche e mettersi al lavoro. Oggi a Isola e domani a Pirano, sono state convocate le sedute costitutive dei nuovi Consigli comunali, che avranno il compito di confermare i risultati del voto amministrativo del 10 e del 24 ottobre e di eleggere i presidenti delle varie commissioni comunali, come pure il presidente del Consiglio e i vicesindaci, di cui uno, obbligatoriamente, sarà scelto tra i consiglieri della minoranza italiana (3 a Pirano, 2 a Isola). La principale novità di questa tornata elettorale, ricordiamo, è stata l'elezione del sindaco di colore Peter Bossman a Pirano e il ritorno al potere dei socialdemocratici, anche se i Consigli comunali saranno comunque abbastanza equilibrati. Eccoli nel dettaglio.

A Isola, il primo partito resta "Isola è nostra" del sindaco uscente Tomislav Klokocovnik, ma con un consigliere in meno rispetto al precedente mandato (6, invece di 7). I socialdemocratici hanno 5 consiglieri, il Partito dei pensionati 3, la lista civica di Drago Mislej 2, il Partito democratico 2, la Democrazia liberale, la lista "Uniti per Isola" e il Partito popolare 1 consigliere ciascuno. I 2 rappresentanti della Comunita' nazionale italiana nel Consiglio comunale isolano sono Felice Ziza e il vicesindaco uscente Silvano Sau. Il nuovo sindaco è l'indipendente Igor Kolenc, sostenuto dai socialdemocratici.

A Pirano, il nuovo sindaco Bossman può contare sulla maggioranza relativa nel Consiglio comunale: i socialdemocratici hanno 6 consiglieri (nello scorso mandato 5). Il partito "Pirano è nostra" del sindaco uscente Tomaz Gantar ne ha 5 (prima 7), seguono il gruppo Indipendente con 4, la Democrazia liberale, il Partito democratico e il Partito dei pensionati con 2 consiglieri ciascuno e la lista "Istra unita" con 1 consigliere. Ai tre seggi specifici per la comunità italiana sono stati eletti il vicesindaco uscente Alberto Manzin, Luciano Monica e Bruno Fonda.

L'Ispettorato Regionale del Triveneto e tutti i Fratelli Scozzesi si associano commossi al lutto della Famiglia per il passaggio alle Valli Celesti di

**Manlio Cecovini 33 ∴**

**Sovrano Gran Commendatore Onorario del Rito Scozzese Antico ed Accettato**
**Membro Attivo "Ad Vitam" del Supremo Consiglio**

dei cui alto insegnamento e coerenza con i principi massonici conserveranno grato ed incancellabile ricordo.

Trieste, 11 novembre 2010

EUTI e RITA partecipano al lutto.

Trieste, 11 novembre 2010

Parrtecipano al lutto:
- GIULIANO PESEL e ALENKA MIKULUS

Trieste, 11 novembre 2010

FEDERICO ed ELISABETTA PACORINI sono vicini alle famiglie per la scomparsa di

**Manlio Cecovini**

Trieste, 11 novembre 2010

Il Presidente di Allianz S.p.A., ENRICO CUCCHIANI, partecipa al dolore dell'avvocato SERGIO CECOVINI e della sua famiglia per la scomparsa del padre

AVVOCATO
**Manlio Cecovini**

figura poliedrica e di spicco, di caratura internazionale.

Trieste, 11 novembre 2010

Partecipa al lutto:
- GIOVANNI GABRIELLI, Vice Presidente Allianz S.p.A.

Trieste, 11 novembre 2010

ENRICO, con PETRA, abbraccia SERGIO ed è affettuosamente vicino a lui e ai familiari per la scomparsa del padre

AVVOCATO
**Manlio Cecovini**

e ne ricorda la figura di uomo di cultura, laico illuminato, servitore dello Stato e leader lungimirante.

Monaco di Baviera, 11 novembre 2010

In questo tristissimo momento siamo vicini all'amico SERGIO e famiglia con grande affetto.
SERGIO e ROSANNA GODINA.

Trieste, 11 novembre 2010

DONATA IRNERI con i figli FIAMMETTA e MICHELANGIOLO con SHARON partecipano con fraterno affetto al lutto dell'amico SERGIO, di ANDRO e tutta la famiglia per la perdita di

**Manlio Cecovini**

Trieste, 11 novembre 2010

GIORGIO e LINA IRNERI partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

**Manlio**

Trieste, 11 novembre 2010

Trieste ha un debito d'amore e d'onore verso

**Manlio Cecovini**

il cui impegno civico ne ha segnato la storia.
Famiglie CAMBER.

Trieste, 11 novembre 2010

Improvvisamente ci ha lasciato

**Boris Ivancich**

Lo annunciano la moglie NORA, il figlio DIEGO con la famiglia e il fratello GABRIELE.
Lo saluteremo venerdì 12 dalle 10 alle 11.40 nella cappella di Costalunga.
I funerali con le ceneri seguiranno mercoledì 24 alle 14 nella cappella del cimitero di Trebiciano.

Trebiciano, 11 novembre 2010

Ti ricorderemo sempre affettuosamente.
IVO e JOSITA.

Trieste, 11 novembre 2010

†

Prematuramente ci hai lasciati

**Dorian Reggente**

Ne danno il triste annuncio la moglie EVA, la figlia SARA con la mamma, i genitori MARINO e ADRIANA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 13 novembre alle 9.30 da Costalunga per la chiesa di Prosecco. La santa messa sarà celebrata alle 11.

Devincina, 11 novembre 2010

Si associano al dolore dei famigliari KRUSICH, LUBICH, PISCHIANZ.

Trieste, 11 novembre 2010

Ciao

**Dorian**

rimarrai sempre nei nostri ricordi.
IVO e JOSITA.

Trieste, 11 novembre 2010

Il Presidene, il Consiglio di Amministrazione e i Colleghi della Reparto 7 srl esprimono cordoglio per la grave perdita di EVA e sono vicini al suo dolore con sincera commozione.

Trieste, 11 novembre 2010

Partecipano al dolore di EVA i Dipendenti della Solagro srl.

Trieste, 11 novembre 2010

Sarai nel nostro cuore, ARIANA e GORDAN.

Trieste, 11 novembre 2010

La Direzione ed i colleghi di INSIEL SpA salutano

**Dorian**

per 30 anni stimato dipendente ed apprezzato collega.

Trieste, 11 novembre 2010

Si è spento serenamente

**Vito Basile (Tucci)**

Lo annunciano il figlio LUCA con VALENTINA e le nipotine JESSICA e ROSSELLA, la mamma BIANCA, il fratello FABIO, il nipote MAURIZIO, ANNA e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 13 novembre alle ore 10.20 presso la cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2010

**Tucci**

ti ricorderemo sempre.
ADRIANA BASILE e familiari BATTISTON.

Trieste, 11 novembre 2010

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giorgio Rossi**

Lo annunciano RINA, FABIO, CRISTINA e FEDERICO, il fratello PAOLO, i cognati CLAUDIA e ENZO, la consuocera FULVIA, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 13 novembre, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2010

Partecipano al dolore dell'amico FABIO:
- GIULIANO, MARISOL e ALESSANDRO PASCAZIO

Trieste, 11 novembre 2010

Partecipa commossa:
- Famiglia RUSTIA

Trieste, 11 novembre 2010

E' mancata all'improvviso

**Anna Valentini in Mameli**

Ne danno il triste annuncio il marito ELIO, i figli ADRIANO e MASSIMILIANO, le nuore TATIANA ed ELENA, la nipotina FABIANA, la sorella MARISA con GIULIANO, amici e parenti tutti.
La saluteremo sabato 13 novembre dalle ore 10 con esequie alle 11 in via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2010

Si è ricongiunta al Suo GUIDO

**Rosina Piani ved. Fazzini**

Lo annunciano i figli ANTONIO, LOREDANA, GRAZIELLA con genero e nuora, nipoti, pronipoti, fratelli, sorelle e cognate.
Il funerale avrà luogo sabato 13 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2010

IV ANNIVERSARIO

**Regina Coslovich**

Il tuo dolce ricordo ci accompagna sempre.

ALMA, ELENA, ALICE

Trieste, 11 novembre 2010

## FTSE ITALIA

-2,153%
**21671,6**

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 31,194 | 32,795 | Marengo Francese | 170,689 | 192,638 |
| Argento (per Kg.) | 568,567 | 653,318 | Marengo Belga | 170,689 | 191,606 |
| Sterlina (v.C) | 218,100 | 250,327 | Marengo Austriaco | 170,689 | 191,606 |
| Sterlina (n.C) | 218,100 | 250,327 | 20 Marchi | 216,912 | 242,735 |
| Sterlina (post.74) | 218,100 | 250,327 | 20 Dollari St.Gaude | 960,610 | 094,889 |
| Marengo Italiano | 171,205 | 195,221 | Krugerrand | 950,281 | 038,078 |
| Marengo Svizzero | 170,689 | 192,638 | | | |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 1510,16 | -2,003 | Londra | 5816,94 | -0,991 | Stoccolma | 349,00 | -0,592 |
| Bruxelles -bel 20 | 2672,25 | -1,132 | Madrid Ibex 35 | 10235,4 | -1,675 | Tokio Nikkey | 9830,52 | 1,403 |
| Dj Euro Stoxx | 275,14 | -1,306 | Nasdaq Comp (prov.) | 2567,83 | 0,189 | Toronto (prov.) | 12907,3 | -0,073 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2845,93 | -1,547 | New York (prov.) | 11335,3 | -0,101 | Vienna Atx | 2716,15 | -0,640 |
| Francoforte | 6719,84 | -1,001 | Oslo-top25 | 377,75 | -0,746 | Zurigo Smi | 6539,82 | -0,639 |
| Helsinki | 7371,57 | -0,441 | Seul Kospi 200 | 255,13 | 1,214 | | | |
| Johannesburg | 29419,3 | 0,795 | Singapore Straits T | 3289,24 | -0,735 | | | |

## CAMBI

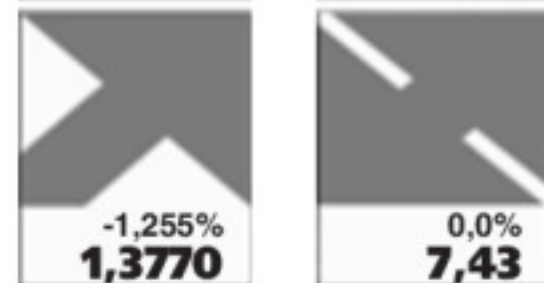
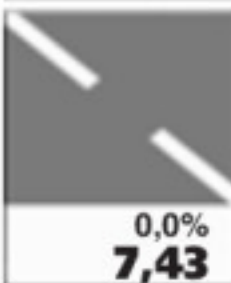
| Monete | €uro | Monete | €uro | Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,3770 | Dollaro Canadese | 1,3832 | Rand Sudafricano | 9,4791 | Dollaro Singapore | 1,7738 |
| Yen Giapponese | 113,4800 | Dollaro Australiano | 1,3766 | Lev Bulgaro | 1,9558 | Lira Turca | 1,9488 |
| Sterlina Inglese | 0,8569 | Fiorino Ungherese | 273,4000 | Dollaro Hong Kong | 10,6740 | Real Brasiliano | 2,3446 |
| Franco Svizzero | 1,3402 | Corona Ceca | 24,6180 | Corona Islandese | 0,0 | Peso Messicano | 16,9259 |
| Corona Svedese | 9,2975 | Zloty Polacco | 3,8843 | Lita Lituano | 3,4528 | | |
| Corona Norvegese | 8,0760 | Corona Estone | 15,6466 | Lat Lettone | 0,7093 | | |
| Corona Danese | 7,4534 | Dollaro Neozeland. | 1,7680 | Leu Rumeno | 4,2777 | | |

## DOLLARO

-1,255%
**1,3770**

## KUNA

0,0%
**7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A2a | 1,121 | 1,136 | -1,32 |
| Acea | 8,700 | 8,730 | -0,34 |
| Acegas-aps | 4,170 | 4,180 | -0,24 |
| Acotel | 41,50 | 42,20 | -1,66 |
| Acq. Potab. | 1,598 | 1,625 | -1,66 |
| Acsm-agam | 1,120 | 1,119 | 0,09 |
| Actelios | 2,183 | 2,205 | -1,02 |
| Aedes | 0,1972 | 0,2000 | -1,40 |
| Aedes 14 W | 0,0519 | 0,0525 | -1,14 |
| Aeffe | 0,4300 | 0,4615 | -6,83 |
| Aerop. Firenze | 11,500 | 11,590 | -0,78 |
| Aicon | 0,2302 | 0,2370 | -2,87 |
| Alerion | 0,5110 | 0,5165 | -1,06 |
| Amplifon | 3,697 | 3,730 | -0,87 |
| Ansaldo Sts | 9,170 | 9,365 | -2,08 |
| Antichi Pellettieri | 0,5245 | 0,5265 | -0,38 |
| Apulia Prontopr. | 0,4000 | 0,3950 | 1,27 |
| Arena | 0,0295 | 0,0295 | 0,00 |
| Arkimedica | 0,4900 | 0,5000 | -2,00 |
| Ascopiave | 1,626 | 1,626 | 0,00 |
| Astaldi | 5,200 | 5,385 | -3,44 |
| Atlantia | 16,380 | 16,460 | -0,49 |
| Auto To-mi | 9,990 | 10,130 | -1,38 |
| Autogrill | 9,715 | 9,750 | -0,36 |
| Autostrade M. | 22,39 | 22,47 | -0,36 |
| Azimut H. | 7,300 | 7,400 | -1,35 |
| B&c Speakers | 3,697 | 3,620 | 2,14 |
| B. Carige | 1,660 | 1,674 | -0,84 |
| B. Carige Risp | 2,797 | 2,810 | -0,44 |
| B. Desio | 3,990 | 4,030 | -0,99 |
| B. Desio R Nc | 3,800 | 3,820 | -0,52 |
| B. Finnat | 0,4920 | 0,4970 | -1,01 |
| B. Generali | 9,645 | 9,630 | 0,16 |
| B. Ifis | 5,290 | 5,350 | -1,12 |
| B. Intermobiliare | 4,165 | 4,170 | -0,12 |
| B. Pop Mil 13 W | 2,160 | 2,045 | 5,62 |
| B. Popolare | 3,590 | 3,708 | -3,17 |
| B. Popolare 10 W | 0,0044 | 0,0047 | -6,38 |
| B. Profilo | 0,4510 | 0,4585 | -1,64 |
| B. Sard. R Nc | 9,210 | 9,530 | -3,36 |
| B.P. E.Romagna | 8,345 | 8,575 | -2,68 |
| B.P. Etruria E L. | 3,232 | 3,280 | -1,45 |
| B.P. Milano | 3,098 | 3,248 | -4,62 |
| B.P. Sondrio | 6,520 | 6,595 | -1,14 |
| B.P. Spoleto | 3,780 | 3,745 | 0,93 |
| Basicnet | 2,825 | 2,848 | -0,79 |
| Bastogi | 1,660 | 1,630 | 1,84 |
| Bb Biotech | 45,37 | 45,55 | -0,40 |
| Bco Santander | 8,330 | 8,600 | -3,14 |
| Bee Team | 0,4265 | 0,4245 | 0,47 |
| Beghelli | 0,6060 | 0,6055 | 0,08 |
| Benetton | 5,410 | 5,485 | -1,37 |
| Beni Stabili | 0,6925 | 0,7015 | -1,28 |
| Best Union Co. | 1,430 | 1,465 | -2,39 |
| Bialetti | 0,3895 | 0,3905 | -0,26 |
| Biancamano | 1,420 | 1,421 | -0,07 |
| Biesse | 5,130 | 5,070 | 1,18 |
| Bioera | 1,012 | 1,012 | 0,00 |
| Boero | 19,000 | 20,30 | -6,40 |
| Bolzoni | 2,065 | 2,100 | -1,67 |
| Bon. Ferraresi | 30,76 | 30,80 | -0,13 |
| Borgosesia | 1,420 | 1,400 | 1,43 |
| Borgosesia Rnc | 1,478 | 1,478 | 0,00 |
| Brembo | 8,015 | 8,090 | -0,93 |
| Brioschi | 0,1590 | 0,1613 | -1,43 |
| Bulgari | 7,465 | 7,605 | -1,84 |
| Buone Società | 0,4500 | 0,4550 | -1,10 |
| Buongiorno Spa | 1,160 | 1,192 | -2,68 |
| Buzzi Unicem | 8,440 | 8,745 | -3,49 |
| Buzzi Unicem R Nc | 4,945 | 5,080 | -2,66 |
| C. Artigiano | 1,313 | 1,311 | 0,15 |
| C. Bergam. | 21,96 | 21,70 | 1,20 |
| C. Valtellinese | 3,370 | 3,422 | -1,53 |
| Cad It | 4,345 | 4,360 | -0,34 |
| Cairo Comm. | 2,590 | 2,628 | -1,43 |
| Caleffi | 1,090 | 1,065 | 2,35 |
| Caltagirone | 1,900 | 1,901 | -0,05 |
| Caltagirone Ed. | 1,740 | 1,750 | -0,57 |
| Cam-fin. | 0,3940 | 0,4000 | -1,50 |
| Camfin 11 W | 0,0699 | 0,0730 | -4,25 |
| Campari | 4,530 | 4,622 | -2,00 |
| Cape Live | 0,2800 | 0,2945 | -4,92 |
| Carraro | 2,982 | 2,980 | 0,08 |
| Cattolica Ass. | 19,010 | 19,120 | -0,58 |
| Cdc | 1,790 | 1,789 | 0,06 |
| Cell Therapeutics | 0,2765 | 0,2810 | -1,60 |
| Cembre | 5,755 | 5,790 | -0,60 |
| Cementir Hold | 2,310 | 2,350 | -1,70 |
| Cent. Latte To | 2,395 | 2,390 | 0,21 |
| Chl | 0,1418 | 0,1443 | -1,73 |
| Cia | 0,2880 | 0,2890 | -0,35 |
| Ciccolella | 0,7000 | 0,7000 | 0,00 |
| Cir | 1,550 | 1,568 | -1,15 |
| Class | 0,4785 | 0,4755 | 0,63 |
| Cobra | 1,190 | 1,216 | -2,14 |
| Cofide | 0,6330 | 0,6440 | -1,71 |
| Cogeme | 0,4210 | 0,4160 | 1,20 |
| Conafi Prestitò | 1,049 | 1,028 | 2,04 |
| Cr. Valt. 14 (**) W | 0,2760 | 0,2860 | -3,50 |
| Credem | 4,950 | 5,040 | -1,79 |
| Crespi | 0,1531 | 0,1535 | -0,26 |
| Csp | 1,180 | 1,210 | -2,48 |
| D'amico | 1,035 | 1,043 | -0,77 |
| Dada | 5,000 | 5,290 | -5,48 |
| Damiani | 0,8995 | 0,9070 | -0,83 |
| Danieli | 19,770 | 20,12 | -1,74 |
| Danieli R Nc | 10,900 | 11,150 | -2,24 |
| Datalogic | 5,590 | 5,490 | 1,82 |
| De' Longhi | 4,202 | 4,220 | -0,41 |
| Dea Capital | 1,300 | 1,295 | 0,39 |
| Diasorin | 31,72 | 31,63 | 0,28 |
| Digital Bros | 1,383 | 1,375 | 0,58 |
| Digital M. Techn. | 12,980 | 13,150 | -1,29 |
| Dmail Gr. | 3,125 | 3,145 | -0,64 |
| Ed. Espresso | 1,937 | 2,005 | -3,39 |
| Edison | 0,8900 | 0,8640 | 3,01 |
| Edison R | 1,260 | 1,271 | -0,87 |
| Eems | 1,513 | 1,542 | -1,88 |
| El.En | 13,170 | 13,300 | -0,98 |
| Elica | 1,470 | 1,480 | -0,68 |
| Emak | 4,420 | 4,465 | -1,01 |
| Enel | 4,070 | 4,098 | -0,67 |
| Enel Green Pw | 1,570 | 1,575 | -0,32 |
| Enervit | 1,315 | 1,315 | 0,00 |
| Engineering I.I. | 21,10 | 21,40 | -1,40 |
| Eni | 16,460 | 16,640 | -1,08 |
| Erg | 9,940 | 10,010 | -0,70 |
| Erg Renew | 0,7830 | 0,8280 | -5,43 |
| Ergy Capital | 0,4905 | 0,5000 | -1,90 |
| Ergycapital 11 W | 0,0471 | 0,0489 | -3,68 |
| Ergycapital 16 W | 0,1400 | 0,1524 | -8,14 |
| Esprinet | 6,710 | 6,850 | -2,04 |
| Eurotech | 2,232 | 2,250 | -0,78 |
| Eutelia | 0,2150 | 0,2150 | 0,00 |
| Exor | 20,24 | 20,67 | -2,08 |
| Exor Priv | 15,910 | 15,970 | -0,38 |
| Exor Risp | 16,400 | 16,480 | -0,49 |
| Exprivia | 1,090 | 1,051 | 3,71 |
| Fastweb | 17,990 | 17,970 | 0,11 |
| Fiat | 13,050 | 13,220 | -1,29 |
| Fiat Priv | 8,760 | 8,895 | -1,52 |
| Fiat R Nc | 8,765 | 8,900 | -1,52 |
| Fidia | 3,300 | 3,303 | -0,08 |
| Fiera Milano | 4,500 | 4,540 | -0,88 |
| Finarte C.Aste | 0,1050 | 0,1050 | 0,00 |
| Finmecc. | 9,740 | 9,660 | 0,83 |
| Fnm | 0,5220 | 0,5360 | -2,61 |
| Fondiaria-sai | 7,045 | 7,330 | -3,89 |
| Fondiaria-sai R Nc | 4,255 | 4,475 | -4,92 |
| Fullsix | 1,124 | 1,127 | -0,27 |
| Gabetti Pr 13 W | 0,1090 | 0,1088 | 0,18 |
| Gabetti Prop. S. | 0,3720 | 0,3775 | -1,46 |
| Gasplus | 4,640 | 4,600 | 0,87 |
| Gefran | 3,450 | 3,482 | -0,93 |
| Gemina | 0,5250 | 0,5340 | -1,69 |
| Gemina R Nc | 1,038 | 1,112 | -6,65 |
| Generali | 15,900 | 16,310 | -2,51 |
| Geox | 4,162 | 4,200 | -0,89 |
| Gewiss | 3,950 | 3,947 | 0,06 |
| Grandi Viaggi | 0,8550 | 0,8600 | -0,58 |
| Granitifiandre | 3,143 | 3,203 | -1,87 |
| Greenvision A. | 6,500 | 6,400 | 1,56 |
| Gruppo Coin | 7,445 | 7,575 | -1,72 |
| Gruppo Minerali M. | 4,600 | 4,638 | -0,81 |
| Hera | 1,470 | 1,500 | -2,00 |
| Il Sole 24 Ore | 1,376 | 1,386 | -0,72 |
| Ima | 15,180 | 15,190 | -0,07 |
| Imm. Grande Dis. | 1,453 | 1,450 | 0,21 |
| Immsi | 0,8435 | 0,8550 | -1,35 |
| Impregilo | 2,225 | 2,277 | -2,31 |
| Impregilo R Nc | 7,780 | 7,800 | -0,26 |
| Indesit Comp. | 8,820 | 8,835 | -0,17 |
| Indesit R Nc | 7,000 | 7,005 | -0,07 |
| Industria E Inn | 2,360 | 2,400 | -1,67 |
| Intek | 0,4075 | 0,4140 | -1,57 |
| Intek 05-08 W | 0,0337 | 0,0337 | 0,00 |
| Intek R Nc | 0,6805 | 0,6805 | 0,00 |
| Interpump | 4,880 | 4,945 | -1,31 |
| Interpump 12 W | 0,5315 | 0,5195 | 2,31 |
| Intesa Sanp. R Nc | 1,996 | 2,030 | -1,67 |
| Intesa Sanpaolo | 2,360 | 2,490 | -5,22 |
| Inv. E Svil. 12 W | 0,0037 | 0,0037 | 0,00 |
| Invest. E Svil. | 0,0131 | 0,0132 | -0,76 |
| Irce | 1,340 | 1,383 | -3,11 |
| Iren | 1,204 | 1,220 | -1,31 |
| Isagro | 3,042 | 3,095 | -1,70 |
| It Way | 2,990 | 3,065 | -2,45 |
| Italcementi | 5,945 | 6,070 | -2,06 |
| Italcementi R Nc | 3,375 | 3,442 | -1,96 |
| Italmobiliare | 24,25 | 24,82 | -2,30 |
| Italmobiliare R Nc | 17,240 | 17,750 | -2,87 |
| Iwbank | 1,867 | 1,843 | 1,30 |
| Juventus Fc | 0,9530 | 0,9680 | -1,55 |
| K.R. Energy 12 W | 0,0248 | 0,0248 | 0,00 |
| K.R.Energy | 0,0724 | 0,0730 | -0,82 |
| Kerself | 2,632 | 2,723 | -3,31 |
| Kinexia | 1,940 | 1,933 | 0,36 |
| Kme Group | 0,3450 | 0,3510 | -1,71 |
| Kme Group 06-11 W | 0,0203 | 0,0210 | -3,33 |
| Kme Group 09-11 W | 0,0195 | 0,0195 | 0,00 |
| Kme Group Risp | 0,5750 | 0,5740 | 0,17 |
| La Doria | 1,714 | 1,720 | -0,35 |
| Landi Renzo | 3,047 | 3,067 | -0,65 |
| Lazio | 1,175 | 1,173 | 0,17 |
| Lottomatica | 11,630 | 11,900 | -2,27 |
| Luxottica | 20,82 | 20,95 | -0,62 |
| Maire Tecnimont | 3,015 | 3,100 | -2,74 |
| Management E C | 0,1910 | 0,1906 | 0,21 |
| Marcolin | 3,440 | 3,415 | 0,73 |
| Mariella Burani | 2,523 | 2,523 | 0,00 |
| Marr | 7,825 | 7,965 | -1,76 |
| Mediacontech | 2,640 | 2,635 | 0,19 |
| Mediaset | 5,055 | 5,405 | -6,48 |
| Mediobanca | 7,420 | 7,655 | -3,07 |
| Mediobanca 11 W | 0,0225 | 0,0236 | -4,66 |
| Mediolanum | 3,440 | 3,533 | -2,62 |
| Meridiana Fly | 0,0490 | 0,0497 | -1,41 |
| Meridie | 0,3230 | 0,3235 | -0,15 |
| Meridie 11 W | 0,0145 | 0,0145 | 0,00 |
| Mid Industry Cap | 9,995 | 9,995 | 0,00 |
| Milano Ass | 1,320 | 1,376 | -4,07 |
| Milano Ass R Nc | 1,563 | 1,629 | -4,05 |
| Mittel | 3,285 | 3,288 | -0,08 |
| Molmed | 0,4070 | 0,4115 | -1,09 |
| Mondadori | 2,498 | 2,555 | -2,25 |
| Mondo Home E. | 0,1375 | 0,1378 | -0,22 |
| Mondo Tv | 6,245 | 6,200 | 0,73 |
| Monrif | 0,4070 | 0,4030 | 0,99 |
| Monte Paschi Si | 0,9195 | 0,9405 | -2,23 |
| Montefibre | 0,1410 | 0,1550 | -9,03 |
| Montefibre R Nc | 0,3100 | 0,3095 | 0,16 |
| Monti Ascensori | 0,9705 | 0,9660 | 0,47 |
| Mutuionline | 5,250 | 5,250 | 0,00 |
| Nice | 2,830 | 2,865 | -1,22 |
| Noemalife | 6,400 | 6,490 | -1,39 |
| Novare | 1,190 | 1,190 | 0,00 |
| Olidata | 0,6075 | 0,6240 | -2,64 |
| Panariagroup I.C. | 1,609 | 1,595 | 0,88 |
| Parmalat | 1,913 | 1,960 | -2,40 |
| Parmalat 15 W | 0,9260 | 0,9570 | -3,24 |
| Piaggio | 2,450 | 2,453 | -0,10 |
| Pierrel | 3,700 | 3,783 | -2,18 |
| Pierrel 12 W | 0,1900 | 0,1900 | 0,00 |
| Pininfarina | 3,252 | 3,272 | -0,61 |
| Piquadro | 1,812 | 1,890 | -4,13 |
| Pirelli & C R Nc | 5,705 | 5,875 | -2,89 |
| Pirelli & C. | 5,975 | 6,110 | -2,21 |
| Poligr. Ed. | 0,5260 | 0,5185 | 1,45 |
| Poligrafica S.F. | 9,730 | 9,990 | -2,60 |
| Poltrona Frau | 0,8650 | 0,8685 | -0,40 |
| Pramac | 1,035 | 1,060 | -2,36 |
| Prelios | 0,4350 | 0,4400 | -1,14 |
| Premafin | 0,9310 | 0,9420 | -1,17 |
| Premuda | 0,7825 | 0,7680 | 1,89 |
| Prima Ind. | 6,750 | 6,800 | -0,74 |
| Prima Ind. 13 W | 1,213 | 1,213 | 0,00 |
| Prysmian | 13,340 | 13,650 | -2,27 |
| R. Ginori 1735 | 0,0499 | 0,0507 | -1,58 |
| Ratti | 0,1723 | 0,1754 | -1,77 |
| Rcf | 0,9140 | 0,9000 | 1,56 |
| Rcs Mediag. R Nc | 0,7595 | 0,7695 | -1,30 |
| Rcs Mediagroup | 1,128 | 1,150 | -1,91 |
| Rdb | 2,042 | 2,042 | 0,00 |
| Recordati | 7,200 | 7,110 | 1,27 |
| Reno De Medici | 0,2595 | 0,2600 | -0,19 |
| Reply | 17,370 | 17,760 | -2,20 |
| Retelit | 0,3720 | 0,3750 | -0,80 |
| Retelit 11 W | 0,0650 | 0,0679 | -4,27 |
| Ricchetti | 0,2615 | 0,2630 | -0,57 |
| Richard Ginori 11 W | 0,0210 | 0,0210 | 0,00 |
| Risanamento | 0,2670 | 0,2720 | -1,84 |
| Roma A.S. | 1,172 | 1,163 | 0,77 |
| Rosss | 1,477 | 1,470 | 0,48 |
| S.S.B.T. - Screen S | 0,6300 | 0,6375 | -1,18 |
| Sabaf | 22,27 | 23,17 | -3,88 |
| Sadi Serv.Ind. | 0,4020 | 0,4020 | 0,00 |
| Saes G. | 6,950 | 6,880 | 1,02 |
| Saes G. R Nc | 5,160 | 5,265 | -1,99 |
| Safilo Group | 12,270 | 12,350 | -0,65 |
| Saipem | 32,84 | 33,25 | -1,23 |
| Saipem Risp | 33,21 | 33,21 | 0,00 |
| Saras | 1,451 | 1,472 | -1,43 |
| Sat | 10,300 | 10,500 | -1,90 |
| Save | 7,255 | 7,370 | -1,56 |
| Seat P. G. | 0,1355 | 0,1298 | 4,39 |
| Seat Pg R | 0,8005 | 0,8005 | 0,00 |
| Servizi Italia | 5,420 | 5,495 | -1,36 |
| Seteco Internationa | 0,2990 | 0,2990 | 0,00 |
| Sias | 6,725 | 6,860 | -1,97 |
| Snai | 2,632 | 2,685 | -1,96 |
| Snam Rete Gas | 3,813 | 3,875 | -1,61 |
| Snia | 0,0994 | 0,0994 | 0,00 |
| Snia 10 W | 0,0025 | 0,0025 | 0,00 |
| Socotherm | 1,425 | 1,425 | 0,00 |
| Sogefi | 2,390 | 2,455 | -2,65 |
| Sol | 4,820 | 4,900 | -1,63 |
| Sopaf | 0,0945 | 0,0984 | -3,96 |
| Sorin | 1,635 | 1,629 | 0,37 |
| Stefanel | 0,6250 | 0,6540 | -4,43 |
| Stefanel R | 166,70 | 166,70 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | 6,530 | 6,665 | -2,03 |
| Tamburi 13 (***) W | 0,3100 | 0,3600 | -13,89 |
| Tamburi Inv. | 1,350 | 1,350 | 0,00 |
| Tas | 10,560 | 10,810 | -2,31 |
| Tel. I. Media R Nc | 0,3430 | 0,3430 | 0,00 |
| Telecom I. Media | 0,2525 | 0,2490 | 1,41 |
| Telecom Italia | 1,024 | 1,040 | -1,54 |
| Telecom Italia R | 0,8425 | 0,8475 | -0,59 |
| Tenaris | 16,370 | 16,600 | -1,39 |
| Terna | 3,313 | 3,360 | -1,41 |
| Ternienergia | 3,680 | 3,697 | -0,47 |
| Tesmec | 0,6285 | 0,6255 | 0,48 |
| Tiscali | 0,1006 | 0,1021 | -1,47 |
| Tiscali 14 W | 0,0024 | 0,0024 | 0,00 |
| Tod's | 74,23 | 73,24 | 1,35 |
| Toscana Finanza | 1,474 | 1,474 | 0,00 |
| Trevi | 9,695 | 9,965 | -2,71 |
| Txt E-solutions | 5,645 | 5,660 | -0,27 |
| Ubi Banca | 7,210 | 7,500 | -3,87 |
| Ubi Banca 11 W | 0,0068 | 0,0072 | -5,56 |
| Uni Land | 0,5390 | 0,5445 | -1,01 |
| Unicredito | 1,737 | 1,821 | -4,61 |
| Unicredito R | 2,235 | 2,210 | 1,13 |
| Unipol | 0,5420 | 0,5585 | -2,95 |
| Unipol 13 W | 0,0275 | 0,0280 | -1,79 |
| Unipol Priv | 0,4080 | 0,4155 | -1,81 |
| Unipol Priv 13 W | 0,0269 | 0,0276 | -2,54 |
| V.D. Ventaglio | 0,1376 | 0,1376 | 0,00 |
| Valsoia | 4,225 | 4,230 | -0,12 |
| Vianini I. | 1,309 | 1,292 | 1,32 |
| Vianini L. | 4,020 | 4,040 | -0,50 |
| Vittoria | 3,623 | 3,690 | -1,83 |
| Yoox | 7,700 | 7,525 | 2,33 |
| Yorkville Bhn | 0,0704 | 0,0707 | -0,42 |
| Zignago Vetro | 4,955 | 5,000 | -0,90 |
| Zucchi | 0,5145 | 0,5250 | -2,00 |
| Zucchi R Nc | 0,5190 | 0,5150 | 0,78 |
| **DIRITTI** | | | |
| Premuda Axa | 0,0109 | 0,0080 | 36,25 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Acomea It. | 17,231 | 1,22 |
| Alboino Re | 5,786 | 0,99 |
| Allianz Az.It. L | 20,683 | 1,21 |
| Allianz Az.It. T | 20,327 | 1,21 |
| Allianz Az.Ita. All Star | 4,236 | 0,24 |
| Anm It. | 15,652 | 1,21 |
| Arca Az.It. | 19,939 | 1,34 |
| Bim Az.It. | 6,936 | 1,15 |
| Bim Az.Small Cap It. | 6,991 | 0,39 |
| Bnl Az It. Pmi | 5,356 | 0,56 |
| Bnl Az.It. | 17,791 | 1,36 |
| Carige Az.It. A | 5,270 | 1,17 |
| Eurizon Az.It. 130/30 | 17,067 | 1,3 |
| Eurizon Az.Pmi It. | 4,646 | 0,43 |
| Eurizon F.Az.It. | 12,202 | 1,28 |
| Euromob. Az.It. | 19,987 | 1,25 |
| Fideuram It. | 22,445 | 1,24 |
| Fondersel It. | 19,473 | 0,76 |
| Fondersel P.M.I. | 15,687 | 0,48 |
| Fondit. Eq. It. R | 11,270 | 1,25 |
| Fondit. Eq. It. T | 11,406 | 1,25 |
| Gestielle It. Cl.A | 12,819 | 1,32 |
| Gestielle It. Cl.B | 13,235 | 1,32 |
| Gestnord Az.It. | 10,410 | 1,29 |
| Interf.Equity It. | 8,802 | 1,29 |
| Leonardo Ita Opportunity | 8,999 | 1,09 |
| Norvega Az.It. Cl.A | 6,304 | 1,14 |
| Norvega Az.It. Cl.B | 6,304 | 1,14 |
| Optima Az.It. | 5,627 | 1,3 |
| Optima Small Caps It. | 5,610 | 0,21 |
| Pacto Az.It. A | 4,775 | 1,21 |
| Pacto Az.It. B | 4,797 | 1,2 |
| Pioneer Az.Crescita | 13,210 | 1,18 |
| Prima Geo It. A | 13,813 | 1,2 |
| Prima Geo It. Y | 14,288 | 1,2 |
| Symphonia S. Az.It. | 10,732 | 1,22 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 3,624 | 0,42 |
| Synergia Az.It. | 5,864 | 1,21 |
| Synergia Az.Sm.Cap It. | 5,592 | 0,41 |
| Ubi Pra. Az.It. | 4,982 | 1,24 |
| Zenit Az.Cl.I | 9,287 | 1,06 |
| Zenit Az.Cl.R | 9,130 | 1,06 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| 8a+ Eiger | 4,812 | 0,4 |
| Agora Equity | 4,308 | 0,37 |
| Alto Az. | 14,497 | 0,78 |
| Amundi Az.Qeuro | 12,988 | 0,62 |
| Anm Euroland | 4,601 | 0,63 |
| Banco Posta Az.Euro | 4,617 | 0,74 |
| Epsilon Qequity | 4,657 | 0,63 |
| Eurizon Az.Alto Div.Euro | 26,142 | 0,74 |
| Eurizon F.Az.Euro | 13,828 | 0,81 |
| Intra Az.Area Euro | 5,680 | 0,46 |
| Prima Geo Euro A | 6,424 | 0,6 |
| Prima Geo Euro Y | 6,665 | 0,6 |
| Symphonia S. Az.Euro | 5,776 | 0,89 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 5,109 | 0,77 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 5,740 | 0,56 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Acomea Europa | 10,626 | 0,72 |
| Allianz Az.Europa L | 17,319 | 0,28 |
| Allianz Az.Europa T | 17,120 | 0,29 |
| Allianz Multieuropa | 7,315 | 0,38 |
| Amundi Europe Equity | 4,426 | 0,36 |
| Anm Anima Europa | 4,330 | 0,98 |
| Anm Europa | 13,534 | 0,67 |
| Anm Iniziativa Europa | 7,286 | 0,69 |
| Arca Az.Europa | 9,699 | 0,5 |
| Bim Az.Europa | 10,051 | 0,67 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 12,749 | 0,11 |
| Bnl Az.Europa Div | 2,911 | 0,28 |
| Carige Az.Europa A | 5,643 | 0,46 |
| Consultinvest Az. | 9,013 | 0,85 |
| Epsilon Qvalue | 5,597 | 0,41 |
| Eurizon Az.Europamult | 5,839 | 0,36 |
| Eurizon Az.Pmi Europa | 8,847 | 0,71 |
| Eurizon F.Az.Europa | 8,556 | 0,56 |
| Euromob. Europe E. F. | 14,028 | 0,35 |
| Fms-equity Europe | 9,309 | 0,51 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 91,431 | 0,46 |
| Fondersel Europa | 13,655 | 0,45 |
| Fondit. Eq. Europe R | 9,375 | 0,33 |
| Fondit. Eq. Europe T | 9,487 | 0,33 |
| Gestielle Europa Cl.A | 7,155 | 0,41 |
| Gestielle Europa Cl.B | 7,374 | 0,41 |
| Gestnord Az.Europa | 8,760 | 0,49 |
| Interf.Equity Europe | 6,255 | 0,63 |
| Investitori Europa | 5,146 | 0,51 |
| Mc G.Fdf Europa A | 6,772 | 0,47 |
| Mc G.Fdf Europa B | 3,829 | 0,47 |
| Norvega Az.Europa Cl.A | 4,796 | 0,44 |
| Norvega Az.Europa Cl.B | 4,891 | 0,43 |
| Optima Az.Europa | 3,009 | 0,43 |
| Pacto Az.Europa A | 3,983 | 0,35 |
| Pacto Az.Europa B | 4,000 | 0,38 |
| Pepite | 3,669 | 0,77 |
| Pioneer Az.Europa | 14,989 | 0,35 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 6,975 | 0,22 |
| Prima Geo Euro Pmi A | 21,597 | 0,52 |
| Prima Geo Euro Pmi Y | 22,399 | 0,53 |
| Prima Geo Europa A | 11,322 | 0,27 |
| Prima Geo Europa Y | 11,753 | 0,27 |
| Ras Lux Equity Europe | 41,301 | 0,41 |
| Symphonia Ms Europa | 5,631 | 0,23 |
| Synergia Az.Europa | 6,283 | 0,66 |
| Talento Comp.Europa | 124,815 | 0,25 |
| Ubi Pra. Az.Europa | 6,035 | 0,62 |
| Unibanca Az.Europa | 6,316 | 0,51 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Acomea Amer. | 11,208 | -0,87 |
| Allianz Az.Amer. L | 13,531 | -0,57 |
| Allianz Az.Amer. T | 13,402 | -0,57 |
| Allianz Multiamer. | 5,200 | -0,23 |
| Alto Amer. Az. | 4,434 | -0,81 |
| Amundi Usa Equity | 4,554 | 0,02 |
| Anm Americhe | 8,911 | -0,71 |
| Anm Anima Amer. | 4,184 | -0,69 |
| Arca Az.Amer. | 16,358 | -0,72 |
| Bim Az.Usa | 6,034 | -1,02 |
| Bnl Az.Amer. | 15,343 | -0,58 |
| Carige Az.Amer. A | 2,433 | -0,86 |
| Eurizon Az.Pmi Amer. | 20,980 | -1,24 |
| Eurizon F.Az.Amer. | 8,634 | -0,76 |
| Fms-equity Usa | 8,200 | -0,24 |
| Fondersel Amer. | 9,902 | 0,36 |
| Fondit. Eq.Usablue Ch R | 8,588 | -0,6 |
| Fondit. Eq.Usablue Ch T | 8,690 | -0,58 |
| Gestielle Amer. Cl.A | 7,522 | -0,56 |
| Gestielle Amer. Cl.B | 7,768 | -0,56 |
| Gestnord Az.Amer. | 10,993 | -0,76 |
| Interf.Eq. Usa H | 5,363 | -0,61 |
| Interf.Eq.Usa | 5,354 | -0,74 |
| Investitori Amer. | 3,638 | -0,68 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 5,599 | 0,11 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 4,390 | 0,11 |
| Norvega Az.Amer. Cl.A | 3,798 | -0,65 |
| Norvega Az.Amer. Cl.B | 3,887 | -0,64 |
| Optima Az.Amer. | 4,052 | -0,66 |
| Pioneer Az.Am. | 6,941 | -0,66 |
| Prima Geo Amer. A | 4,265 | -0,81 |
| Prima Geo Amer. Y | 4,424 | -0,81 |
| Symphonia Ms Amer. | 3,964 | 0,05 |
| Synergia Az.Usa | 6,307 | -0,96 |
| Talento Comp.Amer. | 84,289 | 0,09 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 4,005 | -0,72 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Acomea Fdf Pacif. | 3,465 | 0,03 |
| Allianz Az.Pacif. L | 5,538 | -0,32 |
| Allianz Az.Pacif. T | 5,433 | -0,33 |
| Allianz Multipacif. | 7,198 | 0,29 |
| Alto Pacif. Az. | 6,031 | -0,41 |
| Amundi Pacific Equity | 4,891 | 0,1 |
| Anm Anima Asia | 6,147 | 0,08 |
| Anm Pacif. | 5,036 | -0,28 |
| Arca Az.Far East | 5,718 | -0,12 |
| Eurizon Az.Asia Nuove Ec | 11,475 | -0,25 |
| Eurizon F.Az.Pacif. | 4,058 | -0,2 |
| Fms-equity Asia | 9,010 | 0,03 |
| Fondersel Oriente | 7,697 | -0,04 |
| Fondit Eq.Pacif.Exjap R | 4,252 | -0,28 |
| Fondit Eq.Pacif.Exjap T | 4,298 | -0,3 |
| Fondit. Eq. Jap. R | 2,559 | 0,08 |
| Fondit. Eq. Jap. T | 2,590 | 0,08 |
| Gestielle Pacif. Cl.A | 12,422 | -0,12 |
| Gestielle Pacif. Cl.B | 12,820 | -0,11 |
| Gestnord Az.Pacif. | 7,303 | -0,1 |
| Interf.Eq. Jap. H | 2,142 | -0,19 |
| Interf.Eq.Pacif.Exjap. | 6,117 | -0,37 |
| Interf.Eq.Pacif.Exjap. H | 5,269 | -0,55 |
| Interf.Equity Jap. | 2,654 | 0,08 |
| Investitori Far East | 5,048 | -0,12 |
| Mc G.Fdf Asia A | 6,975 | -0,13 |
| Mc G.Fdf Asia B | 3,918 | -0,13 |
| Norvega Az.Asia Cl.A | 5,122 | 0,57 |
| Norvega Az.Asia Cl.B | 5,233 | 0,58 |
| Optima Az.Far East | 3,388 | -0,12 |
| Pioneer Az.Area Pacif | 3,683 | -0,05 |
| Prima Geo Asia A | 6,654 | -0,02 |
| Prima Geo Asia Y | 6,928 | - |
| Symphonia Ms Asia | 5,384 | -0,06 |
| Talento Comp.Asia | 116,576 | 0,05 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 6,616 | -0,03 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Acomea Fdf Paesi Emerg | 6,495 | -0,05 |
| Allianz Az Paesi Emer L | 10,398 | 0,01 |
| Allianz Az Paesi Emer T | 10,256 | - |
| Amundi Global Emerg. Eq | 5,413 | 0,09 |
| Anm Anima Emerging Mkts | 10,779 | -0,06 |
| Anm Emerging Mkts Equity | 7,622 | - |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 10,300 | -0,06 |
| Bnl Az.Emerg. | 10,287 | -0,26 |
| Eurizon F.Az.Paesi Emer | 9,722 | -0,17 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 13,628 | -0,11 |
| Fms-equity New World | 17,855 | 0,02 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt R | 11,854 | -0,03 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt T | 12,011 | -0,02 |
| Gestielle Em. Mkt Cl.A | 15,456 | -0,28 |
| Gestielle Em. Mkt Cl.B | 16,017 | -0,27 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 10,051 | -0,12 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 9,801 | -0,01 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 9,873 | 0,46 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 4,612 | 0,46 |
| Pepite Bric | 4,288 | -0,05 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 11,653 | -0,08 |
| Prima Geo Paesiem. A | 6,275 | 0,11 |
| Prima Geo Paesiem. Y | 6,525 | 0,12 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 13,718 | 0,18 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 11,387 | 0,14 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Acomea Glob. | 8,305 | -0,28 |
| Acomea Linea Aggressiva | 3,648 | 0,25 |
| Allianz Az.Glob L | 3,080 | -0,42 |
| Allianz Az.Glob T | 3,024 | -0,43 |
| Allianz Multi90 | 3,742 | 0,13 |
| Alto Int. Az. | 4,256 | -0,49 |
| Amundi Global Equity | 4,478 | - |
| Anm Anima Fondo Tranding | 13,126 | 0,08 |
| Anm Capitalepiù Comp.Az. | 4,821 | 0,23 |
| Anm Manag&co. Comp.90 | 4,243 | -0,16 |
| Anm Valore Glob. | 20,079 | -0,21 |
| Arca 27 Az.Est. | 11,264 | -0,27 |
| Arca Cinquestelle D/E 75 | 3,507 | -0,26 |
| Aureo Az.Glob. | 9,182 | -0,28 |
| Bancoposta Az.Int. | 3,626 | -0,41 |
| Bim Az.Glob. | 3,995 | 0,15 |
| Capital It. | 74,480 | -0,2 |
| Carige Az.Int. A | 6,676 | -0,37 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.A | 4,901 | -0,04 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.B | 4,971 | -0,04 |
| Consultinvest Global | 4,269 | 0,31 |
| Eurizon Az.Mondomult | 3,442 | 0,06 |
| Eurizon F.Az.Int.Ionali | 7,401 | -0,24 |
| Euromob. Az.Int. | 12,022 | 0,06 |
| Fondit. Global R | 110,035 | -0,02 |
| Fondit. Global T | 111,304 | -0,02 |
| Gestielle Int. Cl.A | 16,848 | -0,23 |
| Gestielle Int. Cl.B | 17,374 | -0,23 |
| Gestnord Az Trend Set | 2,642 | -0,38 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 6,232 | -0,02 |
| Interf.Global | 56,602 | -0,11 |
| Intra Az.Int. | 5,277 | -0,4 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 7,458 | 0,19 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 4,336 | 0,21 |
| Optima Az.Int. | 4,508 | -0,22 |
| Pacto Obiettivo Valore A | 3,458 | -0,32 |
| Pacto Obiettivo Valore B | 3,475 | -0,32 |
| Pepite Fondi | 2,853 | 0,28 |
| Pioneer Cim Glob.Quity | 33,401 | -0,25 |
| Prima Geo Glob. A | 24,728 | -0,47 |
| Prima Geo Glob. Y | 25,670 | -0,47 |
| Sopramo Az.Glob A | 3,907 | -0,03 |
| Symphonia Ms Vivace | 5,292 | -0,04 |
| Symphonia S. Az.Int. | 6,566 | -0,21 |
| Synergia Az.Glob. | 6,279 | 0,13 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 4,450 | -0,25 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 5,118 | 0,35 |
| Valori Resp. Az. | 5,319 | 0,68 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Gestielle Cina Cl.A | 10,950 | -0,79 |
| Gestielle Cina Cl.B | 11,331 | -0,79 |
| Gestielle Eeurp. Cl.A | 15,703 | 1,67 |
| Gestielle Eeurp. Cl.B | - | - |
| Gestielle India Cl.A | 6,993 | 0,58 |
| Gestielle India Cl.B | - | - |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Eurizon Az.Int. Etico | 5,826 | -0,19 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Eurizon Az.Enmatprime | 9,358 | 0,05 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Eurizon Az.Salute E Amb. | 14,646 | -0,44 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Eurizon Az.Finanza | 17,443 | -0,7 |
| Fondit. Eu Financials R | 5,577 | 0,65 |
| Fondit. Eu Financials T | 5,635 | 0,66 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Eurizon Az.Tecn.Avanz | 4,040 | -0,15 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 6,010 | 0,05 |
| Fms-eq.Glob.Resources | 11,582 | 0,92 |
| Fondit. Eu Cyclicals R | 12,315 | 1,06 |
| Fondit. Eu Cyclicals T | 12,485 | 1,06 |
| Fondit. Eu Defensive R | 11,494 | 0,29 |
| Fondit. Eu Defensive T | 11,652 | 0,29 |
| Fondit. Euro T.M.T R | 5,800 | 0,71 |
| Fondit. Euro T.M.T T | 5,863 | 0,72 |
| Fondit. Flex Em. Mkts T | 2,535 | 0,04 |
| Fondit. Flex Em.Mkts R | 2,506 | 0,04 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 34,550 | -0,09 |
| Norvega Mob. Re Cl.A | 4,371 | 0,11 |
| Norvega Mob. Re Cl.B | 4,389 | 0,11 |
| Optima Tecnologia | 2,824 | -0,18 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Anm Manag&co. Comp.70 | 4,639 | -0,19 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 3,908 | -0,08 |
| Euromob. Dinamico | 33,819 | 0,23 |
| Fondit. Core 3 R | 10,603 | 0,44 |
| Fondit. Core 3 T | 10,736 | 0,45 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.A | 4,613 | 0,15 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.B | 4,677 | 0,17 |
| Primaforza 5 A | 4,003 | 0,08 |
| Primaforza 5 B | 4,006 | 0,07 |
| Primaforza 5 Y | 4,091 | 0,1 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 5,309 | 0,04 |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 5,360 | 0,24 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Acomea Bil. | 3,639 | -0,25 |
| Acomea Linea Dinamica | 4,535 | 0,11 |
| Allianz Multi50 | 4,986 | 0,06 |
| Alto Bil. | 16,305 | -0,15 |
| Anm Int. | 12,807 | -0,02 |
| Anm Manag&co. Comp.50 | 5,216 | 0,02 |
| Arca Bb | 31,610 | 0,34 |
| Arca Cinquestelle C 50 | 4,737 | -0,17 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 4,120 | -0,07 |
| Azimut Bil. | 23,750 | 0,29 |
| Bancoposta Mix 2 | 6,159 | 0,16 |
| Bim Bil. | 22,415 | 0,08 |
| Carige Bil.50 A | 6,142 | 0,33 |
| Consultinvest Bil. | 5,340 | 0,21 |
| Epsilon Dlongrun | 6,249 | 0,3 |
| Eurizon Bil.Euro Multi. | 36,555 | 0,12 |
| Eurizon Soluzione 40 | 6,209 | -0,14 |
| Eurizon Soluzione 60 | 24,326 | -0,13 |
| Euromob. Bil. | 27,917 | 0,19 |
| Fideuram Bil. | 12,570 | 0,25 |
| Fondersel | 46,801 | 0,09 |
| Fondit. Core 2 R | 10,579 | 0,35 |
| Fondit. Core 2 T | 10,692 | 0,36 |
| Gestielle Bil.Inter. | 12,361 | -0,08 |
| Gestnord Bil.Euro | 14,990 | 0,27 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 6,285 | 0,22 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 4,651 | 0,22 |
| Nextam Part. Bil. | 6,250 | -0,06 |
| Norvega Sintesidinamico | 5,971 | 0,42 |
| Primaforza 4 A | 4,431 | - |
| Primaforza 4 B | 4,433 | 0,02 |
| Primaforza 4 Y | 4,525 | 0,02 |
| Symphonia Ms Largo | 5,763 | - |
| Symphonia S Patr. Glob. | 5,208 | 0,15 |
| Synergia Bil.50 | 5,773 | 0,19 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 5,632 | -0,02 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 5,599 | 0,16 |
| Valori Resp. Bil. | 7,256 | 0,44 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Allianz Multi20 | 6,024 | -0,02 |
| Amundi Qbalanced | 8,677 | 0,2 |
| Anm Cap.Più Comp.Bil.30 | 5,180 | 0,27 |
| Anm Manag&co. Comp.30 | 5,471 | 0,02 |
| Anm Mix | 5,766 | 0,21 |
| Anm Visconteo | 35,761 | 0,29 |
| Arca Cinquestelle A/B 25 | 5,579 | -0,14 |
| Arca Te | 16,439 | -0,15 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 5,085 | -0,08 |
| Azimut Scudo | 7,688 | -0,16 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,453 | -0,02 |
| Bnl Protezione | 22,789 | 0,18 |
| Carige Bil.30 | 5,355 | 0,17 |
| Euromob. Moderato | 6,656 | -0,02 |
| Fondit. Core 1 R | 10,711 | 0,28 |
| Fondit. Core 1 T | 10,813 | 0,29 |
| Fucino Challenger | 4,764 | 0,04 |
| Norvega Sintesiaudace | 5,743 | 0,3 |
| Pacto Obiettivo Increm.A | 5,094 | 0,18 |
| Primaforza 3 A | 5,041 | -0,04 |
| Primaforza 3 B | 5,042 | -0,02 |
| Primaforza 3 Y | 5,135 | -0,02 |
| Symphonia C. Bil.Eq. It. | 5,443 | 0,52 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,954 | -0,02 |
| Synergia Bil.30 | 5,546 | 0,07 |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,929 | 0,22 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,981 | -0,03 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,681 | 0,04 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 5,700 | 0,12 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Allianz Mon. | 15,832 | -0,04 |
| Alto Mon. | 7,043 | 0,01 |
| Amundi Breve Termine | 7,461 | -0,05 |
| Anm Mon. | 12,130 | -0,02 |
| Anm Tesoreria-imprese | 6,906 | -0,03 |
| Arca Mm | 14,728 | -0,03 |
| Bancoposta Mon. | 6,191 | -0,02 |
| Bg Focus Mon. | 16,382 | - |
| Bim Obb.Breve Term. | 6,544 | -0,05 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 7,558 | -0,03 |
| Carige Mon. Euro A | 11,731 | -0,06 |
| Civ. Forum Iulii P. A | 5,476 | - |
| Civ. Forum Iulii P. B | 5,542 | - |
| Consultinvest Breve Term | 4,988 | -0,02 |
| Cs Mon.-i | 7,846 | -0,01 |
| Eurizon F.Ob. Euro B/T | 15,079 | 0,03 |
| Euromob. Prudente | 8,479 | - |
| Fideuram Liquidita' | 16,812 | 0,01 |
| Fondersel Redd. | 14,044 | -0,04 |
| Fondit Eur Bnd Short T R | 7,931 | -0,04 |
| Fondit Eur Bnd Short T T | 7,982 | -0,05 |
| Fondit. Eu Currency R | 7,852 | -0,01 |
| Fondit. Eu Currency T | 7,894 | -0,01 |
| Gestielle Bt Cedola Cl.A | 6,359 | -0,02 |
| Gestielle Bt Cedola Cl.B | 6,368 | - |
| Interf.Euro Currency | 6,681 | -0,01 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,650 | - |
| Laurinmoney | 6,911 | - |
| Leonardo Mon. | 6,075 | -0,08 |
| Mediolanum Risp Dinam | 5,424 | -0,02 |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,960 | -0,03 |
| Norvega Obb.Euro Bt Cl.A | 5,833 | -0,02 |
| Norvega Obb.Euro Bt Cl.B | 5,889 | -0,02 |
| Optima Redd. Bt | 6,654 | -0,03 |
| Optima Riserva Euro | 5,276 | -0,02 |
| Pacto Breve Termine A | 6,279 | -0,03 |
| Pacto Breve Termine B | 6,288 | -0,03 |
| Passadore Mon. | 7,100 | 0,01 |
| Pioneer Monet. Euro | 13,188 | -0,02 |
| Prima Fix Obb.Bt A | 10,158 | -0,02 |
| Prima Fix Obb.Bt Y | 10,194 | -0,02 |
| Sopramo Pronti Termine | 5,116 | - |
| Synergia Obb.Euro Bt | 5,064 | -0,04 |
| Teodorico Mon. | 7,444 | 0,01 |
| Ubi Pra. Euro Bt | 6,756 | -0,03 |
| Unibanca Mon. | 5,714 | 0,04 |
| Valori Resp. Mon. | 5,860 | 0,02 |
| Zenit Mon. Cl.I | 7,570 | -0,07 |
| Zenit Mon. Cl.R | 7,517 | -0,08 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Acomea Eurobb. | 12,800 | -0,08 |
| Allianz Redd. Euro L | 33,348 | -0,06 |
| Allianz Redd. Euro T | 32,636 | -0,06 |
| Anm Anima Obb.Euro | 7,192 | -0,08 |
| Anm Cap.Più Comp.Obb. | 5,508 | -0,04 |
| Anm Europe Bond | 7,688 | 0,03 |
| Arca Rr | 9,053 | -0,07 |
| Azimut Redd. Euro | 15,575 | -0,08 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,931 | -0,09 |
| Bim Obb.Euro | 6,983 | -0,09 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 7,005 | -0,16 |
| Carige Obb.Euro A | 11,005 | -0,09 |
| Carige Obb.Euro Lt A | 5,794 | -0,22 |
| Epsilon Qincome | 7,472 | - |
| Eurizon F.Ob. Euro | 14,126 | -0,06 |
| Euromob. Redd. | 15,639 | -0,08 |
| Fideuram Rendimento | 9,374 | 0,02 |
| Fondaco Eurogov Beta | 122,314 | -0,02 |
| Fondersel Euro | 8,148 | -0,09 |
| Fondit. Eu B. Long T R | 7,591 | -0,17 |
| Fondit. Eu B. Long T T | 7,665 | -0,17 |
| Fondit. Eu B. Med. T R | 11,065 | -0,15 |
| Fondit. Eu B.Med. T T | 11,154 | -0,14 |
| Gestielle Lt Euro Cl.A | 8,155 | -0,07 |
| Gestielle Lt Euro Cl.B | 8,257 | -0,07 |
| Gestielle Mt Euro Cl.A | 14,961 | 0,03 |
| Gestielle Mt Euro Cl.B | 15,131 | 0,03 |
| Interf.Euro Bond Long T | 8,619 | -0,17 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 8,354 | -0,14 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,960 | -0,01 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 11,673 | -0,05 |
| Intra Obb.Euro | 6,115 | -0,08 |
| Leonardo Obb. | 7,593 | -0,08 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 17,339 | -0,09 |
| Norvega Obb.Euro Cl.A | 6,635 | -0,05 |
| Norvega Obb.Euro Cl.B | 6,731 | -0,04 |
| Optima Obb.Euro | 6,980 | -0,07 |
| Pacto Obb.Euro Mt A | 6,753 | -0,13 |
| Pacto Obb.Euro Mt B | 6,768 | -0,13 |
| Prima Fix Obb.Mlt A | 5,893 | -0,1 |
| Prima Fix Obb.Mlt Y | 5,922 | -0,1 |
| Ras Lux B. Europe | 59,058 | -0,11 |
| Synergia Obb.Euro Mt | 5,247 | -0,1 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 7,065 | -0,11 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,826 | - |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Acomea Obb.Corporate | 6,695 | -0,06 |
| Amundi Corporate 3 Anni | 102,141 | -0,1 |



| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Amundi Corporate Giu 201 | 5,058 | -0,04 |
| Anm Corporate Bond | 7,523 | -0,11 |
| Arca Bond Corporate | 7,227 | -0,1 |
| Carige Corporate Euro A | 6,717 | -0,15 |
| Eurizon F.Ob. Euro Corp. | 5,739 | -0,14 |
| Eurizon Obb.Euro Corp. B | 7,573 | -0,08 |
| Euromob. Eu.Corp.Bt | 8,850 | -0,02 |
| Fondit. Eu Corp Bnd R | 8,596 | -0,08 |
| Fondit. Eu Corp Bnd T | 8,657 | -0,09 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 5,118 | -0,06 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 7,799 | -0,08 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,900 | -0,1 |
| Prima Fix Imprese A | 6,631 | -0,14 |
| Prima Fix Imprese Y | 6,734 | -0,12 |
| Synergia Obbl Corporate | 5,485 | -0,07 |
| Ubi Pra. Euro Corp. | 8,000 | -0,09 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Eurizon F.Ob. Euro Hy | 7,581 | -0,04 |
| Fondit Bnd Eu H.Y. R | 14,775 | -0,02 |
| Fondit Bnd Eu H.Y. T | 14,859 | -0,02 |
| Interf.Bond Eu H.Y. | 8,105 | -0,02 |
| Prima Fix H.Y. | 8,338 | -0,07 |
| Prima Fix High Yeld Y | 8,533 | -0,07 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 8,905 | -0,51 |
| Azimut Redd. Usa | 5,799 | -0,72 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 6,160 | -0,52 |
| Fondit. Bond Usa R | 8,349 | -0,64 |
| Fondit. Bond Usa T | 8,429 | -0,64 |
| Gestielle Bond Doll. Cl | 9,295 | -0,6 |
| Gestielle Bond Doll. Cl. | 9,455 | -0,59 |
| Interf.Bond Usa | 7,265 | -0,67 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 14,123 | -0,46 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Acomea Obb.Int. | 8,053 | -0,16 |
| Allianz Redd. Glob L | 16,324 | -0,19 |
| Allianz Redd. Glob T | 15,989 | -0,19 |
| Alpi Obb.Int. | 7,262 | -0,11 |
| Alto Int.Obb. | 6,498 | -0,09 |
| Anm Pianeta | 9,981 | - |
| Arca Bond | 12,794 | -0,09 |
| Aureo Obb.Glob. | 8,166 | -0,16 |
| Bim Obb.Glob. | 5,958 | -0,08 |
| Carige Obb.Int. A | 6,056 | -0,18 |
| Eurizon Ob. Int. | 8,617 | -0,06 |
| Fondersel Int. | 14,657 | -0,26 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.A | 6,491 | -0,14 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.B | 6,614 | -0,15 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 5,416 | -0,15 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 5,354 | -0,15 |
| Norvega Obb.Int.Cl.A | 5,954 | -0,1 |
| Norvega Obb.Int.Cl.B | 6,042 | -0,1 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,998 | -0,19 |
| Pacto Obb.Int. A | 6,001 | -0,1 |
| Pacto Obb.Int. B | 6,014 | -0,1 |
| Prima Fix Obb.Glob A | 9,102 | -0,39 |
| Prima Fix Obb.Glob Y | 9,158 | -0,38 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 5,908 | -0,19 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 7,050 | -0,31 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 9,280 | - |
| **OBBL. YEN** | | |
| Interf.Bond Jap. | 6,190 | 0,26 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anm Emerging Mkts Bond | 6,557 | -0,09 |
| Arca Bond Paesi Em. | 14,405 | -0,28 |
| Bnl Obbl Emerg. | 23,496 | -0,17 |
| Eurizon F.Ob. Emerg. | 11,892 | -0,26 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 7,434 | -0,3 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt R | 11,231 | -0,33 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt T | 11,293 | -0,33 |
| Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A | 10,871 | -0,26 |
| Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B | 11,109 | -0,26 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 11,618 | -0,33 |
| Interf.Em.Mkt Loc.Curr | 9,995 | 0,21 |
| Mc G.Fdf H.Y.A | 7,508 | -0,13 |
| Mc G.Fdf H.Y.B | 5,416 | -0,13 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 9,088 | -0,19 |
| Norvega Ob.Paesiem. Cl.A | 7,680 | -0,29 |
| Norvega Ob.Paesiem. Cl.B | 7,829 | -0,29 |
| Optima Obb.Em. Market | 7,832 | -0,39 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 10,303 | -0,16 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Amundi Multicorp Dic 201 | 5,113 | 0,1 |
| Amundi Obb.Euro | 5,591 | -0,13 |
| Anm Anima Convertibile | 6,317 | -0,21 |
| Azimut Trend Tassi | 8,867 | -0,05 |
| Bnl 3x3 | 4,980 | -0,4 |
| Consultinvest Obb. | 5,187 | -0,08 |
| Consultinvest Obb.Mt | 5,157 | -0,04 |
| Eurizon F.Ob. Cedola | 6,127 | - |
| Eurizon Obb.Etico | 5,544 | -0,05 |
| Fondit. Eu Yield Pl R | 9,465 | -0,02 |
| Fondit. Eu Yield Pl T | 9,543 | -0,02 |
| Fondit. Inflat Linked R | 14,170 | -0,37 |
| Fondit. Inflat Linked T | 14,277 | -0,36 |
| Gestielle Obb.Corp. A | 7,385 | -0,04 |
| Gestielle Obb.Corp. B | - | - |
| Groupama Ibondselfunds | - | - |
| Interf.Inflation Linked | 14,119 | -0,36 |
| Interfund Glob.Convert | 10,051 | 0,16 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 5,575 | 0,22 |
| Pioneer Cim Eurofixincom | 16,185 | -0,06 |
| Pioneer Obb.Euro Distr | 6,691 | -0,16 |
| Prima Fix Emerg. A | 13,981 | -0,29 |
| Prima Fix Emerg. Y | 14,337 | -0,29 |
| Primaforza 1 A | 5,155 | -0,08 |
| Primaforza 1 B | 5,157 | -0,08 |
| Primaforza 1 Y | 5,198 | -0,08 |
| Primaforza 2 A | 4,698 | -0,02 |
| Primaforza 2 B | 4,700 | -0,02 |
| Primaforza 2 Y | 4,757 | -0,02 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 144,690 | - |
| Ras Lux Short T. Eur. | 65,541 | -0,02 |
| Symphonia S. Ob. Ar.Eu. | 9,644 | -0,07 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 5,067 | -0,53 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Acomea Linea Prudente | 5,033 | -0,02 |
| Acomea Performance | 17,544 | -0,08 |
| Alleanza Obb. | 5,466 | 0,04 |
| Alto Obb. | 8,797 | -0,1 |
| Anm Anima Fondimpiego | 20,359 | -0,06 |
| Anm Cap.Più Comp.Bil.15 | 5,381 | 0,13 |
| Anm Sforzesco | 10,215 | 0,03 |
| Arca Obb.Europa | 8,483 | - |
| Azimut Solidity | 7,918 | - |
| Bancoposta Mix 1 | 5,976 | - |
| Bim Corporate Mix | 5,596 | -0,07 |
| Bnl Per Telethon | 5,968 | -0,05 |
| Carige Bil.10 | 5,642 | - |
| Civ.Forum Iulii R. Cl.A | 5,414 | 0,06 |
| Civ.Forum Iulii R. Cl.B | 5,568 | 0,07 |
| Eurizon Diversetico | 7,990 | -0,04 |
| Eurizon Rend. | 5,995 | 0,07 |
| Eurizon Soluzione 10 | 6,914 | -0,01 |
| Gestielle Etico Ail A | 6,372 | 0,09 |
| Gestielle Etico Ail B | 6,439 | 0,09 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,741 | -0,03 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 6,067 | -0,05 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,640 | -0,03 |
| Norvega Sintesimoderato | 5,693 | 0,26 |
| Pacto Obiettivo Redd. A | 5,744 | 0,02 |
| Pacto Obiettivo Redd. B | 5,760 | 0,02 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 8,365 | 0,01 |
| Symphonia S Pat. Gl. Red | 7,132 | 0,06 |
| Synergia Bil.15 | 5,346 | 0,02 |
| Total Return Obb. | 4,224 | -0,09 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 6,161 | -0,08 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 6,265 | 0,1 |
| Zenit Obb.Cl.I | 8,276 | -0,05 |
| Zenit Obb.Cl.R | 8,208 | -0,05 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Amundi Soluzione Tassi | 4,813 | -0,02 |
| Anm Premium-prot. | 6,576 | -0,02 |
| Anm Risparmio | 7,808 | -0,03 |
| Arca Ced Bond Glob Eur | 5,025 | -0,1 |
| Arca Ced.Bo.2015 Alto Po | 5,000 | - |
| Arca Ced.Bo.2015 Alto Po | 5,064 | -0,08 |
| Arca Ced.Bond Glob.Eu Ii | 5,000 | - |
| Arca Ced.Corp.Bond Ii | 5,089 | -0,04 |
| Arca Ced.Corp.Bond Iii | 5,082 | -0,04 |
| Arca Ced.Corp.Bond Iv | 5,003 | 0,02 |
| Arca Ced.Gov.Eu. Bond | 5,039 | -0,04 |
| Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii | 4,871 | 0,02 |
| Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii | 4,970 | 0,04 |
| Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iv | 4,999 | - |
| Arca Cedola Corp.Bond | 5,322 | -0,04 |
| Aureo Cash Dynamic | 5,194 | - |
| Bg Focus Obb. | 6,710 | -0,01 |
| Bnl Target Return Liquid | 10,015 | - |
| Civ. Forum Iulii Strat A | 5,886 | -0,14 |
| Civ. Forum Iulii Strat B | 6,065 | -0,12 |
| Consultinvest H.Y. | 5,781 | -0,03 |
| Consultinvest Mon. | 5,490 | -0,04 |
| Consultinvest Redd. | 7,360 | -0,08 |
| Euromob. Total Ret Flex | 6,675 | -0,03 |
| Mediolanum Fle Obb Glob | 10,131 | -0,08 |
| Ritorni Reali | 5,952 | -0,13 |
| Symphonia C. Bond Fless. | 5,221 | -0,04 |
| Ubi Pra. Active Duration | 5,670 | -0,18 |
| Ubi Pra. Tot Ret Pr | 10,580 | -0,08 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Acomea Liquidità | 11,505 | -0,04 |
| Agora Cash | 5,595 | -0,02 |
| Allianz Liquidita' A | 5,585 | -0,02 |
| Allianz Liquidita' At | 5,052 | -0,02 |
| Allianz Liquidita' B | 5,718 | - |
| Amundi Eonia | 102,287 | 0, |
| Amundi Liquidita' | 8,963 | - |
| Anm Anima Liquidità | 6,637 | -0,05 |
| Anm Fondo Liquidità | 7,608 | -0,03 |
| Arca Bt Breve Term. | 8,727 | -0,01 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,758 | -0,02 |
| Aureo Liquidità | 5,712 | - |
| Azimut Garanzia | 12,275 | -0,02 |
| Bnl Cash | 22,185 | -0,03 |
| Carige Liquidita' Euro A | 6,347 | -0,02 |
| Epsilon Cash | 6,301 | -0,03 |
| Eurizon F.Tesor.Euro A | 7,650 | - |
| Eurizon F.Tesor.Euro B | 7,700 | -0,01 |
| Eurizon Liquidità Cl. A | 7,265 | -0,01 |
| Eurizon Liquidità Cl. B | 7,449 | - |
| Euromob. Conservativo | 11,110 | 0,02 |
| Fideuram Moneta | 14,603 | - |
| Fondaco Euro Cash | 116,405 | -0,03 |
| Gestielle Cash Euro Cl.A | 7,061 | -0,03 |
| Gestielle Cash Euro Cl.B | 7,102 | -0,03 |
| Nordfondo Liquidità | 6,195 | -0,05 |
| Norvega Mon. Cl.A | 5,869 | -0,02 |
| Norvega Mon. Cl.B | 5,919 | -0,02 |
| Optima Money | 6,134 | -0,02 |
| Pacto Tesoreria A | 5,647 | -0,02 |
| Pacto Tesoreria B | 5,653 | -0,02 |
| Pioneer Liquidita' Euro | 5,069 | - |
| Prima Fix Mon. A | 8,518 | -0,02 |
| Prima Fix Mon. I | 8,623 | -0,02 |
| Prima Fix Mon. Y | 8,615 | -0,02 |
| Symphonia S. Monetaria | 7,432 | -0,04 |
| Synergia Mon. | 5,012 | -0,04 |
| Synergia Tesoreria | 5,047 | -0,02 |
| Ubi Pra. Euro Cash | 7,288 | -0,01 |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Eurizon F.Tesor.Doll. | 11,985 | -0,09 |
| Eurizon F.Tesor.Doll. $ | 16,675 | -0,01 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Latemar | 5,225 | 0,1 |
| 8a+ Gran Paradiso | 5,308 | -0,17 |
| 8a+ Monviso | 5,190 | - |
| Abis Flessibile | 5,791 | - |
| Aga Absolute Ret. | 5,068 | - |
| Agora Selection | 4,872 | -0,14 |
| Agora Valore Prot. | 6,304 | 0,02 |
| Agoraflex | 6,650 | 0,14 |
| Alarico Re | 4,643 | 0,06 |
| Alkimis Cap Ucits | 5,151 | - |
| Allianz F100 L | 4,189 | 0,05 |
| Allianz F100 T | 4,109 | 0,02 |
| Allianz F15 L | 5,475 | -0,04 |
| Allianz F15 T | 5,391 | -0,04 |
| Allianz F30 L | 5,315 | 0,02 |
| Allianz F30 T | 5,232 | 0,02 |
| Allianz F70 L | 28,176 | 0,06 |
| Allianz F70 T | 27,583 | 0,06 |
| Amundi Absolute | 5,288 | 0,32 |
| Amundi Az.Trend | 99,411 | -0,21 |
| Amundi Dyn. Allocation | 5,311 | 0,02 |
| Amundi Equipe 1 | 5,274 | -0,04 |
| Amundi Equipe 2 | 5,224 | -0,06 |
| Amundi Equipe 3 | 5,210 | -0,08 |
| Amundi Equipe 4 | 4,877 | -0,1 |
| Amundi Eu Brasile 2016 | 4,888 | 0,27 |
| Amundi Eu Bric Rip 2014 | 5,477 | 1,14 |
| Amundi Eu China Dw | 5,874 | 0,72 |
| Amundi Eu Cina Ripr 2015 | 5,201 | 0,79 |
| Amundi Eu Cr.Ita 2015 | 4,977 | 0,08 |
| Amundi Eu Dop Opp 2014 | 5,302 | 1,61 |
| Amundi Eu Double Call | 5,446 | 1,13 |
| Amundi Eu Double Win | 5,731 | 0,17 |
| Amundi Eu Dowin 2013 | 5,041 | 0,46 |
| Amundi Eu Mat Pr 2015 | 5,075 | 0,75 |
| Amundi Eureka Cina 2015 | 5,207 | 2,04 |
| Amundi Eureka Dragon | 6,371 | 0,66 |
| Amundi Eureka Or 2015 | 5,047 | 1,26 |
| Amundi Eureka Rip. 2014 | 5,340 | 0,13 |
| Amundi Eureka Rip. 2016 | 5,173 | 0,21 |
| Amundi Eureka Rip.2 2014 | 5,061 | 0,32 |
| Amundi Eureka Sett.2016 | 4,916 | -0,71 |
| Amundi Eureka Usa 2015 | 4,997 | 0,97 |
| Amundi Foeureqop2 2013 | 4,601 | 0,39 |
| Amundi Fogaemeqre 2014 | 5,114 | 1,11 |
| Amundi Fogaemeqre2013 | 5,067 | 0,66 |
| Amundi Fogaeqre2 2013 | 4,892 | 0,39 |
| Amundi For Eu.Eq.Op 2013 | 4,567 | 0,26 |
| Amundi For Gar Due 2013 | 4,930 | 0,08 |
| Amundi For. Gar. Mer. Em | 5,706 | - |
| Amundi For. Priv. Div. O | 4,971 | -0,02 |
| Amundi Forgaeqre 13 | 4,912 | 0,7 |
| Amundi Forgaeqre 14 | 5,193 | 1,05 |
| Amundi Forgarhidiv 14 | 4,896 | 0,25 |
| Amundi Formula Gar.2012 | 5,062 | 0,04 |
| Amundi Formula Gar.2013 | 4,943 | 0,02 |
| Amundi Piu' | 5,657 | - |
| Amundi Premium Power | 5,205 | 0,08 |
| Amundi Private Alfa | 4,862 | 0,6 |
| Amundi Qreturn | 5,661 | -0,21 |
| Amundi Soluzione Az. | 4,758 | -0,21 |
| Amundi Strategia 95 | 4,936 | -0,1 |
| Anm Anima Fondattivo | 14,087 | 0,13 |
| Anm Flessibile | 2,921 | -0,24 |
| Anm Obiettivo Rendimento | 5,919 | - |
| Aqqua | 4,904 | - |
| Arca Cap. Gar. Dic 2013 | 5,204 | -0,06 |
| Arca Cap.Gar. Giu 2013 | 4,989 | 0,02 |
| Arca Corporate Bt | 5,572 | -0,07 |
| Arca Form Eustoxx 2015 | 4,973 | - |
| Arca Rendimento Assol T3 | 5,272 | -0,06 |
| Arca Rendimento Assol T5 | 5,138 | - |
| Aureo Defensive | 5,078 | -0,02 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,473 | -0,02 |
| Aureo Finanza Etica | 6,118 | 0,03 |
| Aureo Flex Euro | 9,973 | 0,68 |
| Aureo Flex It. | 17,551 | 0,95 |
| Aureo Flex Opportunity | 4,892 | 0,04 |
| Aureo Plus | 5,913 | -0,03 |
| Aureo Rendimento Assolut | 5,671 | 0,02 |
| Azimut Str. Trend | 5,180 | -0,06 |
| Azimut Trend | 19,926 | -0,12 |
| Azimut Trend Amer. | 9,162 | -0,63 |
| Azimut Trend Europa | 12,371 | 0,15 |
| Azimut Trend It. | 15,552 | 1,16 |
| Azimut Trend Pacif. | 6,511 | -0,37 |
| Banco Posta Extra | 5,365 | 0,04 |
| Banco Posta Step | 5,040 | -0,04 |
| Banco Posta Trend | 4,969 | -0,1 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,297 | - |
| Bancoposta Centopiu' 07 | 5,254 | - |
| Bg Focus Az. | 22,898 | 0,1 |
| Bim Flessibile | 3,916 | -0,2 |
| Bnl Target Return Cons. | 5,097 | -0,02 |
| Bnl Target Return Dinam | 12,577 | -0,06 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Asia | 5,471 | -0,2 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Eur | 5,072 | -0,04 |
| Bnpp Equipe Attacco | 4,580 | -0,07 |
| Bnpp Equipe Centrocampo | 4,847 | -0,04 |
| Bnpp Equipe Difesa | 5,427 | - |
| Carige Flessibile Cl A | 5,257 | -0,08 |
| Carige Flessibile Piu' | 4,537 | 0,04 |
| Consultinvest Alto Div. | 3,375 | -0,12 |
| Consultinvest Mercati Em | 5,306 | -0,11 |
| Consultinvest Multi Flex | 4,919 | 0,04 |
| Consultinvest Plus | 5,240 | - |
| Ec Focus Cap Pro 12/14 | 5,068 | 0,02 |
| Epsilon Qreturn | 6,424 | -0,2 |
| Eurizon F.Gar. 03/13 | 5,148 | 0,02 |
| Eurizon F.Gar. 2sem06 | 5,245 | -0,06 |
| Eurizon F.Gar. 2tri07 | 5,120 | -0,02 |
| Eurizon F.Gar. 3tri07 | 4,947 | 0,02 |
| Eurizon F.Gar. 4tri07 | 5,212 | -0,04 |
| Eurizon F.Gar. Isem06 | 5,300 | -0,04 |
| Eurizon F.Gar. Itri07 | 5,162 | -0,04 |
| Eurizon F.Garant. 06/12 | 5,120 | - |
| Eurizon F.Garant. 09/12 | 5,099 | 0,02 |
| Eurizon F.Garant. 12/12 | 5,113 | 0,02 |
| Eurizon F.Profilo Din. | 5,434 | 0,04 |
| Eurizon F.Profilo Moder. | 5,412 | -0,06 |
| Eurizon F.Profilo Prud. | 5,477 | -0,04 |
| Eurizon F.Rend.Ass 2anni | 5,264 | -0,04 |
| Eurizon F.Rend.Ass 3anni | 5,518 | -0,05 |
| Eurizon F.Rend.Ass 5anni | 4,957 | - |
| Eurizon Obiettivo Rend | 8,161 | - |
| Eurizon Team 1 Cl A | 6,017 | -0,02 |
| Eurizon Team 1 Cl G | 6,017 | -0,02 |
| Eurizon Team 2 Cl A | 5,727 | 0,02 |
| Eurizon Team 2 Cl G | 5,724 | 0,02 |
| Eurizon Team 3 Cl A | 4,833 | 0,06 |
| Eurizon Team 3 Cl G | 4,862 | 0,06 |
| Eurizon Team 4 Cl A | 4,126 | 0,19 |
| Eurizon Team 4 Cl G | 4,155 | 0,19 |
| Eurizon Team 5 Cl A | 3,999 | 0,23 |
| Eurizon Team 5 Cl G | 4,029 | 0,25 |
| Euromob. Real Assets | 4,341 | 0,14 |
| Euromob. Strategic Flex | 13,820 | 0,26 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 4,642 | 0,04 |
| Federico Re | 5,222 | -0,02 |
| Flex Dinam E | - | - |
| Flex Growth E | - | - |
| Fms-absolute Ret. | 9,329 | - |
| Fondaco Global Opport. | 102,716 | - |
| Fondersel Duemila | 94,683 | 0,75 |
| Fondit Flexib Dynamic R | 6,505 | -0,17 |
| Fondit Flexib Dynamic T | 6,534 | -0,17 |
| Fondit. Flex Multi R | 9,600 | 0,11 |
| Fondit. Flex Multi T | 9,701 | 0,14 |
| Fondit. Flexib Growth R | 8,959 | 0,06 |
| Fondit. Flexib Growth T | 9,051 | 0,06 |
| Fondit. Flexib Income R | 8,484 | -0,01 |
| Fondit. Flexib Income T | 8,535 | -0,01 |
| Fondit. Flexib Opp R | 7,815 | 0,04 |
| Fondit. Flexib Opp T | 7,875 | 0,05 |
| Formula 1 Alpha Plus 20 | 6,390 | 0,08 |
| Formula 1 Conservative | 6,410 | 0,02 |
| Formula 1 High Risk | 6,871 | -0,03 |
| Formula 1 Low Risk | 6,632 | 0,02 |
| Formula 1 Risk | 6,587 | 0,02 |
| Gestielle Brasile | 5,102 | -0,22 |
| Gestielle D Opp.2015 Faf | 5,010 | 0,2 |
| Gestielle Ga Plus | 5,380 | - |
| Gestielle Harmonia Dinam | 5,371 | 0,09 |
| Gestielle Harmonia Mod. | 5,341 | 0,02 |
| Gestielle Harmonia Viv. | 5,428 | 0,15 |
| Gestielle Total Return | 14,062 | 0,11 |
| Gestielle Tr Ob Piu' | 5,023 | 0,04 |
| Gestielle Tr Ob Piu' Ii | 5,026 | 0,06 |
| Gestielle Tr Ob. Cedola | 4,876 | 0,02 |
| Gestielle Tr Ob.Piu' Val | 5,008 | 0,02 |
| Gestnord Asset Allocatio | 4,820 | -0,31 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.A | 4,095 | 0,02 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.B | 4,144 | 0,02 |
| Interf.System Evolution | 10,316 | -0,18 |
| Interfund System 100 | 9,679 | 0,11 |
| Interfund System 40 | 11,186 | -0,04 |
| Interfund System Flex | 10,471 | -0,08 |
| Intra Assoluto | 5,764 | -0,02 |
| Intra Flessibile | 6,226 | -0,46 |
| Investitori Flessibile | 6,315 | 0,27 |
| Italfor. Glob Tot Ret | 18,220 | -0,05 |
| Kairos Global | 5,851 | -0,22 |
| Kairos Income | 6,698 | - |
| Kairos Small Cap | 9,479 | 0,15 |
| Leonardo Trend | 6,125 | 0,1 |
| M.Gestion Trend Global | 5,060 | -0,18 |
| Macro F.O. | 4,073 | -0,12 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol A | 5,308 | -0,21 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol B | 5,298 | -0,21 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. A | 4,626 | -0,43 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. B | 3,920 | -0,43 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A | 5,874 | -0,34 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B | 3,880 | -0,33 |
| Mediolanum Fle Strateg. | 6,351 | 0,13 |
| Mediolanum Fles. Ita. | 16,712 | 1,21 |
| Mediolanum Fles.Glo. | 14,802 | 0,19 |
| Nextam Part. Flessibile | 4,853 | -0,06 |
| Nordest Sic | 4,040 | - |
| Norvega Flessibile Cl.A | 7,473 | 0,44 |
| Norvega Flessibile Cl.B | 7,473 | 0,44 |
| Norvega Rendimento Cl.A | 5,382 | 0,04 |
| Norvega Rendimento Cl.B | 5,425 | - |
| Open Fund Rit. Ass. Var2 | 4,571 | - |
| Open Fund Rit.Ass Var4 | 3,797 | - |
| Pacto Obiettivo Rend A | 5,268 | -0,09 |
| Pacto Obiettivo Rend. B | 5,292 | -0,09 |
| Part. Orchestra | 72,997 | - |
| Pioneer Target Controllo | 5,448 | 0,02 |
| Pioneer Target Equilibri | 5,477 | 0,13 |
| Pioneer Target Sviluppo | 22,969 | 0,18 |
| Primastrat Eu Pmi Alpo | 14,201 | 0,18 |
| Primastrat A-rt 100 A | 5,103 | 0,02 |
| Primastrat A-rt 100 Y | 5,130 | 0,02 |
| Primastrat A-rt 200 A | 4,863 | 0,02 |
| Primastrat A-rt 200 Y | 4,892 | 0,02 |
| Primastrat A-rt 50 Y | 16,424 | -0,04 |
| Primastrat A-rt50 A | 16,364 | -0,04 |
| Primastrat Eu Altopot A | 2,296 | 0,22 |
| Primastrat Eu Altopot Y | 2,322 | 0,22 |
| Primastrat Eu Pmi Alpo A | 14,163 | 0,17 |
| Primastrat It Altopot A | 4,689 | -0,04 |
| Primastrat It Altopot Y | 4,755 | -0,04 |
| Profilo Best Funds | 6,016 | 0,05 |
| Profilo Elite Flessibile | 5,644 | -0,09 |
| Sofia Flex | 0,717 | - |
| Sopramo Az.Glob B | 3,925 | -0,03 |
| Sopramo Global Macro A | 4,916 | -0,34 |
| Sopramo Global Macro B | 4,979 | -0,34 |
| Sopramo Inflaz. 1,5% B | 5,499 | -0,09 |
| Sopramo Inflaz.1,5% A | 5,465 | -0,09 |
| Sopramo Relat Value A | 5,335 | 0,19 |
| Sopramo Relat. Value B | 5,401 | 0,19 |
| Sopramo Rit. Ass A | 5,180 | -0,31 |
| Sopramo Rit. Ass. B | 5,220 | -0,15 |
| Symphonia C. Asia Fless. | 6,358 | 0,08 |
| Symphonia C. It. Fless. | 4,996 | 0,52 |
| Symphonia S. Fortissimo | 2,747 | 0,07 |
| Synergia Total Return | 5,287 | -0,06 |
| Total Return | 2,196 | -0,14 |
| Ubi Pra. Active Beta | 4,745 | 0,23 |
| Ubi Pra. Alpha Equity | 5,089 | - |
| Ubi Pra. Tot. Ret. Din. | 5,017 | 0,18 |
| Ubi Pra.Tret.Mod.To A | 5,139 | -0,06 |
| Ubi Pra.Tret.Mod.To B | 5,160 | -0,08 |
| Unibanca Plus | 5,299 | - |
| Volterra Dinamico | 5,374 | 0,09 |
| Volterra Tr Glob. | 5,395 | 0,13 |
| Zenit Absolute Ret. Cl.I | 5,709 | 0,56 |
| Zenit Absolute Ret. Cl.R | 5,607 | 0,57 |
| Zenit Zerocento Fdf | 4,419 | 0,23 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 2,960 | - |
| Bpn Un Overl | 5,570 | -0,18 |
| Cu Vita Allegro | 4,490 | 0,22 |
| Cu Vita Andante | 6,730 | - |
| Cu Vita Balanced | 5,500 | 0,18 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 5,330 | 0,95 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 3,300 | - |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 7,310 | -0,14 |
| Cu Vita Eb Eur.Eq | 4,070 | - |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 1,330 | 1,53 |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 2,440 | 1,24 |
| Cu Vita Eb Nam. Eq | 2,780 | 0,72 |
| Cu Vita Eurofin. Eq | 4,010 | 0,5 |
| Cu Vita Europe Click | 29,350 | - |
| Cu Vita European Eq | 5,940 | - |
| Cu Vita Global Bond | 5,230 | - |
| Cu Vita Global Eq | 5,210 | 0,39 |
| Cu Vita Jap. Click | 27,030 | - |
| Cu Vita Mosso | 5,310 | 0,19 |
| Cu Vita Plus | 10,986 | -0,1 |
| Cu Vita Prestige Eq | 5,130 | 0,2 |
| Cu Vita Pro. 70 | 5,690 | -0,18 |
| Cu Vita Pro. 80 | 5,730 | - |
| Cu Vita Pro. 90 | 5,750 | -0,17 |
| Cu Vita Pro. Eq | 10,880 | -0,09 |
| Cu Vita Tech.Eq | 2,090 | 0,48 |
| Ina Val Att | 4,154 | - |
| Ina Val Est | 1,131 | 0,89 |
| Nis Strategic 1 | 27,860 | - |
| Nv Ina Va At | 8,055 | -0,05 |
| Rea Bil.Agg | 6,769 | 1,14 |
| Rea Bil.Att | 8,923 | 1,25 |
| Rea Cap Eu | 12,903 | 0,23 |
| Rea Imp Em | 15,425 | 2,06 |
| Rea Imp It | 7,286 | 0,61 |
| Rea Imp Mon | 7,290 | 2,13 |
| Rea L Equ | 9,582 | 0,07 |
| Rea L Futuro | 7,896 | 0,19 |
| Rea L Gar | 9,267 | 0,53 |
| Rea Obb. | 12,107 | 0,26 |
| Rea Trasf. | 9,726 | - |
| Reale Dinamica Prot. | 13,265 | 0,31 |
| Sai Alfa2000 | 4,800 | 0,42 |
| Sai Beta2000 | 4,690 | 0,21 |
| Sai Omeg2000 | 7,210 | - |
| Sai Quota | 20,300 | -0,1 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 01/11/11 1,9% | 100,486 | 100,459 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 100,716 | 100,757 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 101,675 | 101,714 |
| BTP 01/02/11 3,75% | 100,553 | 100,561 |
| BTP 01/09/11 4,25% | 102,004 | 102,048 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 102,549 | 102,604 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 102,677 | 102,729 |
| BTP 15/12/12 2% | 99,524 | 99,526 |
| BTP 01/07/12 2,5% | 100,589 | 100,596 |
| BTP 01/03/12 3% | 101,275 | 101,269 |
| BTP 15/04/12 4% | 102,681 | 102,646 |
| BTP 15/10/12 4,25% | 103,780 | 103,746 |
| BTP 01/02/12 5% | 103,605 | 103,616 |
| BTP 01/06/13 2% | 98,988 | 98,931 |
| BTP 01/11/13 2,25% | 99,201 | 99,152 |
| BTP 15/12/13 3,75% | 103,501 | 103,437 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 104,714 | 104,756 |
| BTP 15/04/13 4,25% | 104,367 | 104,335 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 105,216 | 105,274 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 103,261 | 103,451 |
| BTP 01/06/14 3,5% | 102,632 | 102,619 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 105,252 | 105,233 |
| BTP 15/06/15 3% | 99,978 | 100,008 |
| BTP 15/04/15 3% | 100,212 | 100,208 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 103,307 | 103,334 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 105,405 | 105,495 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 102,999 | 103,004 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 101,187 | 101,331 |
| BTP 01/02/17 4% | 103,818 | 103,862 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 110,797 | 110,843 |
| BTP 01/02/18 4,5% | 106,133 | 106,165 |
| BTP 01/08/18 4,5% | 105,571 | 105,730 |
| BTP 15/09/19 2,35% | 101,140 | 101,212 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 103,518 | 103,660 |
| BTP 01/09/19 4,25% | 102,888 | 103,082 |
| BTP 01/03/19 4,5% | 105,101 | 105,202 |
| BTP 01/09/20 4% | 100,074 | 100,404 |
| BTP 01/03/20 4,25% | 102,460 | 102,694 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 104,511 | 104,803 |
| BTP 15/09/21 2,1% | 97,347 | 97,555 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 98,192 | 98,436 |
| BTP 01/03/21 3,75% | 97,638 | 97,942 |
| BTP 15/09/23 2,6% | 101,146 | 101,488 |
| BTP 01/08/23 4,75% | 104,060 | 104,427 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 149,000 | 149,000 |
| BTP 01/11/23 9% | 145,199 | 145,504 |
| BTP 01/03/25 5% | 105,240 | 105,431 |
| BTP 01/03/26 4,5% | 99,344 | 99,533 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 129,073 | 128,998 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 120,830 | 120,636 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 106,198 | 106,544 |
| BTP 01/05/31 6% | 114,785 | 115,499 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 111,972 | 112,593 |
| BTP 01/08/34 5% | 102,163 | 102,729 |
| BTP 01/02/37 4% | 88,434 | 88,839 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 99,314 | 100,230 |
| BTP 01/08/39 5% | 102,121 | 102,503 |
| BTP 01/09/40 5% | 101,751 | 102,074 |
| BTP 15/09/41 2,55% | 96,735 | 97,446 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,028 | 100,028 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 99,896 | 99,855 |
| CCT 30/06/11 T.V. | 99,052 | 99,046 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 100,040 | 100,036 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 99,607 | 99,542 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 99,282 | 99,199 |
| CCT 31/08/12 T.V. | 96,170 | 96,117 |
| CCT 01/07/13 T.V. | 98,524 | 98,404 |
| CCT 01/03/14 T.V. | 97,725 | 97,673 |
| CCT 01/12/14 T.V. | 97,363 | 97,304 |
| CCT 01/09/15 T.V. | 96,611 | 96,561 |
| CCT 15/12/15 T.V. | 99,933 | 99,914 |
| CCT 01/07/16 T.V. | 95,930 | 95,827 |
| CCT 01/03/17 T.V. | 95,407 | 95,337 |
| CCT 15/10/17 T.V. | 99,821 | 99,963 |
| CTZ 31/03/11 Z.C. | 99,513 | 99,497 |
| CTZ 30/09/11 Z.C. | 98,555 | 98,509 |
| CTZ 29/02/12 Z.C. | 97,505 | 97,448 |
| CTZ 30/04/12 Z.C. | 96,986 | 96,943 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Arkimedica 07-12 5% | 98,29 | -0,13 |
| B.P.E.Rom. 06-12 3,7% | 101,38 | -0,47 |
| B.P.E.Rom. 10-15 4% | 106,94 | -0,03 |
| Bca Carige 03-13 1,5% | 110,80 | -0,63 |
| Bca Carige 10-15 4,75% | 105,98 | 0,00 |
| Bco Popolare 10-14 4,7 | 109,15 | 0,02 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 99,92 | -0,03 |
| Bim 05-15 | 90,33 | 0,16 |
| Cape L.I.V.E. 09/14 5% | 84,96 | -0,67 |
| Cogeme 09-14 | 94,14 | -0,53 |
| Cr.Valt. 10-14 4,25% | 100,78 | 0,05 |
| Sias 05-17 2,625% | 94,13 | -0,17 |
| Snia 05-10 3% | 78,00 | 0,00 |
| Sopaf 07-12 3.875% | 66,63 | -0,86 |
| Ubi Banca 2013 5,75% | 105,71 | -0,16 |
| Vittoria Ass. 01-16 5, | 141,06 | -1,08 |

IL DEBITO RISCHIA DI TRAVOLGERE IL SISTEMA BANCARIO

# Il rischio-Irlanda trascina giù le Borse

## Milano arriva a perdere il 2,65%. Wall Street, il Dow Jones sale dello 0,09%

**ROMA** La crisi del debito irlandese rischia sempre più di travolgere il sistema bancario e precipitare Dublino verso una situazione simile alla Grecia. E sui mercati sale la paura: i premi di rendimento di Irlanda e Portogallo segnano nuovi record, anche quelli italiani si avvicinano al massimo storico e le borse europee sono in caduta, con Milano che arriva a perdere il 2,65% in un clima pesante peggiorato dalle trimestrali deludenti.

A Wall Street intanto i listini virano in positivo, anche se con rialzi contenuti, con gli investitori che hanno comunque optato per la cautela proprio alla vigilia del G20 che si apre oggi a Seoul. Il Dow Jones sale dello 0,09% a 11.355,75 punti, il Nasdaq avanza dello 0,62% a 2.578,78 punti mentre lo S&P 500 mette a segno un progresso dello 0,43% a 1.218,64 punti. I titoli di stato mostrano andamenti contrastati: i bond decennali, benchmark del settore, salgono di 10/32, a 99 20/32 punti e i rendimenti al 2,67% e i trentennali arretrano di 4/32 punti a 93 17/32 punti e i rendimenti al 4,26 per cento. Per quanto riguarda le valute, l'euro è scambiato a 1,3778 dollari mentre il biglietto verde passa a 82,290 yen, 0,97110 franchi svizzeri e 0,62039 sterline.

Rientrando in Europa l'epicentro della crisi irlandese tornano ad essere le banche: si teme che le prospettive 'nerè sul fronte della crescita possano creare una situazione simile a quella degli Usa nel 2007, con le famiglie ridotte all' impossibilità di pagare i mutui. Sarebbe un colpo di grazia per gli istituti di credito irlandesi, già salvati dal governo con costi onerosi, e in crescita, per le finanze pubbliche.

Dal governatore della Banca d'Irlanda, Patrick Honohan, arriva l'invito alla calma: è vero - ha detto il membro del consiglio direttivo della Banca centrale europea - i rendimenti irlandesi sono a livelli insostenibili, anche per colpa della proposta tedesca (presa di mira anche da Lisbona) di far ricadere sugli investitori i costi dei futuri salvataggi. Ma scenderanno, e la Bce non taglierà i fondi alle banche irlandesi proprio adesso che queste attingono a piene mani.

Parole accolte con un'alzata di spalle sui mercati, tornati a punire anche l'euro sceso sotto 1,37 dollari. Il premio di rendimento dei titoli governativi decennali irlandesi è volato fino a 616 punti (468 punti i titoli portoghesi), mentre la piattaforma londinese Clearnet alza i margini di garanzia sui bond irlandesi per proteggere gli investitori da crac. L'Italia, a 174, ha sfiorato il record segnato a giugno (178), la Spagna ha raggiunto 210, la Grecia viaggia sopra 900, peggio dell'Argentina. E non va molto meglio sulle borse: Milano è la peggiore fra le maggiori piazze europee (-2,65%) eccetto Atene che perde il 2,78%: fra gli operatori c'è la sensazione che alcuni Paesi non ce la faranno a rispettare gli obiettivi di risanamento che si sono dati, e non aiutano le trimestrali deludenti di gruppi 'pesantì come Unicredit e Natixis.

Sui Btp italiani sarebbe invece limitato - secondo alcuni analisti sentiti da Bloomberg - l'impatto di una possibile crisi di governo in Italia.

## Unicredit, utili in calo 1 miliardo in 9 mesi

### Profitti sotto le attese Ghizzoni: puntiamo a crescere all'Est

**MILANO** Unicredit archivia i nove mesi con un utile in calo a 1 miliardo di euro e profitti nel terzo trimestre sotto le attese. «C'è molto da fare», commenta il nuovo amministratore delegato, Federico Ghizzoni, che nella sua prima conference call con gli analisti ribadisce quanto indicato in recenti interviste: il gruppo vuole rimanere in Germania («Sarebbe illogico lasciare l'economia più forte in Europa») e nei Paesi dell'Est («un'area strategica per noi»), dove Piazza Cordusio punta ad accrescere i ricavi. In Borsa intanto è una debacle: il titolo lascia sul terreno quasi il 5% (-4,61% a 1,73 euro), in una brutta giornata per le banche.

Il terzo trimestre (334 milioni di euro di utile in flessione del 15,2% rispetto ai 394 milioni dello stesso periodo del 2009) registra buoni segnali sul fronte del rafforzamento patrimoniale. Il Core Tier 1 si è, infatti, attestato a fine settembre 2010 a 8,61%, con un incremento trimestre su trimestre di 20 punti base e il Tier 1 al 9,67 per cento.

Numeri che consentono di sottolineare, allo stesso Ghizzoni - nominato dal Cda anche direttore generale, come lo era il suo predecessore Alessandro Profumo - che «Unicredit già rispetta i requisiti fissati da Basilea 3 per il 2013, in base all'attuale versione della disciplina». Guardando più nel dettaglio i conti nei 9 mesi l'utile netto di pertinenza del gruppo è di 1.003 milioni di euro (-24,7%) e di 1.165 milioni (-12,5%) al netto di rettifiche di valore sull'avviamento relativo alla controllata in Kazakistan nel secondo trimestre. L'utile lordo dell'operatività corrente, che non risente delle maggiori imposte, cresce invece al netto delle rettifiche di valore su avviamento, dell'1,2% anno su anno, a 2.713 milioni di euro. Il margine d'intermediazione raggiunge 19.793 milioni euro, in flessione del 7,9% anno.

Ghizzoni ha rilevato che con «la governance ora definita» e il gruppo è «nelle condizioni per migliorare i risultati nei prossimi trimestri» e ha sgombrato il campo dalle ipotesi di un ridimensionamento dell'area dell'Europa Centro-Orientale. «Ho visto strane notizie su un nostro desiderio di ridurre la presenza nei paesi dell'Est Europa. Assolutamente no e anzi, se possibile, vogliamo aumentare il nostro peso in questa area», ha detto il banchiere che tuttavia ha aggiunto: «Non escludo disinvestimenti da alcuni Paesi, l'importante è avere obettivi chiari in termini di crescita». E proprio sull'Europa dell' Est Ghizzoni ha invitato gli analisti a un seminario a Londra il 2 dicembre con un focus, in particolare, su Turchia, Russia e Polonia.

MALE I DATI DI SETTEMBRE, A OTTOBRE ATTESA LA RISALITA

# Industria, si ferma la produzione (-2,1%)

**ROMA** L'industria italiana a settembre subisce una battuta d'arresto: rispetto ad agosto la produzione segna il primo calo (-2,1%) dall'inizio dell'anno, un ribasso così netto non si registrava dal marzo 2009. E se su base annua, a confronto con settembre dell'anno scorso, il dato rimane ampiamente positivo (+4,1%), è anche vero che si tratta di un deciso rallentamento della crescita.

A livello congiunturale soffrono tutti i principali raggruppamenti d'industrie: i beni strumentali (-3,7%), l'energia (-2,6%), i beni intermedi e quelli di consumo (-1,8%).

Tra quest'ultimi l'Istituto di statistica segna una vera e propria caduta per i durevoli (-6,6%), ovvero elettrodomestici, tv, mobili, gioielli, scooter e altri mezzi di trasporto. Sul piano tendenziale, guardando ai singoli settori, i ribassi maggiori sono stati registrati per la fabbricazione di coke (-2,8%) e di computer e prodotti d'elettronica (-2,5%). E particolarmente male è andato il comparto degli autoveicoli (-8,3%).

Il rallentamento era sì atteso, dopo la lunga serie di rialzi, ma le cifre fornite dall'Istat hanno superato le stime.

La caduta mensile ha, infatti, «annullato l'incremento di agosto e riportato l'attività a livelli di poco inferiori ai valori di luglio (dati destagionalizzati)», fa notare il Centro studi di Confindustria (Csc). Tuttavia, sempre per Viale dell' Astronomia, la deludente performance di settembre dovrebbe essere controbilanciata da ottobre: secondo il Csc il segno tornerà positivo, con un recupero dello 0,9% sul mese precedente. Anche se si parla sempre di livelli inferiori rispetto ai picchi pre crisi (aprile 2008) di oltre il 17%. E, sopratutto, «il recupero nell'ultima parte dell' anno si delinea più lento, dopo l'aumento dell'1,3% nel terzo trimestre (+2,1% nel secondo). In ottobre, infatti, la variazione acquisita è nulla».

Sulla stessa linea l'Isae, secondo cui ci sarà «un recupero parziale a ottobre e novembre e una sostanziale stazionarietà a dicembre». D'altra parte anche negli altri grandi Paesi d'Europa, come Germania e Francia, a settembre si è registrata una tendenza al rallentamento (-0,8% Berlino, +0,1% Parigi).

Le parti sociali commentano con preoccupazione l'andamento della produzione di settembre, d'altra parte la frenata incide anche sul principale indicatore economico, il Pil, per cui sono attese venerdì le stime, relative al terzo trimestre. Secondo la Cgil i numeri dell'Istat dimostrano «l'assenza di politiche adeguate da parte del governo», e la necessità di affrontare «il problema vero della produttività di sistema». Sullo stesso fronte la Cisl e la Uil.

## Google aumenta gli stipendi per arginare la fuga a Facebook

### Il motore di ricerca concede il 10% in più ai 23 mila dipendenti «Vogliamo la gente migliore»

**NEW YORK** Google concede un aumento del 10% del salario ai propri 23.000 dipendenti nel tentativo di evitare una loro fuga verso altre società. Lo riporta il Wall Street Journal citando alcune fonti, secondo le quali l'aumento sarà effettivo da gennaio. L'aumento, reso noto dall'amministratore delegato Eric Schimdt in una lettera ai dipendenti, arriva mentre si inasprisce la battaglia fra Google e i maggiori competitor, soprattutto Facebook, per assicurare che i talenti della società restino.

«Vogliamo esseri sicuri che vi sentiate ricompensati per il duro lavoro. Vogliamo continuare ad attirare la gente migliore in Google» osserva Schimdt nel messaggio ai dipendenti, nel quale spiega che una recente indagine interna evidenzia come per i dipendenti Google il salario sia la componente più importante della retribuzione. Google - secondo indiscrezioni - avrebbe anche iniziato a testare una formula matematica per prevedere quali dipendenti più probabilmente lasceranno la società. Colin Gillis, analista di BGC Partners, ritiene che l'aumento dei salari avarà un chiaro impatto sui margini di profitto e dimostra quanto sia importante mantenere il proprio staff.

Con mezzo miliardo di utenti Facebook non solo è il social network più popoloso al mondo, ma fa gola sempre di più al mondo pubblicitario e si candida a diventare il sito più gettonato per gli inserzionisti online. Ad indicare questa tendenza è il mercato statunitense della pubblicità su Internet, dove il sito fondato da Mark Zuckerberg ha veicolato negli ultimi mesi quasi una pubblicità su quattro fra tutte quelle viste dagli internauti negli Usa. I dati emergono dall' ultimo rapporto di comScore, secondo i quali nel terzo trimestre del 2010 Facebook ha raddoppiato la sua quota totale del mercato dei banner pubblicitari raggiungendo l'attuale 23,2%, dal 9,2% dello stesso periodo del 2009, e totalizzando più del doppio dei siti a marchio Yahoo!, che con l'11% si sono attestati al secondo posto.

## Caffaro, via libera alle opere di bonifica: la Prestigiacomo firma il decreto del progetto del commissario Menchini

**ROMA** Strada ormai in discesa per la Caffaro di Torviscosa. Dopo la discesa in campo della cordata a tre per recuperare lo stabilimento chimico, entra in gioco il ministero dell'Ambiente. Il ministro Stefania Prestigiacomo infatti ha firmato martedì il decreto che autorizza il Commissario Gianni Menchini, ad avviare entro sei mesi i lavori previsti dal «Progetto di messa in sicurezza e bonifica dell'area dello stabilimento Caffaro e aree limitrofe», già approvato dal ministero. Il decreto, che nasce dagli esiti della Conferenza di Servizi del marzo scorso, riconosce l'urgenza di partire con i lavori previsti dal Progetto di Bonifica.

Sul testo si legge infatti che, in base agli atti in possesso del Ministero dell'Ambiente, sussistono «motivi urgenti per l'avvio dei lavori previsti nel Progetto» per «l'esistenza di una grave situazione di compromissione del territorio, sia dal punto di vista ambientale che sanitario». Il decreto prescrive anche al Commissario che «la valutazione dell'efficienza del sistema di sbarramento idraulico rispetto al marginamento fisico, previsto dal progetto nella parte occidentale dell'area, deve essere effettuata con la massima sollecitudine entro i tempi tecnici strettamente necessari». Grande la soddisfazione di Menchini: «Il decreto del ministro – dice – riconosce e premia il lavoro fatto dalla struttura commissariale e di fatto mette fine alla fase di attenta progettazione che è stata portata avanti in questi mesi. Permette, finalmente, di avviare la cantierizzazione entro la primavera del 2011 dei primi lavori nell'area dello stabilimento. In tal senso si staoperando da mesi riguardo in particolare il potenziamento della barriera idraulica ed il marginamento delle discariche».

LA COMPAGNIA EUROPEA VERSO LO SFONDAMENTO DI QUOTA 100

# Allianz incassa 80,5 miliardi (+11,9%)

## Migliorati i risultati del 2009. Cresciuti i rami danni (+ 3,6%) e vita (+16,4%)

di MARCO GIRARDO

**MILANO** Se procede di questo passo anche negli ultimi tre mesi dell'anno, il gruppo Allianz riuscirà a migliorare i risultati ottenuti nel 2009 e a sfondare nuovamente – non accade dal 2005 – la soglia dei cento miliardi di euro alla voce «ricavi». La prima compagnia europea ha sorpreso infatti gli analisti chiudendo i primi nove mesi dell'anno con 80,5 miliardi di «incasso» (+11,9%), spingendo l'utile operativo di quasi il 20% a 6 miliardi e ritrovandosi così all'ultima riga del conto profitti per 4 miliardi (1,27 nel terzo trimestre), in crescita del 25%. «Con questa forte performance – spiega il numero uno del Gruppo, Michael Diekmann, nella nota che accompagna i risultati del terzo trimestre diffusi ieri a Monaco di Baviera – ci aspettiamo che l'utile operativo annuale tenderà verso la parte alta del range obiettivo di 7,2 miliardi di euro: più o meno 500 milioni».

I numeri diffusi ieri confermano la solidità patrimoniale del Gruppo. Il Solvency Ratio, coefficiente di solvibilità che misura il grado di patrimonializzazione, risulta oggi pari al 168%, in calo di soli due punti rispetto al 170% del 30 giugno 2010. Mentre l'altro parametro a cui guardano gli analisti per capire se la compagnia è ben gestita, il Combined Ratio, è migliorato dal 98,2% del settembre 2009 al 97,9% del 30 settembre 2010. I coefficienti sono a livelli tali da mettere il gruppo assicurativo tedesco abbondantemente al riparo anche dalle eventuali richieste di Solvency II, la proposta europea di cui

Michael Diekmann

molto si parla negli ultimi mesi e che ha lo scopo di estendere la normativa di Basilea II al settore assicurativo.

Guardando ai cosiddetti Rami, nel terzo trimestre 2010 la raccolta premi lorda Danni è cresciuta del 3,6% a 10,6 miliardi di euro con l'utile operativo in aumento dell'8,8% a 1,1 miliardi di euro. Il Combined Ratio ha raggiunto il 97,1% rispetto al 96,9% dello stesso periodo del 2009. Se questo parametro si mantiene sotto il 100%, vuol dire che una compagnia realizza utili solo con la gestione tecnica, senza considerare il contributo della parte finanziaria. Ebbene: nel terzo trimestre 2010 i risarcimenti dei danni provocati da catastrofi naturali hanno toccato i 307 milioni di euro con un'incidenza pari a 3 punti percentuali sull'indicatore. «Nonostante l'impatto delle catastrofi naturali sia stato più elevato del previsto – precisa il Cfo, Oliver Bäte – il segmento Danni ha significativamente migliorato l'utile operativo».

La raccolta bel business Vita/Malattia è cresciuta invece negli ultimi tre mesi del 16,4%, portandosi a 12,6 miliardi di euro. L'incremento è stato alimentato da una continua domanda di prodotti previdenziali, sia verso i prodotti Unit linked sia per le polizze Vita tradizionali. Nel bilancio 2009, per avere un termine di paragone, la raccolta consolidata nel Vita aveva superato i 50 miliardi di premi, realizzando un record per la compagnia grazie, fra l'altro, alle «eccellenti performance in Italia». Quanto all'Asset Management, ha raggiunto un utile operativo di 521 milioni di euro, con una crescita del 41,6% rispetto ai 368 milioni dell'analogo periodo 2009. Il settore ha così contribuito per oltre un quinto all'utile netto di Allianz.



NUOVO ACCORDO CON CONFINDUSTRIA DI TRIESTE

# CariFvg, 400 milioni per le Pmi

## 200 per la crescita, 160 per l'internazionalizzazione, 40 per l'innovazione

**TRIESTE** Quattrocento milioni di euro per sostenere le Piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia sono stati messi a disposizione dalla Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia.

L'accordo è stato firmato ieri a Trieste. «Si tratta - è detto in una nota - di assistere al meglio le piccole e medie imprese industriali della regione nell'attuale fase congiunturale ancora difficile ma certamente più orientata alla crescita e allo sviluppo».

Tre gli ambiti strategici individuati: crescita dell'impresa (200 milioni), internazionalizzazione (160 milioni)e innovazione (40 milioni). L'accordo è stato presentato agli imprenditori nella sede di Confindustria da Massimiliano Fabian, presidente Comitato Piccola Industria Confindustria Trieste, Maurizio Marson, direttore generale CariFvg, Monica Mercanti, Direzione Marketing Imprese Intesa Sanpaolo e da Daniele Bordina, Servizio Internazionalizzazione Imprese Intesa Sanpaolo.

Maurizio Marson

Il nuovo accordo conferma e prolunga gli strumenti attuati da quello precedente e disegnati per fronteggiare le principali emergenze della crisi, come ad esempio la linea di credito aggiuntiva per la gestione degli insoluti, i programmi di ricapitalizzazione per il rafforzamento patrimoniale, l'allungamento fino a 270 giorni delle scadenze a breve termine e il rinvio rate su mutui e leasing.

In Fvg, da agosto 2009 ad agosto 2010, su 816 domande presentate a Carifvg, 797 sono state accolte e sono stati prorogati 47 milioni di euro di finanziamenti.

«E' stato importante dare ossigeno alle imprese per fronteggiare la crisi – ha commentato il direttore generale di CariFvg, Maurizio Marson - le difficoltà non sono certo finite ma oggi dobbiamo puntare anche su nuovi interventi più orientati alla crescita e allo sviluppo»

LA FINANZIARIA 2011 VERSO L'APPROVAZIONE IN GIUNTA

# Dall'industria alla cultura, risparmi di 110 milioni

## Ma il budget per gli ammortizzatori raddoppia. Sulla manovra pesa il rebus Tremonti

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** Ci sono gli intoccabili: sanità, autonomie locali e lavoro in tempi di crisi. E ci sono i "tagliati": dall'industria alla cultura, dall'istruzione alle infrastrutture, i sacrifici in Finanziaria toccano quota 110 milioni di euro. Sempre che, a Roma, con Giulio Tremonti che ipotizza di alzare da 500 milioni a un miliardo la quota a carico delle Regioni a statuto speciale, non vada peggio.

**A ROMA** Ieri in Conferenza Stato-Regioni la questione su cui, in regione, i Cittadini lanciano l'allarme («Un altro tentativo di scippo») non è stata approfondita, fa sapere il vicepresidente Luca Ciriani: «Era una riunione tecnica tra assessori, abbiamo difeso i diritti delle Regioni autonome su enti locali e sanità». Se ne riparla mercoledì prossimo, giorno in cui Lorenzo Dellai, presidente della Provincia di Trento, presenterà gli emendamenti per tutelare le autonomie sul fronte dei tagli. Il Friuli Venezia Giulia, in particolare, cercherà di non far pesare su Province, Comuni e Comunità montane l'imposizione di contenere la spesa per 36 milioni.

**I SACRIFICI** Nell'attesa, e in vista dell'approvazione di venerdì in giunta, si rimane alle macro-cifre. Gli intoccabili si ritrovano con le stesse cifre di un anno fa (le autonomie locali) o qualcosa in più (12 milioni per il settore socio-sanitario e 10 per gli ammortizzatori sociali). Gli altri dovranno inevitabilmente ridurre la loro capacità di spesa di 100-110 milioni di euro. Un taglio che l'assessore Sandra Savino conferma essere del 5% per ciascun assessorato. Particolarmente pesante, in particolare, per Riccardo Riccardi: il suo assessorato, pesantissimo, dovrebbe "dimagrire" di 40-50 milioni. Una decina di milioni in meno dovrebbe essere la quota di Ciriani, almeno 5 milioni quella di Elio De Anna.

**LE AUTONOMIE** Savino non ha ancora le carte in mano nel giorno in cui illustra le linee della manovra in Consiglio delle Autonomie. Niente intesa, dunque, se ne riparla con i numeri nero su bianco. Per adesso c'è, da parte di Comuni e Province, una presa d'atto della situazione di difficoltà e una sostanziale condivisione dell'impostazione di giunta. Ettore Romoli, sindaco di Gorizia e presidente del Cal, e Giovanni Ravidà, assessore al Bilancio di Trieste, esplicitamente ringraziano Savino e il collega Andrea Garlatti.

**I NUMERI** Savino sforna numeri più o meno noti. Il pareggio della manovra, innanzitutto: 4,381 miliardi di euro. E conferma le stesse di cifre di un anno fa agli enti locali: 450,65 milioni. Con la Regione che aggiunge 19 milioni di euro alle compartecipazioni tributarie della periferia per venire incontro al sistema regione in tempi di crisi. E ancora l'assessore alle Finanze ribadisce che sarà soprattutto il welfare a beneficiare dei 12 milioni in più a disposizione di Vladimir Kosic.

**FASCE DEBOLI** Altra conferma è quella dei 100 euro una tantum di bonus a favore dei titolari di pensione minima, una spesa di 10,5 milioni all'interno della voce "fasce deboli". Savino fa sapere che sono previsti complessivamente 26,6 milioni, gli altri 16,1 andranno a rinnovare le misure della carta famiglia e dell'intervento regionale (120 euro a bimestre) di rafforzamento della Social card nazionale.

**LAVORO** Altri 10 milioni vanno invece a implementare i fondi regionali per gli ammortizzatori sociali che passano da 9 a 19 milioni. Angela Brandi, «soddisfattissima», fa sapere che il riparto prevederà presumibilmente 13 milioni di euro per le politiche attive (incentivi per assunzioni, stabilizzazioni, creazione di nuove imprese), 2 milioni per i contratti di solidarietà difensivi (meno ore di lavoro, stipendio ridotto), 2 milioni per i lavori socialmente utili, 1,1 per i lavori di pubblica utilità e 960mila euro da girare alle Province per le loro politiche del lavoro.

**MENO VINCOLI** Savino ricorda anche il ripristino del volo su Linate e la messa in sicurezza, con 2 milioni, dei collegamenti veloci via treno con Roma e Milano e anticipa per maggio le variazioni di bilancio, mentre Garlatti assicura infine che i fondi trasferiti agli enti locali saranno il meno vincolati possibile.



**Finanziaria 2011, le prime cifre**

**4,381 miliardi** il pareggio di bilancio

**450,65 milioni** i trasferimenti agli enti locali

**19 milioni** il "bonus" extra-compartecipazioni agli enti locali

**26,6 milioni** il fondo per le fasce deboli (social card, carta famiglia, bonus di 100 euro ai titolari di pensione minima)

**70-77 milioni** il contenimento della spesa imposto da Tremonti

**12 milioni** le risorse aggiuntive per sanità e welfare

**10 milioni** le risorse aggiuntive per il lavoro in funzione anti-crisi

**5%** i tagli agli assessorati (esclusi sanità, enti locali, lavoro)

CROMASIA

Sandra Savino con Renzo Tondo

LA TRATTATIVA RIPARTE OGGI DA POSIZIONI DISTANTI

# Contratto dei 16mila, si ricomincia

Andrea Garlatti

**TRIESTE** Si ritrovano oggi dopo settimane di stallo ma l'impressione della vigilia non è quella dell'intesa. Delegazione trattante e sindacati sembrano ancora distanti: da un lato, la proposta dei datori di lavoro da 19 milioni di euro per il contratto a regime del comparto unico (biennio economico 2008-09, quasi 16mila le persone interessate), dall'altro la richiesta dei sindacati di 20,8 milioni di euro. La distanza si traduce in aumenti lordi mensili medi che vanno da 50 a 70 euro nelle intenzioni di Regione, Anci, Upi e Uncem e che salgono invece, nella tabella delle categorie del comparto, dai 62 euro degli uscieri agli 86 di funzionari e capi ufficio. Troppo, apparentemente, perché il vertice odierno si chiuda con la firma. Mafaldi Ferletti, segretario regionale della Cgil Fp non ci crede ma detta l'auspicio: «Speriamo che queste settimane di attesa abbiano portato nuovi consigli e nuovi conteggi». Il riferimento è alla massa salariale valutata diversamente dalle due parti. Secondo la delegazione trattante, che agisce sulla base delle direttive della giunta Tondo, l'incremento del 3,2% sullo stipendio base imporrebbe appunto a regime una spesa di 19 milioni di euro. Secondo la tabella dei sindacati servirebbero quasi 2 milioni in più. Altro nodo, anche se Andrea Garlatti, l'assessore alla Funzione pubblica, ha rassicurato il sindacato, è il peso delle cause perse dai Comuni nei confronti della polizia locale. *(m.b.)*

OGGI IL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

# Cgil, Cisl e Uil rifiutano l'invito della giunta Poi arriva il chiarimento

**TRIESTE** All'ora di pranzo la rottura è consumata. Ma all'ora dell'aperitivo, dopo un valzer di telefonate, è pressoché rientrata: la Finanziaria «a maglie strette», domani all'approvazione di giunta, mette a dura prova anche la tenuta delle relazioni sindacali. Cgil, Cisl e Uil respingono inizialmente l'invito al tavolo odierno di concertazione, lamentando lo «scarso preavviso» e l'«irritualità», e solo in seguito ad un chiarimento e alla garanzia di un incontro «ristretto» fissato per martedì, ritirano la dichiarazione di guerra: «Manderemo un nostro "ambasciatore"».

*Belci, Fania e Visentini contestano la convocazione «irrituale» Si vedranno martedì con la Savino*

La premessa: Renzo Tondo non c'è, si trova in visita blitz in Libano. Ma la Finanziaria incombe e allora Sandra Savino, di concerto con gli uffici del presidente, convoca categorie economiche e parti sociali a «un tavolo di concertazione» oggi in piazza Unità. La lista degli invitati è lunghissima, va dagli imprenditori agli artigiani, e naturalmente include i sindacati: ad aspettarli, con l'assessore alle Risorse finanziarie, il vicepresidente Luca Ciriani e gli altri assessori.

Le lettere partono martedì e Cgil, Cisl e Uil, quando le ricevono, sobbalzano. Non tanto perché la firma in calce non è quella del presidente e i tempi sono strettissimi, quanto perché le sigle sindacali invitate sono otto: troppe. «Al tavolo di concertazione partecipano i sindacati maggiormente rappresentativi a livello confederale che abbiano sottoscritto il protocollo di concertazione. Alcune dei sindacati convocati non rientrano in questa fattispecie» spiegano, nella lettera di "rifiuto" inviata in mattinata alla Savino, i segretari confederali Franco Belci, Giovanni Fania e Luca Visentini. Poi, a voce, traducono: che c'azzeccano Confsal, Federmanager e Rdb-Cub? «Le regole sono regole e vanno rispettate» spiega Visentini. Rilancia Fania: «Non è questione di forma, ma di sostanza. Noi chiediamo una concertazione vera, politica, su una Finanziaria difficile». Dà man forte Belci, escludendo «sgarbi» della ricompattata Triplice, ma denunciando semmai l'altrui «sciatteria»: «La Finanziaria 2011 è legatissima alla crisi e noi vorremmo una discussione vera con scelte politiche forti e operative. Non abbiamo bisogno di stanche liturgie né di tavoli pletorici e impropri».

In giunta, a caldo, lo "schiaffo" crea sconcerto: i sindacati invitati, fanno sapere a Palazzo, sono gli stessi di un anno fa, inclusa Federmanager. C'è una sola eccezione: la Rdb-Cub che, tuttavia, è stata nel frattempo riconosciuta dalla Regione. Savino, non a caso, è laconica: «Non capisco, ma mi adeguo». Nel pomeriggio, però, partono le telefonate e torna il sereno: «L'assessore ci ha chiamato, c'è stato un misunderstanding, ma ci siamo chiariti. È martedì, come confederali, ci vedremo» anticipa Visentini. Oggi, invece, i tre segretari non ci saranno comunque: «Ma manderemo un nostro rappresentante». *(r.g.)*

LE DECISIONI DI PROMOTUR. LA STAGIONE PARTIRÀ IL 4 DICEMBRE

# Lo skipass aumenta del 7,7 per cento

## A Tarvisio, Piancavallo e Zoncolan costerà 31 euro, a Sella Nevea 30 e a Forni 28

**TRIESTE** Lo skipass aumenta in media del 7,7%: due euro al giorno, trenta a stagione. Il nuovo consiglio di Promotur ritocca le tariffe, dopo tre stagioni di blocco, per coprire in parte il buco di bilancio. Ma per sanare le perdite «non possiamo chiedere uno sforzo solo ai cittadini – mette le cose in chiaro il neopresidente Stefano Mazzolini -. Ecco perché abbiamo deliberato un taglio dei costi, per tutti i direttori di stazione, del 10 per cento».

L'aumento medio dello skipass sarà del 7,7 per cento «ma le tariffe – precisa Mazzolini – rimarranno le più economiche dell'arco alpino. Su skipass di 15 euro l'aumento sarà di un euro. Il tetto, che interesserà i giornalieri, sarà di due euro. L'abbonamento stagionale subirà un aumento di 30 euro». Durante la prossima stagione sciistica, che prenderà il via il 4 dicembre, salvo un anticipo per Sella Nevea a fine novembre – «ma pare che la Slovenia non sia pronta per cui probabilmente dovremo rinunciare» spiega Mazzolini -, il "ticket" giornaliero per accedere agli impianti di risalita costerà 28 euro a Forni di Sopra, 30 euro a Sella Nevea e 31 a Piancavallo, Tarvisio e sullo Zoncolan. Non saranno, invece, ritoccate le offerte riservate alle famiglie.

Ma il cda della partecipata regionale, che ieri si è riunito nella nuova composizione, vuol subito dare un segnale di cambio di rotta. «Se chiediamo ai cittadini un sacrificio – dice Mazzolini – sobbiamo essere i primi a dare l'esempio. Per questo abbiamo deliberato un taglio dei costi del dieci per cento a carico dei direttori di stazione». Come ottenerlo? «Per esempio riducendo gli appalti esterni. Se lo sfalcio dell'erba veniva affidato a una ditta, per esempio, potrebbe essere fatto da personale interno. Fatta salva l'attività di officina, starà ai direttori individuare come ottenere i risparmi. L'indirizzo del consiglio è chiaro».

Del buco di Promotur parla anche il Wwf che da tre anni ripete che il settore sciistico sia in declino. Facendo riferimento allo studio dell'Università di Udine (datato 2002), citato in questi giorni dalla Regione, l'associazione ambientalista evidenzia che "risulta del tutto dubbio il significato economico di ulteriori investimenti a sostegno della offerta turistica dei poli regionali, per i quali avrebbe probabilmente maggior senso garantire un "minimo fisiologico" di servizi". La concorrenza con le regioni contermini non ammetterebbe margini di crescita. (m.mi.)

**La stagione invernale 2010/2011**

**LE DATE E GLI AUMENTI**

*Apertura stagione 4 dicembre**

| | |
|---|---|
| Aumento medio skipass giornaliero | 2 euro (+7,7%) |
| Aumento stagionale adulti | 30 euro |
| Aumento pacchetto famiglia | 0 euro |

**LO SKIPASS GIORNALIERO**

| | |
|---|---|
| Forni di Sopra | da 26 a 28 euro |
| Sella Nevea Bovec | da 28 a 30 euro |
| Tarvisio | da 29 a 31 euro |
| Zoncolan | da 29 a 31 euro |
| Piancavallo | da 29 a 31 euro |

* in attesa di conferma l'anticipo al 21 novembre per Sella Nevea

CROMASIA

DELEGAZIONE REGIONALE IN VATICANO ASPETTANDO LA VISITA AD AQUILEIA

# In udienza dal Papa. E De Anna sfoggia il suo tedesco

Elio De Anna e, a sinistra, Maurizio Franz con il Papa

**TRIESTE** «Santo Padre, la aspettiamo in Friuli Venezia Giulia, in modo particolare ad Aquileia il 7 maggio del 2011». Elio De Anna, al cospetto del Papa, non si fa travolgere né dall'emozione. Né da rigurgiti di timidezza. Ma, al contrario, rivolge un caloroso invito in tedesco. E Benedetto XVI, nella sua lingua madre, risponde pronto: «Danke».

Succede a Roma dove, all'udienza del mercoledì in Sala Nervi, stavolta c'è un bel pezzo di Friuli Venezia Giulia: Maurizio Franz, il presidente del Consiglio regionale, guida la delegazione. Delegazione nutrita: ci sono, con De Anna, l'assessore Roberto Molinaro, il vicepresidente del Consiglio Maurizio Salvador, il presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini, l'arcivescovo di Udine Bruno Mazzoccato, il presidente del Fogolar Furlan di Roma Adriano Degano, ma soprattutto ci sono più di cinquecento friulani, presenti a Roma anche per le manifestazioni in onore della Madonna di Monte Lussari, a chiusura del giubileo per i 650 anni dell'apparizione.

L'incontro con il Papa, come sintetizza Franz, è «una grande emozione»: il presidente del Consiglio porta in dono un libro su Aquileia e il vino della pace di Cormons. De Anna, a sua volta, porge un omaggio al pontefice, un libro fotografico sul patriarcato di Aquileia, e al contempo evidenzia la grande attesa della comunità regionale per l'arrivo di Benedetto XVI, il 7 maggio del prossimo anno, sfoggiando il suo tedesco. In omaggio, va da sé, al Papa.

SANITA' ALLARME ESAMI

Un'interrogazione del consigliere Sergio Lupieri (Pd)
L'allarme partito da pazienti e associazioni di assistiti

# Diabete, inattendibili le analisi fai-da-te

## Le strisce reattive acquistate dalla Regione e distribuite ai pazienti possono dare dati falsati

di CLAUDIO ERNÈ

**TRIESTE** Diabetici attenti. Le strisce reattive acquistate dalla Regione con un appalto pubblico cui hanno partecipato le più importanti ditte del settore, l'abbinamento col glucometro, l'apparecchio che legge i livelli di zucchero presenti nel sangue, non sempre funzionano bene e forniscono dati talvolta difformi – fino a 40 punti- da quelli ricavati dalle analisi di laboratorio.

Su questo problema che potrebbe mettere a rischio l'efficacia delle cure, è stata presentata ieri una interrogazione a risposta immediata al presidente della Giunta regionale Renzo Tondo e all'assessore alla Sanità Vladimir Kosic. L'interrogazione è firmata dal vicepresidente della Commissione sanità, il medico triestino Sergio Lupieri, eletto nelle liste del partito democratico. Lupieri ha raccolto le testimonianze di pazienti e di dirigenti delle associazioni di diabetici che hanno messo in luce che talvolta il complesso strisce reattive - glucometro fornito per la lettura forniscono risultati poco attendibili. Anche in alcuni medici diabetologi che operano a Trieste e in provincia di Gorizia sono insorti dei dubbi e hanno compiuto delle verifiche su una base statistica di qualche decina di pazienti, ma comunque limitata per poter redigere una sentenza definitiva. È stato comunque riscontrato uno scarto - in un paio di casi anche di 40 punti - tra la misura effettuata con striscia e glucometro e quella frutto delle analisi di laboratorio. E da qualche tempo di propria iniziativa ne hanno consigliato i pazienti di sospenderne l'utilizzazione.

Ma non basta. Altre analisi effettuate nei laboratori del Servizio sanitario nazionale su richiesta dei responsabili di alcuni reparti medici. attivati dall'Assodiabetici, hanno detto che il glucometro fornito in comodato d'uso dalla stessa ditta vincitrice della gara per le strisce, era affidabile al centro della propria scala di misura: era invece emerso un giudizio opposto per le parti estreme della stessa scala. In sintesi quelle che misurano la glicemia dei pazienti più a rischio.

Altri problemi sono insorti con le temperature. Il complesso glucometro - striscia acquistato il 19 marzo 2009 con decreto dell'amministratore unico dell'allora Centro servizi condivisi, funziona con risultati credibili solo tre i 15 e i 40 gradi centrigradi, mentre la stragrande maggioranza degli gli analoghi prodotti di altre ditte, ha un "range di utilizzazione" più ampio: dai 5 al 40 gradi. In sintesi emerge che queste strisce e questo apparecchio, destinate proprio per le temperature di utilizzo unicamente ai reparti ospedalieri, sono state distribuite a Trieste anche al "territorio" che poi le fornisce gratuitamente ai diabetici. Al contrario non sono acquistabili in farmacia.

Per la fornitura il Servizio sanitario pubblico ha speso 317 milaeuro per due milioni e 442 mila strisce.

Il vicepresidente della Commissione sanità Sergio Lupieri ha raccolto queste testimonianze e ha presentato l'interrogazione "per sapere quali provvedimentii intende assumere la Regione per risolvere la grave situazione createsi, non risultando ad oggi essere stata applicata sul territorio una verifica estesa e particolareggiata su questi prodotti.".

In effetti la legge di fronte a qualunque dubbio su presunte anomalie di farmaci, presidi sanitari o mezzi di analisi ritenuti pericolosi per la salute dei cittadini, fa obbligo ai medici e ai farmacisti di segnalarne i difetti riscontrati al Ministero della Salute. Se questo è accaduto, non ne è stata data comunicazione ad alcuno. Va aggiunto che i criteri utilizzato dalla commissione per la valutazione delle diverse offerte provenienti dalle più importanti ditte del settore era basato su due criteri: il prezzo e la qualità.

La prima caratteristica "pesava" sull'esito finale della gara per il 60 per cento, mentre la qualità solo per il quaranta. Il rischio per la salute dei diabetici - come scrive Sergio Lupieri, è "serio", anche se precauzionalmente queste strisce, sono fornite nei Distretti territoriali unicamente ai pazienti con il diabete in forma lieve, che non necessita, come accade invece nei casi più seri, di quattro, cinque misure della glicemia al giorno per poi mirare con precisione la quantità di insulina da iniettare. Va infine detto che prima di un giudizio definitivo va accertato se per caso alcuni dei "lotti" nel lungo viaggio di trasporto fino in regione non abbiano subito alterazioni a causa di alte o altissime temperature a cui potrebbero esser rimasti esposti. Le "variabili" in gioco che possono compromette l'affidabilità sono molte.

L'inaffidabilità, come sembra stia emergendo, riguarda un limitato numero di casi, dislocati sul territorio a "macchia di leopardo", in tempi comunque diversi. Alcuni lontani nel tempo, altri nelle ultime due-tre settimane. Non per questo è meno assillante il problema sollevato pubblicamete dall'interrogazione presentata da Sergio Lupieri e a cui la giunta presieduta da Renzo Tondo dovrà dare risposta entro il 22 e 23 novembre.



Il vicepresidente della Commissione sanità della Regione, Sergio Lupieri (Pd), che ha presentato un'interrogazione all'assessore Kosic

A GIORNI LA DECISIONE DEI GIUDICI

## Sant'Eufemia, rischio fallimento

**GRADO** La decisione sul futuro di Eurosanity e della clinica Sant'Eufemia di Grado è ora nelle mani dei tre giudici del Tribunale fallimentare di Gorizia. Saranno loro a decidere - probabilmente a giorni - se dichiarare o meno il fallimento della srl in liquidazione alla quale sei anni fa era stata affidata la gestione della clinica dello scandalo, su cui pesa il "buco" da 28 milioni su cui sta indagando la magistratura. Ieri in Tribunale si è svolta l'ultima udienza prefallimentare davanti al presidente Venier, pm Leghissa, presenti due dei tre commissari - Cescon e Tomba - e il liquidatore di Eurosanity Binotto, con i rispettivi legali Mondini e Micolini. Il Tribunale ha preso atto dell'istanza di fallimento presentata dai commissari e della corposa memoria difensiva di Binotto. I commissari ritengono, di fatto, che il dissesto di Eurosanity sia ormai insanabile e che siano venute meno le condizioni per tentare un risanamento con i crediti vantati dalla srl nei confronti della Fondazione, mettendo in dubbio «la liceità delle richieste di risarcimento di oltre 14 milioni alla Fondazione». Il liquidatore Franco Binotto ipotizza che il fallimento possa servire solo a «paralizzare l'azione risarcitoria pendente contro la Fondazione» e farebbe decadere anche il contratto di cessione del ramo d'azienda stipulato tra Eurisanity e la Servizi Sanitari Riuniti che potrebbe consentire la ripresa dell'attività.

IN ITALIA I DIABETICI SONO UN "ESERCITO" DI TRE MILIONI

## L'inquinamento urbano fa aumentare il rischio di ammalarsi

**TRIESTE** Sugli apparecchi di misurazione rapida della glicemia al centro dell'interrogazione presentata da Sergio Lupieri, non è presente l'«ago» con cui i diabetici pungono il polpastrello di una delle loro dita per ricavarne una goccia di sangue che poi pongono su una striscia reattiva che viene analizzata.

Per supplire alla mancanza dell'"ago", la Regione attraverso le sue strutture sanitario - amministrative - ha organizzato una gara per fornire ai diabetici che si presentano ai Distretti, oltre al glucometro e alle strisce reattive, anche un «punta» sterile, usa e getta. Per i diabetici ricoverati in reparti ospedalieri la fornitura dell'ago «usa e getta», al contrario non è necessaria.

Va aggiunto che nel nostro Paese i diabetici che sanno di esserlo, costituisocno un esercito di quasi tre milioni di persone. Poco meno del 5 per cento della popolazione. Recenti studi pubblicati sul numero di ottobre della rivista «Diabetes care», hanno rivelato due importanti novità: vivere nelle città inquinate aumenta notevolmente il rischio di ammalarsi di diabete. La seconda «novità" è rappresentata dal fatto che per ammalarsi non è necessario che gli inquinanti superino i limiti fissati dalla legge. Anche in città «normalmente» inquinate dai gas di scarico delle auto, dei camion, dei mezzi pubblici e dalle attività industriali, il rischio diabete si alza. I ricercatori per giungere a queste conclusioni hanno preso in considerazione le aree dove sono presenti emissioni nell'atmosfera di polveri sottili, in dettaglio le PM 2,5 e le hanno correlate alle percentuali di ammalati di diabete. Più le aree risultano inquinate, più gli ammalti aumentano di numero.

PISTE CICLABILI E PERCORSI PEDONALI

## Sicurezza stradale, 4,2 milioni di euro per nuove infrastrutture

di MARTINA MILIA

**UDINE** I tagli alla spesa non toccano la sicurezza stradale. La Regione metterà a disposizione di Comuni e Province 4,2 milioni di euro che serviranno a realizzare opere infrastrutturali (dalle piste ciclabili ai percorsi pedonali), a promuovere zone dei centri urbani con limite di 30 allora e a diffondere le buone prassi come quella dei percorsi Pedibus per accompagnare i bambini in sicurezza da casa a scuola e viceversa. Il primo bando, come ha spiegato ieri a Udine l'assessore Riccardo Riccardi (nel corso di una delle iniziative organizzate dalla Regione per la settimana Unisco dedicata alla mobilità), sarà riservato ai Comuni per la messa in sicurezza dei percorsi casa scuola e sarà emanato a dicembre. A disposizione degli enti locali ci sono 2 milioni di euro. Il progetto Pedibus, progetto pilota, ha riscosso risultati importanti: sono già 16 i Comuni della Regione (tra cui Trieste, Gorizia e Monfalcone) che ne hanno ottenuto il finanziamento.

L'assessore Riccardi

Il secondo bando, a cui potranno partecipare sia Province che Comuni (dividendosi a metà le risorse) ammonta a 2,2 milioni di euro che arrivano dai fondi del piano nazionale della sicurezza stradale e sarà emanato nel mese di gennaio. Lo sforzo economico della Regione è particolarmente importante se si considera che negli ultimi anni l'impegno è stato di oltre 5 milioni di euro. Tra il 2006 e il 2009 agli enti locali sono stati destinati, nell'ambito del piano regionale della sicurezza stradale, 1,644 milioni di euro (di cui 827 mila nel 2009) per realizzare piste ciclabili, rotatorie urbane e per la sicurezza delle aree scolastiche.

A queste risorse vanno aggiunte quelle per formazione e progetti pilota (720 mila euro tra 2007 e 2008) e le azioni dirette della Regione– 2,6 milioni di euro -: dal progetto di collaborazione tra le scuole e Friuli Venezia Giulia strade al monitoraggio dei flussi di traffico. Il piano nazionale, invece, ha messo a disposizione 1,8 milioni di euro di cui 800 mila euro per il progetto Pedibus. Se l'azione mirata verso i centri urbani non può essere allentata – visto che in ambito urbano si registra oltre il 70% degli incidenti e oltre il 40% della mortalità – le politiche complessive di questi anni sono riuscite comunque a produrre un'inversione di tendenza quanto meno sulla mortalità. Gli obiettivi intermedi posti dal piano regionale, su indicatori europei, erano, per il 2009, di scendere a 142 morti e 5877.

Nel 2008 il Friuli Venezia Giulia ha registrato 110 morti, sotto la soglia preventivata. Ancora alti, invece, i feriti: 6459. In discesa il tasso di mortalità e anche quello di incidentalità. "Oggi grazie al lavoro intrapreso ad inizio legislatura siamo già in grado di registrare rispetto agli obiettivi intermedi significativi segnali di miglioramento - ha fatto notare Riccardi -: il calo degli incidenti è del 5 per cento nel 2008 rispetto al 2007, mentre la riduzione dei casi di mortalità dovuti a incidenti stradali è dell'11 per cento. Anche rispetto al dato nazionale in Friuli Venezia Giulia c'è dal 2008 una più marcata controtendenza all'incidentalità".

PROMEMORIA

Oggi alle 16.20, all'incrocio tra le vie della Rotonda e San Michele, verrà inaugurato il nuovo impianto di illuminazione pubblica di via San Michele. Interverranno l'assessore Paolo Rovis con il direttore d'Area Edgardo Bussani e per l'AcegasAps Massimo Carratù, Luca Vascotto e Diego Radin.

Oggi dalle 15.30 nella sala Oceania della Stazione marittima si tiene l'assemblea annuale del Distretto 2. Intervengono tra gli altri il direttore generale dell'Azienda per i servizisantiari Fabio Samani e l'assessore comunale Carlo Grilli





Sopra Renzo Tondo fra Roberto Dipiazza e Giorgio Ret; a destra un tavolo del centrosinistra con Roberto Decarli, Tarciso Barbo, Ettore Rosato e Fabio Omero

INVESTITURA UFFICIALE DEL CENTROSINISTRA PER L'ESPONENTE DEI CITTADINI

# Provincia, Bassa Poropat ricandidata

## Il centrodestra pensa a Ret, Dipiazza si sfila: «Io su quella poltrona? È un ente inutile»

di MATTEO UNTERWEGER

Maria Teresa Bassa Poropat è da ieri ufficialmente in corsa per tentare il bis in Provincia. La coalizione di centrosinistra ha dunque scelto il suo candidato presidente per la corsa elettorale della prossima primavera con traguardo palazzo Galatti. Il suo omologo per le comunali a Trieste verrà invece scelto attraverso le primarie che impegneranno lo schieramento il 12 dicembre prossimo.

Dunque, la presidente uscente, rappresentante di punta del movimento civico dei Cittadini per Trieste, proverà nel 2011 a dare continuità al mandato che sta completando, dopo aver scalzato nel 2006 l'uomo ridesignato dal centrodestra, cioè Fabio Scoccimarro, dalla poltrona di numero uno dell'ente di piazza Vittorio Veneto. Per trovare la convergenza fra coalizione e candidata è stato sufficiente un breve incontro nel pomeriggio di ieri: in Provincia si sono presentati il segretario provinciale del Pd e candidato sindaco di griffe "democratica" Roberto Cosolini, assieme al collega di partito Igor Dolenc, il presidente e il vicepresidente dei Cittadini Roberto Decarli e Fabio Fonda, il coordinatore provinciale dell'Italia dei valori Mario Marin e ancora Alessandro Metz (Verdi), Iztok Furlanic (Rifondazione comunista), la "vendoliana" Daniela Birsa (Sinistra, ecologia e libertà) e Giuliana Zagabria (Comunisti italiani). Assenti giustificati, come riferito da Decarli, i segretari del Psi Gianfranco Orel e dell'Unione slovena Peter Mocnik. «La coalizione ha offerto alla presidente la ricandidatura e lei ha accettato con piacere», sintetizza Decarli, per aggiungere poi: «Ora gli alleati, assieme a Bassa Poropat, inizieranno a creare il programma facendo emergere evidentemente i punti di continuità con il lavoro svolto nell'arco del suo mandato. La presidente ha fatto bene in questi anni e potrà quindi essere una sorta di direttore d'orchestra nel processo di condivisione dei programmi».

Nei mesi scorsi Bassa Poropat era stata a lungo in corsa anche come possibile candidata sindaco del centrosinistra, ma nell'ultimo periodo, giorno dopo giorno, le quotazioni per un suo tentativo di conferma in Provincia erano via via salite. Impennandosi addirittura nel momento in cui il centrosinistra ha imboccato, con direzione Municipio, la strada delle primarie per la definizione del nome unico attorno al quale fare quadrato. Come noto, infatti, il meccanismo non piace ai Cittadini per Trieste, e quindi nemmeno a Bassa Poropat.

**DECARLI**

**«Adesso gli alleati scriveranno un programma all'insegna della continuità»**

Maria Teresa Bassa Poropat

Se da un lato la fumata bianca è arrivata, dall'altro - quello del centrodestra - la nebbia stenta ancora a diradarsi. Le incognite non mancano, a partire dalle intenzioni della Lega Nord, su cui per il momento permane un velo di incertezza, e proseguendo con gli interrogativi su quanto decideranno gli aderenti locali a Futuro e Libertà per l'Italia, che attendono segnali da Roberto Menia, e anche sulle mosse dei "bandelliani" di Un'altra Trieste. Il Pdl pare orientato a proporre in prima battuta il nome dell'attuale sindaco del Comune di Duino Aurisina, Giorgio Ret, il quale a riguardo si limita a dire: «Non ho novità. Resto in attesa». Ma rimane pure in pole position, secondo le indiscrezioni di "radio politica". Che, negli ultimi giorni, ha fatto rimbalzare anche l'ipotesi Roberto Dipiazza, qualora davanti al sindaco di Trieste dovessero chiudersi le porte del palazzo di via von Bruck dove ha sede l'Autorità portuale. Al primo cittadino la presidenza del Porto fa gola, è risaputo. Apprezza decisamente meno, per usare un eufemismo, una possibile soluzione palazzo Galatti: «Reputo la Provincia un ente inutile - dice Dipiazza -, quindi come potrei fare il presidente? A uno come me, la Provincia non interessa. In ogni caso la situazione è magmatica: dovessimo andare a elezioni anticipate (vista la situazione nazionale, *ndr*), è chiaro che punterei ad andare a Roma. Ma se non dovessi fare altro in politica, potrei prendere una società e metterla a posto, come già fatto con l'autoporto di Fernetti o con l'aeroporto di Ronchi».

**TONONI**

**«Amministrazione gestita male e svilita dopo il buon lavoro fatto da Codarin e Scoccimarro»**

Sulla questione candidatura glissa con eleganza il vicecoordinatore provinciale del Pdl Piero Tononi: «Tutti gli esponenti del partito - afferma - sarebbero persone capaci di ricoprire questa funzione. La Provincia, con Codarin prima e Scoccimarro dopo, è stata amministrata con competenza, venendo poi svilita dall'assenza della gestione Bassa Poropat».



# «Un mandato non è sufficiente per chiudere i progetti avviati»

## La presidente di palazzo Galatti: «Il sindaco di Duino Aurisina? È più legato a quella dimensione»

**Presidente Bassa Poropat, con quali obiettivi si candida per la conferma in Provincia?**

Prima di tutto ritengo sia importante poter dare continuità al lavoro svolto. Un mandato non è sufficiente per concludere i progetti avviati.

**Quali le priorità?**

Già a breve contiamo di partire con il progetto esecutivo per la Casa del cinema, per poi andare in gara. Porterò presto in giunta anche la relativa convenzione con le associazioni del settore. C'è poi l'area di Padriciano (la zona dell'ex campo profughi, *ndr*), che vogliamo valorizzare come fatto con il Parco di San Giovanni. E ancora l'attenzione per il territorio carsico, i trasporti e le politiche del lavoro su cui già tanto è stato fatto in questo mandato. Serviranno inoltre azioni importanti in materia ambientale, legate alla green economy.

**A proposito di ambiente, che ne è stato del tavolo sul rigassificatore?**

Abbiamo inviato al gruppo tecnico-scientifico le domande raccolte. I componenti le stanno esaminando. È in programma una riunione con Gas Natural per definire i dettagli sulla presentazione pubblica in cui la società spagnola fornirà le risposte ai quesiti posti. Un altro appuntamento di rilievo è quello della Conferenza economica provinciale, incontro organizzato assieme alla Fondazione Nordest e aperto al pubblico, nel corso del quale sarà fornita una fotografia del territorio.

La sede di Palazzo Galatti

**E il problema dell'edilizia scolastica?**

Abbiamo investito in termini di nuovi edifici e contenitori. Nel frattempo provvederemo alla manutenzione ordinaria delle sedi.

**All'opposizione che la accusa di immobilismo cosa risponde?**

A gennaio presenteremo pubblicamente il bilancio di mandato. Tanto è stato fatto, anche per dare visibilità alle attività della Provincia e mi pare che la gente ora sappia quali sono le competenze dell'ente.

**Si ricandida in Provincia ma non aveva recentemente affermato di non sentirsi tagliata fuori da una possibile candidatura alle comunali?**

Ho solo detto che il tempo per presentare altre candidature nel centrosinistra, oltre a quella di Cosolini, c'è.

**Ma la coalizione, in passato, aveva sondato il terreno per una sua eventuale disponibilità per il Municipio?**

Non ho mai partecipato ai lavori della coalizione. E ufficialmente non mi è stato mai proposto. Invece per la Provincia la disponibilità mi è stata chiesta.

Il progetto di Gas Natural

**E ha accettato. Girano i nomi di Ret e Dipiazza come possibili candidati del centrodestra. Chi teme di più?**

Dipiazza ha grande popolarità, notorietà, ma credo abbia altre aspirazioni. Ret? Vedremo... In ogni caso, l'avversario avrà la mia massima stima e ci confronteremo. Forse Ret è più legato alla realtà di Duino Aurisina che a una dimensione provinciale, ma sarà eventualmente un problema suo...

**Dipiazza ha definito la Provincia un «ente inutile», una considerazione che si somma alle ipotesi di soppressione delle Province. Cosa risponde?**

Non devo difendere le Province a tutti i costi. Dico però che, nel caso, bisognerebbe individuare altri soggetti che ne rilevino le competenze. Ci sono questioni come le strade o l'ambiente in cui la Provincia svolge un ruolo di coordinamento perché i temi riguardano vari comuni. Come farebbero questi a occuparsene? Se il problema è il nome, lo modifichino: qualcuno vorrebbe la città metropolitana, ma la sostanza non cambierebbe. *(m.u.)*

Roberto Cosolini con il sindaco di Muggia Nerio Nesladek

INCONTRO IN PROGRAMMA SABATO ALL'HOTEL SAVOIA

# E Cosolini scopre le sue carte per la sfida delle primarie

Esprime «soddisfazione» per la ricandidatura di Maria Teresa Bassa Poropat in Provincia, cui assicura un «sostegno convinto in un clima di rinnovata collaborazione fra il centrosinistra e la lista civica dei Cittadini». Poi, in versione "multitasking", sposta l'attenzione dalla corsa per palazzo Galatti alla "sfida" che invece lo vede coinvolto in prima persona, quella per il Municipio: Roberto Cosolini dovrà passare per le primarie di coalizione prima di poter eventualmente ambire a correre per la poltrona di sindaco in rappresentanza dell'intero schieramento. E proprio in vista della consultazione del 12 dicembre, per la quale il Pd l'ha designato, presenterà motivazioni e obiettivi della propria candidatura nel corso di un incontro programmato per sabato, dopodomani, alle 16.30 all'Hotel Savoia Excelsior. «Sarà il momento della mia presentazione ufficiale per le primarie e l'occasione per raccogliere le firme a sostegno della candidatura», spiega Cosolini.

Intanto le altre forze del centrosinistra, a parte Cittadini per Trieste e Unione Slovena (che, come spiegato direttamente da Peter Mocnik, non sta cercando propri candidati da proporre), stanno proseguendo nei sondaggi per verificare l'eventuale disponibilità di candidati alternativi a Cosolini. Verdi e Sinistra, ecologia e libertà sono a un passo dalla chiusura del cerchio su un nome, che il "verde" Alfredo Racovelli non svela limitandosi a spiegare come «ancora non c'è niente di definito». Già entro la fine della settimana, però, questa prudenza potrebbe lasciare spazio all'ufficializzazione.

Ha aderito al meccanismo delle primarie, pur non essendone promotrice, anche l'Italia dei valori. Il perché lo spiega il coordinatore provinciale Mario Marin: «Siamo convinti che ogni iniziativa che rafforza l'immagine di coesione e condivisione di tutto il centrosinistra sia positiva in un momento in cui la contropparte dà segni evidenti di disgregazione». Nell'ambito dei lavori della coalizione, «Italia dei valori - sottolinea Marin - ha pure promosso di determinare un tetto di spesa massima per la propaganda dei singoli candidati, atto al contenimento delle spese e moderatore delle possibili diverse potenzialità economiche».

Ieri sera, intanto, Rifondazione comunista ha presentato al proprio comitato politico federale le linee guida definite dalla coalizione e sulle quali si baserà il programma elettorale del centrosinistra. *(m.u.)*

L'APPALTO PER SERVIZI ALLA PERSONA E FORNITURA DEI PASTI

# Cgil in allarme: «Cala l'assistenza domiciliare»

## Chiesto incontro in Prefettura: «Danni per lavoratori e cittadini». Grilli: «Nessuna lamentela»

di GABRIELLA ZIANI

Meno ore di assistenza domiciliare, meno pasti recapitati a casa, meno servizi di manutenzione dal servizio pubblico, un appalto triennale con le cooperative che lavorano per il Comune rinnovato con aumenti inferiori agli indici Istat: sulla base di questi dati la Cgil-Funzione pubblica ha proclamato lo stato di agitazione e chiesto per lunedì un incontro di conciliazione in Prefettura.

Il problema è su tre fronti: il sindacato teme che di fronte a un appalto di minore entità i lavoratori delle cooperative non possano più essere pagati secondo contratto; che nonostante l'enfasi sulle politiche socio-sanitarie per garantire la vita a casa propria delle persone fragili e più anziane i servizi non siano, al contrario, sufficienti, e in calo anziché in aumento; che il rinnovo del contratto nazionale per la cooperazione sociale (in discussione, anche se le trattative sono al momento interrotte) rischi di non essere coperto dagli introiti che le cooperative hanno ottenuto attraverso gli appalti pubblici.

Preoccupazione forte soprattutto per il momento difficile: «Stiamo chiedendo sempre più cassa integrazione in deroga per le cooperative sociali - ha affermato ieri Marino Sossi in una conferenza stampa -, l'ultimo caso è quello della cooperativa Confini che ha perso parte del lavoro al "call center" dell'Azienda sanitaria, e altro ne perderà quando il servizio Cup verrà centralizzato a Pordenone, secondo il bando regionale».

Il sindacalista Marino Sossi durante una manifestazione della Cgil-Funzione pubblica

«L'appalto del Comune per i servizi domiciliari, nella sua totalità, è stato in generale abbassato del 12%, ma noi non abbiamo ridotto per questo il nostro personale, è stato solo non riconfermato qualcuno a tempo determinato, come normalmente accade, e come abbiamo garantito il servizio prima così faremo adesso». È questa la risposta di Barbara Gorza, presidente della cooperativa La Quercia che si occupa dei servizi assistenziali per conto del Comune con una trentina di operatori occupati nel settore. Ma le cooperative impegnate nei servizi domiciliare sono più d'una, e fanno parte del Consorzio Interland, che è stato il partecipante e il vincitore della gara.

Una veduta di piazza Unità con il palazzo del Municipio e, dietro, gli altri edifici che ospitano gli uffici dell'amministrazione comunale al centro di una querelle sollevata dalla Cgil in merito all'assistenza domiciliare (Foto Lasorte)

La base d'asta del nuovo appalto per i servizi domiciliari del Comune è passato dai precedenti 6 milioni e 625 mila euro agli attuali 6 milioni e 710 mila, con una crescita dunque per i tre anni di 85 mila euro. Il monteservizi da erogare, ha detto il sindacato esponendo le voci del capitolato, è sceso: 476 ore di assistenza domiciliare in meno (da 4103 a 3627), 602 pasti in meno a domicilio (da 5365 a 4763), 17 ore di manutenzione in meno (da 140 a 123).

«Sono già contento di essere riuscito a mantenere intatta la cifra storica - risponde l'assessore alle Politiche sociali, Carlo Grilli -, l'appalto è stato rinn0vato da un paio di mesi e non abbiamo avuto alcuna lamentela, del resto ci sono adesso più strumenti a disposizione, c'è anche il Fondo per l'autonomia possibile (Fap) che i cittadini ricevono per l'assistenza a casa, e ci sono le risorse raccolte sul territorio attraverso i Piani di zona. Dobbiamo vigilare - aggiunge Grilli - che tutti abbiano il necessario, ma che non si verifichi che uno ha tre benefici e un altro nessuno».

Grilli sottolinea pure che il Comune ha fatto moltissime azioni nel campo della disabilità, soprattutto giovanile, aprendo centri diurni «che consentono una vita migliore alle persone e permettono grandi risparmi sul fronte dell'assistenza pubblica, risorse da spostare altrove».

I sindacati anche temono, difendendo i lavoratori delle cooperative, che i cittadini in possesso di Fap possano rivolgersi sul mercato per ricevere assistenza, decidendo autonomamente come meglio spendere l'aiuto pubblico per malati, disabili, anziani fragili. E che dunque il mondo cooperativo perda spazi. Temono che il monte-ore di lavoro dei dipendenti, severamente monitorato, possa in corso d'opera trasformarsi, e non rispecchiare più le condizioni del contratto stipulato col lavoratore.

In più, per l'assistenza domiciliare, verranno adesso (lodevolmente) impiegati solo operatori con la qualifica di operatore socio-sanitario (Oss): dunque, dice la Cgil, la cooperativa spenderà per la formazione e dovrebbe poi pagare uno stipendio più alto.

Perciò in Prefettura, per garantire tutti questi aspetti oltre che il cittadino, verrà chiesta una revisione delle cifre dell'appalto.



IL FUTURO DELLO STABILIMENTO

# Ferriera, arriva in Comune un potenziale acquirente

## Oggi l'appuntamento. Dipiazza: c'è un imprenditore interessato a realizzare un polo logistico

Quella odierna potrebbe essere una giornata importante per il futuro della Ferriera di Servola. Oggi, infatti, il sindaco Roberto Dipiazza incontrerà uno dei gruppi che negli scorsi mesi hanno manifestato interesse per rilevare l'impianto triestino del gruppo Lucchini-Severstal. Ad annunciarlo è stato lo stesso sindaco Dipiazza durante la trasmissione "Sottosopra" in onda l'altra sera su Free-Antennatre. Pur mantenendo le carte completamente coperte, Dipiazza ha spiegato: «Giovedì ho in programma un incontro con un potenziale acquirente». Facendo intendere che quello di oggi non sarà un faccia a faccia qualunque.

Sarà un pranzo di lavoro: il luogo scelto per l'incontro e, soprattutto, l'identità degli interlocutori rimangono però top secret. A spingere il primo cittadino a non svelare i nomi dei possibili acquirenti è una «necessaria cautela» a salvaguardia dei 900 posti di lavoro in ballo.

Roberto Dipiazza si è limitato a spiegare, come già fatto alcuni mesi fa, che questo potenziale acquirente - una cordata italiana - è interessato all'intera area della Ferriera (35 ettari, che equivalgono a 350mila metri quadrati) per la realizzazione di un polo logistico. «I russi di Severstal potrebbero quindi investire 35-40 milioni di euro per la bonifica del sito - ha detto il sindaco - e la nuova proprietà potrebbe continuare con la produzione siderurgica per due o tre anni, prima di dare il via alle vere finalità dell'investitore, che sarebbero, appunto, legate ad attività logistiche».

A oggi si sa che le cordate che hanno manifestato interesse verso lo stabilimento siderurgico di Servola sono tre. L'unica nota rimane quella formata dalla Danieli di Buttrio e dalla Afv Beltrame di Vicenza (interessata, sembrerebbe, anche agli altri stabilimenti italiani di Severstal, tra cui quello di Piombino). Una seconda cordata avrebbe espresso il proprio interesse con una lettera d'intenti. La terza è quella con cui il sindaco Dipiazza avrà l'incontro oggi.

Al di là dell'incontro odierno, entro la metà di novembre Roberto Dipiazza sarà impegnato a Roma per una riunione sulla controllata di Severstal in Italia, che potrebbe dare un'accelerazione al processo di cessione. *(el.col.)*

La Ferriera di Servola

STABILI RIMESSI A NORMA NELLE VIE BAIAMONTI E GHIRLANDAIO

# Ater, alloggi per 28 famiglie

Sono 28 gli appartamenti dell'Ater appena ristrutturati che, da lunedì, saranno messi a disposizione di altrettante famiglie. I nuovi alloggi ristrutturati nell'ambito del programma di edilizia sovvenzionata - dieci in via del Ghirlandaio 29, gli altri 18 in via Baiamonti 12 - sono stati presentati dal presidente dell'Ater, Rocco Lobianco, affiancato dal vice Tullio Pantaleo e il direttore Giorgio Ceria, nel corso di una visita alla palazzina di via Ghirlandaio.

«L'immobile fa parte di un gruppo di undici case costruite nel 1927, su progetto dell'architetto triestino Umberto Nordio, che - spiega Lobianco - forma un intero isolato fra piazza dei Foraggi e la via del Ghirlandaio, delimitato anche dalle vie Signorelli e Vergerio». L'intervento di risanamento ha comportato la demolizione e il rifacimento di tutte le tramezzature interne, degli intonaci, dei pavimenti e degli impianti. Inoltre gli spazi interni sono stati ridistribuiti per inserire il vano ascensore e ricavare appartamenti. Al piano seminterrato, invece, sono ospitati i locali contatori e la centrale termica. La riqualificazione ha riguardato anche le facciate, il tetto, i serramenti e gli allacciamenti di acqua, gas, elettricità, telefono e fognature. Gli alloggi hanno una superficie di 48 metri quadrati e sono composti da ingresso, soggiorno cucina, camera da letto matrimoniale, ripostiglio e bagno.

L'immobile ristrutturato in via del Ghirlandaio (Bruni)

Se l'intervento di via del Ghirlandaio - illustrato alla presenza dei consiglieri regionali Maurizio Bucci, Piero Camber e Piero Tononi e dell'assessore comunale Carlo Grilli - è costato 850mila euro, quello in via Baiamonti ha comportato una spesa di 1.850.000 euro. In questo caso, l'immobile, risalente al 1955 e recentemente acquistato dall'Ater, è stato profondamente modificato. «Sono state realizzate unità abitative adeguate agli standard», dice Lobianco. I 18 appartamenti di via Baiamonti, infatti, hanno preso il posto di 37 piccolissimi alloggi preesistenti.

**Ugo Salvini**

RIORGANIZZAZIONE SANITARIA

# Maggiore, resta chiusa la sala gessi ma si amplia l'orario della chirurgia

La sala gessi dell'ospedale Maggiore, chiusa l'altro giorno per la mancanza di medici e infermieri necessari, non riaprirà. Chi riceve diagnosi di frattura dovrà spostarsi a Cattinara per farsi ingessare: con mezzi propri, oppure dell'Azienda ospedaliera. Ma a fronte di ciò aumentano le ore di sala operatoria e in parallelo si sviluppa l'assistenza per i cittadini con patologie ortopediche meno gravi.

È una parziale riorganizzazione, in attesa che all'inizio del prossimo anno siano avviate «nuove modalità di lavoro».

L'Azienda ospedaliera comunica dunque che si amplia l'orario della sala operatoria: lavorerà con due équipe dalle 8 alle 14.30 anziché con un'équipe unica dalle 8 alle 18, con un guadagno complessivo di tre ore al giorno (mentre resta inalterata l'attività di sala operatoria a Cattinara). Sarà così possibile diminuire le attese per la traumatologia e per interventi programmati di grande delicatezza e molto richiesti: ginocchio, spalla o protesi d'anca.

Inoltre - secondo quanto stabilito ieri in un incontro con i responsabili delle strutture coinvolte - a seguito della chiusura della sala gessi del Maggiore, i cittadini che si presentino in quel presidio con una patologia traumatica di entità tale da far ritenere probabile il ricovero o il trattamento presso una sala gessi saranno appunto trasportati a Cattinara.

Chi ha invece patologie di minore gravità, che necessitano di cure ma non hanno bisogno della sala gessi, saranno invece assistiti al Maggiore dove eseguiranno gli accertamenti specialistici e radiologici del caso e completeranno il trattamento di primo intervento. È il caso ad esempio della traumatologia minore, delle visite ortopediche di consulenza, delle situazioni che richiedono l'applicazione di apparecchi di immobilizzazione semplici o di medicazioni e suture di ferite. Per questi scopi al Maggiore sarà presente, da lunedì a sabato dalle 8 alle 14, uno specialista ortopedico a supporto del medico di Pronto soccorso.

Rimane infine inalterata, dice l'Azienda ospedaliera, l'attività dell'ambulatorio ortopedico del Maggiore dove si continuano a effettuare, come già in passato, visite di controllo o rimozioni di gessi.

DOMANI ALLE 18 AL SAVOIA

# Convegno sulla famiglia con Rocco Buttiglione

Il vicepresidente della Camera dei deputati Rocco Buttiglione, presidente nazionale dell'Unione di centro-Partito della Nazione, sarà domani a Trieste per partecipare al convegno "Il ruolo sociale della famiglia: iniziative ed esperienze a livello nazionale e locale".

Rocco Buttiglione

All'incontro promosso dal gruppo consiliare regionale dell'Udc - che si terrà alle 18 nella sala dello Starhotel Savoia Excelsior Palace, in riva del Mandracchio 4 - oltre a Buttiglione vedrà la presenza anche Luisa Santolini, responsabile nazionale Udc dell'ufficio famiglia.

Il tema della famiglia, che ha visto i "centristi" presentare un'apposita legge in Consiglio regionale e e i colleghi in Municipio far nascere la Consulta comunale per la famiglia, sarà introdotto anche dal presidente provinciale del partito, Roberta Clon, e da Roberto Sasco, capogruppo dell'Udc nel Comune di Trieste.

TENUTI I FUNERALI IN FORMA PRIVATA

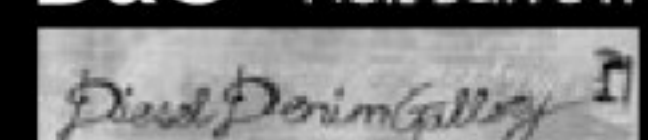
# L'ultimo saluto a Manlio Cecovini

La commemorazione alla LpT (Bruni)

È stato dato ieri l'ultimo saluto a Manlio Cecovini, l'ex sindaco e parlamentare europeo, giurista, scrittore e Gran maestro onorario della massoneria, morto sabato scorso all'ospedale di Cattinara all'età di 96 anni.

I funerali si sono svolti nella cappella di via Costalunga. Un rito che lo stesso Cecovini aveva voluto fosse celebrato in forma privata, mettendo questa volontà nero su bianco in un manoscritto consegnato anni addietro al figlio Sergio. Alle esequie hanno presenziato un centinaio di persone, tra cui naturalmente i parenti più stretti, da Sergio all'altro figlio di Cecovini, Andro. A rendere l'ultimo saluto all'ex sindaco è stato anche l'attuale primo cittadino Roberto Dipiazza. Tra i politici i consiglieri regionali del Pdl Piero Camber e Maurizio Bucci. Tanti altri i volti noti, come Donata Irneri; numerosi gli esponenti del Rotary Club Trieste di cui Cecovini fu presidente. Una preghiera nella cappella è stata pronunciata da don Ettore Malnati.

Ieri pomeriggio intanto Manlio Cecovini è stato commemorato durante una manifestazione organizzata nella storica sede di corso Saba della Lista per Trieste, di cui l'ex sindaco fu tra i fondatori e sotto le cui insegne compose nel 1978 una giunta formata da 15 assessori del Melone. Nella sala di corso Saba erano presenti tra gli altri il presidente onorario Gianfranco Gambassini, Primo Rovis, Sergio Trauner.

Un momento dei funerali (Lasorte)

## DRAMMATICO EPISODIO IN PIAZZA DELLA LIBERTÀ

Tre immagini dell'incidente accaduto poco dopo mezzogiorno in piazza della Libertà, di cui è rimasta vittima un'anziana che attendeva alla fermata (fotoservizio Andrea Lasorte)

# Autista si accascia sul volante, l'autobus sbanda Schiacciata tra due veicoli un'anziana alla fermata

### Amputata una gamba alla donna di 83 anni. Ricoverato per accertamenti anche il conducente trentenne

di MADDALENA REBECCA

Travolta e schiacciata da un autobus mentre attendeva sul marciapiede la partenza di un altro mezzo pubblico. Vittima del gravissimo incidente una triestina di 83 anni, Stella Grassi, ora ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Terapia intensiva di Cattinara dopo aver subito l'amputazione di una gamba.

L'episodio è accaduto ieri in piazza Libertà poco dopo mezzogiorno. L'anziana si trovava sulla pensilina spartitraffico che separa le due corsie riservate ai mezzi della Trieste Trasporti, all'altezza dell'ex mensa. Stava per salire a bordo della 21, in quel momento ferma al capolinea, e attendeva soltanto che l'autista rientrasse nel posto di guida e mettesse in moto. Una tragica fatalità, però, le ha impedito di rispettare i piani e prendere il bus che l'avrebbe riportata verso casa.

Ad un tratto, infatti, la donna si è vista piombare addosso una vettura della linea 20. Vettura che, dopo aver svoltato a sinistra una volta superata la stazione, si è trasformata in una scheggia impazzita a causa di un improvviso malore accusato dal conducente, D.A. di 30 anni. L'uomo ha perso il controllo dell'autobus poco prima di raggiungere la fermata in mezzo alla piazza, accasciandosi di colpo sul volante. A nulla sono serviti i richiami di un collega che, vedendo il bus della linea 20 sbandare pericolosamente verso sinistra, ha suonato più volte il clacson nel tentativo di richiamare la sua attenzione. L'uomo, già svenuto e ormai privo di sensi, non è riuscito ad evitare l'impatto.

L'autobus rimasto senza guida è finito quindi contro la pensilina centrale, invadendo lo spazio dei pedoni e concludendo la sua corsa proprio contro il mezzo fermo al capolinea. Mezzo di fronte al quale si trova va Stella Grassi che, senza avere quasi il tempo di rendersene conto, è rimasta schiacciata tra il bus in movimento e quello fermo in sosta.

**I SOCCORSI**

**Per riuscire a liberare la vittima i pompieri hanno dovuto usare il braccio meccanico di un'autogru**

Impressionante la scena apparsa davanti ai soccorritori intervenuti subito dopo. L'anziana giaceva a terra in preda a dolori terribili con una gamba completamente incastrata tra le lamiere dei due bus, tanto che per riuscire a liberarla i vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare il braccio meccanico di un'autogru.

Facile immaginare le condizioni dell'arto della donna incagliato sotto le ruote della vettura senza controllo. Arto che, purtroppo, le è stato totalmente amputato subito dopo il trasferimento in ospedale, dove è tuttora ricoverata in Terapia intensiva. L'età avanzata e il molto sangue perso a seguito dello schiacciamento della gamba hanno spinto i medici a riservarsi la prognosi. Le sue condizioni appaiono gravissime.

A Cattinara è stato ricoverato e sottoposto ad una lunga serie di accertamenti anche il conducente di 30 anni che, a seguito dell'improvvisa perdita di sensi, ha causato il ferimento dell'anziana. Al momento, come hanno confermato in serata i responsabili d'esercizio della Trieste Trasporti rimasti a lungo in piazza Libertà per mettere a fuoco la dinamica dell'incidente, resta da capire l'origine del malore accusato dal giovane che, a tal fine, rimarrà ancora per un paio di giorni nel reparto di Neurologia. Non ha riportato alcuna conseguenza invece il collega del trentenne, l'autista del bus della linea 21 fermo in sosta, che al momento dello schianto si trovava sulla pensilina vicino all'anziana rimasta schiacciata. L'uomo, A.B. di 31 anni, è riuscito infatti ad evitare all'ultimo momento il mezzo uscito di strada.



## Video e foto scattati al volo con il telefonino E i vigili devono allontanare i curiosi

Non solo agenti della Municipale, operatori del 118, vigili del fuoco e personale della Trieste Trasporti. Poco dopo lo schianto tra i due autobus in piazza Libertà hanno iniziato a sostare anche decine e decine di curiosi. Tra loro numerosi studenti che, attratti dal via vai di soccorritori, hanno pensato bene di avvicinarsi al luogo dell'impatto e riprendere addirittura la scena con il videofonino. Un comportamento che ha spinto alcuni agenti a fare la voce grossa in più di un'occasione. «Cosa fotografate? - è stato il richiamo mosso ad alcuni ragazzini che, cellulare alla mano, cercavano l'inquadratura migliore -. Qui non c'è niente di interessante da vedere. Fate spazio e lasciateci lavorare».

L'incidente, inevitabilmente, ha creato anche disagi alla circolazione. La presenza dei tanti mezzi di soccorso ha infatti rallentato il traffico veicolare nell'area attorno alla piazza e costretto i bus attesi nella fermata della 20 e 21 a modificare il tragitto abituale. *(m.r.)*

## Raffica di furti a Opicina «Servono più telecamere»

### L'appello della Circoscrizione Bande diverse dietro ai colpi al bar Vatta e nella villa di Illy

Prima il furto al bar Vatta, poi il raid notturno nella villa di Riccardo Illy. Due colpi in due giorni che hanno fatto salire il grado d'allarme e innescato nuove paure tra gli abitanti dell'Altipiano, ciclicamente presi di mira da bande delle ville e professionisti dello scasso. Preoccupazioni arrivate anche all'attenzione della Circoscrizione, decisa quindi ad ottenere precise risposte dal Comune.

«Anziché spendere soldi per comprare le pistole ai vigili - afferma il presidente del Parlamentino Marco Milcovich - l'amministrazione farebbe bene a installare nuovi impianti di videosorveglianza. Il territorio è vasto e le forze dell'ordine, come noto, hanno numeri che non consentono di presidiarlo palmo a palmo. Servono quindi più telecamere, utili per individuare sia gli autori dei furti sia i responsabili di atti di vandalismo. Una richiesta che, dalla nostra Circoscrizione, è partita in maniera forte e chiara. Abbiamo infatti bocciato la delibera sull'armamento ai vigili - conclude Milcovich -, proprio con questa motivazione».

Intanto proseguono le indagini per far chiarezza sul colpo messo a segno nell'abitazione dell'ex presidente della Regione. Colpo, fanno sapere i carabinieri di Aurisina, riconducibile sicuramente a professionisti, in grado anche di entrare in casa usando un passepartout e di muoversi senza lasciare alcuna traccia. Ladri esperti, quindi, che forse conoscevano da vicino il bersaglio e sapevano che, entrando in azione l'altra notte, avrebbero trovato inserite nella serratura le chiavi della porta blindata posta a protezione della stanza-caveau dove Illy e la moglie custodiscono i gioielli. Un dettaglio che ha chiaramente agevolato l'operato dei malviventi, così come la mancata attivazione, l'altra sera, del sistema di allarme.

Con premesse simili, risalire all'identità della banda non sarà semplice. Anche perché né i vicini né i padroni di casa - che al momento del colpo dormivano, senza però esser stati prima narcotizzati o drogati -, hanno notato estranei in giro nelle ore precedenti al colpo. Quel che è certo invece, sostengono gli inquirenti, è che il colpo nella villa di Illy e il furto al bar Vatta della sera prima sono opera di due bande distinte. La certezza viene proprio dal diverso *modus operandi*: nel primo caso gli autori del raid hanno agito con estrema destrezza, senza lasciare segni di effrazione o impronte, nel secondo invece hanno usato la mano pesante, forzando la porta che dà sul retro del locale. *(m.r.)*

## Incidenti, chiusa per ore la Grande viabilità

### Sei sinistri causati da pioggia e carburante perso da un camion, traffico deviato

Auto in testa-coda, mezzi pesanti contro i guard-rail, tamponamenti a catena. Quella di ieri è stata una giornata di autentica passione sulla Grande viabilità, chiusa per ore nel pomeriggio con pesantissime ricadute sull'intero territorio cittadino.

A mandare in tilt la circolazione è stato da un lato l'ingente quantitativo di carburante perso lungo il percorso da un'autocisterna, dall'altro l'asfalto reso scivoloso dalla pioggia, in quella che è ormai tristemente nota come "autostrada- saponetta". Un mix micidiale che ha provocato sei incidenti nell'arco di poche ore e costretto Municipale e Polstrada a bloccare la Gvt per buona parte della giornata. In prima battuta è stato interdetto alle auto "solo" il tratto della superstrada tra la galleria Carso e Valmaura. Dalle 17 in poi, vista l'impossibilità di far fronte alle continue chiamate di intervento, si è resa necessaria la chiusura fino al Molo VII, nelle carreggiate in direzione Trieste. Nelle stesse ore chiusa anche la 202.

Incidente davanti alla Ferriera (Foto Bruni)

Le prime avvisaglie di quello che si sarebbe rivelato un pomeriggio campale si sono avute attorno alle 13. Poco prima di imboccare la rampa in discesa verso Campi Elisi una Fiat Bravo, tradita proprio dalla vischiosità del manto stradale, si è girata su se stessa, terminando la corsa contro il guard-rail. Per la conducente un brutto spavento e la certezza di vedersi presentare una fattura salata dal carrozziere ma fortunatamente, come hanno accertato i carabinieri, nessuna grave conseguenza fisica.

Pochi minuti dopo, la scena si è ripetuta, all'altezza delle Torri d'Europa, subito fuori dalla galleria di Servola. A sbandare è stata una Ford Focus, centrata poi da una Lancia Ypsilon con targa croata che la seguiva a ruota. Anche in questo caso, danni alla carrozzeria e lievi conseguenze per i conducenti. Il bilancio è salito però poco dopo, perché nello stesso punto si è verificato un secondo scontro. Coinvolte, in questo caso, l'auto con a bordo una troupe di Antennatre, arrivata proprio per filmare il primo schianto, e una Citroën pronta a rientrare dalla corsia di sorpasso dopo aver notato i lampeggianti della Polstrada ferma per rilevare l'incidente. Appena toccato il freno però, sempre a causa dell'asfalto scivoloso, la macchina ha sbandato, finendo poi contro la vettura dell'emittente televisiva. Anche qui nessun ferito serio, fortunatamente, ma macchine semidistrutte.

Un Tir uscito di strada, il traffico è stato deviato (Foto Lasorte)

Un paio d'ore dopo, attorno alle 15, a finire fuori strada è stato invece un semiarticolato condotto da un autista slovacco. Il camion è sbandato all'altezza dell'Italcementi, ribaltandosi su se stesso e invadendo buona parte delle corsie di marcia. Una circostanza che ha costretto a chiudere l'ingresso della superstrada come detto già dalla galleria Carso. Fino alle 17 circa le auto sono state deviate verso via Caboto e fatte poi rientrare in superstrada a Valmaura dove, però, si ritrovavano poco dopo nuovamente in coda a causa degli strascichi degli incidenti precedenti. Per smaltire le colonne, e per far entrare in campo i mezzi dell'Anas chiamati a ripulire l'asfalto, dunque, si è deciso successivamente di bloccare tutta la 202 fino al Molo VII. La circolazione è tornata alla normalità solo in serata. E, in serata, si sono anche intensificate da parte della Municipale le ricerche della cisterna da cui sono fuoriuscite le grandi quantità di carburante che, sommate all'effetto saponetta innescato dalle piogge, hanno trasformato per l'intera giornata la superstrada in una sorta di grande pista di pattinaggio. *(m.r.)*

ALL'OPERAZIONE HANNO LAVORATO GLI AGENTI DEI DUE STATI

# Abusò del nipotino, catturato nonno latitante

## Condannato a dieci anni, si nascondeva in Croazia. Preso dopo mesi di indagini, decisive le intercettazioni

Una volante della polizia in via del Teatro Romano davanti alla questura (Foto Lasorte)

La roulotte alla periferia di Umago dove è stato arrestato il latitante

di MADDALENA REBECCA

Un vecchio prefabbricato nella campagna di Tor, poco lontano da Umago. Lì si nascondeva da oltre un mese l'autista di 73 anni, originario di Siracusa ma residente da anni con la famiglia a Trieste, condannato a dieci anni di carcere per violenza sessuale aggravata e continuata sul nipotino. Una latitanza, quella dell'anziano pedofilo, terminata l'altra mattina dopo un blitz messo a segno dalla polizia croata, ultimo atto di una complessa indagine eseguita dalla Squadra mobile triestina e coordinata dal pm Giorgio Milillo.

Al covo dell'uomo (del quale non viene rivelata l'identità per tutelare la giovane vittima degli abusi), gli investigatori sono arrivati soprattutto grazie alle intercettazioni telefoniche. L'anziano aveva infatti con sé un cellulare con il quale, seppur molto di rado, comunicava con la moglie. Quelle conversazioni hanno consentito agli inquirenti di localizzare la base logistica in cui era scappato nelle scorse settimane per tentare di sottrarsi alla giustizia. Sapeva infatti che la condanna per violenza sessuale sarebbe presto diventata definitiva, come di fatto è accaduto lo scorso settembre, e che in nessun modo, se non abbandonando il Paese e facendo perdere le proprie tracce, avrebbe quindi potuto evitare il carcere.

Di lì la fuga in Croazia e la sistemazione di fortuna in un casolare diroccato. Un piano fallito però grazie alla collaborazione tra polizia triestina e croata, che ha fatto scattare il mandato d'arresto internazionale dell'uomo e il suo trasferimento nel carcere di Zagabria, dove rimarrà fino a quando il nostro ministero della Giustizia non avrà perfezionato la richiesta di estradizione.

In cella, come detto, l'uomo dovrà trascorrere i prossimi 10 anni perché riconosciuto colpevole in tutti i gradi di giudizio di abusi sessuali compiuti tra il 1999 e il 2004 nei confronti del nipotino che, all'epoca dei fatti, aveva solo sei anni. Il piccolo a lungo ha sopportato in silenzio le attenzioni morbose del nonno con il quale trascorreva molto tempo, riuscendo solo dopo enormi difficoltà a far trapelare la verità. I primi a raccoglierla sono stati alcuni insegnanti che, dopo aver colto il disagio psicologico manifestato dal bambino in classe, ne hanno carpito con delicatezza confidenze e indicazioni. Il dramma del piccolo è venuto alla luce proprio grazie a un operatore scolastico che, con una telefonata anonima, ha allertato il Telefono azzurro e dato così il via alle indagini.

Il lavoro degli inquirenti ha faticosamente ricostruito una storia segnata da degrado, maturata all'interno di un contesto familiare difficile. Anche per questo, nel tempo, si è reso necessario l'allontanamento del bambino dai genitori - allora in via di separazione - e l'affidamento a una comunità protetta. Solo lontano dalla presenza dei familiari e del nonno, infatti, il bimbo avrebbe potuto trovare la serenità necessaria per raccontare la verità. Che, una volta venuta a galla, ha rivelato altri dettagli dolorosissimi. L'inchiesta, infatti, ha adombrato il sospetto che l'anziano, prima di abusare del nipote, avesse riservato le stesse attenzioni molti anni prima anche alla figlia, vale a dire alla madre del piccolo violentato. Un'ombra che non trova conferme però nella condanna a dieci anni di carcere, riferita esclusivamente agli abusi sessuali commessi ripetutamente sul ragazzino.



## Era pedinato dai carabinieri
## Forza la "cassa" da Coin ma viene bloccato all'uscita

Talmente audace da sperare di poter entrare alle tre di pomeriggio da Coin, forzare il registratore di cassa, arraffare il guadagno della giornata e allontanarsi dal grande magazzino come se niente fosse. Un piano decisamente ambizioso, sfumato alla fine grazie all'intervento dei carabinieri del Reparto operativo di via Hermet, riusciti a bloccare e ad arrestare il temerario ladro.

In manette con l'accusa di furto è finito un triestino di 22 anni con diversi precedenti penali alle spalle. Una "carriera" che ha messo subito in allarme i militari, impegnati l'altro pomeriggio in un'attività di controllo del territorio. Appena riconosciuto il ragazzo, i carabinieri l'hanno seguito monitorando passo dopo passo le sue mosse. Hanno quindi assistito in diretta al suo "assalto" ad una delle casse del primo piano. Il ladro, approfittando di un attimo di distrazione delle commesse, ha forzato il registratore e asportato tutto il denaro presente, 535 euro tra banconote e monete. Poi, dopo aver messo in tasca il bottino, ha sceso le scale e, arrivato al pianterreno, si è diretto tranquillamente verso l'uscita. È lì è stato bloccato dai carabinieri che, dopo aver recuperato i contanti, l'hanno arrestato e trasferito al Coroneo. A seguire l'indagine è il pubblico ministero Massimo De Bortoli (*m.r.*)

### IN BREVE

## Caricano scooter su un furgone Fermati e denunciati tre sloveni

Tre giovani sono stati denunciati per furto di motocicli. L'altra notte il personale delle Squadre Volanti della Questura di Trieste, unitamente a personale della Polizia di Frontiera, ha fermato a Basovizza per un controllo un'autovettura Audi targata Lubiana con i tre giovani a bordo. Gli stessi erano stati segnalati poco prima in via Fabio Severo, intenti a caricare alcuni motocicli su un furgone. Subito dopo si sono allontanati velocemente in direzione Cattinara a bordo del furgone con al seguito l'autovettura Audi. I tre di nazionalità slovena - S.A., S.R. e S.M. di 20, 30 e 23 anni - sono stati trovati in possesso delle chiavi di un'altra autovettura. È scattata la denuncia per concorso in furto aggravato, sono in corso indagini per il recupero della refurtiva.

## Via Baiamonti, locale chiuso dalla questura per sette giorni

Il questore Giuseppe Padulano ha emesso un decreto di sospensione per sette giorni dell'autorizzazione amministrativa per la somministrazione di alimenti e bevande al bar Ling di via Baiamonti. Dopo una serie di controlli effettuati dalla polizia, infatti, è emerso come il locale sia «frequentato abitualmente da numerosi avventori noti alle forze dell'ordine per reati contro la persona, il patrimonio e la pubblica amministrazione - si legge in una nota della questura - e per reati e violazioni concernenti la normativa sugli stupefacenti e la circolazione stradale».

A DICEMBRE IN AULA TRA I TESTIMONI ANCHE ANGELA BRANDI, RENZO CODARIN E MARCELLO CANCIANI

# Mense, avvocati divisi sul calendario delle udienze

## I legali del Municipio puntano a un'assoluzione nel merito evitando che scatti la prescrizione

Paris Lippi e Roberto Dipiazza

«Farò di tutto per arrivare a sentenza, magari pronunciandola un giorno prima della prescrizione».

Lo ha affermato ieri, dall'alto dello scranno di presidente della Sezione penale del Tribunale, il giudice Filippo Gulotta. Lo ha fatto per mettere fine al tira e molla tra i numerosi difensori sul calendario delle udienze del processo nato dal cosiddetto scandalo delle mense scolastiche comunali, un appalto da 40 milioni di euro su cinque anni che per un lunghissimo periodo è stato sempre vinto dalla stessa società collegata alla Coop, l'unica che a Trieste gestiva direttamente un centro cottura di adeguate dimensioni e potenzialità.

Lo schieramento dei difensori si è frammentato: da una parte gli avvocati del sindaco Roberto Dipiazza, del vicesindaco Paris Lippi, del segretario comunale Santi Terranova e degli altri impiegati del Municipio che puntano a una assoluzione nel merito dall'accusa di aver tentato di turbare l'asta. Dall'altra quelli dei manager delle società che, secondo l'accusa, avrebbero tentato di condizionare a loro favore la gara milionaria. Per loro sembra non fare grande differenza un'assoluzione nel merito o una dichiarazione di prescrizione del reato che scatterà nel prossimo maggio. Giocoforza l'azione penale dovrà concludersi in quel momento.

Per stroncare il tira e molla, il presidente Gulotta ha calato sul tavolo la "carta" del paradosso: «Posso rimandare tutto a giugno, se non troviamo un accordo sulle date, e chiudere il fascicolo con una generale dichiarazione di prescrizione. Se è questo ciò che volete...» In effetti un calendario è stato stilato subito dopo. Il processo riprenderà il 15 novembre, quando saranno sentiti i tre primi testimoni citati dal pm Giorgio Milillo; e proseguirà il 3 e il 10 dicembre, date in cui saranno interrogati l'attuale assessore regionale Angela Brandi e Renzo Codarin, già presidente della Provincia. Sarà inoltre sentito Marcello Canciani, direttore generale delle Cooperative operaie di Trieste, Friuli ed Istria. (*c.e.*)

L'ASSASSINIO IN COLOMBIA: I DUE IMPUTATI DAVANTI AL GIUDICE IL 21 FEBBRAIO

# Delitto Betancourth, processo con rito abbreviato

di CLAUDIO ERNÈ

Il 21 febbraio il giudice Luigi Dainotti deciderà, al termine del processo celebrato con rito abbreviato, se Leonidas Betancourth e Giorgio Sabbadin sono due assassini o se al contrario sono stati vittime di accuse campate in aria e persino potenzialmente calunniose.

«Siamo innocenti» hanno sempre affermato gli imputati anche nei momenti più bui della loro detenzione. Ora sono liberi per decisione del Tribunale del riesame. E ieri Leonidas Betancourth e il cognato Giorgio Sabbadin hanno partecipato all'udienza da tempo convocata davanti al giudice Luigi Dainotti. Era presente anche la loro accusatrice Marina Betancourth, sorella di Leonidas ed ex moglie di Giorgio Sabbadin: secondo l'inchiesta avviata dal pm Raffaele Tito e ora sostenuta in aula dal collega Pietro Montrone, era lei la vittima designata. E solo un errore di identificazione del killer ha provocato l'uccisione della moglie di Leonidas Betancourth, Natalia Fernandez Gonzales, freddata con un colpo di pistola al capo il 22 aprile 2009 a Sincelejo, nel Nord del Paese latino - americano.

Natalia lavorava col marito in uno dei ristoranti del centro commerciale "Le Torri d'Europa". Dopo la scarcerazione Leonidas, a cui molti colleghi hanno manifestato la loro solidarietà e stima, ha ripreso il suo posto di lavoro di cuoco. Ieri in aula sfoggiava un vistoso maglione di colore giallo.

In aula c'era anche Marina, sua sorella e implacabile accusatrice. «Il mio ex marito Giorgio Sabbadin ha pagato mio fratello perché organizzasse in Colombia il mio omicidio. Ha assoldato il killer che però, sbagliando bersaglio, ha ammazzato mia cognata Natalia».

Fratello e sorella non si sono degnati di uno sguardo; anzi si sono sempre tenuti a debita distanza, protetti dallo schermo dei rispettivi legali. Marina si è costituita parte civile per poter chiedere i danni agli imputati - se non altro per la paura che l'ha attanagliata - con l'assistenza dell'avvocato Maria Genovese. Leonidas è stato sempre accanto ai propri avvocati Umberto Ercolessi e Andrea Castiglione, mentre Giorgio Sabbadin non ha "pressato" i suoi difensori, Antonio Franchini e Franco Ferletic.

Giorgio Sabbadin

Natalia Fernandez Gonzales

Leonidas Betancourth

Il terzo imputato, il tassista colombiano Robert Sierra, accusato di falsa testimonianza, non si è presentato in aula, preferendo restare nel proprio Paese. La sua difesa è stata assunta dall'avvocato Paolo Pacileo. Per la Procura della Repubblica Robert Sierra quando si è presentato al giudice Raffaele Morvay non ha detto il vero. Anzi, si è appiattito sulle tesi degli imputati che ritengono che Natalia Fernadez Gonzales sia stata vittima di un occasionale rapinatore. Non di un killer che ha sbagliato bersaglio.

Va infine detto che il giudice Luigi Dainotti ha detto «sì» alla costituzione di parte civile dei figli di Leonidas Betancourth che di fatto si schierano contro il padre e lo zio alleandosi con l'accusa. Li assiste l'avvocato Mario Conestabo, su indicazione della tutrice nominata dal Tribunale, l'avvocato Elena Coppola.

Lo schieramento dei rappresentanti dell'accusa sia pubblica che privata, come delle difese, è piuttosto corposo. Cinque legali difendono i tre imputati, due altri si affiancano al pm Pietro Montrone. Le accuse sono da brivido e se non fosse stato chiesto il rito abbreviato, in astratto potrebbero consentire alla Procura di chiedere per gli imputati anche l'ergastolo. Con l'abbreviato invece Leonidas Betancourth e Giorgio Sabbadin rischiano, se riconosciuti colpevoli, fino a 30 anni di carcere. «Siamo innocenti, vittime di una inchiesta sbagliata, svoltasi a diecimila chilometri di distanza dalla località in cui è avvenuto l'omicidio». Ultimo dato: per la polizia colombiana si è trattato di una rapina finita male. Non di un agguato premeditato in Italia.

Il presidente Diego e il direttore Parovel (Foto Lasorte)

L'orchestra del conservatorio Tartini durante un'esibizione di qualche tempo fa

MUSICA

Domenica concerto inaugurale

# Tartini, da 27 a 45 i corsi superiori

## Via al nuovo anno accademico, 622 gli iscritti e oltre 100 i docenti

di GIULIA BASSO

Ai tagli che investono l'intero settore dell'alta formazione in Italia il Conservatorio Tartini reagisce con uno sforzo di operosità, moltiplicando percorsi e progetti per costruire il futuro professionale dei propri allievi. È questa, in sintesi, la linea operativa presentata dalla dirigenza del Conservatorio alle soglie dell'inaugurazione dell'anno accademico 2010-2011, che registra al 31 ottobre 622 studenti iscritti, con un'incidenza di stranieri del 19,15% nei corsi superiori, 91 docenti stabili e 15 a contratto.

«Il nuovo anno accademico, che si aprirà con il consueto concerto degli studenti domenica 14 novembre in Sala Tripcovich, partirà con un potenziamento dell'offerta formativa», spiega il direttore del Tartini Massimo Parovel: «I percorsi superiori di studio passano da 27 a 45, si completa l'offerta del Dipartimento di Jazz, con l'ampliamento a dieci specialità strumentali, del Dipartimento di Musica antica, con la prossima apertura di specifici corsi di strumento, e di quello di Didattica della musica, con un corso triennale per operatori nella scuola dell'infanzia. Per il prossimo anno accademico è già stata deliberata l'attivazione del corso di Direzione d'orchestra, primo e unico del genere in regione».

In un territorio in cui lo studio della musica è storicamente diffuso in modo capillare, secondo Parovel il Conservatorio deve essere anche istituzione di riferimento per l'educazione musicale. Perciò il Tartini continua a promuovere incontri di coordinamento rivolti a tutte le scuole musicali della regione, pubbliche e private, da cui poi giungono i candidati privatisti che si presentano al Conservatorio per sostenere gli esami: sono stati 297 nell'anno 2009-10.

Un altro punto d'eccellenza citato da Parovel riguarda le attività di produzione artistica e ricerca del Conservatorio: circa 50 masterclass e oltre 100 concerti ed eventi musicali sono stati organizzati o copromossi, durante l'anno, a Trieste. Tra questi il concerto "Le vie dell'amicizia", diretto da Riccardo Muti, cui hanno partecipato, suonando con colleghi sloveni e croati, 40 studenti del Tartini.

Il corso di fisarmonica dallo scorso anno è attivo nella sede di via Ghega del Conservatorio Tartini (Foto Bruni)

DIEGO: IMPROROGABILE L'AMPLIAMENTO DELLA SEDE

### «Ma i fondi continuano a calare»

Tartini: crescono le attività, calano i fondi. Lo spiega il presidente Mario Diego: «Il Ministero ha imposto nel bilancio di previsione 2011 un taglio del 52% - oltre 100mila euro - rispetto all'esercizio '08 sui fondi ministeriali per il funzionamento. Sono stati decurtati del 50% i fondi per compenso accessorio al personale, circa 60mila euro. Il ministero ha detto di non poter erogare fondi per supplenze. La Regione nel 2010 ha calato quasi del 10% il trasferimento ai Conservatori di Udine e Trieste. Il Tartini - così Diego - pone da tempo alle istituzioni la necessità improrogabile di ampliare la sede: coi nuovi ordinamenti didattici 7 dipartimenti musicali dovrebbero trovar posto in una sede già oggi insufficiente. Comune e Provincia hanno assicurato collaborazione, con la Regione siamo ancora in attesa di approfondire».

«Ulteriori punti di forza nell'attività del Conservatorio riguardano - prosegue il direttore - l'impegno per l'internazionalizzazione (il Tartini è il conservatorio italiano con la maggiore mobilità da e verso l'estero di docenti e di studenti, n.d.r.) e l'applicazione delle nuove tecnologie». In quest'ambito il Conservatorio, oltre a partecipare alla rete a fibre ottiche Lightnet che unisce i principali enti di ricerca e formazione del territorio, ha avviato il progetto Wi-Fi e ha realizzato, la scorsa primavera, una prima masterclass a distanza di Duo pianistico, in videoconferenza con la Texas Christian University (Usa). È inoltre in fase di avanzata realizzazione il progetto Lola (Low Latency), per la messa a punto di un sistema che trasmetta via internet in tempo reale segnali audio e video di alta qualità, permettendo a musicisti che si trovano in luoghi diversi di esibirsi "virtualmente" assieme. Con questa tecnologia il prossimo 23 novembre verrà realizzato un workshop con l'Ircam di Parigi.



SUL SITO WEB DI PIAZZALE EUROPA

## L'appello di Peroni: «La città ci sostenga»

### Il rettore: tagli insostenibili Bisogna ridare all'Ateneo certezza di sviluppo

«Faccio appello alle istituzioni, alle forze politiche, ai mezzi d'informazione, agli operatori economici, alla società civile, alle famiglie e a tutti i cittadini perché nulla si lasci intentato per ridare certezza di sviluppo alla nostra Università». Scrive così Francesco Peroni in un testo che appare sul sito web dell'ateneo triestino. Il rettore sottolinea lo «scenario di grande incertezza» che «vede al centro le sorti di università, ricerca scientifica e scuola, tutte esposte a insostenibili tagli finanziari, senza precedenti nella storia del Paese».

Certo, osserva Peroni, «il debito pubblico nazionale impone sacrifici e la crisi in atto ha radici profonde e corresponsabilità estese». Ma «in questi ultimi anni, l'Università di Trieste - scrive Peroni - ha intrapreso una condivisa e coraggiosa azione di cambiamento e modernizzazione». L'Università «si è data da fare - aggiunge il rettore - cercando di salvaguardare la qualità della propria offerta formativa; sostenendo la ricerca scientifica; continuando a trasferire al territorio i prodotti della sua ricerca applicata; "facendo squadra", per aumentare le fonti di finanziamento. Sempre tenendo sotto controllo i conti». E mentre «autorevoli osservatori internazionali ci collochino tra gli Atenei italiani che si distinguono», Peroni arriva al punto: «Senza una chiara e concreta inversione di tendenza, da parte di Parlamento e Governo, i nostri sforzi rischiano di essere vanificati. Chiediamoci cosa sarebbe il Paese senza questo Ateneo e il suo straordinario capitale umano e scientifico; domandiamoci cosa sarebbero Trieste e il suo territorio se deprivati del patrimonio economico e sociale portato in dote dall'Università» con la sua comunità di circa 25mila persone. Di qui l'appello: «Nei momenti più difficili, le comunità sopravvivono grazie, anzitutto, alla mobilitazione delle coscienze: chiedo a ciascuno, nei rispettivi ruoli, di starci a fianco nelle azioni che intraprenderemo. A essere in gioco non è solo il futuro dell'Università di Trieste, ma l'avvenire di tutti noi».

Francesco Peroni

SCUOLE OCCUPATE. OGGI UNA DELEGAZIONE DAL DIRETTORE REGIONALE

# «Edifici fatiscenti, ecco dove studiamo»

## Dai wc intasati alle palestre piccole: i ragazzi additano le carenze del Dante e del Petrarca

di ELISA COLONI

Servizi igienici non agibili, porte rotte, crepe nei muri, aule fatiscenti, palestre al limite della praticabilità e soffitti che lasciano filtrare l'acqua piovana, raccolta con secchi sistemati qua e là. È anche per questo che gli studenti triestini stanno protestando, occupando tutte le scuole superiori della città. Ed è per questo che ieri, terzo giorno di occupazione, alcuni gruppi di studenti hanno organizzato un "tour degli orrori" all'interno di due istituti: il liceo Dante in via Giustiniano e la succursale del liceo Petrarca in largo Sonnino. A partecipare alla visita guidata l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Mauro Tommasini e il consigliere regionale del Pd (ed ex preside, ora in aspettativa, del liceo Oberdan) Franco Codega.

Quello di ieri è stato il primo "contatto" tra studenti e rappresentanti delle istituzioni dopo lo scoppio della protesta, lunedì mattina. Una prova di disgelo che continuerà anche oggi pomeriggio, quando una delegazione di studenti incontrerà, in due faccia faccia distinti in Provincia, il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Daniela Beltrame e alcuni esponenti dell'amministrazione provinciale. «Il nostro obiettivo - spiega Riccardo Laterza, coordinatore regionale dell'Unione degli studenti - è rivedere assieme il documento siglato lo scorso anno proprio dalla Provincia e da una rappresentanza di studenti; l'accordo prevede dei controlli semestrali sulle strutture scolastiche. Noi chiediamo di essere tenuti al corrente sull'andamento delle verifiche e dei lavori messi a punto negli edifici fatiscenti». «Vogliamo sapere come vengono spesi i soldi a disposizione della Provincia per l'edilizia scolastica - aggiunge Tommaso Gandini, del liceo Dante -. In virtù di questo abbiamo concordato con l'assessore Tommasini una serie di incontri trimestrali sullo stato dei lavori. E chiederemo un'audizione in Regione, visto che la maggior parte dei fondi per le scuole arriva da lì».

Gli edifici fatiscenti sono, appunto, uno dei motivi della mobilitazione studentesca. Ieri alcuni gruppi di ragazzi hanno organizzato delle "escursioni" tra le brutture dei licei Dante e Petrarca. «I problemi principali al Dante - aggiunge Gandini - sono i bagni, molti dei quali perennemente intasati, le crepe e i buchi sui muri, le lampade appese con il filo di ferro e una terrazza inagibile e quindi chiusa da tempo». Nella succursale del liceo Petrarca (dove è in corso la ristrutturazione del cortile interno), invece, il nodo più dolente è la palestra: piccola, con due ingressi strettissimi, crepe sui muri e dei pavimenti completamente da rifare. Impossibile utilizzarla per le classi più numerose, che devono ripiegare sulla palestra della sede centrale di via Rossetti. Lamentele, quelle degli studenti, condivise anche alcuni professori di educazione fisica presenti all'incontro.



I bagni inagibili del Petrarca succursale; ragazze del Dante dietro allo striscione di occupazione; infiltrazione d'acqua all'interno del liceo classico (Foto Bruni)

CODEGA: SERVONO FINANZIAMENTI

### «La Regione deve fare qualcosa»

«Non credo che i problemi dell'edilizia siano un buon motivo per occupare le scuole. L'unica via per risolverli è affrontarli in maniera organizzata. È per questo che abbiamo concordato con i ragazzi un calendario di incontri sulle situazioni più critiche e sugli interventi realizzati dalla Provincia». Così l'assessore Mauro Tommasini, ieri durante i sopralluoghi ai licei Dante e Petrarca. Assieme a lui c'era anche il consigliere regionale democratico Franco Codega, che ha commentato: «La Regione deve intervenire, perché la situazione è pesante: le scuole sono vetuste e abbisognano di interventi straordinari. La Provincia ha fatto il possibile, ma i fondi non bastano. Abbiamo segnalato all'attuale giunta regionale la necessità di un trasferimento significativo di fondi. La giunta Illy lo aveva fatto, mettendo a bilancio nel 2007 ben 6 milioni di euro. Questa amministrazione ha preferito allocare risorse per la sicurezza. Dal 2008 ad oggi ben 32 milioni sono stati trasferiti dalla Regione agli enti locali a tale scopo». A esprimere solidarietà agli studenti anche l'assemblea sindacale del secondo Circolo didattico di Trieste e la Cgil, che spiega: «Gli effetti della Riforma Gelmini cominciano a manifestarsi. Confermiamo il nostro impegno sindacale per affrontare i problemi della scuola». *(el.col.)*



## Dopo Manna e Julia nel piano delle opere ci sono altri 6 cantieri

Se in questi giorni sono gli istituti superiori, con i loro problemi e il loro pessimo stato di salute, a rimanere sotto i riflettori, tanto meglio non va agli asili e alle scuole elementari e medie, inseriti in strutture comunali. Il Comune fa quello che può per rincorrere i problemi, ma l'età e il degrado di alcuNe strutture è evidente. Quali sono gli interventi in programma e come stanno procedendo le opere in fase di realizzazione?

Per rispondere a questa domanda l'altro ieri si è riunita la seconda commissione comunale, presieduta dall'aennino Antonio Lippolis, cui era presente anche l'assessore competente Giorgio Rossi. Argomento al centro dell'incontro: la situazione dell'edilizia scolastica rispetto alle previsioni di bilancio 2010.

«La linea del Comune rimane quella di abbattere gli edifici scolastici fatiscenti per costruirne di nuovi, piuttosto che realizzare costosissimi interventi di riqualificazione - ha commentato Lippolis - ma ovviamente non sempre è possibile. Quindi sono stati avviati molti cantieri per sanare le situazioni più critiche». Uno di questi darà vita, nel giro di 2 o 3 anni, a un polo composto da materna e nido in via delle Cave a San Giovanni (ex caserma Charlie): 7,2 milioni di euro per 120 posti. L'elementare e la materna a Banne faranno parte di un nuovo polo per cui sono stati messi a bilancio nel triennio 2010-2012 6 milioni di euro. Altri interventi sono previsti al polo di Servola-Valmaura (2,1 milioni), alla Fonda Savio (4 milioni) e alla scuola slovena Finzgar in via del Cerreto (1,5 milioni). I cantieri in corso: alla Ruggero Manna (pronta presumibilmente in agosto 2011), alla Divisione Julia, dove i lavori dovrebbero terminare in settembre 2012, e al Dante. *(el. col.)*

# Muggia e S. Dorligo fanno sistema per curare meglio l'assistenza

## Prevista una spesa di quasi 4 milioni di euro per il nuovo ambito

di RICCARDO TOSQUES

**MUGGIA** «Un sistema in crescita, ma che deve aprirsi ancora di più alla gente». L'assessore alle Politiche sociali di Muggia Giorgio Kosic ha presentato così durante l'ultima riunione del consiglio comunale il Servizio sociale dei comuni Ambito 1.3 costituito tra le realtà amministrative di Muggia e San Dorligo della Valle.

**BILANCIO** La previsione di spesa del 2010 dell'Ambito è stata stimata in un totale 3 milioni 904 mila 861 euro. Una cifra suddivisa in cinque capitoli. Quella più sostanziosa riguarda le spese per gli interventi pari a 2 milioni 132 mila euro, seguita dalle spese per il personale con 869 mila 766 euro e le spese generali stimate in 41 mila 290 euro. Da registrare poi le spese finanziate da entrate vincolate con la consistente cifra di 857 mila 314 euro da parte della Regione e dei 4 mila 491 euro erogati dalla Provincia. Per sopperire a tali spese le entrate sono giunte in gran parte dalla Regione con un finanziamento di 2 milioni 14 mila 578 euro, seguito da fondi Comunali pari a 1 milione 237 mila 470 euro per Muggia e 585 mila 300 euro per San Dorligo della Valle. Nel computo totale da inserire i 4 mila 491 euro della Provincia ed una cifra di mille 670 euro provenienti da rimborsi. Il consuntivo di spesa è complessivamente aumentato di quasi 500 mila euro rispetto al 2008 (all'epoca la cifra totale era di 3 milioni 413 mila 700 euro) e di quasi 210 mila euro rispetto al 2009 (il totale dell'anno scorso ammontava di 3 milioni 697 mila 176 euro).

**FLUSSO UTENTI** Nel 2009 il flusso utenti a Muggia è stato di 244 anziani, 227 adulti e 71 minori pari a 542 utenti e quindi al 73% del totale dell'Ambito. L'altro 27% è stato impiegato dai cittadini di San Dorligo della Valle, in tutto 203, ripartiti in 87 anziani, 83 adulti e 33 minori. Complessivamente a

L'assessore Giorgio Kosic

Muggia il flusso è aumentato rispetto al 2008 quando le stime erano pari a 505 utenti, mentre San Dorligo ha contato su 162 unità.

**PERSONALE** Per quanto concerne le risorse umane impiegate sono ben ventiquattro gli operatori inseriti nell'Ambito con il seguente profilo professionale: un responsabile, sette assistenti sociali, sei assistenti domiciliari, due istruttori di direttivo, due istruttori amministrativi, quattro collaboratori amministrativi e due collaboratori amministrativi per il Progetto regionale "Lsu e ammortizzatori sociali". Per il Personale servizi esternalizzati invece l'Ambito usufruisce di ventisette educatori suddivisi in sedici con comune di prevalenza Muggia ed altri undici per San Dorligo della Valle appartenenti alla Set-Cooperativa 2001, quattro Oss della Sad-Cooperativa Elleuno, due tutor lavoro (part time) per il tutoraggio borse lavoro della Cooperativa Lybra e due tutor casa (part time) per il tutoraggio sportello casa sempre della Cooperativa Lybra.

**L'ASSESSORE**

**Come struttura operativa si guarda all'ex caserma Gdf di Aquilinia**

**PROGETTO** L'obiettivo dell'Ambito è quello di sviluppare un'idea progettuale che ipotizzi uno sviluppo dell'intero sistema di offerta domiciliare, diurna e residenziale per la disabilità e la non autosufficienza nei Comuni di Muggia e San Dorligo. Per raggiungere tale scopo l'assessore Kosic ha confermato di puntare alla riqualificazione dell'immobile in corso d'acquisizione da parte del Comune dell'ex sede della caserma della Guardia di finanza di Aquilinia. Un progetto da circa 1 milione 300 mila euro.



Anziani di Muggia durante una recente iniziativa

DOMANI LA CERIMONIA

# Chiampore, passano al Comune i locali della Cooperativa

**MUGGIA** "Qui sorse nel 1946 la Casa del Popolo di Chiampore, luogo di incontro e di crescita umana, etica e politica dei Cittadini del Rione". Queste le parole scolpite in una targa che verrà scoperta domani alle 15.30 durante la cerimonia di consegna ufficiale della struttura della Cooperativa Popolare di Chiampore al Comune di Muggia. Lo scorso 18 ottobre infatti la Cooperativa presieduta da Renzo Nicolini ha ceduto la propria sede all'amministrazione Nesladek con l'obbiettivo dichiarato da Nicolini e soci «di realizzare negli spazi che furono della ex Casa del Popolo una più ampia struttura, finalizzata a scopi sociali, a favore dei giovani e dei meno giovani del Rione e dell'intera comunità muggesana». La storica associazione ha dunque voluto mettere in evidenza come la struttura attuale diverrà uno spazio pubblico e di socializzazione grazie «alla generosità dei Soci e all'intelligenza e lungimiranza degli attuali amministratori comunali, sindaco Nesladek in testa, e dei consiglieri comunali che ci hanno sostenuto, in particolare quelli del rione come Dennis Tarlao e Fulvio Tomini». Nicolini ha poi evidenziato l'apporto di Galliano Donadel, figura di spicco della vita muggesana recentemente scomparso, «una persona che, ancora una volta con grande saggezza di "vecchio", ha riconosciuto da subito la bontà del progetto e l'ha sostenuto in tutte le sedi». La cessione dell'ex Casa del Popolo è avvenuta con una compravendita per la quale l'amministrazione ha versato alla Cooperativa 30 mila euro. Cifra alla quale il Comune dovrà aggiungere altri 30 mila euro per la ristrutturazione e la riqualificazione in Casa della Musica. *(r.t.)*

Dennis Tarlao

# Decolle: i cattolici non sono una "tribù"

## Replica al parroco muggesano don Latin, che predica l'imparzialità politica

Stefano Decolle, esponente nazionale delle Acli

**MUGGIA** I cattolici muggesani e l'impegno nella politica. Un argomento sempre molto sentito ma tornato alla ribalta nella cittadina rivierasca dopo la presa di posizione, anche in vista delle prossime elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, da parte del nuovo parroco di Muggia Don Silvano Latin. L'ex direttore del settimanale Vita Nuova ha infatti posto l'accento sulla propria «assoluta estraneità ed imparzialità di fronte a qualsiasi interesse politico e partitico» con la promessa però, dopo le elezioni, «di iniziare a fare un ragionamento sull'impegno dei cattolici nella cosa pubblica, svincolati da qualsiasi appartenenza a "tribù" politiche e fuori da qualsivoglia schema partitico».

Sulle parole di Don Latin è intervenuto Stefano Decolle, membro della direzione nazionale delle Acli: «Troppo spesso i cattolici sono guardati come una "tribù" politica, invece come appartenenti alla comunità abbiamo il dovere morale e la fatica quotidiana di mettere le mani in pasta come spesso ci richiamano i nostri pastori ed il Santo Padre, ripartendo da Sturzo che si appellava ai "liberi e forti" indistintamente, fossero essi credenti o no».

**Ma lo storico esponente Dc Pino Rizzi è perplesso: noi sempre in prima linea**

Dai banchi del centrodestra il consigliere comunale del Pdl Claudio Grizon ha ricordato le parole del cardinale Bagnasco: «Condivido pienamente la posizione di Don Silvano Latin di assoluta estraneità ed imparzialità rispetto alla politica ma, come asserisce oggi il cardinale Bagnasco, qui a Muggia "non è più tempo di galleggiare" e dunque sui valori cattolici il Pdl è aperto alla collaborazione sia con le forze politiche che li pongono al centro della loro azione politica che con la comunità e la Chiesa muggesana».

Un grande esponente della vita cattolica rivierasca come Pino Rizzi, vice sindaco di Muggia nei primi anni Novanta e segretario dal 1968 al 1990 della Democrazia Cristiana, ha infine elogiato il pensiero del nuovo parroco ma con riserva: «Ritengo che Don Latin, essendo appena arrivato a Muggia, abbia fatto bene a non prendere posizione prima della tornata elettorale, cosa che personalmente avrei ritenuto inopportuna, ma l'impegno dev'essere continuo poiché i cattolici devono essere sempre in prima linea e quindi anche prima, durante e dopo le elezioni». *(r.t.)*

A PROSECCO

# Fiera di San Martino Limiti al traffico

**PROSECCO** La speranza degli organizzatori della tradizionale Fiera di San Martino è che il maltempo congeda oggi un po' di tregua, e permetta agli appassionati e cultori del folklore di poter brindare alla salute del santo patrono di Prosecco senza l'assillo della pioggia.

Si chiude oggi sull'altipiano la tradizionale Fiera dedicata a San Martino, una manifestazione che cresce per eventi e proposte di anno in anno grazie all'impegno di Comune, Prima circoscrizione e Associazione agricoltori, appoggiate dai circoli e dalle realtà del territorio. Nella giornata odierna è prevista la classica fiera agricola e il mercatino ambulante al quali parteciperanno una ottantina di espositori, alcuni dei quali proposti dall'Associazione Agricoltori con la proposta delle produzioni agricole tipiche dei comprensori carsolino e triestino. Sarà visitabile inoltre un mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

Per permettere un tranquillo e ordinato svolgersi della fiera è stata emessa una ordinanza comunale per la quale la Strada Provinciale n. 1 che passa per il centro di Prosecco risulterà chiusa al traffico dalle 6 del mattino sino alle 23. Consigliabile perciò a chi vorrà intervenire alla manifestazione usufruire dei servizi di trasporto pubblico, in maniera da poter consumare senza patemi d'animo quel vino nuovo che rappresenta uno dei motivi di richiamo della fiera carsolina.

Nell'edizione di quest'anno è previsto uno specifico assaggio dei vini dell'area di Prosecco e di Contovello. Almeno una quindicina di produttori proporranno i propri uvaggi – a partire dalle 14.30 – nel giardino adiacente il centro civico di Prosecco. La messa solenne per il santo patrono si terrà più tardi, alle 16, nella chiesa parrocchiale della frazione. Non mancheranno musica e allegria, ovviamente, e oltre al luna park per i più piccini, gli adulti potranno assaggiare le specialità carsoline e il vino nuovo nei diversi esercizi e nelle osmizze aperte per l'occasione nel centro storico della borgata.

In prima serata – alle 19 – è previsto inoltre nella locale Casa di Cultura il concerto di "Giulia, Pelizzari e Ballaben". *(ma.lo)*

LE MOLITURE PARLANO DI UN EXTRAVERGINE SUPERIORE A QUELLO DEL 2009

# Olivicoltura, sarà annata record nonostante la pioggia

**TRIESTE** Nonostante il maltempo, prosegue a buon ritmo la molitura delle olive nella provincia di Trieste. Dopo aver iniziato già dalla seconda metà di ottobre la raccolta delle varietà precoci toscane, ora si è già iniziato a portare ai frantoi le varietà autoctone, di cui la Bianchera/Belica rappresenta il cultivar principale, oliva tipica del comprensorio triestino e della vicina Istria che rappresenta la componente principale della Dop "Tergeste", il pregiato extra vergine triestino tra i prodotti di punta dell'agricoltura locale. Si era una certa apprensione tra gli olivicoltori per l'annata in corso, una preoccupazione derivata da un stagione primaverile, estiva e autunnale caratterizzata da notevoli precipitazioni. Fortunatamente l'umidità non ha inciso. E sinora, dai dati raccolti, emerge una spremitura 2010 simile se non superiore all'anno scorso sia per le quantità raccolte che per la qualità del prodotto. Lo conferma Gianni Zeriul, responsabile del frantoio dell'"Agricola di Trieste" di Domio: - «Nonostante le tante piogge le olive sono sane – spiega – e le rese di extra vergine (s'intende kg d'olio per quintale d'olive) sono davvero soddisfacenti, tra il 15 e il 18 percento. Lavoriamo dallo scorso 18 ottobre con orario continuato dalle 7 e 30 alle 21.30, ma più di qualche giorno abbiamo sforato sino alla mezzanotte. La clientela? Prevalentemente triestina –

Un'area coltivata ad ulivi

precisa Zeriul – ma stanno aumentando pure i clienti dalla bassa friulana e dall'isontino. Tante persone hanno convertito la coltura viticola in oliveto, e si viene al frantoio pure per ricavarne un olio per solo uso famigliare». «Siamo davvero contenti – interviene l'olivicoltore Roberto Ota del sandorlighese – perché le quantità raccolte sinora superano di circa il 10 percento quelle del medesimo periodo dello scorso anno. Le rese sono buone (attorno al 15 percento), e la qualità è davvero ottima, con un extra vergine equilibrato, non esageratamente piccante. Speriamo solo che torni il bel tempo, perché siamo solo a un terzo della molitura». Oltre al frantoio dell'Agricola di Trieste, funzionano in provincia altri due conto terzi (Parovel Group e Leuz) e cinque privati. La superficie olivata provinciale – i dati sono dell'Ispettorato Agricoltura e Foreste di Trieste e Gorizia – è di circa 120/140 ha, coltivate prevalentemente a Bianchera (60%), Leccino (20%) e, per il restante 20% con le qualità toscane Frantoio, Leccio del Corno, Maurino, Pendolino, Carbona, e le qualità autoctone Carbona e Buga, e il cultivar Grignano originario del Lago di Garda. Nel comprensorio triestino sono presenti circa 25mila ulivi, coltivati approssimativamente da 650/700 olivicoltori, di cui una sessantina proprietari di almeno 100 piante a testa (censimento del 2004). Nella campagna olivicola dello scorso anno sono stati raccolti circa 3.000 quintali di olive per una produzione complessiva di circa 500 quintali d'olio.

**Maurizio Lozei**

# Polemica politica a Duino Aurisina Colecchia: dal Pd solo demagogia

**DUINO AURISINA** «Solo attacchi demagogici». Il Pdl di Duino Aurisina fa quadrato e respinge le accuse contro il sindaco Giorgio Ret lanciate dal capogruppo consiliare e consigliere provinciale del Pd Massimo Veronese a proposito dello stato di incuria in cui versa il verde pubblico in alcune frazioni del Comune e della gestione dei tributi Ici sui terreni e le aree fabbricabili. «Se le strade provinciali – esordisce il capogruppo del Pdl Giampietro Colecchia - sono un disastro, sia quelle urbane che quelle extraurbane, perchè di tanto si è lamentata anche il sindaco Premolin di San Dorligo della Valle, comune in cui peraltro lavora il consigliere Veronese in qualità di geometra per i Lavori pubblici, la circostanza è da addebitarsi senz'altro all'incuria dell'amministrazione provinciale. Sicuramente vi sono delle zone, è il caso delle aiuole di Borgo San Mauro, che al momento non sono state ancora toccate dalle numerose opere pubbliche che si stanno realizzando sul territorio. Ma sono prossime alla riqualificazione assieme marciapiedi lungo la strada costiera». Per quanto riguarda invece l'Ici «poi tutto è stato chiarito e l'Assessore ai Tributi Daniela Pallotta ha dato tutta se stessa per risolvere e chiarire le posizioni della Giunta». «Probabilmente – conclude - il consigliere dell'opposizione sente che la sua esperienza in Consiglio provinciale volge al termine: sicuramente Giorgio Ret, se sarà candidato, rappresenterà un ottimo Presidente della Provincia, vicino ai cittadini e a tutto il territorio». *(ti.ca.)*

L'area delle bonifiche

CORRENTE TROPPO FORTE: GLI SMINATORI RIMANDANO

# Timavo, il maltempo ritarda la bonifica

di TIZIANA CARPINELLI

**DUINO AURISINA** A meno di una settimana dall'avvio della bonifica, quando ormai sembrava cosa fatta, ci si è messo di traverso il maltempo per mandare a gambe all'aria (almeno per il momento) la rimozione degli ordigni bellici abbandonati alle risorgive del Timavo nel Secondo dopoguerra. Le straordinarie precipitazioni dei giorni scorsi (era dal 1920 che non si registravano piogge così abbondanti nella nostra Regione) hanno reso estremamente rischiosa, per un mix di fattori ambientali, l'immersione alle foci di San Giovanni di Duino Aurisina.

Questo a pochi giorni di distanza dal programmato arrivo dei militari dello Sdai di Ancona, il nucleo Sminamento difesa antimezzi insidiosi, attesi lunedì per avviare il brillamento di circa 700 bombe (ma potrebbero essercene di ulteriori) depositate sul letto del fiume a partire dal 1952 dalle truppe inglesi. Ieri, un sopralluogo sul posto, ha constatato una situazione davvero impervia: «Le abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi - così Alessandro Fattori, responsabile della Protezione civile - hanno fatto sì che le risorgive raccogliessero in bacino tutte le acque dall'entroterra fino a Villa del Nevoso, col risultato di aumentare enormemente la portata del corso e la pressione delle acque. La corrente è molto forte e risulta pericoloso, per un sommozzatore, intervenire in condizioni normali, figuriamoci per estrarre degli ordigni esplosivi».

«Come se ciò non bastasse - prosegue - è in atto una torbida e dunque la visibilità nell'acqua è praticamente inesistente: chi si trova a nuotare in quei fondali è come se brancolasse nella nebbia totale». Chiaramente non è possibile, dunque, portare a termine un'operazione di bonifica così delicata in simili circostanze. Le previsioni non sono per un miglioramento del quadro a breve termine, anche se si attende comunque il fine settimana. Sarà il prefetto di Trieste, come ha riferito il sindaco Giorgio Ret, a stabilire o meno il via libera all'intervento dei militari nei prossimi giorni.

# San Martino sul Collio sloveno: profumi, sapori, musica e ospitalità

*Terra di colline, incastonata a metà tra le Alpi e l'Adriatico, il Collio sloveno, o Brda, offre un panorama suggestivo, che invita lo sguardo a spaziare dal mare al Friuli e ancora oltre, fino ai lembi più orientali del Veneto. L'armonia di forme che contraddistingue il territorio penentra nell'animo delle persone, forgiandone un carattere aperto ed ospitale, geloso delle proprie tradizioni ma altresì generoso nel farle scoprire ai visitatori. Nella vita rurale, scandita dal susseguirsi delle stagioni, San Martino è una festa imprescindibile: nelle botti, il mosto è ormai diventato vino, mentre gli inebrianti profumi autunnali rendono lieve l'attesa di un altro inverno.*

Profumi ai quali il viandante non sa e non può resistere, se è vero che ogni anno il Collio sloveno si rende meta prediletta sia da parte degli intenditori del gusto che di semplici appassionati. I piaceri della tavola si sposano con la gioia dello stare assieme in una terra dove viti, ulivi e alberi da frutta trovano da sempre una posizione ideale per offrire frutti unici alla mano di chi li sa coltivare. Tradizione, questa, che affonda sì le sue radici nel passato, ma che negli ultimi anni sta toccando nuovi apici grazie ad una generazione di viticoltori che, unendo le esperienze del passato ad intuizioni innovative, ha saputo ritagliarsi una posizione di assoluto spicco nel panorama vitivinicolo mondiale. Proprio a Castel Dobra si trova infatti la **Cantina vinicola Goriška Brda**, la più grande della Slovenia, nella quale si producono esclusivamente vini di origine controllata. Costruita nel 1957, è interamente di proprietà dei soci consorziati e, nel corso degli anni, ha in gran parte influito sullo sviluppo dell'economia e sulla qualità della vita della popolazione locale. Fra le tipologie di vino primeggia la Ribolla Gialla, la quale si presenta in varie forma, anche come spumante. I vini della Cantina Goriška Brda hanno ricevuto numerosi premi per la loro qualità in numerose rassegne internazionali. Il Chardonnay, per esempio, è stato premiato per sette volte consecutive con la medaglia della rassegna Chardonnay du Monde in Francia.

### Tre giorni di vino, cibo, musica e divertimento

Il programma degli eventi organizzati nei paesi del Collio sloveno è anche quest'anno particolarmente intenso, al punto che il visitatore si troverà in imbarazzo nello scegliere se recarsi a Šmartno, Medana o Castel Dobra. Nell'arco del fine settimana, nei tre paesi si susseguiranno numerose iniziative enogastronomiche, musicali e culturali, aventi per filo conduttore il vino ed il particolare periodo dell'anno nel quale si svolgono.

**A Medana,**
venerdì 12 novembre a partire dalle 15 ci sarà la possibilità di visitare le numerose cantine del posto e degustare il vino nuovo prima del programma culturale. Questo si terrà sulla piazza principale del paese ed avrà il suo momento solenne con il battesimo del vino nuovo "Medana novo", prima del concerto dell'artista sloveno Slavko Ivančič.

**A Castel Dobra (Dobrovo),**
si comincia sabato alle 18.30. Nella corte del maniero rinascimentale è stato allestito un tendone riscaldato. Il programma prevede momenti di intrattenimento musicale e cabarettistico e pesca di lotteria enogastronomica con ricchi premi, oltre ad un'offerta culinaria comprendente piatti tipici del Collio sloveno.
Su prenotazione, i visitatori potranno partecipare alla visita guidatanella Vinoteka Brda.
Per qualunque informazione è a disposizione **l'Ufficio informazioni turistiche di Brda** al numero telefonico +38653959594.

**A Šmartno,**
cittadina medievale fortificata, i festeggiamenti per San Martino si terranno all'aperto da venerdì 12 a domenica 14. I vari eventi in programma si terranno lungo le calli e nelle cantine di antiche case disabitate. Si comincia già venerdì sera alle 18, con la degustazione di vino nuovo e caldarroste e, a seguire, la prima proiezione del documentario sulla Stazione di Topolò realizzato dalla videomaker goriziana Anja Medved. La serata si concluderà con un concerto di musica etnica del duo composto da Dražen Franolić e Kamenko Čulap. Sabato e domenica, invece, gli eventi si susseguiranno a partire dalle 11, con degustazioni di vino e piatti locali tipici, mercatini con prodotti enogastronomici ed oggetti di artigianato, nonchè una lotteria con in palio i prodotti dei viticoltori locali. A chi non è mai stato a Šmartno in occasione di San Martino vale la pena segnalare che, all'ingresso, il visitatore acquista un bicchiere e tre buoni validi per le degustazioni offerte da oltre trenta viticoltori dai due versanti del Collio. L'inaugurazione dei festeggiamenti si terrà sabato alle 18 nella Casa della Cultura, alla presenza del sindaco e delle reginette del vino e delle ciliegie.

L'organizzazione dei festeggiamenti di Šmartno è a cura di **Jota**, agenzia che si occupa di organizzazione di eventi e turismo sul territorio del Collio sloveno. Oltre agli eventi di San Martino, l'agenzia Jota organizza nella prima settimana di giugno la festa delle ciliegie e nell'ultima di aprile l'evento "Brda in vino" (Collio e vino). L'agenzia amministra la Casa della Cultura di Šmartno, la Baita Korada e offre ospitalità per 5 persone nella casa Danica, situata sempre a Šmartno. L'agenzia Jota è inoltre attiva nel campo del catering e rappresenta un importante punto di riferimento nell'organizzazione di visite guidate sul territorio del Collio sloveno. Per informazioni www.jota.si, +38631750673.

**Venerdì 12 novembre**

| | | |
|---|---|---|
| **Medana** | **dalle 15** | visita alle cantine e assaggio del vino nuovo fino all'inizio del programma culturale sulla piazza principale. |
| | **dalle 21** | battesimo del vino giovane "Medana novo" |
| | | concerto di Slavko Ivančič |
| **Šmartno** | **dalle 18** | degustazione di vino nuovo e caldarroste. |
| | **alle 19** | proiezione del documentario sulla Stazione di Topolò "Tradizione e Tradimento" Regia: Anja Medved / Produzione: Stazione di Topolò e Kinoatelje 2010 |
| | **alle 21** | concerto di Dražen Franolić (oud) e Kamenko Čulap (percussioni) |

**Sabato 13 novembre**

| | | |
|---|---|---|
| **Šmartno** | **dalle 11** | degustazione di vini locali nelle cantine medievali di Šmartno |
| | | degustazione di vino nuovo e caldarroste |
| | | degustazione di cibi tipici (jota, prosciutto, polenta, gulasch, strudel...) |
| | | mercatino di prodoti tipici (formaggio, frutta secca, miele, grappa, olio...) |
| | | lotteria enogastronomica |
| | | programma musicale con esibizione di cori lungo le vie di Šmartno (I Benandanti, Ljudski pevci Tepanje, Global etno partizani trio...) |
| | **alle 16.30** | programma per bambini: rappresentazione musicale "Nepridiprav" (Il furfante) nell'auditorium della Casa della Cultura. |
| | **alle 18.00** | inaugurazione e programma culturale (Casa della Cultura) |
| | | saluti del sindaco di Brda, Franc Mužič, della regina del vino Andreja Erzetič e della regina delle ciliegie Polonca Bregantič |
| | | consorzio Brda |
| | | prima assoluta del film promozionale "Trenutek v Brdih" (Un attimo nel Collio), breve documentario che rappresenta il Collio come terra di momenti magici. |
| | **alle 20** | concerto di musica etnica a cura dell'orchestra Kontrabant |
| | **alle 22** | intrattenimento musicale con l'orchestra 7 Šrit |
| **Dobrovo** | **dalle 18.30** | **(tendone riscaldato allestito nella corte del maniero)** musica dal vivo con Slavko Ivančič e l'ensemble Kalamari |
| | | concerto dell'ensemble Stiški kvartet con Teja Saksida in Rok Ferengj e l'orchestra di tambure Mlin. |
| | | concerto di Tina Drole |
| | | esibizione del coro Dalmatinska klapa |
| | | concerto del fisarmonicista Denis Koder |
| | | lotteria enogastronomica |
| | | benedizione del vino nuovo |
| | | degustazione del liquore di ciliegie Sadjarstvo Mavrič |
| | | degustazione dei vini del Collio sloveno |
| | | visite guidate nella Vinoteka Brda |

**Domenica 14 novembre**

| | | |
|---|---|---|
| **Šmartno** | **dalle 11** | degustazione dei vini del Collio sloveno nelle cantine medievali di Šmartno |
| | | degustazione di vino nuovo e caldarroste |
| | | degustazione di cibi tipici (jota, prosciutto, polenta, gulasch, strudel...) |
| | | mercatino di prodoti tipici (formaggio, frutta secca, miele, grappa, olio...) |
| | **dalle 11 alle 14** | ex-tempore artistico lungo le vie di Šmartno; artisti e bambini |
| | **alle 17** | commedia a cura del gruppo teatrale Globočak di Kambreško "Kje je meja?" (Dov'è il confine?) autore: Josip Ogrinec / Regia: Ana Facchini |

## Dove pernottare

La **Hiša Marica** si trova all'interno delle mura della cittadella medievale di Šmartno. Nella suggestiva cantina vengono offerti affettati e dolci caserecci e altre specialità della casa, oltre a vini di prim'ordine. Nel fine settimana viene proposto il tipico menu delle Brda. Per il pernottamento, Hiša Marica offre tre camere ed un appartamento, arredati in stile rustico. E' inoltre possibile acquistare prodotti tipici locali.

L'**agriturismo Belica** si trova sulla sommità di Medana, punto dal quale è possibile ammirare un meraviglioso panorama comprendente Alpi e mare Adriatico. L'agriturismo Belica propone una straordinaria offerta enogastronomica incentrata sui piatti tipici locali. Nello specifico, i proprietari vanno particolarmente fieri degli affettati di produzione propria. Lontano dal caos della città, l'agriturismo Belica offre anche una confortevole permanenza in una delle otto camere, oltre che nei due appartamenti, arredati con ogni comfort.

Costruito a foggia di castello, **Venko** è albergo, ristorante e sala da gioco. L'albergo è a quattro stelle e comprende 32 stanze dotate di tutti i comfort, oltre ad una sala conferenze attrezzata con le più recenti tecnologie audiovisive. Il ristorante "à la carte" offre cucina mediterranea di prima qualità accompagnata dai migliori vini locali e comprende 120 coperti con un incantevole vista sui colli circostanti. Il fiore all'occhiello della struttura è la sala da gioco con le sue 184 macchine da gioco e 2 roulette elettroniche.

Per gli indecisi, l'ufficio informazioni turistiche **TIC Brda** è sempre a disposizione per qualunque approfondimento sulle iniziative organizzate sul territorio. TIC Brda, inoltre, offre informazioni relative a pernottamento e ristorazione sull'intero territorio del Collio sloveno. Per informazioni visitare il sito **www.brda.si** o chiamare il numero +38653959594.

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290




DOMANI AL TEATRO DON BOSCO E POI IL 19 E 24 NOVEMBRE

## "Trieste incontra la multivisione" con immagini e suoni dal mondo

### All'apertura ospite Todd Gipstein, per vent'anni fotografo del "National Geographic"

Torna "Trieste incontra la multivisione", rassegna giunta alla nona edizione organizzata dall'associazione culturale Merlino Multivisioni con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune.

**Articolata in tre serate, domani, il 19 ed il 26 novembre , la rassegna avrà luogo al teatro "Don Bosco" di via dell'Istria 53 con inizio alle 20.45 e proporrà ancora una volta storie, viaggi, intuizioni artistiche attraverso la fotografia di qualità e la potenza evocativa della musica**.

Anche quest'anno l'evento offre nuovi spunti artistici e collaborazioni. Innanzitutto la prestigiosa presenza nella prima serata di Todd Gipstein, scrittore ed autore di multivisione per 20 anni per il National Geographic, con la sua ultima proiezione **"La geografia dell'umanità"** in cui rivivremo con momenti di grande emozione il percorso privilegiato e personale di un uomo attraverso quarant'anni di storia che noi tutti abbiamo vissuto e condiviso.

Con tocco delicato e superbo Todd riflette su ciò che è stato nel secolo appena trascorso e su come gli avvenimenti che si sono succeduti abbiano condizionato per sempre il nostro futuro. Attraverso un'umanità variopinta e diversa, triste e sorridente, attraverso i quieti drammi della vita e la capacità umana di risorgere dagli stessi per disegnare un nuovo corso della storia Todd ci accompagna in un viaggio che esprime la comune capacità di amare, vivere, soffrire, gli stessi sentimenti di gioia e dolore che tutte le culture e tutte le tradizioni condividono pur nelle loro specifiche peculiarità.

Al piccolo coro di voci bianche "Fran Venturini" diretto da Susanna Zeriali, accompagnato da Neda Sancin e dal quartetto "Nomos Ensemble" è affidato il compito di aprire la **seconda serata dal titolo "Voci dal mondo" con brani multietnici, corredati da uno scenario multivisivo a cura del triestino Roberto Valenti,** che offriranno al pubblico la possibilità di vivere attraverso il canto le diversità culturali che arricchiscono i nostri orizzonti in una visione del mondo più ampia e positivamente costruttiva.

L'intensa fotografia di un bambino cinese nella "geografia dell'umanità"

Con il brano conclusivo, l'inno alla fiducia a credere in un mondo migliore, "Hands united in peace" si partirà poi per un viaggio che toccherà il continente antartico dei trevigiani Luigi Dorigo e Giuseppe Fedato, si vivranno le forti emozioni della tradizione culturale americana dei Rodeo magistralmente espressa da Erwin Skalamera e Giorgio Cividal, ci interrogheremo sui drammi silenziosi dei popoli Sinti, Rom e Palestinese attraverso la riflessione dell'autore genovese Giacomo Cicciotti, per la prima volta a Trieste. Concluderà la serata la proiezione "L'armonia della Terra" , realizzata da Merlino Multivisioni per il Concorso Internazionale di Fotografia Naturalistica Asferico 2010 tenutosi ad aprile di quest'anno a Marano Lagunare.

Durante le tre serate di proiezione dalle 20 alle 23 il pubblico potrà inoltre ammirare proprio la mostra fotografica dedicata a tale evento perdendosi in immagini di suggestiva e travolgente bellezza.

**Al ricordo di Emilio Comici**, romantico alpinista triestino, cui ricorrono quest'anno i 70 della prematura scomparsa, è dedicata la multivisione di apertura della **terza e ultima serata del 26 novembre dal titolo "Orizzonte Apparente"**. Con "Km.9288 Il Transiberiano" Giorgio Cividal testimonierà un miracolo e un tributo all'uomo che ha costruito a mano ogni chilometro di questa via di comunicazione che svolge un collegamento essenziale per i villaggi che tocca al limite della civilizzazione.

Non si dimenticherà un plauso ai nostri territori con la presentazione di "Carnia, confine tra terra e cielo", libro fotografico di Gabriele Bano, Paolo da Pozzo e Luciano Gaudenzio nell'interpretazione multivisiva di Valter Binotto. A Claudio Tuti , autore gemonese, e alla sua "Danza" il compito di condurre il pubblico in un percorso dell'anima, a Carlo Antonio Conti di Faenza il compito di concludere la rassegna triestina con la magia del cuore e il suo viaggio in Iran.

L'ingresso è libero, disponibile ampio parcheggio interno gratuito con ingresso da via Battera. Maggiori informazioni sul sito www.merlinomultivisioni.it alla voce "Prossimi eventi".

## Voglio un "petauro", roditore volante

### Nei negozi di animali i triestini chiedono ranocchie, camaleonti, furetti e cani "toy"

Il "petauro dello zucchero", animale esotico molto richiesto

Gatti e cani restano i preferiti dai triestini, ma in molte case negli ultimi tempi sono arrivati anche animali piuttosto curiosi, ranocchi, camaleonti, scoiattoli giapponesi e particolari roditori volanti. Le domande dei triestini però, come testimoniano i negozi specializzati della città, spesso oltrepassano i limiti, con richieste a dir poco strane e impossibili, come scimmie, scorpioni, piranha o rare specie tropicali.

I più gettonati invece sono i roditori, con le relative gabbie molto fantasiose e costruite con scivoli, casette, accessori e tubi colorati. Sul fronte dei cani, le preferenze locali vanno a esemplari di taglia sempre più piccola, i cosiddetti "toy", amici a quattro zampe che raggiungono soltanto qualche chilo di peso.

Ma cosa chiedono esattamente le persone che in questi mesi decidono di adottare un animale? «Tra le richieste più particolari, ma comunque soddisfatte, ci sono quelle per i "petauri dello zucchero", una specie di roditori che tra le zampe anteriori e posteriori hanno una sorta di membrana che permette loro di volare o meglio di planare», spiegano dal negozio di via San Francesco 9/D. «Chiedono anche scoiattoli giapponesi, anche questi disponibili, ma ci sono richieste che non si possono soddisfare, come gli scorpioni. In generale comunque - aggiunge - c'è una crescita nelle vendite di roditori, pesci e uccelli, calano invece i rettili. Capita infatti che molti giovani, gli acquirenti principali di iguane o esemplari simili, a un certo punto si stancano e non riescono più a tenerli in casa. Mentre registriamo sul fronte dei cani - ricorda ancora - il 90% dei triestini alla ricerca di razze di piccola taglia, che arrivano a un massimo di cinque chili, come i chihuahua».

«Tra le richieste più strane ma frequenti il desiderio di avere in casa un pesce piranha, anche se in realtà molti non conoscono bene le caratteristiche dell'animale», raccontano dal negozio di via Genova 23/A. «Tra quelle più frequenti invece cani molto piccoli e poi moltissimi roditori. Spesso un coniglietto, un criceto o un porcellino d'India è un buon compromesso per i genitori che vogliono accontentare figli che chiedono un animale, sono meno impegnativi dei cani o dei gatti ma comunque interagiscono più di altri».

«Anche da noi ci sono molti bambini che chiedono criceti, conigli e cavie - dicono al negozio di viale XX settembre - che poi si abbinano naturalmente con tutti gli accessori collegati, in primis con le gabbiette. Noi le consigliamo in base alla funzionalità per il benessere dell'animale e possono essere di dimensioni più o meno grandi. Gli adulti invece in questo periodo chiedono molti canarini».

«Oltre ai criceti, le tartarughine e i furetti, i triestini comprano qui da noi ultimamente camaleonti e ranocchie», spiegano nel negozio di piazza Tommaseo. «Hanno il loro habitat naturale ricreato attraverso i terrari, umidi e semi umidi, e vengono nutriti con piccoli insetti che forniamo ai clienti. I bambini invece amano molto i pesci, sono affascinati dalle vasche. Sono venute da noi alcune scolaresche e al rientro in classe hanno disegnato quasi esclusivamente i vari pesci presenti, a ricordo della visita. Gli adulti invece fanno le richieste più strane e impossibili da soddisfare, come scoiattoli volanti o scimmie».

**Micol Brusaferro**

Anche i piranha hanno successo tra gli acquirenti, ma molti non sanno nulla delle caratteristiche di questo pesce

ALLA GALLERIA SAN GIUSTO

## 13 fotografi per la luce

**Oggi, alle 18, alla Galleria San Giusto di via Conti 1/2, si apre la mostra "13 fotografi fotografano la luce"** curata da Walter Criscuoli e organizzata da Photo Imago, che propone opere di Guido Cecere, Criscuoli stesso, Sergio Culot, Ulderica Da Pozzo, Maurizio Frullani, Cesare Genuzio, Fabio Giacuzzo, Daniele Indrigo, Roberto Kusterle, Adriano Perini, Sergio Scabar, Mario Sillani Djerrahian, Stefano Tubaro.

La mostra è una raccolta di differenti declinazioni fotografiche, di diversi punti di vista, dove si potrà considerare la ricchezza e il variare delle interpretazioni esposte in mostra. Si tratta di esercizi di stile e contenuto ovvero di una serie di letture personali, realistiche e immaginarie, diurne e notturne, a colori e in bianco e nero, minimali o vivaci, chimiche e digitali. Fino al 28 novembre, martedì, giovedì e sabato, 17-19.

FUORI ABBONAMENTO LO SPETTACOLO DI LUCA RADAELLI

## La "veglia" per Eluana Englaro in scena al "Bobbio"

**Domani sera va in scena al Teatro Bobbio** uno spettacolo fuori abbonamento dedicato al caso di Eluana Englaro. Si intitola **"Una questione di vita e di morte. Veglia per E. E."** la pièce teatrale che l'attore e regista **Luca Radaelli** ha composto con molta delicatezza e sensibilità sulla vicenda che quasi due anni fa spaccò in due l'opinione pubblica.

Radaelli ha scritto "Una questione di vita e di morte" con la collaborazione di Beppino Englaro e ispirandosi al libro scritto dallo stesso Englaro con Elena Nave "Eluana. La libertà e la vita" (ed. Rizzoli).

**Accompagnato in scena dalla chitarra e dal pianoforte di Marco Belcastro**, Radaelli prende le mosse dalla storia di Eluana per parlare del tema della morte e di come, in tutte le culture, essa sia vissuta come un fatto naturale. Dall'Irlanda all'isola di Bali, dalla Calabria alle steppe russe, le comunità si riuniscono a vegliare il morto con canti e racconti, mangiando o bevendo. "Una questione di vita e di morte" intende riprendere questa tradizione, proponendo una veglia, laica, anche per chi non ha avuto questa possibilità. Nel caso Englaro si è assistito a una sorta di veglia mediatica a reti unificate, dove la polemica sostituiva la pietà.

L'attore Luca Radaelli in "Una questione di vita e di morte"

Luca Radaelli si divide fra i ruoli di attore, regista e drammaturgo. È direttore artistico di Teatro Invito di Lecco per cui firma tra gli altri gli spettacoli: Il Partigiano Johnny, Il racconto dei promessi sposi, Il bosco di Macbeth, La fiaba dello straniero, La leggenda dell'uomo selvatico e diversi spettacoli di Teatro per Ragazzi. Ha diretto spettacoli anche in Spagna e in Svizzera ed è anche direttore artistico del Festival "L'ultima luna d'estate" e di diverse rassegne teatrali lombarde. Si occupa inoltre di attività pedagogiche come laboratori, seminari e conferenze.

Prevendita dei biglietti e prenotazione dei posti alla biglietteria del Teatro Orazio Bobbio o del TicketPoint. Prevendita On Line: Circuito Vivaticket by Charta (vivaticket.it). Informazioni: 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

● **IL SANTO**
San Martino di Tours

● **IL GIORNO**
È il 315° giorno dell'anno, ne restano ancora 50

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.57 e tramonta alle 16.36

● **LA LUNA**
Si leva alle 11.50 e cala alle 21.21

● **IL PROVERBIO**
L'indulgenza fa ricominciare a peccare.

**IL PICCOLO**

*11 novembre 1960 di R. Gruden*

● Inaugurata la nuova aula della Corte di Assise, che si ricollega alla vecchia distrutta da eventi bellici, opera dell'arch. Umberto Nordio, figlio dell'artefice del precedente edificio, l'arch. Enrico.

● Viene confermata la prevista demolizione di una decina di vecchie casette, che si allineano alla destra di chi sale lungo la via Rigutti, per la costruzione di nuovi edifici a gradoni.

● Il presidente della «Famia ruvignese», dott. Segariol, accompagnato dal consiglio direttivo, ha consegnato al Vescovo mons. Antonio Santin la tessera di socio a vita della «Famia».

● L'Enalotto ha istituito a Trieste una ricevitoria centrale, che funzionerà nel centro cittadino al n. 4 di piazza Goldoni, per dare la possibilità di effettuare le giocate anche ai cittadini di zone sprovviste di ricevitoria.

● Alla selezione provinciale del terzo «Concorso nazionale di bellezza infantile», promosso dall'Enal, per la prova regionale in programma a Udine sono stati designati Lory Riccardi e Roberto Cettin.

### FARMACIE

■ **DALL'8 AL 13 NOVEMBRE 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

| | |
|---|---|
| via dell'Istria 33 | tel. 040-638454 |
| via Belpoggio 4 | tel. 040-306283 |
| via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia | tel. 040-232253 |
| Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | tel. 040-212733 |

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

| | |
|---|---|
| via dell'Istria 33 | |
| via Belpoggio 4 | |
| piazza Giotti 1 | |
| via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia | |
| Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | tel. 040-212733 |

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

| | |
|---|---|
| piazza Giotti 1 | tel. 040-635264 |

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

*www.farmacistitrieste.it*

*Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste*

### TAXI

| | |
|---|---|
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it | 0481778000 |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

### L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 139,4 |
| Via Carpineto | μg/m³ | 65,5 |
| Via Svevo | μg/m³ | 81,6 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 13 |
| Via Carpineto | μg/m³ | 17 |
| Via Svevo | μg/m³ | 17 |

Valori di OZONO ($O_3$) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 66 |
| Monte San Pantaleone | μg/m³ | 74 |

### EMERGENZE

| | |
|---|---|
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040/425234 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Prevenzione suicidi | 800 510 510 |
| Amalia | 800 544 544 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Polizia | 113 |
| Protezione animali (Enpa) | 040/910600 |
| Protezione civile | 800 500 300 - 340/1640412 |
| Sanità Numero verde | 800 99 11 70 |
| Sala operativa Sogit | 040/638118 |
| Telefono amico | 0432/562572-562582 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Vigili urbani | 040/366111 |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/366111 |

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

ALLA "DADA GALLERY" DI FOLIGNO

# Arte riciclata di Merola

Alla galleria **Dada Gallery di Foligno fino al 28 novembre** è allestita la mostra personale dell'artista triestino **Luigi Merola**, un artista che percorre con stile le vie della "recycle art" cioè di coloro che sanno trasformare oggetti del quotidiano, del passato o semplicemente cose che non reputiamo più utili in opere d'arte ed installazioni. È stato definito - ma anche lui stesso si definisce - un pitto-scultore. La peculiarità di Merola è quella di giocare non solo con la materia prima che recupera con occhio attento nei modi più disparati, ma nella trasformazione di essa grazie a pigmenti soprattutto i rossi che mescolati con elementi naturali quali la terra, cere, tessuti, fili da cucito, prende nuova dignità e si trasforma in vera e propria opera d'arte.

A volte l'autore si spinge verso opere dal contenuto sociale dove aleggia sempre con eleganza e garbo, qualche accenno di denuncia arricchendo le pittosculture con frasi celebri o simbologie che si fanno strada tra ferraglia e e nuvole dai colori accesi.

Merola crea un suo personale dialogo dalla fusione tra materia e colore originando passioni tensioni irraz ionalità e sensualità. Il critico Maria Campitelli, invece, descrive il suo stile come risultanza dell' attrazione verso ciò che è stato, verso i residui di vitalità e routine esistenziale imprigionati nei manufatti, degenerati col tempo e l'abbandono. Echi di vissuti rinchiusi nei reperti che riacquistano nuova vita con l'accostamento di cromie intense, come il rosso prediletto in accordo con il grigio del piombo. www.luigimerola.it

Il "pitto-scultore" Luigi Merola



MATTINO

● **ROTARY CLUB**
Oggi i soci del Rotary Club Trieste si riuniscono alle 13 al Greif Maria Theresia per le elezioni del presidente 2012/13 e del direttivo 2011/12.

● **SPI-CGIL SAN GIACOMO**
Spi-Cgil oggi, in Campo San Giacomo dalle 9 alle 13, organizza un banchetto con materiale sui diritti dei pensionati, dei lavoratori e dei giovani e la pubblicazione «Bollette meno care-ambiente più pulito».

● **OPERA KIDS**
Oggi, alle 10.30, al Ridotto del Verdi, teatro musicale per i più piccoli.

● **TINTI ALLA LOVAT**
Oggi, alle 12, alla libreria Lovat, il magistrato Bruno Tinti, autore di "Toghe rotte" parlerà della riforma della giustizia. Segue aperitivo.

POMERIGGIO

● **LETTERATURA E RESISTENZA**
Nell'ambito delle «Lezioni su letteratura e resistenza» l'Anpi-Vzpi provinciali di Trieste invita alla conferenza sul tema «Karel Destovnik Kajuh (1922-1944), poeta della resistenza di liberazione nazionale slovena» che si terrà alle 16.30 nella Sala Tessitori, piazza Oberdan 5. Relatore prof. Matjaž Kmecl dell'Università di Lubiana. Traduzione simultanea.

● **UN TÈ AL MUSEO CON ROBERTA**
Roberta di Camerino: tè delle cinque con visita guidata alla mostra dedicata alla stilista oggi e domani alle 17 al Museo Revoltella, introdotta da una breve conferenza sulla storia della moda italiana del dopoguerra. Consigliabile la prenotazione telefonica. Tè e dolci offerti dal museo.

● **FARMACIA ALLA BORSA**
Oggi, alle 17.45, alla Farmacia alla Borsa, «Etologia e psicologia canina» con Massimo Visentin e Costantino Di IOrio, addestratori. Domani, alle 17.30 incontro con l'omeopata M. Luisa Tognon.

● **VOLUME SU TOMINZ**
Oggi, alle 17.30, a Palazzo Gopcevich, la Società Istriana di archeologia e storia patria, presenterà il volume «Augusto Tominz. Disegni dalle collezioni dei Civici Musei di Storia e Arte di Trieste» curato da Francesca Nodari. Interverrà il docente Franco Firmani.

● **GIUNTI AL PUNTO**
Oggi, alle 17.30, alla libreria Giunti al Punto di via Imbriani 7, laboratorio per bambini «Topo Tip», per bambini dai quattro anni.

IMMAGINI E DOCUMENTI ALL'URP DI PIAZZA UNITÀ

# Centenario del "Toti", mostra fino a domani

Più di 700 persone in una settimana hanno visitato finora all'ex ufficio Urp (piazza Unità 4/a) la mostra dedicata dall'assessorato all'Educazione Università e Ricerca del Comune **al centenario del ricreatorio Toti, che rimarrà visitabile fino a domani**. Tra i più antichi della città, il ricreatorio fu inaugurato il 2 novembre 1910 con la contestuale iscrizione di ben 300 ragazzi (fino al 1918 erano ammessi solo maschi!) e un'ampia, entusiastica partecipazione popolare, testimoniata da un prezioso vessillo in seta ricamato dalle popolane di Cittavecchia.

Allestita dagli educatori dei Pag (Poli di aggregazione giovanile), tra cui Christian Rubin e Chiara Adami, la rassegna ripercorre con eleganza attraverso il rosso amaranto, colore guida che da sempre identifica il Toti, e dovizia di fotografie, spartiti, copioni teatrali, cataloghi, stampe antichi e moderni, la vita della storica struttura comunale fino alla sua nuova funzione dal 2004 nei Pag.

Tra le chicche, una foto del maestro Umberto Gaspardis, uno dei martiri della prima guerra mondiale, che vi insegnò, il primo registro degli iscritti, gli spartiti autografi dei 3 più importanti maestri della storica banda del Ricreatorio, Vincenzo Tatulli, Galliano Buttignoni e Roberto Tramontin, culminanti nella testimonianza diretta di un ex allievo: Fulvio de Senibus, classe 1922, che il giorno della vernice ha rammentato gli educatori "severi ma paterni" e i "gioghi de muleria" di un tempo.

La mostra, come ha sottolineato il direttore dei Pag Eugenio Bevitori, è la prima tappa di un percorso di manifestazioni, che si chiuderà nel novembre 2011 e la prossima estate vedrà la riunione degli allievi del Toti di tutto il mondo (orario da lunedì a sabato 15-19, domenica 16-20).

**Marianna Accerboni**

Il coro del ricreatorio "Toti" in un'immagine storica

● **CLUB CINEMATOGRAFICO**
Il Club Cinematografico Triestino, alle 17, nella Cineteca Rginale di via Cantù 10, dedica la serata all'autore Claudio Sepi: «Il cinema e i bambini» (informazioni: 040/942432). Ingresso libero.

● **AMICI MUSEI**
Oggi, alle 17.30, nella sede degli Amici dei Musei «Marcello Mascherini» via Mazzini 14, Federica Luser terrà una conferenza dal titolo: «Genesi di un museo - La collezione Mario Rimoldi di Cortina».

● **STUDIUM FIDEI**
Oggi, alle ore 18, al Centro Pastorale Paolo VI, via Tigor 24/1, il giornalista Andrea Tornielli terrà una conferenza su «Un giornalista e la storicità dei Vangeli».

● **CONFERENZA SUL MOSAICO**
Oggi, alle 18, conferenza «Il mosaicista: da artigiano ad artista», bar libreria Knulp, via Madonna del Mare 7/a con Marzia Trunat, giovane maestra mosaicista ed Elena Gentilini, creatrice di Ars Musiva.

● **FESTA DI SAN MARTINO**
L'associazione Pro Loco Amici Rione San Giovanni-Cologna e il gruppo rionale ortoviticoltori Valle di Longera invitano bambini, genitori e nonni alla festa di San Martin-Martinovanje, oggi, dalle 16.30 in via San Cilino 40/2. Ingresso libero.

● **IL LIBRAIO DI CAVANA**
Enrico Ferri presenta il suo libro «Fedele d'amore» ed. A&B oggi, alle 18, alla libreria Mondolibri di via Cavana 14.

● **PREVENZIONE DIABETE**
La Casa della Salute, via F. Severo 122, I p., invita alla settimana della prevenzione del diabete. Oggi, ore 17-19 visite oculistiche pr retinopatia diabetica gratuite eseguite dal dott. M. Madonia. Per info e prenotazioni 040/5700322-040/571088 ore 10, 12, 16, 18.

● **PUNTO VEGETARIANI**
Oggi, dalle 17 alle 18.30, in via Donizetti 5/a (Banca Etica) si tiene l'incontro mensile di «Punto Vegetariani». Il tema odierno è: «Siamo onnivori o piuttosto frugivori-granivori?». Conducono Susanna Beira e Marco Bertali.

● **SOS CERVELLO**
Oggi, dalle 18.45 alle 20.15 in via Donizzetti 5/a (Banca Etica) si tiene l'incontro mensile di «SOS Cervello» - campagna sociale di psicofarmaco-vigilanza (www.soscervello.it). Il tema odierno è «L'ansia come guida alla centratura interiore». Conduce lo psichiatra Marco Bertali.

● **UNIONE ISTRIANI**
Oggi, dalle 16.30 alle 18, all'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2 Oscar Zanella terrà una videoconferenza dal titolo: «Parigi, la città lumiere - I parte». Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria dell'Unione degli Istriani allo 040/636098.

● **PRO SENECTUTE**
Al Club Primo Rovis, alle 16.30 pomeriggio insieme in galleria. Per informazioni telefonare allo 040/365110 oppure rivolgersi ai nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 (festivi esclusi).

● **PUGLIA CLUB**
Oggi, alle 17.30 al Puglia Club di via Regoltella 39 l'incontro di «Arte Insieme» avrà come tema: «Io e gli altri» a cura del poeta Cosimo Cosenza. Presentazione di Rosanna Puppi. Aperto a tutti.

● **NEUROSCIENZE CAFÈ**
Il 79.o Neuroscience cafè si svolgerà oggi alle 18 nell'Antico Caffè San Marco di via Battisti. Laura Romoli, dottoranda in neuroscienze parlerà sul «Narcisismo nel nuovo millennio», mentre Alessandra Fabbro, assegnista di ricerca affronterà l'argomento: «Il dolore e il mal di testa: stasera no caro, ho l'emicrania».

● **CIRCOLO GENERALI**
Oggi, alle 18, al Circolo Aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1 - VII p.) si terrà il concerto di Giulio Scaramella (violoncello) e Giulio Pacini (pianoforte) con la direzione di Doriana Dorligo.

● **CONFERENZA SUL DIABETE**
Oggi, alle 17, nella Sala Baroncini della Assicurazioni Generali, sita al terzo piano di via Trento n. 8, si svolgerà la conferenza-dibattito dal titolo: «Diabete e alcol». Dopo l'introduzione di Marino Vocci illustreranno l'argomento Isabella Turchetto, specializzata in medicina interna e reumatologia, Riccardo Candido, dirigente medico Centro Diabetologico Distretto 3.

● **SALVI E BERSANI**
La Federazione della Sinistra di Trieste, in preparazione del Congresso provinciale di sabato 13, organizza, alla Casa del Popolo di Ponziana le proiezioni dei principali interventi politici alla Festa Nazionale di Roma, oggi alle 18.

SERA

● **VERDE URBANO**
Il gruppo Beppe Grillo Trieste organizza oggi, alle 20.45 al Knulp (via Madonna del Mare 7) la conferenza dal titolo «Espansione del verde urbano». Interverrà l'architetto Romana Kacic, docente a contratto in architettura del paesaggio all'Università di Bologna.

● **IL GIARDINO DEL MONDO**
Da oggi, alle 20.30, alla Sala Bartoli del Rossetti prende il via il festival «Wunderkammer 2010»: voce recitante Marco Beasley, Fabio Accurso al liuto e Stefano Rocco alla Tiorba e chitarra barocca.

● **ASSOCIAZIONE ESPANDE**
Benefici effetti della meditazione più che mai utili ai nostri giorni: conferenza e meditazione. Ass. Espande, alle 20, via Coroneo 15. Info 3807385996, www.trieste.espande.it

● **MAMME E PAPÀ SEPARATI**
Questa era alle 20.30 in via Donizetti 5/a «Ass. mamme e papà separati» (sede Banca Etica) incontro di gruppo condotto dallo psicologo Paolo Falconer. Info: 040/9896736.

● **TEATRINO BASAGLIA**
Oggi, alle 21 al Teatrino «Franco e Franca Basaglia», Parco di San Giovanni la compagnia Studio Giallo e gli attori Maurizio Soldà e Tina Hallikainen propongono lo spettacolo sui costumi giovanili d'oggi. Ingresso gratuito.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Erminio Perini da Giorgio Braico 100, da Maria Cossetto 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Lina Tiepolo (26/10) dalle colleghe del convitto 100 pro Ist. Burlo Garofalo (reparto neonatologia).
- In memoria di Luciana Pauluzzi Rusconi dalla cognata Annunziata e le nipoti Marina e Livia 150 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Flavia Buzzi in Corneretto nel XIII anniv. (9/11) dal marito Adriano, figli Ilaria e Matteo, sorella Claudia 100 pro Airc (Milano).
- In memoria di Giovanna Marchesi (11/11) dalla figlia Mariuccia 20 pro Ass. Lega filo d'oro, 15 pro Ass. Villaggi Sos Italia, 15 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Micol Corinno (11/11) dalla cognata Silvana 25 pro Ass. XXX Ottobre.
- In memoria di Luciana Navarra Bergomas per il compleanno (9/11) dell'amica Linda 25 pro Emergency, 25 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro Unhcr Roma.
- In memoria della cara figlia nel IX anniv. da Manuela Perlitz da mamma e papà 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), dalle famiglie Giancarlo-Mauro 50 pro Uildm.
- In memoria di Raffaele Prisco (Uccio) nel XXI anniv. dalla moglie Mariella 50 pro Airc.
- In memoria di Carlo Ulcigrai nel XXVI anniv. (11/11) dalla figlia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di tutti i propri cari da Anita e figli 100 pro Burlo Garofolo (centro oncologico).
- Come desiderato da Paolo Murnig per il compleanno da parenti e amici 1000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● **LIONS TRIESTE MIRAMAR**
Oggi, alle 20.15, da Suban i soci del Lions Club Trieste Miramar si riuniranno per la conviviale. Ciro Franco parlerà del «Wellcome office: Trieste e i ricercatori internazionali».

● **ROTARACT CLUB TRIESTE**
Oggi, alle 20.30, nella sede del Rotary Club Trieste sarà ospite Massimiliano Fabian, titolo della serata: «Decaffeinato: vero caffè».

● **CIRCOLO CHAPLIN**
Oggi, alle 20.30 al Multicultura Center di via Valdirivo 30, a cura del circolo «Charlie Chaplin» avrà luogo la proiezione del film «Clando» (Il Clandestino) di Jean-Marie Teno.

● **NUOVO GRUPPO ALCOLISTI ANONIMI**
Siamo presenti anche in via Lorenzetti 60, per chiunque abbia bisogno d'aiuto o d'informazioni riguardanti il nostro metodo di recupero dall'alcol, al Portierato Sociale, martedì dalle 19.30 alle 20.30. Tel. 366/3433400.

## GLI ADDII

**MARIO GASPARINI.** Mario ci ha imprevedibilmente lasciato poco tempo fa, anche stavolta ci ha colti di sorpresa come spesso faceva quando era ancora in vita.

Mario era un uomo buono e semplice, gran lavoratore e sempre disponibile ad aiutare chiunque avesse bisogno di aiuto. Amava la famiglia, la casa che aveva in Istria, la lettura ed era un grande appassionato non solo di calcio ma dello sport in generale.

Se gli chiedevi chi avesse segnato un gol di una partita di trenta anni fa, lui non solo ti diceva il nome del giocatore ma anche il minuto della segnatura. Si ricordava tutte le date importanti di ognuno di noi, e siamo davvero tanti. Mario era sempre pronto allo scherzo, amava stare in compagnia e gli piaceva cantare. Anche se non era molto intonato le bellissime cantate assieme a lui ci mancheranno per sempre. Ciao Grande Mario

ISCRIZIONI ENTRO IL 24 NOVEMBRE

# "Protagonisti 2010", rassegna di musica contemporanea e cover

Sono **aperte e gratuite sino al 24 novembre le iscrizioni a "Protagonisti 2010", la 30° rassegna di musica contemporanea riservata a cantanti, cantautori e gruppi**. I finalisti si esibiranno in una speciale serata che si svolgerà **mercoledì 1° dicembre al "Locale della musica"** ("Antico Spazzacamino", via Settefontane 66). La manifestazione si propone di segnalare artisti con un repertorio recente e versioni di successi italiani o esteri. "Protagonisti" - iniziativa ideata da Fulvio Marion - ha messo in luce diversi giovani artisti e personaggi che hanno avuto l'opportunità di farsi conoscere. In quest'edizione verranno preferite le elaborazioni delle "cover" e la tipica musica d'autore, puntando sulla particolarità ispirativa e sull'originalità dei musicisti. Ospite della serata finale sarà il giovane gruppo degli "Ultrabullots", complesso vincitore della precedente edizione. Info: 338-6722086

## Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312

Sala Computer, 9.30-11.30: Word 2 - Elementi d'informatica e Word II livello; sala Computer, 15.30-17.30: Internet; aula A, 9.10-11.20: Lingua spagnola, Livello 5, conversazione, C1; aula B, 10.00-10.30: riunione assistenti; aula B, 11.00-11.50: Lingua inglese, Livello 4, conversazione, B1; aula C, 9.00-11.00: Maglia; aula D, 9.00-10.20: Acquarello - avanzato; aula D, 10.30-11.45: Acquarello; aula 16, 9.30-10.30: Biedermaier; aula 16, 10.30-12.00: Patchwork; aula Professori, 9.30-11.30: Arte e tessitura del tappeto; Aula A, 15.30-16.20: Meteorologia e trasporti (Marittimo e Aereo); aula A, 16.30-17.20: La storia della Medicina a Trieste; aula A, 17.30-18.20: Canto corale; aula B, 15.30-16.20: Lingua inglese, Livello 1, principianti , A1; aula B, 16.30-17.20: Lingua inglese , Livello 2, base, A2; aula B, 17.30-18.20: Lingua inglese,Livello 3, avanzato, B1; aula D, 15.30-18.00: Pittura su seta; aula Professori, 15.30-17.20: Non solo hardanger - corso avanzato; aula Razore, 15.30-16.20: Struttura atomica e molecolare; aula Razore, 16.30-17.20: Istria e dintorni conclusione corso; aula Razore: 17.30-18.20: I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno

## Università delle Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia, 15 - 040-3478208

Piscina Altura Via Alpi Giulie 2/1. Ore 9-10: Acquagym. Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese, 1. Ore 15-17: Creazioni di moda; 15.30-17: Lingua e cultura inglese II livello "B"; 16-17: La rappresentazione della donna nella letteratura (Dante e Beatrice); 16-17: Paesi, popoli ed espressioni artistiche; 16-17: La cura di sé; 17-18: Corso di grafologia; 17-18: Fiori e piante da interno; 17-18.30: Storia del cinema dalle origini agli anni quaranta; 17-18.30: Lingua e cultura inglese III livello; 17-18.30: Lingua e cultura slovena III livello. Palestra Scuola Media "Campi Elisi" - Via Carli, 1/3. Ore 20-21: Ginnastica.

## AUGURI

**FRANCESCA-NINA** Taglia il traguardo dei 90! E brava, continua così! Tanti auguri dalle figlie, generi, nipoti e pronipoti

**IGOR** *Tra bele mule e bon vin, xe rivà el "sesantin"!* Auguri di buon compleanno... dagli "Amici della Cantina"

**AMELIA** Sono novanta! Alla cara zia e santola per questo traguardo speciale, auguri da Loredana e famiglia. Sei sempre nel mio cuore

**SILVANA** Affettuosi auguri per i settant'anni dal figlio Stefano con Erica, Giacomo e Giulia. Grazie di tutto

**NICOLETTA** Per questi meravigliosi 50 tanti affettuosi auguri dagli zii, cugini e nipoti

**MARIALUISA** Supernonna settantenne! Tantissimi auguri da Federica, Simone, Matteo e da nonno Aldo con figli e nuore

**ORONZO** Auguri per i settant'anni al nonno più in gamba che c'è dagli adorati nipoti Cristian, Sefora e Mattia

**MIMMO** Ieri 5, oggi 50! Tanti auguri dalla mamma Carmela, sorella Rosetta, moglie Mirsada, figli, nipoti, parenti e amici

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

SPESE MILITARI CRESCIUTE A DISMISURA

# «"Missioni di pace", 2 milioni di euro al giorno»

Il 4 novembre viene ancora festeggiato come Festa della Vittoria militare del 1918.
Ecco i costi umani di quella guerra: Italia: 680.071 morti; 1.050.000 feriti di cui 675.000 mutilati. Austria-Ungheria: 1.200.000 morti; 3.620.000 feriti. I morti di tutti i paesi furono quasi 10 milioni.
Per noi il 4 novembre sarà vera festa solo quando celebrerà un mondo liberato da tutte le guerre e da tutte le armi. Per un futuro di giustizia e di pace, vogliamo: che siano tagliate le spese militari e che l'Italia ritiri il proprio esercito di occupazione dall'Afghanistan e da tutti gli altri teatri di guerra.
In Italia le spese militari ammontano ogni anno a oltre 22 miliardi di euro (41 mila miliardi di lire). Sono soldi sottratti ai lavoratori, alle pensioni, alle spese sociali. Soldi destinati a creare fame, disastri e guerre nel mondo. Ogni cittadino italiano paga per le spese militari oltre 400 euro l'anno.
Oltre 13 miliardi di euro sono stati previsti per acquistare 112 cacciabombardieri F35 da impiegare per attacchi al suolo (contro chi?). Costeranno oltre 100 milioni di euro ciascuno. Con i militari italiani in Afghanistan (che costano oltre 2 milioni di euro al giorno), e in altre parti del mondo, con la scusa di combattere il terrorismo internazionale si sono aumentate a dismisura le spese militari e trascinato il nostro paese in una pericolosa spirale di violenza, facendolo diventare uno dei possibili obiettivi di attacchi terroristici. Il tutto ci viene propinato in una continua costruzione di falsità in cui anche il termine «guerra» viene venduto come «missione di pace».

**Alessandro Capuzzo**
col Movimento Internazionale della Riconciliazione e col Movimento Nonviolento



VESCOVO/1

## Chiesa dei potenti

Il signor Giuseppe Fornasari, leggendo l'intervista del vescovo al Piccolo del 22 ottobre, denuncia stupore, smarrimento e amarezza per i concetti da lui espressi.
È con grande sofferenza e tristezza che debbo dargli ragione, in quanto sembra evidente (dai discorsi e documenti pubblici e dai numerosi incontri privati, da molti riferiti) che l'attuale vescovo di Trieste esprime un'idea di chiesa preconciliare, racchiusa su se stessa, che impone il pensiero unico, che esige obbedienza assoluta, anche a costo di essere elemento di divisione, che mal sopporta dissensi e critiche.
Poco interessata a essere casa comune e luogo accogliente per tutti i fedeli. In una parola, autoritaria. Una chiesa che ritiene che le difficoltà e i problemi del cattolicesimo attuali siano derivati proprio dalle novità espresse dal Concilio Vaticano II, che dunque va reinterpretato in senso riduttivo e riportato nell'ambito della tradizione. Una chiesa potente fra i potenti, gerarchica, verticistica, concordataria, presenzialista, più impegnata a difendere la dottrina e a occupare anche spazi propri della società civile piuttosto che essere fraterna, povera fra i poveri e fonte di unità e comunione.
Di fronte a questa idea di chiesa è più che mai urgente riscoprire il valore della riflessione, del dubbio, dell'ascolto, anche del dissenso critico e adulto, se necessario, per riaffermare i valori del dialogo, dell'accoglienza pacifica e rispettosa verso tutti, come pacifico e rispettoso fu Gesù di fronte ai dissidenti, agli avversari, persino ai nemici.

**Pietro Duosi**

VESCOVO/2

## Cattolici in politica

Ancora insinuazioni nei riguardi del nostro vescovo invece di rispettarlo e stimarlo per ciò che rappresenta, cogliendo il bene delle sue intenzioni e della sua retta coscienza.
Al contrario sembra imperare una sorta di malizioso controllo di ogni sua parola per confutarla. Ma per i piccoli nella fede, la maggioranza, tutto ciò suona come cattiveria mista a una superbia che stride con il Vangelo. Quando Gesù Cristo ha voluto fondare la sua Chiesa su Pietro e gli Apostoli, l'ha fondata sul Papa e i Vescovi a lui fedeli, come il nostro. Riteniamo oggi di avere le idee più lucide e chiare di Cristo? Dov'è andata la nostra umiltà?
Forse l'abbiamo persa perché siamo caduti in mano a nuovi idoli: i veri e propri guru della teologia, idolatrati per la loro «erudizione umana» delle cose di Dio. Vogliamo fare alcuni nomi?
Pietà, già sono noti, soprattutto per la loro gravissima capacità di dividere il popolo cristiano, separandolo purtroppo in fedeli di serie A (loro, i perfetti) e di serie D (coloro che seguono il Papa). Gesù unisce, loro dividono.
Scegliendo il male minore allora in politica è meglio uno che pur non incarnando i valori cristiani si batta per essi, piuttosto che uno che proclamandosi cattolico sostenga e approvi leggi e decreti laicisti e anticristici contro l'uomo.
Ma oggi davvero vi è tra i cattolici, come sale senza sapore, chi crede che Gesù Cristo sia favorevole al divorzio? O all'aborto? O che sostenga le pratiche sessuali contro natura? O la convivenza? O il lavaggio del cervello ai suoi amati giovani perché si pervertano con una libertà sessuale sfrenata? O l'eutanasia?
Come può un cattolico coerente col Vangelo pensare che tutto ciò sia a reale vantaggio del bene comune? Davvero ci illudiamo che per Gesù Cristo l'aborto sia un bene? Se pensiamo così allora è meglio non andare in politica da cattolici, perché non lo siamo.

**Donatella Fonda**
Movimento cattolico per la famiglia e la vita

L'ALBUM

## La terza C della scuola "Campi Elisi", in attesa del trentennale

Non è un anniversario propriamente "tondo", ma si sono ritrovati dopo ventinove anni i mitici della sezione C della scuola media "Campi Elisi", anni 1978-1981. Ecco i partecipanti alla rimpatriata, da sinistra in alto: Andrea Di Lazzaro, Willy Doz, Paolo Corbatto, Enrico Dallegno, Massimiliano Doerfler, Piero Ferin, Susanna Ingravalle, Elisabetta Tercon, la professoressa Vecchioni, Emanuela Zanetti, la professoressa Gutty, Tanja Umari e Lucio Faiman. Peccato per gli assenti, ai quali i compagni danno già appuntamento per il trentennale!

VESCOVO/3

## Comportamenti diversi

Leggo sul Piccolo di venerdì 22 le parole del vescovo tratte dal suo libro: «Tra un partito che contemplasse nel suo programma la difesa della famiglia fondata sul matrimonio e il cui segretario fosse separato dalla moglie ed un partito che contemplasse il riconoscimento delle coppie di fatto e il cui segretario fosse regolarmente sposato, la preferenza andrebbe al primo partito». Tradotto si potrebbe dire: non importa quello che fai, conta quello che pretendi di far fare agli altri! Mi sembra una lezione di ipocrisia, seconda forse soltanto a quel capolavoro che è stata la contestualizzazione della bestemmia da parte di monsignor Fisichella. Penso alle parole di un genitore ispirate a tali nobili principi: tu comportati bene, io faccio quello che mi pare! Veramente un supporto per chiunque si impegni a fare l'educatore...

**Fiorella Russi**

VESCOVO/4

## Si giustifica l'«uomo»

Condivido le affermazioni del vescovo Crepaldi riportate sul Piccolo del 1 novembre.
Il vescovo scrive nel suo libro rivolto al cattolico in politica: «Tra un partito che contemplasse nel suo programma (e già programma è una parola che non trova più accoglienza nelle formazioni politiche) la difesa della famiglia fondata sul matrimonio e il cui segretario fosse separato dalla moglie e un partito che contemplasse nel programma il riconoscimento delle coppie di fatto e il cui segretario fosse regolarmente sposato, la preferenza andrebbe al primo partito. È infatti più grave la presenza di principi non accettabili nel programma che non nella pratica di qualche militante, in quanto il programma è strategico ed ha un chiaro valore di cambiamento politico della realtà più che le incoerenze personali».
Se la politica è la ricerca del bene comune, (Luca 10, 27: «Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, con tutta la forza tua, con tutta la mente tua, e il tuo prossimo come te stesso») e la mia esperienza di Gesù Cristo è che Egli mi ama peccatore, che è morto e risorto per liberarmi dal peccato che mi fa soffrire, allora non posso che da un punto di vista pragmatico scegliere a «livello politico» chi, attraverso programmi e leggi fa che il peccato, vero cancro dell'uomo, non trovi alcuna giustificazione in questa generazione, nonostante ritengo la testimonianza con la vita il modo privilegiato per annunciare il Vangelo. E' il peccato che non permette agli uomini di credere alla vita eterna, avere la speranza, essere caritatevoli, in fondo felici. Se «alcuni membri» della gerarchia ecclesiastica, giustificano qualche uomo politico, giustificano l'uomo non il peccato che abita in Lui. Essi hanno presente che anche i politici hanno un'anima: Cristo non è entrato in casa di Zaccheo (pubblicano e peccatore) per portargli la salvezza? La politica è lo spazio di una convivenza con altri che possono avere valori etici differenti e questo è già realtà. Ma per quale motivo il cattolico dovrebbe conformarsi ai valori di un mondo secolarizzato e scristianizzato e non fondare il rapporto con l'altro sull'amore e la correzione fraterna?
Il cattolico è forse chiamato a dire che il peccato non è peccato? Testimoniare il proprio credo non vuol dire imporre ad altri la propria verità, ma renderla condivisibile, in un confronto laico e democratico. Per quanto riguarda la posizione di eminenti figure del mondo cattolico citate, ritengo che Dio ci ha creati liberi di pensare ed agire perché senza libertà non c'è amore.
La mia personale esperienza è che senza l'annuncio dell'amore gratuito di Cristo, ricevuto grazie alla Chiesa ed al Magistero, non mi sarei mai incontrato con Lui e con il perdono dei miei peccati.

**Alessandro Perich**

L'INTERVENTO

## «Due diversi attacchi al Burlo e i politici non sanno essere uniti»

E' sconcertante come nel giro di quattro anni, un centro di eccellenza quale è l'Ospedale Infantile di Trieste- Burlo Garofolo, venga per due volte e da due Amministrazione diverse, (Illy, Tondo) minato da decisioni che ne potrebbero compromettere il funzionamento e il ruolo.
Ancora più sconcertante è che la classe politica triestina, in entrambi i casi, non si sia schierata unita contro queste decisioni, facendo prevalere il proprio credo politico.
Era il 21 ottobre del 2006 quando il Consiglio comunale di Trieste, sotto la protesta del mondo scientifico, della società civile, dell'intera città, si riuniva con urgenza, a seguito di una mozione, avente il seguente ordine del giorno: «Riordino delle strutture sanitarie nella regione Friuli Venezia Giulia, iniziative a tutela delle strutture sanitarie triestine, con particolare riguardo al Burlo Garofolo». La mozione veniva votata da tutto il Consiglio ad eccezione dei capigruppo Lupieri e Omero e quindi dai consiglieri facenti parte della Margherita e dei Ds.
Giovedì 4 novembre del 2010, dopo quattro anni, il Consiglio comunale si è riunito ancora in via d'urgenza, a seguito di due mozioni, dal medesimo ordine del giorno «A difesa dell'autonomia e della funzionalità dell'IRCS Burlo Garofolo»: una presentata da Andolina e l'altra da Camber. La differenza? Per ragioni di spazio dirò che nella sostanza praticamente nulla e bene ha fatto il sindaco Dipiazza a chiedere l'unità del Consiglio su un tema così importante, richiesta accolta dalla maggioranza ma disattesa dalla minoranza. Risultato finale: due mozioni praticamente analoghe, a difesa del Burlo una passata all'unanimità e l'altra a maggioranza.
Quale esponente della Costituente di Centro, in entrambi i casi, con coerenza, il mio voto è sempre stato in difesa del Burlo. Nel 2006 andando anche contro le direttive del partito la Margherita, ed oggi con più serenità stando nel Gruppo Misto. Un voto convinto, in primo luogo perché da vicepresidente di Azzurra-malattie rare, mi sono sentito in obbligo di difendere i soci dell'associazione e le 28.408 firme raccolte in difesa dell'Ospedale pediatrico, ma anche perché convinto che il Burlo Garofolo, deve continuare a vivere e crescere, per restare quel punto di riferimento di alto livello regionale, nazionale e internazionale, dove ogni giorno arrivano con fiducia e speranza tanti bambini con le loro famiglie.

**Alessandro Minisini**
Gruppo misto verso la Costituente di centro

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

## Conciliazione obbligatoria? C'è il rischio business

Contratti bancari, assicurativi, finanziari, liti condominiali, responsabilità medica, patti di famiglia queste alcune delle molte controversie civili per le quali dal marzo 2011 la procedura di conciliazione diventerà obbligatoria. È quanto prevede il D.L. n. 28 del 4 marzo 2010, un decreto che, secondo il pensiero del Guardasigilli dovrebbe «deflazionare il sistema giudiziario italiano rispetto al carico degli arretrati e al rischio di accumulare nuovo ritardo» dovrebbe cioè «risolvere il presente con uno sguardo al futuro».
Vediamo innanzitutto come funziona: trattasi di una procedura che si prefigge di sanare vertenze tra imprese e tra imprese e cittadino. Il mediatore - figura professionale - nella prima fase ha il compito di aiutare le parti a trovare un accordo amichevole. Se questo tentativo fallisce il mediatore può essere chiamato a formulare una seconda proposta di conciliazione. Se tale proposta non viene accolta si va a giudizio e, qualora il Tribunale formuli il medesimo giudizio il rifiuto va a gravare la posizione di colui che non ha accettato la proposta fatta dal mediatore e dovrà quindi accollarsi una multa corrispondente all'entità del contributo dovuto per la specifica tipologia della causa.
Il tempo fissato per chiudere una conciliazione ed evitare il processo è pari a centoventi giorni, cioè quattro mesi verso i dieci anni circa per chiudere una causa civile. È prevista una agevolazione fiscale fino a 500 euro a copertura dell'indennità pagata dalle parti al mediatore. Si calcola che sono circa 600mila le vertenze che ricorreranno a questa procedura. Da notare che l'avvocato è tenuto a informare il cliente sulla procedura di conciliazione e sui suoi vantaggi o sui suoi svantaggi.
Vantaggi e/o svantaggi. Luci ed ombre. Così viene visto il decreto dal presidente del Consiglio nazionale forense le cui ombre vanno soprattutto a gravare sulla parte dove si prevede che il tentativo di conciliazione possa inserirsi in qualsiasi momento nel corso del procedimento provocando conseguenti rallentamenti e possibili lesioni al diritto delle parti. Ma dubbi vengono anche avanzati sulla obbligatorietà della conciliazione negli arbitrati. Le critiche al decreto provengono anche da parte delle associazioni dei consumatori perché la conciliazione smetterebbe di essere un diritto per diventare un business: c'è un serio pericolo che da interesse di ordine pubblico si trasformi in monopolio del diritto. I consumatori sono senz'altro favorevoli alle procedure conciliative - e non potrebbero non esserlo - ma tali procedure dovrebbero essere volontarie e non obbligatorie, e una delle ombre sul decreto è data anche dall'assenza del coinvolgimento delle associazioni tutela consumatori che da sempre hanno ritenuto loro precipuo dovere comporre le vertenze.
D'altra parte cosa significa conciliare se non raggiungere un equilibrio tra le parti? Superare i conflitti avendo ben presente diritti e doveri? Ma conciliare è soprattutto un atteggiamento di ampia comprensione e di libera predisposizione a cogliere le vere ragioni senza varcare quella linea di demarcazione che sta ad indicare che la mia libertà finisce dove inizia la tua.

FILOSOFIA

## Pensiero di Michelstaedter

Secondo Carlo Michelstaedter, recentemente ricordato al convegno di Gorizia del 18-19 ottobre e da questo giornale nell'edizione del 18 ottobre, l'insegnamento dell'antico saggio, Parmenide di Elea, rappresenta una delle possibili vie percorribili verso la «persuasione» di una verità superiore, contrapposta alle effimere, ingannevoli forme della «rettorica», che esalta il divenire delle cose nascenti dal nulla e destinate al ritorno nel nulla.
Aspetto, questo, di particolare interesse, in quanto il pensiero di Parmenide ha influito, oltre i millenni, sulla storia della cultura occidentale e si collega e coordina con la dottrina di Michelstaedter.
«Magnanimo» è definito Parmenide da Diogene Laerzio (che richiama sul punto altre fonti), per avere «spazzato via l'inganno della rappresentazione visiva», sostenendo che l'Essere sta al di là delle cose come la luce sta al di là dei colori.
Dei quali – bisogna aggiungere con Michelstaedter – la «rettorica» ammanta, invece, il precario e cangiante possesso dei beni.
Oggi, Albert Einstein è considerato «il nuovo Parmenide» per aver definito reali, come nell'Essere parmenideo, le cose non solo presenti ma anche passate e future.
L'universo einsteiniano è paragonabile, infatti – secondo l'immagine di Karl Popper – a una pellicola cinematografica proiettata nella sua interezza, non già nei frammenti dei singoli fotogrammi che la compongono.
Metafora, appunto, della realtà unitaria dello spazio-tempo einsteiniano, rispondente all'intuizione del saggio antico.
Non, dunque, «rettorica» dell'effimero, ma «persuasione» – come predicato da Michelstaedter – del nesso tra la contingente rappresentazione visiva e la dominante e libera attività del pensiero: per dirla con Parmenide, tra i colori delle cose e la luce.
Tuttavia, anch'essa segnata – la «persuasione» – dal comune destino del nulla ove si concepisca l'aspirazione dell'uomo alla trascendenza come una forma estrema della «rettorica». A cui non sfugge neppure l'opposta pretesa ottocentesca dell'«Io-Dio», rimasta sempre, in realtà, prigioniera della sua formula. Di questo contraddittorio travaglio del pensiero moderno e contemporaneo offre testimonianza proprio la tragica vicenda personale del Nostro, la cui ricerca, oltre i confini di ogni falsa lusinga della «rettorica», trova nella rinuncia alla vita il suo epilogo.

**Domenico Maltese**

TRASPORTI

## Aerei e treni

L'Italia è un paese in cui molto spesso una mano del governo agisce in un modo, mentre l'altra in maniera contraria. Così una mano proponendo le autostrade del mare e i camion caricati su rotaia, toglie traffico e introiti alle società autostradali.
L'altra mano invece non abbassa le tariffe ferroviarie e chiude gli scali merci, e noi ci ritroviamo con le autostrade intasate e bisognose di altre corsie.
I soldi ricevuti dallo Stato vanno a potenziare solo il trasporto passeggeri. Non però i treni pendolari, perché ciò vorrebbe dire rivoluzionare la cadenza dei convogli (in altri paesi europei le città di una regione sono collegate fra loro e l'aeroporto da treni ogni dieci minuti, come se le regioni fossero una unica città, e questo porta a una diminuzione del traffico autostradale, ma anche dei loro introiti).
Invece si acquistano treni superveloci per togliere passeggeri agli aerei. Una mano risana Alitalia, e un'altra mano aumenta la concorrenza del treno.
Il porto di Trieste è nato assieme alla ferrovia, e se il porto non è caro al cuore di Trenitalia, perdiamo terreno retrocedendo nei traffici col nostro retroterra, abbassando ancor di più quel 7,5% di trasporto merci ferroviario italiano.

**Piero Zanon**

# AVVISI ECONOMICI

## IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80 Festivi 2,50 1

**ADIACENZE** Carlo Alberto (via Hermet) euro 195.000 alloggio in buone condizioni scorcio mare ampio ingresso tre camere servizi separati cucina abitabile ripostiglio terrazzino poggiolo e cantina Tirabora Immobiliare 040634112.

**ADIACENZE** Carlo Alberto (via Hermet) euro 195.000 alloggio in buone condizioni scorcio mare ampio ingresso tre camere servizi separati cucina abitabile ripostiglio terrazzino poggiolo e cantina. Tirabora Immobiliare 040634112.
(A00)

**ALTURA,** ampio e luminoso piano alto con ascensore: grande salone con terazza vista mare, cucinino, doppi servizi completi, due matrimoniali, ripostiglio, soffitta e posto auto condominiale. Euro 165.000. Equipe Imm.re 040660081.
(A00)

**APPARTAMENTO** Ghirlandaio alta stabile con giardino condominiale piano medio di 75 mq con balcone. Euro 110.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

**APPARTAMENTO** Ricreatorio Padovan stabile signorile con ascensore. Piano medio con soggiorno e due matrimoniali. Balcone. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

**APPARTAMENTO** zona Foraggi 3 camere e soggiorno, in buone condizioni. Doppia esposizione. Due balconi, euro 135.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

**ATTICO** Fiera con 28 mq di terzzo e 100 mq di lastrico solare. Infissi nuovi. Vista aperta. Euro 165.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

**ATTICO** semicentrale quattro locali con terrazza e caminetto. Autonomo con caldaia nuova. Box auto di proprietà. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)



**AURISINA** immersa nel verde vendesi splendida villa accostata salone, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, terrazzi, giardino, cantina, due posti macchina coperti, termoautonoma euro 318.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

**A** 130.000 casetta immersa nel verde (zona) Università su 2 pianin di cucinotto con tinello 2 camee ripostiglio e bagno con piccolo giardino (ideale per coppia-single). Spaziocasa 040369950.

**A** euro 250.000 casetta in posizione tranquilla (zona) Rozzol disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio piccolo spazio scoperto. Spaziocasa 040369960.

**A** euro 360.000 villetta in posizione tranquilla di prima entrata a Domio disposta su 2 piani più comoda taverna giardino e ampio parcheggio. Spaziocasa 040369960.
(A00)

**A** euro 74.000 (via) Bosco cucina soggiorno 2 camere bagno autometano altro euro 125.000 (via) Stuparich cucina saloncino 2 camere biservizi altro euro 170.000 (via) Boccaccio cucina salone 4 camere bagno altro euro 48.000 (via) Diacono piccolo appartamento di cucina camera matrimoniali servizi. Spaziocasa 040369960.
(A00)

**BERGAMINO** zona tranquilla e verde bicamere di 82 mq con vista aperta/mare. Doppio balcone cantina e parcheggio condominiale. Euro 160.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
(A00)

**BERGAMINO** zona tranquilla e verde bicamere di 82 mq con vista aperta/mare doppio balcone cantina e parcheggio condominiale euro 160.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
(A00)

**CATTINARA, IMPRESA** vende prezzo affare in villa bifamiliare soggiorno cucina doppi servizi tricamere terrazze portico box rifinitissimi nel verde vista mare. Tel. 33152766001

**CRISTINA** Rufolo Agenteimmobiliare Gretta affittasi appartamento in buone condizioni con giardino di ca. 400 mq. Composto da atrio cucina abitabile salotto matrimoniale ripostiglio e bagno euro 600 tel. 0403498845.
(A00)

**CRISTINA** Rufolo Agenteimmobiliare Staranzano zona centrale appartamenti primo ingresso di varie tipologie anche bi-livello con terrazzi o giardino posto o box auto. Da euro 90.000 esente mediazione tel. 0403498845.

**CRISTINA** Rufolo Agenteimmobiliare Valmaura affittasi locale commerciale fronte strada di ca. 23 con bagno. Ottime condizioni impianti a norma riscaldato e climatizzato. Adatto varie attività. Euro 300 mensili tel. 0403498845.

**CRISTINA** Rufolo agenteimmobiliare Staranzano zona centrale appartamenti primo ingresso di varie tipologie anche bi-livello con terrazzi o giardino posto o box auto. Da euro 90.000. Esente mediazione. Tel. 0403498845.

**DIODICIBUS** immobiliare 030363333 Commerciale vista aperta soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggiolo soffitta euro 109.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Bellosguardo ampia metratura cucina zona pranzo salone terrazzo doppi servizi due matrimoniali singola poggiolo ripostiglio box auto cantina euro 470.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Bellosguardo ampia metratura cucina zona pranzo salone terrazzo doppi servizi due matrimoniali singola poggiolo ripostiglio box auto cantina euro 470.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Capodistria atrio tinello cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 110.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Capodistria atrio tinello cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 110.000.
(A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Commerciale vista aperta soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggiolo soffitta euro 109.000.
(A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Locchi ottimo grande cucina veranda soggiorno due matrimoniali doppi servizi cantina euro 250.000.
(A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Locchi ottimo grande cucina veranda soggiorno due matrimoniali doppi servizi cantina euro 250.000.
(A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 125.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 125.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Montecchi ristrutturato perfettamente cucina arredata soggiorno due stanze bagno/doccia idromassaggio ripostiglio euro 159.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Montecchi ristrutturato perfettamente cucina arredata soggiorno due stanze bagno/doccia idromassaggio ripostiglio euro 159.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 occasione Vignetti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 128.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 occasione Vignetti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 128.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 San Luigi splendido panoramico primingresso zona giorno openspace terrazzo matrimoniale cameretta grande terrazzo ripostiglio dppi servizi posto auto euro 290.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 San Luigi splendido panoramico primingresso zona giorno openspace terrazzo matrimoniale cameretta grande terrazzo ripostiglio doppi servizi posto auto euro 290.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Timeus ultimo piano soggiorno cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio guardaroba due soffitte in muratura euro 207.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Timeus ultimo piano soggiorno cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio guardaroba due soffitte in muratura euro 207.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 via Calcara vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto auto euro 129.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 via Calcara vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto auto euro 129.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 via Milano ottima mansarda ampia metratura in palazzo epoca salone due stanze cucina guardaroba bagno euro 279.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 via Milano ottima mansarda ampia metratura in palazzo epoca salone due stanze cucina guardaroba bagno euro 279.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 vicolo Rose vista mare rifinitissimo bilivello grande terrazzo giardino box auto salone cucina studio doppi servizi due matrimoniali terrazzo euro 495.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Vicolo Rose vista mare rifinitissimo bilivello grande terrazzo giardino box auto salone cucina studio doppi servizi due matrimoniali terrazzo euro 495.000.

**DUINO** vendesi splendido ultimo piano vista mare disposto su 2 livelli salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, box auto, termoautonomo euro 239.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

**EREMO** casetta di testa soleggiata e tranquilla 100 ma su due piani con vista mare. Giardino pianeggiante di 200 mq e posto auto. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

**EREMO** casetta di testa soleggiata e tranquilla 100 mq su due piani con vista mare. Giardino pianeggiante di 200 mq e posto auto. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

**FABIO** Severo ristrutturato ampio salone cucina due camere servizi cantina 130 mq parcheggio condominiale euro 230.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto. Euro 275.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 adiacenze Giardino pubblico palazzo totalmente ristrutturato appartamento primingresso rifinitissimo composto da soggiorno con zona cottura 2 camere tripli servizi riscaldamento autonomo euro 175.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica, in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile. Euro 195.00.
(A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Montebello appartamento composto soggiorno cucina abitabile veranda 2 camere servizi separati poggiolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 189.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000.
(A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000.
(A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio. euro 99.000.
(A00)

**GABETTI** Bagnoli centro paese casetta nel verde con cortile cucina/soggiorno due camere bagno tavernetta soleggiata e tranquilla euro 198.000. Gabetti San Giusto V. della Ginnastica 15/B - Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

**GABETTI** Longera nuova costruzione nel verde/scorcio mare soggiorno/cottura bimatrimoniali bagno terrazzo cantina/posto auto doppio euro 255.000. Gabetti San Giusto V. della Ginnastica 15/B - Tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

**GABETTI** Muggia nuova costruzione, vista mare. Villetta di testa, tre piani, due terrazze, box+ posto auto, giardino 130 mq. Euro 345.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

**GABETTI** San Giovanni piccola casetta tripiano progetto approvato per ampliamento euro 110.000. Gabetti San Giusto V. della Ginnastica 15/B - Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

**GABETTI** Strada Vecchia dell'Istria con box 90 mq + terrazzo. Tricamere e biservizi. Euro 167.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

**GALLERY** Arco di Riccardo locale d'affari di 60 mq al piano terra. Possibilità vendita o affitto. Cod. 949/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Barriera ufficio composto da: ingresso, bagno, due ripostigli, terrazzo, quattro locali. Euro 205.000. Cod. UT401/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Foro Ulpiano locale avviatissimo d'ampia metratura con soppalco, vano unico con vetrina, magazzino, servizi. Cod. XT601/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Monfalcone appartamento ottime condizioni, tricamere, servizi, cantina, posto auto. Cod. T317/P, 0402908343. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Piazza della Borsa, soggiorno, cucina, due/tre stanze, servizi, balcone. Da euro 230.000. Cod. T003/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** San Giovanni casa: cucina, due stanze, due bagni, cantina, ripostiglio, veranda, giardino, taverna, deposito. Euro 350.000. Cod. T204/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Servola magazzino composto da: ingresso, locale. Euro 230.000. Cod. MT701/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Slovenia nelle vicinanze di S. Daniele del Carso, rustico da ristrutturare con giardino. Cod. T428/P, 040213294 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Slovenia vicinanze San Pelagio, villetta di nuova edificazione in 4.a fase. Euro 180.000 + Iva. Cod. T423/P, 040213294 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Stazione, ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. UT701/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Tesa casetta accostata con giardino privato. Possibilità posto auto. Cod. T307/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**IL** Quadrifoglio a Log nei pressi di San Giuseppe recente ed ottima casetta a schiera, con entrata soggiorno con terrazzo cucina due ampie stanze con poggioli due bagni ampia mansarda con terrazzo con giardino e posti auto. 040630174.

**IL** Quadrifoglio a Log nei pressi di San Giuseppe recente e ottima casetta a schiera con entrata soggiorno con terrazzo cucina due ampie stanze con poggioli due bagni ampia mansarda con terrazzo con giardino e posti auto. 040630174.

**Continua in 35.a pagina**

## PROMEMORIA

È morto a New York Jack Levine, artista celebre per i suoi dipinti di politici-crapuloni e uomini d'affari ritratti a tavola mentre si abbuffano. Aveva 95 anni. Nel 1973 il Vaticano acquistò uno dei suoi dipinti, intitolato «Caino e Abele» e realizzato nel 1961, che piaceva particolarmente a Papa Paolo VI.

Un ritratto di Elizabeth Taylor di Andy Warhol è stato venduto all'asta a New York per 63,3 milioni di dollari. Il quadro in bianco nero del 1962, «Gli uomini della sua vita», ritrae la Taylor con alcuni dei suoi mariti come Mike Todd e Eddie Fisher.

### AI MUSEI PROVINCIALI DI GORIZIA

## Mostra-omaggio all'artefice della fortuna, in Italia, della "glamour photography" nata a Hollywood

# Dive e divi del cinema nei ritratti di Arturo Ghergo

di CRISTINA FERESIN

**GORIZIA** Dive d'altri tempi, scatti in bianco e nero che cristallizzano bellezze raffinate, attualissime ed irripetibili, e poi ritratti di attrici ed attori simbolo del cinema italiano, immortalati da uno dei grandi fotografi del XX secolo. È dedicata ad **Arturo Ghergo** e alla *glamour photography* la mostra che s'inaugura domani, alle 18.30, ai Musei Provinciali di Borgo Castello a Gorizia, in collaborazione con l'Archivio Ghergo, Erratacorrige, l'Università degli Studi di Udine, la Mediateca Provinciale di Gorizia e il contributo della Banca di Cividale.

**"Arturo Ghergo. Il glamour autarchico. Fotografie 1930-1959"**, che sarà aperta al pubblico da sabato 13 novembre fino al 31 gennaio, è curata da Claudio Domini, docente di Storia e tecnica della fotografia presso il corso di Laurea Dams, sede di Gorizia, dell'Università degli Studi di Udine, in collaborazione con Cristina Ghergo, fotografa, figlia di Arturo e titolare dell'archivio paterno e Gloria Fulgeri.

Il percorso espositivo si compone di circa 150 fotografie, sia d'epoca sia stampate per l'occasione, prevalentemente in bianco e nero, che non solo ripercorrono l'intera attività di Arturo Ghergo fra gli anni '30 e '50 del secolo scorso, ma informano anche sulla *glamour* e sulla *fashion photography* del periodo con opere dei maggiori fotografi internazionali del settore, da Ruth Harriet Louise a George Hurrell, da Clarence Sinclair Bull a Laszlo Willinger, a Ernst Bachrach.

Incentrata sulla produzione d'argomento cinematografico ed accompagnata da alcuni video realizzati dal regista Pasquale Pozzessere in collaborazione con Cristina Ghergo, la mostra attraversa comunque tutta la carriera professionale di Ghergo, intersecandosi con la produzione di ritratti dei più noti esponenti dell'alta società, della politica, nonché dell'allora nascente industria della moda.

La *glamour photography* nasce negli anni Venti fra i major movie studios di Hollywood, accompagnando il passaggio dal cinema muto al sonoro e la fotografia è il mezzo principale con il quale il divismo cinematografico viene diffuso al di fuori dei grandi schermi, principalmente attraverso la stampa dei rotocalchi. Scrive Claudio Domini che questo tipo di fotografia «ricorre frequentemente a pose scultoree e coreutiche, abbigliamenti eleganti, espressioni distaccate, gesti sofisticati, forme sensuali esaltate da marcati contrasti di luce, tutti elementi che concorrono a stabilire un'aura con cui si segna una distanza insormontabile fra il divo, oggetto di ammirazione, e i comuni mortali».

È negli anni Trenta che la *glamour* e la *fashion photography* arrivano in Italia, nel pieno di una fase in cui il regime fascista si prefigge di incarnare una via nazionale al modernismo, fondata su valori coerenti con la tradizione culturale latina e facendo dell'ideale estetico un veicolo di propaganda politica. L'isolamento internazionale che si determina negli anni dell'autarchia (1936-'43) favorisce notevolmente lo sviluppo di un'industria culturale di massa per la quale Cinecittà diventa una precisa alternativa a Hollywood e il rotocalco "Tempo" una risposta all'americano "Life".

In questa industria, la fotografia svolge un ruolo di grande importanza nel divulgare i nuovi modelli estetici di riferimento. Non serve più la fotografia d'arte e pittorialista, ma piuttosto, una via autarchica alla glamour e alla fashion photography, che esprima un nuovo stile nazionale, moderno, portatore di nuovi valori.

Arturo Ghergo, marchigiano di nascita, giunto a Roma nel 1929 dove apre lo studio in Via Condotti, si inserisce prepotentemente in questo clima, contribuendo a creare un modello formale politicamente disimpegnato, improntato ad un aristocratico e controllato senso dell'eleganza che accomuna i nuovi divi di Cinecittà agli esponenti della migliore società romana, senza troppe soluzioni di continuità. L'enorme incremento della richiesta da parte dell'industria cinematografica italiana, conseguente alla politica autarchica, corrisponde per Ghergo ad una lunga stagione di riconoscimenti professionali, riscontrabili attraverso le molte immagini pubblicate su un gran numero di riviste, per un elenco di attrici ed attori che coprono praticamente tutto lo star system nazionale, da Isa Miranda a Mariella Lotti, Leda Gloria, Alida Valli, Marina Berti, Assia Noris, Maria Denis, Marisa Merlini, Valentina Cortese, Clara Calamai, Doris Duranti, Isa Pola, Paola Barbara, Adriana Benetti, Carla Del Poggio, Carla Candiani, Lea Padovani, Iole Voleri, Elli Parvo, Vivi Gioi, Vera Carmi, Massimo Serato, Rossano Brazzi, Amedeo Nazzari, Massimo Girotti.

L'approccio di Ghergo al ritratto d'attore è indubbiamente quello più significativo e in cui, meglio di altri campi d'applicazione, può esprimere appieno gli elementi fondanti: prevalenza di primo piano, focalizzazione sullo sguardo, accurata composizione geometrica su direttrici diagonali, assenza di elementi scenografici, gestualità sapientemente coreografate, composta eleganza delle pose. Il risultato prefisso è quello di conferire al soggetto quell'alterità indispensabile a renderlo un'icona. Gli espedienti retorici sono esclusivamente affidati proprio alla luce, avvolgente, misteriosa, a volte vagamente simbolica.

Il resto lo fa il ritocco manuale, vero e proprio intervento di chirurgia estetica, materialmente eseguito sulle "carni vive" della pellicola fotografica e poi dissimulato con ulteriori espedienti pittorici, e sapienza d'alchimista. I fianchi e le braccia si sfinano, i seni si sollevano, la pelle diventa liscia come seta, gli occhi brillano di una luce profonda e soprannaturale. **Alice Barcinska**, moglie di Ghergo, nelle sue memorie ricorda come «Ghergo controllava scrupolosamente la posa, l'illuminazione, il taglio dell'inquadratura, il tipo di obiettivo, la velocità della pellicola, il valore della carta da stampa, il ritocco del negativo, coniugando tutti questi elementi in una sintesi che conferisce una particolarissima cifra al suo stile».

Nel Dopoguerra, nonostante i tempi siano meno favorevoli, la firma di Ghergo continua a riscuotere un successo immutato. Saranno ancora molte, infatti, le divinità del cinema italiano, vecchie e nuove, che fino a tutti gli anni Cinquanta busseranno alla porta dello studio di via Condotti, per sottoporsi ai suoi rinomati trattamenti di bellezza.

Silvana Mangano, Gina Lollobrigida, Sophia Loren, Silvana Pampanini, Silva Koscina, Eleonora Rossi Drago, Annamaria Ferrero, Rossella Falk, ma anche tutte le nuove leve del cinema italiano, non più autarchico, e di nuovo in sintonia con i mercati internazionali, non perderanno l'occasione di essere immortalate dall'obiettivo di Ghergo, che rimane fondamentalmente fedele al suo stile, continuando a testimoniare il proprio personale e incrollabile culto della bellezza.



Alida Valli ritratta da Ghergo nel 1943 (©Archivio Ghergo)

Massimo Girotti fotografato negli anni '40 (©Archivio Ghergo)

"Noces d'argent" dell'artista triestina Odinea Pamici

**DESIGN.** DA DOMANI A MAJANO

# Tempo di Maravee l'arte di abitare ambienti, case e cose

**UDINE** Ritorna, con molte novità, **Maravee**: alla 9ª edizione, ideata e diretta sul piano artistico da Sabrina Zannier, approda domani al Castello di Susans (Majano) per dissertare sul concetto della Domus e sulla visionarietà dell'abitare tra ambienti, fotografie e oggetti nell'arte e nel design. L'inaugurazione, nel magico e possente maniero, è prevista alle 19 con raffinate performance musicali e tre mostre intitolate "Dove abito?", "Abitare modi e luoghi" e "Gesti e cose da abitare" (fino al 12 dicembre), che scenograferanno - attraverso installazioni, foto, oggetti e sculture di artisti e designer italiani e provenienti da Svezia, Austria, Germania, Inghilterra, Argentina e Olanda - nuovi modi, ricchi di luce e di suadenti cromatismi, di guardare e abitare l'ambiente domestico.

Sabrina Zannier

**Sabrina Zannier, com'è nato il concetto di Maravee Domus 2010?**

«Il tema della casa è un prosieguo dei temi precedentemente affrontati: per esempio Maravee Village 2009 introduceva l'idea di rapporto tra uomo e ambiente, fra arte, impresa e territorio, attraverso il concetto di villaggio. Quest'anno ci siamo avvicinati ancora di più all'identità del singolo, cioè all'unità abitativa».

**Ci sono molte novità anche sotto il profilo organizzativo...**

«C'è un rilancio dell' immagine, dell'identità e del gruppo di lavoro di Maravee con un cambio fondamentale, costituito da un partner privato importante, la ditta Gervasoni di Udine, proprietaria del Castello, alle cui porte siamo andati a bussare perché mi sembrava ci fosse uno stretto legame su due aspetti fondamentali di Maravee, da una parte la volontà di puntare l'attenzione su location storiche di prestigio, legate alla nostra identità territoriale, dall'altra un'azienda di design attenta ai valori ambientali e alle nuove progettazioni, disciplina cui Maravee guarda già da qualche anno. Oltre Gervasoni, che fornisce pure materiali, know how e servizi, c'è stato anche un cambio organizzativo con la fondazione a Udine dell'Associazione Maravee, che gestisce l'intera rassegna. E un cambio nell'immagine coordinata con l'ingresso dello Studio DM+B & Associati di Pordenone. Samantha Punis, che ha sempre seguito l'ufficio stampa, opera ora con il suo nuovo studio associato a Giovanna Felluga anche nelle pubbliche relazioni.

**Quali le novità sotto il profilo espositivo?**

«Importantissime collaborazioni artistiche, in primis con il Teatro La Fenice di Venezia, che ha accolto l'invito con grande entusiasmo e sarà presente alla serata inaugurale con l'opera "Don Giovanni, variazioni sul mito", ideata da Maria Gabriella Zen e diretta da Claudio Marino Moretti, impegnando il Coro femminile della Fenice e l'ensemble di percussioni di Venezia (Roberto Barbieri, Annunziata Delli Santi, Matteo Modolo e Andrea Dal Bianco con Fabio Turchini e Ulisse Trabacchin): un'opera commissionata dalla Biennale Musica 2010, che riproponiamo come un tableau vivant personalizzato grazie alla scenografia dell'Associazione Modidi e che sottolinea una valenza espressa da Maravee dall'inizio: il far sì che ogni progetto sia un'unica coralità composta da più voci creative. All'inaugurazione ci sarà anche l'Associazione Mattatoioscenico, distintasi in Regione in ambito teatrale e musicale con Piero Bittolo Bon, Gabriele Cancelli, Paolo Pascolo e Marco Quaresmin, musicisti specializzati nell' improvvisazione, che interpreteranno gli ambienti e le opere degli artisti».

**Tra quest'ultimi ci sono anche due triestine...**

«Sì, Odinea Pamici, artista dell'arte visiva presente tra l'altro con una stanza da letto assolutamente viscerale, e la designer e scenografa Belinda De Vito».

**C'è un comun denominatore che lega gli artisti, provenienti da tutt' Europa?**

«Oltre al tema, cioè l'attenzione per l'ambiente domestico, il trait d'union è una buona dose d'ironia, che ci aiuta a prendere la vita con un po' più di leggerezza di valenza calviniana».

**Marianna Accerboni**

**MUSICA.** DAL 5 AL 12 DICEMBRE L'INIZIATIVA BENEFICA ON LINE DI VENEZIA MARKETING EVENTI

# Asta di strumenti musicali autografati per i restauri di piazza San Marco

## Dalle chitarre di Patti Smith, Metheny e Battiato ai microfoni usati da Aznavour e Patty Pravo, ma anche le foto di Graziani Arici

**VENEZIA** Per non far crollare Venezia, si racimolano soldi anche con gli spartiti di Charles Aznavour, la chitarra di Patti Smith e il microfono di Patti Pravo. Su Ebay, sono stati messi all'asta i cimeli dei cantanti e degli artisti che, ogni anno, animano l'estate di Piazza San Marco. D'altronde, vista la sete di restauri in area marciana, buttarli via o farli riempire di polvere chissà dove sarebbe un vero peccato. Molto meglio farli fruttare.

L'iniziativa è stata lanciata dalla Venezia Marketing Eventi, che organizza i concerti, e, c'era da aspettarselo, dell'Hard Rock Caffè che, come tradizione vuole, ha fatto firmare tutti questi "cimeli" dai loro legittimi proprietari. In tutto, una quindicina tra strumenti, microfoni e altri "souvenir" lasciati dagli interpreti che sono saliti sul palco della Piazza.

Ciascuno ha regalato qualcosa e, dove era possibile, l'ha firmato. Per i cacciatori di cimeli, dunque, ci sono occasioni da non perdere. E non solo. Anche per i collezionisti di immagini: all'asta online su ebay andranno, infatti, anche una quarantina di scatti che il fotografo veneziano Graziano Arici ha scattato durante i concerti dell'estate scorsa, oltre a molti altri della sua carriera dietro l'obiettivo.

Lunedì scorso l'iniziativa - che si chiama "Tribute to Venice" - è stata presentata in Comune e i preziosi oggetti pieni di sudore e ispirazione dei cantanti sono stati esposti all'interno dell'Hard Rock Caffè, il ritrovo di intenditori, appassionati e curiosi. L'asta - ha precisato il presidente di Venezia Marketing Eventi, Piero Rosa Salva, si svolgerà precisamente sulla sezione beneficenza di eBay dal 5 al 12 dicembre e sarà gestita dall'associazione onlus "Il cerchio" di Venezia. Il valore dell'iniziativa, ha sottolineato l'assessore comunale Carla Rey, è quello di mettere al centro il problema del reperimento dei fondi per restauri ordinari e straordinari della città. «Chi ama Venezia - ha aggiunto - deve contribuire alla manutenzione del suo straordinario patrimonio artistico ed architettonico».

Nell'ordine, sei chitarre, tra cui quella di Patti Smith e di Pat Metheny, due microfoni, tra cui quello sfiorato dalle labbra di Patti Pravo e un abito di Pierre Cardin, che inaugurò la lunga estate sotto le stelle con il musical ispirato a Casanova. E ci sarà anche un cimelio di Aznavour, che ricorda soprattutto quanto si è lamentato dell'acustica di Piazza San Marco al momento del suo concerto, minacciando di interrompere tutto perché non riusciva a cantare. Dimenticato lo spiacevole inconveniente, il cantautore francese che si esibì insieme a Franco Battiato, Massimo Ranieri e Patti Pravo, ha voluto dare con bontà il suo contributo all'asta.

Il ricavato dell'asta online sarà devoluto al sostegno al benessere di Piazza San Marco, che gioirà vedendo i suoi masegni tirarsi su di morale e stare anche un po' più tranquilli: dall'estate prossima, la Piazza ospiterà un solo concerto, che dovrà però essere memorabile. Così ha infatti deciso il sindaco Giorgio Orsoni dopo anni di tira e molla sull'uso (o abuso) di Piazza San Marco, oggetto di continue opposizioni da parte dei commercianti. Il ricavato dell'asta sarà implementato da quello del concerto "Pink Floyd in Venice" che sabato 13 novembre terrà la band "Gambler" al teatro San Gallo, riproponendo la scaletta dell'evento che vide la rock band britannica protagonista nel 1989.

**Silvia Zanardi**

Tra gli oggetti all'asta ci sarà anche la chitarra di Pat Metheny

**CINEMA.** DECIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL DA OGGI A DOMENICA AL CINECITY DI TRIESTE

# Science+Fiction ricorda Margheriti: lanciò la fantascienza italiana

## Incontro con il figlio Edoardo e con Ruggero Deodato: «Assieme a Rossellini è stato un mio maestro»

di PAOLO LUGHI

**TRIESTE** Ottant'anni fa nasceva **Antonio Margheriti**, un maestro del cinema italiano di genere, e dieci anni fa Margheriti fu il primo ospite importante del rinato **Festival della Fantascienza** di Trieste. Nel decennale della manifestazione, che di stelle del fantastico ne ha poi portate molte (Argento, Corman, Dante, Gilliam, Christopher Lee, Moebius, ecc.), si è voluto rendere omaggio al maestro nel frattempo scomparso, forse anche per augurare - nel suo ricordo - un "nuovo inizio" al Festival, penalizzato quest'anno dalla crisi dei finanziamenti.

Domani (alle 18 al Cinecity) su Margheriti si terrà una tavola rotonda con il figlio Edoardo, che ha seguito le orme del padre sul set, e con **Ruggero Deodato** ("Cannibal Holocaust"), che di Margheriti è stato aiuto regista negli anni '60, in particolare per i quattro film di fantascienza noti come "Quartetto Gamma 1", al centro della retrospettiva "Italiani nello spazio". E proprio a Deodato, che sarà anche nella Giuria del premio Méliès, abbiamo chiesto di raccontarci in anteprima com'era Margheriti al lavoro.

«Era schivo ma generoso, una persona d'oro dentro e fuori dal set, ma soprattutto era il più veloce di tutti - spiega Deodato - Ci metteva 15-20 giorni a girare un film, come per 'Danza macabra', uno dei suoi horror più belli, il primo in cui fui aiuto regista nel 1964. Doveva essere girato da Sergio Corbucci, con cui già collaboravo, che poi non se l'è sentita. Per risparmiare, girammo nel teatro di posa del 'Monaco di Monza' di Corbucci. Margheriti mi sorprese fin dal primo giorno: io ero l'aiuto, e quindi sarei dovuto arrivare per primo sul set, invece lui arrivava sempre prima di me, ma lo faceva con divertimento, vantandosi di aver già piazzato le cineprese. Io però ho dato un contributo importante: convinsi Barbara Steele, di cui ero molto amico, ad accettare la parte della fantasmessa, perché dopo 'La maschera del demonio' non voleva più fare horror».

**Fu Margheriti il suo principale maestro?**

«Diciamo che lo fu insieme a Roberto Rossellini, con cui feci sette film (tra cui 'Il Generale Della Rovere', 'Viva l'Italia'), e a Carlo Ludovico Bragaglia. Da Rossellini ho imparato la creatività, ma la tecnica completa l'ho appresa nei primi anni '60 da Bragaglia. Non proprio un artista, ma un mestierante puro innamorato del proprio lavoro, che mi insegnò quasi tutto. Fra questi due opposti, metto Sergio Corbucci e Margheriti, due artigiani della regia capaci di essere anche artisti. Il loro valore l'ho capito pienamente quando sono tornato a lavorare con Rossellini. Certo con i film di genere di Bragaglia, Corbucci e Margheriti mi sono divertito di più, si viaggiava, si andava in Egitto, in Algeria. Con Rossellini si stava sempre a Roma!».

**Ci parli del "Quartetto Gamma 1", con "I criminali della galassia" che vinse a Trieste nel 1966, e "I diafanoidi vengono da Marte", il cui titolo ispirò Allen Ginsberg.**

«Erano quattro film di fantascienza seriali, che Margheriti girò nel 1965 per l'americana Mercury di Joseph Fryd e per la Metro. Destinati alla tv, uscirono anche in sala con un certo successo. In confronto agli standard italiani, era una grossa produzione, con fondali enormi, ma bisognava comunque fare in fretta e in economia. Margheriti aveva voluto curare personalmente gli effetti speciali e i modellini. C'era un cast interessante sempre uguale, con Franco Nero e Lisa Gastoni, cui subentrò Ombretta Colli, tutti alle prime armi. Anche per economia, Margheriti era diventato bravissimo a usare il carrello, a girare lunghe scene in piano sequenza, adatte alla fantascienza. Così c'era più spettacolarità e si eliminavano inquadrature e lavoro al montaggio. Ma il carrello è anche più pericoloso, perché non si possono fare errori: in un piano sequenza sbagliato non puoi usare le forbici al montaggio, devi buttare la pellicola!».

**Se pensiamo a "Cannibal Holocaust", il piano sequenza è diventato anche un suo "marchio di fabbrica".**

«Direi di sì. Ma ho imparato il piano sequenza anche da Rossellini, che lo praticava con lo zoom dell'epoca, difficile da usare perché "al buio", senza poter controllare la ripresa. Anche Rossellini, come Margheriti, era un artista che sapeva usare la tecnica».



### Si comincia con "Krokodyle"

**TRIESTE** La decima edizione di Science+Fiction, il festival della fantascienza in programma da oggi a domenica al Cinecity di Trieste, apre oggi con una giornata inaugurale all'insegna di Neon, la selezione internazionale in anteprima.

Tre titoli, tutti in concorso, a partire dal ritorno (finalmente, dopo Equizzi e Zampaglione) di un italiano: Stefano Bessoni con **"Krokodyle"** (alle 17), parabola tenera e visionaria "alla Tim Burton" sui rovelli di un giovane regista, in una Torino autunnale. Poi i due film della serata: **"Could Souls"** (alle 20) dell'americana Sophie Barthes - spigliata fantacommedia acclamata al Sundance con la star del momento Paul Giamatti - e il tedesco **"Transfer"** (alle 22) di Damir Lukacevic, girato con ricchezza di mezzi. Entrambi i film riflettono con ironia sulle possibilità delle cliniche del futuro di salvarsi l'anima, il primo, o di trasferirsi in altri corpi, il secondo.

Antonio Margheriti (1930-2002), maestro del cinema italiano di genere, nel 2000 era stato il primo ospite importante del rinato Festival della Fantascienza di Trieste

**SCIENZA.** I TICKET DI ACCESSO ALLA NUOVA STRUTTURA

# Da San Dorligo i biglietti per il Parco Ferrari di Abu Dhabi

## Dalle officine delle Arti Grafiche Julia stampe di sicurezza munite di chip per gli eventi più importanti

Il parco tematico Ferrari a Abu Dhabi, negli Emirati Arabi

**TRIESTE** Se non si è nababbi e al nuovo, scintillante Parco tematico Ferrari di Abu Dhabi appena inaugurato invece dell'invito ci si va con il biglietto, proprio in quel cartoncino è nascosta una piccola sorpresa tutta triestina. Escono direttamente da un'azienda di San Dorligo della Valle, infatti, i ticket d'accesso al Parco dedicato al cavallino: si tratta della Arti Grafiche Julia Spa, che stampa biglietti all'avanguardia per sicurezza e tecnologia, e quelli per l'ennesima meraviglia degli Emirati sono solo gli ultimi di un lungo elenco.

Dai ticket per i concerti di Madonna e Ac/Dc a quelli per la reggia di Versailles, dai biglietti per il torneo delle Sei Nazioni di rugby all'accesso allo stadio di un football club storico come il Liverpool fino a musei, teatri e trasporti pubblici, il campo dell'azienda è a 360 gradi, nella realizzazione di un particolare biglietto integrato che dà una marcia in più al possessore.

«L'azienda esiste da 43 anni, fondata da mio padre Mario – spiega Luca Lapenna, ad dell'azienda triestina – ed è da sempre specializzata nella stampa di sicurezza. Negli ultimi 10 anni, però, abbiamo puntato ad uno sviluppo internazionale ed ora siamo tra i leader europei in questo settore, vendendo il nostro prodotto in 30 Paesi tra Europa, Medio Oriente e Africa». Ma cos'hanno questi biglietti di così diverso? L'innovazione sta tutta nel chip integrato, che fa girar pagina al classico biglietto cartaceo: il nuovo "smart ticket", il biglietto integrato, infatti, può essere adoperato non solo semplicemente per accedere ad un luogo, ma funge anche da borsellino elettronico in cui caricare credito, o permette di scegliere e prenotare l'orario di visita, il luogo, la fila o di usufuire di altri servizi supplementari diversi a secon da dell'evento. Una nuova frontiera tecnologica che ha fatto guadagnare all'azienda triestina una posizione leader in Europa insieme ad uno, massimo due competitor.

A lavorare, nella sede di San Dorligo, 35 dipendenti per la gran parte triestini; eventi d'arte, musica e sport i campi del raggio d'azione: tra gli ultimi impegni, la fornitura per gli Asian Games 2011.

«Naturalmente – continua Lapenna - la crisi ha investito e ha inciso anche nel ticketing: è fisiologico che il pubblico segua meno lo sport, i concerti e l'arte. Se non si è multinazionali ma costituendo una realtà medio-piccola, la soluzione migliore è il networking, cercando di unire le forze e condividere progetti con aziende partner - conclude l'ad -: soprattutto per un'azienda che cerca, come nel nostro caso, di continuare ad investire in ricerca, sviluppo e nuove tecnologie».

**Federica Gregori**

DOMANI E SABATO

# Paolo Rossi apre a Monfalcone

**MONFALCONE** Paolo Rossi con la sua ultima creazione "Il Mistero Buffo di Dario Fo (PS: nell'umile versione pop)", applaudito nei giorni scorsi a Udine e a Cervignano, inaugurerà domani, con replica sabato, la stagione di prosa del Teatro Comunale di Monfalcone, la città dove l'attore, autore e regista comico è nato.

Il cavallo di battaglia di Dario Fo (che debuttò quarant'anni fa, nel 1969), rivisitato e aggiornato da Paolo Rossi ritorna attualizzato nei contenuti e rigenerato nel linguaggio, pur nel rispetto della tradizione e con la stessa carica dissacrante, quale autentica "operazione politica e culturale", proprio mentre anche il teatro soffre i tagli alla cultura operati dal governo Berlusconi.

Sabato 13 novembre, alle 17.30, sempre al Comunale di Monfalcone, Paolo Rossi incontrerà il pubblico presentato dal giornalista Roberto Covaz.

**TEATRO.** INAUGURATA LA STAGIONE DI "AKROPOLIS" A UDINE

# L'amara realtà italiana nella pièce di Massini

**UDINE** È l'amara realtà del Paese che leggiamo ogni giorno sui giornali a tenere banco in "L'Italia s'è desta. Catalogo no-strano", lo spettacolo scritto dal premio Tondelli 2005 Stefano Massini e messo in scena dal regista Ciro Masella (anche tra gli interpreti), che ha inaugurato al Palamostre di Udine in anteprima regionale la 11ª stagione di "Akròpolis", rassegna di teatro civile proposta dal Teatro Club, per la direzione artistica di Angela Felice.

La pièce composta da Massini dopo un'accurata ricognizione delle pagine dei quotidiani italiani in cerca di fatti apparentemente inconsueti, è un testo brillante, intelligente e molto efficace sotto il profilo della scrittura, che si dispiega in una carrellata di quindici quadri interpretati in modo convincente da Daniele Bonaiuti, Luisa Cattaneo e Ciro Masella. Seduti ad un tavolo coperto da un drappo nero, metafora di un "desk" televisivo, gli attori iniziano sparando sulla platea in un'unica raffica tutti i numeri del Bel Paese. Cifre di per sé asettiche, ma che, messe una accanto all'altra, fanno esplodere le contraddizioni di un'Italia lacerata e ambivalente, la quale, lungi dall'essere "desta", sembra piuttosto ritrovarsi solo nel groviglio di paradossi e anomalie di cui è ricca l'agenda quotidiana. Colonna sonora l'inno di Mameli in tutte le salse, ossessivo "refrain" ora solenne, ora comico, ora tragico.

Proprio come le storie raccontate a ritmo incalzante: dai cinesi che abitano nelle fogne di Milano ai missili impazziti che piovono su un gregge in Sardegna; dai mattatoi ipertecnologici e assassini della ricca Padania all'improbabile supereroe nei quartieri spagnoli di Napoli; dai bunker anti-invasione venduti nel ricco Nordest alla "Disneyland" toscana devastata dal tracciato della Tav. Ottima la penna di Massini e ineccepibile l'interpretazione, in un lavoro che potrebbe "graffiare" di più, se non dovesse confrontarsi con l'assuefazione alla banalità quotidiana del male nell'odierno circo mediatico, che rende sempre più difficile stupirsi di qualcosa.

Prossimo appuntamento di "Akròpolis", rassegna inclusa nell'ambito di "ScenAperta", il 15 novembre al Teatro San Giorgio con "Fuejs", perlustrazione del periodo friulano di Pasolini, per la regia e l'interpretazione di Luciano Roman su musiche di Alessandro Grego.

**Alberto Rochira**

Una scena di "L'Italia s'è desta" (foto di Marco Davolio)

OGGI A CINEMAZERO

# Un docufilm sulla comunità dei Tuareg di Pordenone

**PORDENONE** Oggi, alle 20.45, a Cinemazero di Pordenone nell'ambito della rassegna "Gli occhi dell'Africa" si proietta "Solo andata: il viaggio di un Tuareg", film-documentario del regista Fabio Caramaschi, che sarà presente con i piccoli protagonisti del film, Sidi e Alkassoum, membri della comunità Tuareg originaria del Niger insediata a Pordenone, l'unica in Italia. Il docufilm racconta, infatti, la commovente storia vera di questi due fratellini Tuareg nati nel deserto del Niger che si trovano separati dal loro destino di migranti. All'incontro saranno presenti anche alcuni rappresentanti della comunità Tuareg pordenonese e il fotografo Fabrizio Giraldi, autore del reportage fotografico sulla comunità Tuareg pordenonese.

MUSICA. DAVIDE TOFFOLO & CO.DOMANI A PORDENONE

# I Tre Allegri Ragazzi Morti aprono il Deposito

## In scaletta "Primitivi del futuro in concerto", live composito con la band allargata

Davide Toffolo (voce, chitarra e fumetti), Enrico Molteni (basso) e Luca Masseroni (batteria) sono i componenti del collettivo musicale I Tre Allegri Ragazzi Morti, che domani apre la stagione al Deposito Giordani di Pordenone

di ELISA RUSSO

**PORDENONE** Domani, alle 21, i Tre Allegri Ragazzi Morti inaugureranno la nuova stagione musicale del Deposito Giordani di Pordenone, organizzata da Virus Concerti e dalla cooperativa Nuove Tecniche. I Tarm proporranno il live show "Primitivi del Futuro in concerto" che riparte in tour proprio da Pordenone e proseguirà fino alla fine dell'anno. Il trio storico formato da Davide Toffolo (voce, chitarra e fumetti), Enrico Molteni (basso) e Luca Masseroni (batteria) ha allargato la formazione, negli ultimi anni.

**Sul palco del Deposito quanti sarete?**

«Ora siamo in 4», spiega Toffolo. «Stefano Pasutto, (con la maschera da topo), rinforza il nostro sound da due anni buoni. Marcella, la triestina del gruppo (Miss il Mondo Prima, per capirci) in questo tour non c'è, ma un ragazzo morto rimane tale per sempre».

**E la scaletta?**

«"Primitivi del futuro in concerto" è un live composito. La prima parte è dedicata ai brani nuovi. Siamo diventati bravi a suonare il reggae così abbiamo due lingue a disposizione. La parte centrale del concerto è dedicata invece al pubblico. È acustica e completamente da cantare. La parte finale ancora rock and roll, per finire in dub. Insomma è il concerto più ricco che abbiamo progettato. Lo spettacolo di un gruppo rock che suona il reggae».

**"Primitivi del Futuro" ha segnato un cambio di sonorità netto. Com'è stato accolto dal pubblico? Continuerete in questa direzione?**

«È uno dei nostri dischi più belli. Le ritmiche in levare e il recupero di una vocalità meno grottesca, all'inizio hanno spiazzato il nostro pubblico più fedele. Ma ad un anno circa dall'uscita del disco, la perplessità è finita. Tutti hanno capito che il nostro è stato un gesto di libertà e di fiducia nella musica. Dopo questo disco siamo più liberi che mai. E lo è anche chi ci ascolta».

**Il 14 dicembre esce "Primitivi del dub" l'album sarà disponibile anche in doppio vinile insieme a "Primitivi del Futuro". Di cosa si tratta?**

«È lo sviluppo naturale del disco reggae che abbiamo fatto. Lo ha "dubbato" Paolo Baldini nel suo studio Alambic Conspiracy, a San Martino di Pordenone. Come nella tradizione dub jamaicana sui ritmi del disco hanno cantato i campioni che ruotano attorno alla scuderia dei cospiratori, è venuta fuori una cosa bellissima. Una specie di ricognizione sul panorama reggae delle nuove generazioni. Gente di venti anni, affascinata dalla lezione di Alborosie e della tradizione reggae italiana. Ci sono: Mama Marjas la bravassima cantante tarantina, i gemelli dei Mellow Mood L.O. e Jacobs, tutte le percussioni le suona Rankin' Alpha dei toscani Dubital, senza dimenticare la voce ragga del cantante campione Andrew I di Gorizia. Per finire, il piano di Remo Anzovino».

**Avete partecipato a Woodstock 5 Stelle. Che clima si respirava a Cesena?**

«È stata una giornata bellissima. L'atmosfera civile, gli interventi fra un'esibizione e l'altra illuminanti. I musicisti tutti motivati e tranquilli. Insomma posso dire che suonare a Woodstock è stato davvero buono. Se la musica serve a immaginare un futuro diverso, è la mia musica».

**Novità in casa la Tempesta?**

«L'autunno si è aperto all'insegna della parola. Uochi Toki, Massimo Volume e le Luci della Centrale Elettrica sono le nuove uscite. I Massimo Volume sono entrati subito nella classifica di vendite digitale. Abbiamo anche vinto il premio come miglior etichetta dell'anno al MEI. Non sanno che non siamo un'etichetta ma un collettivo. Questa la nostra forza».

**Toffolo fumettista. Cosa bolle in pentola?**

«A dicembre esce il mio nuovo libro a fumetti, per Fandango-Coconino e s'intitola "L'inverno d'Italia". È un libro denuncia di un fatto accaduto nella nostra regione durante la seconda guerra mondiale. Da poco è uscito "The horde, piccolo manuale di autodifesa dagli zombi", è il primo fumetto digitale realizzato in Italia e scaricabile gratuitamente. È sempre utile avere in tasca un manuale per difendersi dagli zombi. Lo consiglio. Se venite al concerto lo regaliamo».



TEATRO. DEBUTTO DOMANI ALLO STABILE SLOVENO DI VIA PETRONIO

# Al ristorante multiculturale del "Drago d'oro"

## Il testo di Ronald Schimmelpfennig messo in scena dal regista polacco Janusz Kica

**TRIESTE** Janusz Kica è un regista polacco. Però vive in Germania. In queste settimane ha lavorato a Trieste, con il Teatro Sloveno. E parla croato.

Niente male come passaporto d'arte, per un teatro che si mette alle spalle le lingue e i confini. Ed essendo teatro contemporaneo squaderna il proprio sguardo su una realtà globale, transnazionale, multiculturale. Come quei piatti, cinesi, vietnamiti, thailandesi che ci capita di gustare nei ristoranti di una qualsiasi città europea, senza che nessuno si senta privato della propria identità per aver ordinato del riso fritto o uno shuizhuyu.

Di questa situazione parla "Il drago d'oro", testo pluripremiato del drammaturgo tedesco Ronald Schimmelpfennig, che il polacco Kica ha appena finito di allestire per lo Stabile Sloveno, e che debutterà domani sera, nella sala di via Petronio (ore 20.30, sopratitoli in italiano).

Una scena della piéce "Il drago d'oro" (foto di Agnese Divo)

«È un drammaturgo prolifico, questo Schimmelpfennig – spiega Kica – legge molto, scrive molto, e sa come far funzionare il teatro in tempi di crisi. Con la formula del low cost». Tradotto in scena, significa che è lo stesso autore ad aver ideato una situazione in cui, grazie a travestimenti palesi, 5 attori riescono a sostenere tutti i 18 ruoli previsti dal testo. E senza preoccuparsi troppo dell'età e del sesso. Anzi giocandoci pure. Perciò non solo i cinque orientali assunti in nero presso il famoso ristorante Al Drago d'oro, ma anche un droghiere, due hostess, l'uomo con la camicia a righe, quello con il mal di denti, il grillo, la formica... e un'altra manciata di personaggi che strizzando l'occhio al pubblico, passano tra i tavoli di quel ristorante. Ristorante che in scena non c'è, perché gli attori sono bravi a lavorare nel bianco della scena vuota, solo con pochi accessori e con i costumi.

«Lo considero un erede della scuola di Brecht, naturalmente aggiornata ai tempi - aggiunge Primos Bebler, direttore artistico del Teatro Sloveno - e sarebbe certo piaciuta a Brecht, questa idea di teatro sociale, che non scende nei territori del privato, ma porta con sé un'idea atletica di gruppo, di squadra». La formano Romeo Grebensek, Maja Blagovic, Lara Komar, Vladimir Jurc e Primoz Forte, che diretti da Kica replicheranno "Il drago d'oro" fino al 27 novembre.

**Roberto Canziani**

IL REGISTA TRIESTINO A NAPOLI

# Il premio "Caprienigma" ad Alessandro Marinuzzi

**NAPOLI** Il regista triestino Alessandro Marinuzzi *(nella foto qui accanto)* è il vincitore del VII "Premio Caprienigma per l'arte" a riconoscimento del suo pioneristico lavoro teatrale di riscoperta in Italia dell'opera di Georges Perec, il celebre scrittore-enigmista francese.

Domani all'Institut Français "Le Grenoble" di Napoli Marinuzzi riceverà il premio in abbinata con la poetessa Patrizia Valduga (Premio Caprienigma per la letteratura 2010), nell'ambito della manifestazione "Il potere del potenziale – Regole per la creatività" promossa dall'Opificio di Letteratura Potenziale.

La premiazione sarà preceduta dalla lettura scenica di "L'arte e la maniera di abbordare il proprio capoufficio per chiedergli un aumento", il monologo di Perec che Alessandro Marinuzzi ha messo in scena nel 2006 per la produzione del Css Teatro stabile di innovazione del Fvg, dirigendo l'amica e attrice Rita Maffei in un'intrigante sfida scenica. Lo spettacolo è stato in scena per quattro anni in tutta Italia.

# ■ TEATRI

## TRIESTE

**■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010/2011.** Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**LA TRAVIATA.** Musica di G. Verdi, Teatro Verdi, martedì 16 novembre ore 20.30 (turno A); mercoledì 17 novembre ore 20.30 (turno B); giovedì 18 novembre ore 20.30 (turno C); venerdì 19 novembre ore 18 (turno F); sabato 20 novembre ore 17 (turno S); domenica 21 novembre ore 16 (turno D); martedì 23 novembre ore 20.30 (turno E).

**LA TRAVIATA.** Sala V. de Sabata, Ridotto del Teatro Verdi, venerdì 12 novembre ore 18.00. Prolusione all'opera a cura di Enrico Girardi. Ingresso libero.

**■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Domani ore 21.00 UNA QUESTIONE DI VITA E DI MORTE. VEGLIA PER E.E. di Luca Radaelli in collaborazione con Beppino Englaro. Con Luca Radaelli e Marco Belcastro al pianoforte e chitarra. Biglietto ridotto per gli abbonati della Contrada. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Domenica 14 novembre ore 21 NONSOLOBOLERO con Kledi Kadiu e Emanuela Bianchini. Compagnia Mvula Sungani. In collaborazione con a. ArtistiAssociati-Circuito Danza. Biglietto ridotto per gli abbonati della Contrada e dello Stabile Sloveno e per allievi e insegnanti delle scuole di danza. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**■ TEATRO MIELA**

**S/PAESATI - Eventi sul tema delle migrazioni - XI edizione -** Domani, ore 18 documentario: «HANNA E VIOLKA» di R. Piccinno, ingresso libero. Ore 21.00 concerto «IL PARTO DELLE NUVOLE PESANTI» un flusso continuo di energia, poesia, tagliente ironia e ritmo musicale per un concerto da non perdere. Ingresso € 15, under 24 € 12 (prevendita: biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 20.00).

**■ TEATRO STABILE SLOVENO**

**IL DRAGO D'ORO** Produzione Teatro Stabile Sloveno: Roland Schimmelpfenning (prima assoluta in lingua slovena), regia Januzs Kica. Prima e repliche: venerdì 12 novembre alle 20.30, turno A; sabato 13 novembre alle 20.30, turno B; domenica 14 novembre alle 16.00, turno C; giovedì 25 novembre alle 19.30, turno K; venerdì 26 novembre alle 20.30, turno F; sabato 27 novembre alle 20.30, turno T (tutti gli spettacoli sono sovratitolati in italiano). La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno sarà aperta 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde 800214302, www.teaterssg.it.

**QUANDO ERO MORTO** Spettacolo ospite in abbonamento. Produzione Teatro Nazionale Drama Ljubljana, Ernst Lubitsch; regia Diego de Brea, data unica martedì 16 novembre alle 20.30 (sovratitoli in italiano). La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno sarà aperta 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde 800214302, www.teaterssg.it.

**CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIOTELEVISIONE SLOVENA** Spettacolo ospite in abbonamento: dirige En Shao, solista Stefan Milenkovic, (in programma musiche di Johannes Brahms) data unica: sabato 20 novembre alle 20.30. In collaborazione con la Glasbena matica. La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno sarà aperta 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde 800214302, www.teaterssg.it.

**... IL MIO INDIRIZZO TRIESTINO...** Produzione Teatro Stabile Sloveno e Comune di Muggia; brani scelti dall'opera di Boris Pahor a cura di Tatjana Rojc, regia Giorgio Pressburger, con Lara Komar e Janko Petrovec, musiche: Marij Kogoj trascritte per quartetto d'archi da Aldo Danieli, quartetto d'archi: Nuova Musica. Data unica: mercoledì 24 novembre 20.30 Teatro Giuseppe Verdi, Muggia (sovratitoli in italiano e sloveno). Numero verde: 800214302; www.teaterssg.it.

**■ ASSOCIAZIONE NOVA ACADEMIA**

**Festival I CONCERTI DELLA COMETA 2010: DAL BAROCCO AL GOSPEL** dal 7 novembre alL'8 dicembre 2010 - Chiesa Luterana di Largo Panfili. Domenica 14 novembre ore 17.00 JOVAN KOLUNDIJA violino (Belgrado-Serbia), sonate e partite di J.S. Bach (1685/1750) - (260 morte). Prevendita biglietti e abbonamenti: TICKET POINT Corso Italia 6/c - Trieste 040-3498276 e in Chiesa mezz'ora prima dello spettacolo.

## MONFALCONE

**■ TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it

**STAGIONE 2010/2011.** Domani e sabato 13 novembre 20.45: PAOLO ROSSI in «IL MISTERO BUFFO DI DARIO FO (PS: NELL'UMILE VERSIONE POP)».

Mercoledì 17 novembre: QUARTETTO FAURÉ, in programma musiche di Beethoven, Mendelssohn-Bartholdy, Schumann.

Martedì 23, mercoledì 24 novembre, «OBLIVION SHOW» regia di GIOELE DIX.

Giovedì 25 novembre, CORO POLIFONICO DI RUDA, FABIANA NORO direttore, in programma musiche di Kedrov, Schubert, Hauptmann, Rossini, Saint-Saëns, Poulenc, Thompson, Britten, Pärt, Bonato. Oggi prevendita riservata alle card.

Prevendita biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

# ■ CINEMA

## TRIESTE

**■ AMBASCIATORI** triestecinema.it - twitter.com/

MASCHI CONTRO FEMMINE 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
con Nicolas Vaporidis, Fabio De Luigi, Paola Cortellesi.

**■ ARISTON** www.aristontrieste.it

Sala riservata B.F.C.

Domani: POETICHE - LA BELLA STATUINA

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

Anteprima Nazionale
SOCIAL NETWORK 19.50
con Justin Timberlake

DUE CUORI E UNA PROVETTA 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Jennifer Aniston.

LAST NIGHT 18.10, 20.05, 22.00

SALT 20.00, 22.00
con Angelina Jolie

MASCHI CONTRO FEMMINE 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Fabio De Luigi, Claudio Bisio, alessandro Preziosi, Paola Cortellesi.

IL REGNO DI GA'HOOLE
LA LEGGENDA DEI GUARDIANI in 3D** 15.55, 17.55

WINX CLUB 3D** MAGICA AVVENTURA 15.50

WALL STREET - IL DENARO NON DORME MAI 22.05
di Oliver Stone, con Michael Douglas e Shia LaBeouf.

CATTIVISSIMO ME in 3D** 16.00, 17.55
dai produttori de «L'era glaciale».

BENVENUTI AL SUD 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Claudio Bisio.

11-14 novembre SCIENCE PLUS FICTION Festival della Fantascienza per informazioni www.scienceplusfiction.org.

Da domani: THE SOCIAL NETWORK, UNSTOPPABLE FUORI CONTROLLO di Tony Scott, TI PRESENTO UN AMICO con Raoul Bova.

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

**■ FELLINI** triestecinema.it - twitter.com

A CENA CON UN CRETINO 16.40, 18.30, 20.30
100 minuti di risate con Steve Carell.

**■ GIOTTO MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com

BENVENUTI AL SUD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

UOMINI DI DIO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Xavier Beauvois con Lambert Wilson. La vera storia di otto monaci francesi vittime del terrorismo islamico. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 2010.

UNA VITA TRANQUILLA 16.20, 18.10, 20.00, 22.00
con Toni Servillo, miglior attore al Festival di Roma.

Da domani: STANNO TUTTI BENE, NOI CREDEVAMO, PORCO ROSSO.

**■ NAZIONALE MULTISALA** triestecinema.it

THE SOCIAL NETWORK 22.15
di David Fincher. Anteprima.

L'IMMORTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Luc Besson con Jean Reno, Gabriella Wright.

DUE CUORI E UNA PROVETTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Jennifer Aniston, Jason Bateman, Juliette Lewis.

CATTIVISSIMO ME 2D 16.30, 20.10

WALL STREET IL DENARO NON DORME MAI 18.00, 21.40
di Oliver Stone con Michael Douglas, Susan Sarandon.

LAST NIGHT 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Sam Worthington, Keira Knightley, Eva Mendes.

Da domani:
FUORI CONTROLLO, TI PRESENTO UN AMICO, DEVIL.

**■ SUPER**

CORTE MARZIALE PER UNA DEPRAVATA 16.00, ult. 21.00
Vietato 18.

## MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

Settimana Arpa dell'Ambiente:
TERRA MADRE 20.30
Ingresso libero.

MASCHI CONTRO FEMMINE 17.30, 20.00, 22.10

CATTIVISSIMO ME 18.00
Proiezione in digital 3D.

SALT 20.20, 22.15

WINX CLUB - MAGICA AVVENTURA 17.30

BENVENUTI AL SUD 20.15, 22.15

L'IMMORTALE 18.15, 20.20, 22.20

POTICHE - LA BELLA STATUINA 17.40
Presentato alla mostra internazionale del cinema di Venezia 2010.

## GORIZIA

**■ KINEMAX** Tel. 0481-530263

MASCHI CONTRO FEMMINE 17.30, 20.00, 22.10

WINX CLUB - MAGICA AVVENTURA 17.00, 18.40

BENVENUTI AL SUD 20.10, 22.15

UOMINI DI DIO 17.30, 19.50, 22.00

## Appuntamenti

### Trieste

**Foibe: storia perturbante**
Domani, alle 18, alla Libreria Minerva di via san Nicolò 20, Alberto Burgio dell'università di Bologna presenta "Il perturbante nella storia-Le foibe. Uno studio di psicopatologia della ricezione storica" (Quiedit editore), curato da Luisa Accati e Renate Cogoy.

**Conferenza su Cavour**
Domani, alle 17.30, nella Sala Bobi Bazlen di Palazzo Gopcevic in via Rossini 4, nell'ambito della mostra "Cavour&Trieste: percorsi, politica e commerci nel Risorgimento", conferenza di Guido Pescosolido sul tema "Cavour e il suo grande biografo Rosario Romeo".

**L'arte aiuta la vita**
Fino a domenica nella Sala del Giubileo in Riva 3 Novembre 9 è visitabile l'XI Mostra "La bellezza per la bontà, l'arte aiuta la vita", organizzata a favore del Premio alla Bontà Hazel Marie Cole Onlus. Orario: ore 10-12/16-19.30.

### Gorizia

**"Fenomani" di Crozza**
Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi va in scena il comico genovese Maurizio Crozza presenta il suo nuovo monologo "Fenomani": un'irresistibile carrellata di personaggi, celebri e non.

**La famiglia von Sonderburg**
Domani, alle 17.30, alla Libreria Editrice Goriziana in corso Verdi 67 si terrà lapresentazione del libro "La famiglia von Sonderburg. Fuga e ritorno" (Ibiskos Editrice Risolo, 2010) di Maria Luisa Grandi. Con l'autrice dialoga la giornalista Marina Silvestri; letture a cura di Daniela Gattorno.

---

**ITINERARI.** È LA STAGIONE IDEALE PER VISITARE LA CAPITALE NAVARRA

# Pamplona è pronta per far esplodere la "fiesta"

## Nella città spagnola è stato anche creato un itinerario "sulle orme di Hemingway"

di CRISTINA FAVENTO

Una panoramica aerea di Pamplona, la città dei tori, e, a sinistra, la statua del romanziere Ernest Hemingway che si trova all'interno del Café Iruña

«In lontananza potevi vedere l'altopiano di Pamplona che spicca nella pianura, e le mura della città, e la grande cattedrale marrone e il profilo frastagliato delle altre chiese. Dietro l'altopiano c'erano le montagne, e ovunque guardavi vedevi altre montagne». È così che Ernest Hemingway tratteggia il profilarsi all'orizzonte della città spagnola dove sta per esplodere la "fiesta", descritta nell'omonimo romanzo che ha contribuito a rendere la capitale della Navarra celebre in tutto il mondo. Il giornalista e avventuriero statunitense, premio Nobel per la letteratura, era infatti un *afecionado* di corride e amava frequentare Pamplona in occasione della festa di San Fermín, famosa ancor oggi per gli spettacolari "encierros", le corse dei tori che, accompagnati da corridori temerari, attraversano di gran carriera il centro storico prima di arrivare alla placa de toros, ad affrontare il proprio destino.

Hemingway giunse per la prima volta a Pamplona il 6 luglio 1923, in compagnia della prima moglie, Hadley Richardson. Le feste di San Fermines lo colpirono così profondamente che tornò in varie occasioni. Pare siano nove le edizioni della manifestazione a cui prese parte, l'ultima nel 1959. Il suo apprezzamento per la cultura taurina, la gastronomia locale e il carattere fiero e gioviale della gente, lo indussero a pubblicare vari articoli e appunto il romanzo "Fiesta" ("Il sole sorge ancora"), dove viene descritta la travolgente celebrazione estiva del copatrono di Navarra.

Seguendo le orme dell'illustre scrittore, nel casco antiguo di Pamplona è stato ideato un itinerario turistico che si sviluppa attraverso una decina di tappe, da percorrere con una comoda passeggiata a piedi che può essere realizzata nell'arco di una giornata. Si va dall'imperdibile Café Iruña, uno dei preferiti del romanziere, raffigurato all'interno del locale da una statua di proporzioni reali appoggiata al bancone del bar dove Hemingway usava ordinare, all'amato Gran Hotel La Perla. Qui lo scrittore alloggiò nella stanza 217, con vista sulla via Estafeta, dalla quale era possibile vedere gli *encierros* ai quali più volte partecipò. Mentre era in città, lo si vedeva spesso seduto in uno dei *dehors* nella piazza del Castillo - dal Bar Txoko all'Hotel Quintana, dal Café Bar Torino ai Café Kutz o Suizo - amante quale era della buona cucina locale e cliente abituale dei migliori bar e ristoranti. Tra questi, Casa Marceliano, in Calle Mercado, dove degustava gli appetitosi piatti della tradizione navarra, come il prediletto *ajoarriero* con i gamberi, preparato secondo la ricetta firmata dall'amico Matías Anoz. Altre tappe obbligate del tour sono l'Antiguo Restaurante las Pocholas nel Paseo Sarasate, l'Hotel Yoldi in Avenida San Ignacio, l'Antigua pensión che sta al numero 5 di Calle Eslava e, naturalmente, la Plaza de Toros.

L'autunno è la stagione ideale per visitare la capitale navarra in un clima rilassato e particolarmente gradevole, lontano dalla frenesia delle *sanfermines* e dell'appassionante corsa dell'*encierro*. Fondata nell'anno 75 a.C. dal generale romano Pompeo su un antico villaggio basco denominato Iruña, Pamplona nel corso dei secoli è stata segnata da culture diverse. Attualmente ha circa 200.000 abitanti ed è una città accogliente, che al fascino del suo ricco passato medievale ha saputo aggiungere una forte impronta di modernità. Circondata da grandi parchi, da mura imponenti e sorvegliata da torri e campanili, la parte vecchia della città mostra un tipico tracciato medievale con vie strette, piazzette, chiese e palazzi storici.

Il visitatore che si addentri alla scoperta di Pamplona, infine, non potrà esimersi dal tradizionale "poteo", ovvero l'usanza di aperitiveggiare nei numerosi locali del centro storico assaggiando una grande varietà di *pinchos*, appetitosi stuzzichini a base di carne, pesce e verdure, accompagnati da vini e liquori tipici.



---

VIAGGIO NEI DINTORNI DELLA CAPITALE

# Tesori autunnali nel Regno di Navarra

## Dalla foresta di Irati al Cammino di Santiago de Compostela

L'antico Reyno de Navarra è una terra ricca di delizie. Lo sapeva bene Ernest Hemingway che, dopo essersi innamorato della capitale, si era dedicato alla scoperta di diversi altri luoghi della regione spagnola. Come le località di Aribe e Auritz-Burguete, definite dallo scrittore "il territorio più dannatamente selvaggio di tutti i Pirenei". O come Lekunberri o Yesa, da lui scelte per riposare, godere del panorama e dedicarsi a una delle sue più grandi passioni: la pesca. Conoscere i luoghi che hanno segnato l'esperienza dello scrittore in questa bellissima terra è possibile seguendo un itinerario di circa 130 chilometri ricostruito sulla base di note autobiografiche e di tracce letterarie, come la descrizione che fa il protagonista di "Fiesta" del suo viaggio nelle valli pirenaiche.

In questo periodo dell'anno gli amanti della natura hanno di che godere di fronte ai maestosi paesaggi dei Pirenei della Navarra. Non c'è che da indossare gli scarponi e andare alla scoperta dei numerosi percorsi che li attraversano. A cominciare, ad esempio, dai sentieri che si addentrano nella meravigliosa foresta di Irati, un'immensa macchia verde di circa 17.000 ettari che si conserva quasi vergine nell'area dei Pirenei occidentali (raggiungibile dai paesini di Ochagavía o di Orbaitzeta). È il secondo faggeto-abetaia più grande e meglio conservato d'Europa e ospita gli spazi protetti di Mendilatz e Tristuibartea e la Riserva Integrale di Lizardoia.

Nella stessa zona si possono ammirare anche l'imponente massiccio di Larra, la profonda gola di Arbayún, sulla quale volano gli avvoltoi, e lo storico complesso monumentale della Collegiata di Roncisvalle, costruita là dove le truppe di Carlo Magno furono sconfitte dai guasconi nel 778. Il pregevole edificio gotico accoglie quotidianamente i pellegrini da oltre otto secoli. Non va dimenticato, infatti, che la Navarra è la porta di ingresso nella Penisola Iberica per i camminanti diretti a Santiago. Ogni anno sono in centinaia ad intraprendere, a piedi o in bicicletta, l'antico percorso, diventato ufficiale nel XI secolo, che porta in nome di Cammino francese.

I tre grandi itinerari europei - Podense, Lemovicense e Turonense - si uniscono nella località francese di Ostabat e valicano la frontiera presso il paese di Luzaide/Valcarlos, per poi snodarsi lungo 240 km che permettono di scoprire parte dei tesori artistici, naturali e culturali della Navarra (www.visitnavarra.es). Alla cittadina medievale di Puente della Reina, 24 km dopo Pamplona, converge anche il Cammino aragonese che passa da Sangüesa. Da qui i pellegrini confluiscono in un unico grande flusso umano che prosegue verso Compostela. *(cris.fa)*

Il ponte della cittadina medievale di Puente della Reina, a 24 chilometri da Pamplona

---

**GOLA.** A TRIESTE

# Il ritorno dell'Antica Hosteria Bellavista

**ANTICA HOSTERIA BELLAVISTA**
**Trieste - Via Bonomea 52**
**Telefono 040-2410386 - 348-2657827**

**Chiusura** martedì

**Orario** 19-23

**Prezzo medio** 30 euro vini esclusi

- **Ferie:** variabili ■ **Coperti:** 60
- **Buoni pasto:** no ■ **Tavoli all'aperto:** no
- **Carte di credito:** tutte tranne American Express
- **Divisione fumatori non fumatori:** no
- **Accesso ai disabili:** sì
- **Aria condizionata:** sì

di FURIO BALDASSI

Ancora?!? Diciamocelo, su questo locale avevamo quasi messo una croce sopra. Lasciamo perdere i tempi eroici di Dario Basso e della Trieste da bere. Quelli fanno storia a se. Ma da allora all'Antica Hosteria Bellavista si sono succedute una serie di gestioni volonterose quanto meteoriche, per mille motivi. Pochi affari, posizione splendida quanto logisticamente scomoda, persino infortuni che hanno tolto di mezzo sul più bello giovani titolari carichi di iniziative e voglia di lavorare. A un certo punto sembrava quasi che ci fosse una cappa di sfortuna che gravava sul locale.

Ma Vincenzo Vitola, calabrese trapiantato in città e il socio triestino Federico Zancolich non credono alla superstizione ma al lavoro. Tanto da raddoppiarselo. Di giorno li trovate al "1880", lo spot aperto dalla famiglia Bosco nel loro market di via Coroneo, di sera, appunto, in via Bonomea. Perchè su di una cosa, su una almeno non ci sono dubbi: il nome non è casuale, da qui si gode la più bella vista in assoluto della città di cui sia dato di disporre in un ristorante. State praticamente seduti sul Porto Vecchio, con l'occhio a spaziare sulle Rive e più in là verso la costa istriana. Un sogno, che non andava infranto.

Vincenzo e Federico ci provano, e bisogna dire che l'avvio è incoraggiante. Vitola denuncia l'origine meridionale soprattutto in certe preparazioni che, com'è uso a quelle latitudini, abbinano al pesce gustose verdure. Da provare assolutamente, in tal senso, la sua millefoglia di pesce spada con melanzane, ma anche le sue conchiglie di san Giacomo (ma sì, le capesante) che qui, per evitare l'ormai banale gratin, vengono servite con una purea di patate rafforzata da pezzi di gambero. Per riavvicinarsi al Nord potete invece tentare la via dei moscardini in sughetto su crema di polenta.

Vincenzo ama i piatti saporiti, quelli della tradizione, anche se il suo tocco si estrinseca soprattutto nella ricerca degli accostamenti. E così anche quando si passa ai primi, dove non correte certo il rischio di annoiarvi nella scelta, tra cavatelli con vongole, asparagi e gamberetti e poi, tanto per tornare sul classico, i ravioli agli scampi con melanzane e pomodorini pachino, persino tagliatelle dove alla capasanta viene *insinuato* il gusto e l'aroma del porro e del limone. Una tendenza che non cambia di certo con i secondi. E così la coda di rospo alla fine va ad unirsi ai porcini e alla crema di verdure, l'orata al porro e alla crema di patate ai crostacei, il filetto di rombo al cartoccio agli agrumi, solo per citarne alcuni.

Quasi superfluo aggiungere che qui tiene banco il pesce, anche se Vitola lascia aperto uno spazio anche agli incontentabili: lo fa proponendo il filetto di maiale alle castagne nel vino cotto e bucce d'arancia e la tagliata di cavallo con rucola e ricotta affumicata.

Lo staff del "Bellavista" (Foto Silvano)

Le basi per recuperare una clientela a dir poco smarrita, in tutti i sensi, negli ultimi anni, sembrano dunque esserci. Anche perchè i due soci stanno lavorando anche a possibili forme di "aiuto" per i clienti, timorosi e preoccupati per gli alcoltest e sempre meno propensi a uscire troppo dal centro città: dei taxi convenzionati potrebbero aiutare, in tal senso.

A stimolare l'affluenza può contribuire anche la politica scelta per i prezzi: onesti, contenuti, oscillanti, con un pranzo pressocchè completo, tra i 30 e i 35 euro, grazie anche alla scelta di puntare su pochi vini scelti e calmierati nell'esborso. Con i tempi che corrono, quasi un obbligo.

# Provincia di Trieste
# LAVORO & PROGETTI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

■ BONIFICA, RIMOZIONE, SMALTIMENTO DELL'AMIANTO

## Approvato un nuovo bando per l'assegnazione di contributi

*Entro il 2010 le nuove domande*

Nuova azione della Provincia di Trieste per incentivare la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto. Dopo il successo riscontrato nel 2009 e nel maggio del 2010, l'assessorato provinciale all'ambiente ha emesso infatti, un nuovo bando pubblico che stanzia contributi allo scopo di promuovere il risanamento e la salvaguardia ambientale a garanzia della tutela della salute pubblica. Le domande possono essere presentate a partire dal 15 novembre e fino al 31 dicembre 2010 alla Provincia di Trieste, Servizio Tutela Ambientale, piazza Vittorio Veneto n. 4. 34132 Trieste. La Provincia provvederà a definire la graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili entro il mese di febbraio 2011 e la pubblicherà all'albo e sul suo sito internet. L'amministrazione provinciale ricorda che per i residenti nel Comune di Trieste, piccole quantità di inerti con possibile presenza di amianto - per la cui rimozione non deve essere eseguito alcun intervento di frattura, taglio, ecc. - esiste la possibilità del conferimento nei centri di raccolta dell'Acegas-Aps di via Carbonara, 3 a Trieste e di Strada per Vienna, 84/a ad Opicina, via Valmartinaga n. 10.
INFO: www.provincia.trieste.it

■ ENERGIA & AMBIENTE

## Impianti fotovoltaici: avviso alle imprese interessate al progetto

*La Provincia risponde ai quesiti posti dalle aziende candidate*

Gli imprenditori che intendono partecipare al progetto avviato dalla Provincia di Trieste per installare gratuitamente ai cittadini che ne hanno fatto richiesta, un impianto fotovoltaico sul proprio tetto hanno tempo fino al 19 novembre per proporsi quale soggetto attuatore presso gli uffici dell'amministrazione provinciale. L'assessorato provinciale all'ambiente ha infatti disposto una proroga a vantaggio delle aziende interessate e al tempo stesso ha fornito loro tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste sull'iter di realizzazione del progetto. Le risposte sui quesiti posti dalle imprese, pubblicate sul sito della Provincia di Trieste, www.provincia.trieste.it, offrono spiegazioni di tipo tecnico e organizzativo e sono da considerare in qualche modo propedeutiche alla futura stipula della convenzione con l'Ente. Ad ulteriore semplificazione dei rapporti viene precisato, che altri elementi non previsti dal bando potranno essere concordati tra Provincia e il soggetto attuatore in sede di stipula della convenzione stessa.
La proroga riguarda solo le imprese e non i cittadini che, in questa fase, non possono presentare altre manifestazioni di interesse.
INFO: www.provincia.trieste.it

■ PERCORSI DI DONNE

## Al via il Premio Ondina Barduzzi

*Seconda edizione del concorso per tesi di laurea*

La Provincia di Trieste, assieme alla Commissione Pari Opportunità, Eloisa Cignatta, ha avviato la seconda edizione del concorso per tesi di laurea magistrale Premio Ondina Barduzzi. Quest'anno sono stati apportati alcuni correttivi al Regolamento allo scopo di allargare quanto più possibile la partecipazione al concorso. L'obiettivo è quello di intercettare l'interesse di studentesse e laureate appartenenti al più ampio numero di Facoltà, il che si traduce nell'ampliamento dell'oggetto del concorso, nella definizione di una tempistica aderente agli anni accademici e nella semplificazione dei criteri di valutazione. I premi sono finalizzati a stimolare e promuovere l'interesse e l'impegno delle studentesse nei confronti delle tematiche relative alle differenze di genere e alle pari opportunità nei diversi ambiti disciplinari. Quest'anno saranno ammesse le tesi di "ambito tecnico-economico" come, ad esempio, quelle provenienti dalle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze Informatiche, Scienze Statistiche, Agraria. Ai tre lavori migliori saranno assegnati premi di mille euro (primo premio), 750 euro (secondo premio) e 500 euro (terzo premio). I criteri che adotterà la Commissione di valutazione sono l'aderenza alle tematiche oggetto del concorso, l'originalità, l'innovazione e la trasferibilità dei risultati. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 dicembre 2010 alla Provincia di Trieste.
INFO: su www.provincia.trieste.it (Percorsi di donne, Progetti di pari opportunità, Concorso Ondina Barduzzi Bando 2010).

■ CULTURA & EVENTI

## Si accendono le luci...al Teatro Basaglia

*Continua con successo la rassegna a S.Giovanni*

Ultimi appuntamenti di novembre al teatro Franco e Franca Basaglia, nel Parco di San Giovanni, legati alla rassegna si accendono le luci... Frammenti di Teatro civile, organizzata dalla Casa dei Teatri e dalla Provincia di Trieste. La seconda edizione iniziata il 2 ottobre scorso, è stata contrassegnata da un programma impegnativo, capace di coinvolgere su temi che toccadno la sensibilità e la coscienza collettive, dalla violenza sulle donne, al consumismo, l'emigrazione, la repressione dei diritti umani. Gli ultimi spettacoli in cartellone tutti gratuiti e tutti con inizio alle ore 21.00 sono stasera, Tivù RAP, a cura di Studio Giallo, spettacolo indirizzato alle scuole secondarie di primo grado con Maurizio Soldà e Tina Hallikainen. Domani, venerdì 12 novembre la Fabbrica delle Bucce propone Azade, uno spettacolo di Untitles, un gruppo che si è formato tra gli artisti di Fabbrica delle Bucce e alcuni studenti e artisti iraniani residenti sul nostro territorio. Domenica 14 novembre va in scena Il Confine, Studio Openspace, ideato e diretto da Manuel Fanni Canelles. Drammaturgia: Barbara Sinicco Interpreti: Marta Comuzzi, Riccardo Maranzana, Maurizio Zacchigna Interventi musicali in scena: Chiara Minca, Andrea Medeot, consulenza al progetto: Pietro Spirito, assistenza alla regia: Daniele Tenze. Il dolore del passato, le paure del presente, la chiave della speranza; tra il 1947 e il 1954 gli italiani d'Istria abbandonano la propria terra, centinaia di migliaia di profughi arrivavano a Trieste per poi disperdersi nel mondo.
INFO: www.provincia.trieste.it

■ CULTURA & EVENTI

## Diamo un futuro al nostro passato

*Tornano le mattinate per le scuole*

Torna anche quest'anno Diamo un futuro al nostro passato - Mattinate per le scuole iniziativa nata nel 2006 per volontà della Provincia di Trieste e della Delegazione FAI di Trieste che ha coinvolto negli anni migliaia di studenti triestini e non solo. Con il tempo infatti, la manifestazione ha coinvolto l'Unione delle Province del Friuli Venezia Giulia estendendosi a Gorizia, Udine e Pordenone. Oltre diecimila studenti hanno potuto così visitare sedi istituzionali e luoghi legati alla storia delle proprie città accompagnati dai loro compagni nella veste di apprendisti ciceroni. Quest'anno in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia i siti proposti per Trieste sono il Museo del Risorgimento, Piazza dell'Unità d'Italia con il Palazzo Comunale, il Palazzo della Prefettura ed il Palazzo della Regione. Ancora una volta, le classi coinvolte ricevono l'adesione al FAI dalla Provincia di appartenenza. I 135 apprendisti ciceroni iscritti e presenti alle Mattinate per la scuola, al termine della manifestazione riceveranno un attestato di partecipazione, utile per i crediti scolastici, nel corso di una cerimonia pubblica che si terrà al teatro Basaglia, nel Parco di San Giovanni.

GIOVANI & SCUOLA

## Festa dei giovani

*L'iniziativa organizzata all'Ausonia*

Mercoledì prossimo, 17 novembre, si svolgerà la prima festa organizzata dal Forum Giovani della Provincia di Trieste, strumento di partecipazione per tutti i ragazzi del territorio, voluto dall'assessorato alle politiche giovanili dell'amministrazione di Palazzo Galatti. All'Ausonia di riva Traiana la festa avrà inizio alle 19.30 con l'intervento di saluto dell'assessore Marina Guglielmi e del Presidente del Forum Giovani Alessio Colautti, cui seguirà un aperitivo con buffet etnico. Alle 20.30 entra in scena la musica con un primo concerto curato dai Wooden Legs, seguiti dai MySpace Invaders. In conclusione di serata, DJ set a cura di Festazza.it. La partecipazione è gratuita.

**Servizio Lavoro**

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

Il Centro per l'Impiego, Scala Cappuccini 1, attraverso il **Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro**, fornisce servizi alle imprese e ai lavoratori:

**per le imprese:**

- effettua ricerche di personale nel proprio database per individuare quelle figure professionali che meglio rispondono alle esigenze delle aziende;

- fornisce, attraverso visite in azienda, consulenza per la richiesta di incentivi, sgravi e benefici contributivi connessi alle varie tipologie di inserimento lavorativo, previsti dalla normativa nazionale e regionale;

**per i lavoratori:**

- individua offerte di lavoro coerenti alle aspirazioni/qualifiche professionali registrate in sede di colloquio nella scheda professionale a cura degli operatori del CPI;

Il Servizio **Incontro domanda/offerta di lavoro** provvede all'individuazione dei candidati in possesso dei requisiti ed inoltra all'azienda una rosa di candidati.

Nell'interesse delle imprese e dei lavoratori, ai fini di accelerare i tempi, al servizio di segnalazione alle aziende accedono in modo automatico i **lavoratori iscritti al Centro per l'Impiego che hanno rilasciato la propria dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e che hanno effettuato il colloquio con gli operatori del CPI per la rilevazione delle aspirazioni e delle competenze professionali**. Gli operatori del CPI provvedono ad effettuare automaticamente l'estrazione dei profili richiesti . Solo nel caso in cui nella banca dati del CPI non risultino presenti i profili professionali richiesti si procederà alla pubblicazione settimanale con avviso di autocandidatura nella pagina News del sito internet della Provincia, sulla stampa locale e sul profilo face book dell'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro. In questo caso il lavoratore interessato potrà presentare la propria adesione all'autocandidatura presso il CPI per il profilo professionale ricercato

Le ultime ricerche di personale effettuate dal Servizio IDO per le aziende, hanno avuto ad oggetto i seguenti profili professionali:

**• addetto alle attività amministrative • salumiere • contabile • spedizioniere**

**OFFERTE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99**

Il Centro per l'Impiego – Servizio Incontro Domanda Offerta Collocamento mirato – sta reperendo candidature da parte delle persone disoccupate, iscritte al collocamento mirato , interessate a svolgere corsi di formazione, gestiti dagli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, gratuiti, della durata di 200 ore, che forniranno un attestato di frequenza.

I corsi, per ora, previsti saranno di:

- preparazione al conseguimento della patente informatica europea ECDL
- gestione di linguaggi di programmazione informatica

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

# "Vieni via con me" su Raitre necessario ma anche retorico

Mentre si guarda e anche dopo aver assistito alle due ore di "Vieni via con me", il nuovo programma di Fazio e Saviano in onda il lunedì su Raitre in prima serata, ci si confronta con fatti, nomi, contingenze e numeri. Il numero televisivamente e brutalmente più importante è che un programma della Rai basato su tantissime parole, per lo più monologhi, raggiunge i 7 milioni di telespettatori di media, con picchi di 9 milioni, senza canzoni e/o bambini, senza approfondimenti di cronaca nera e senza galoppate romantiche da fotoromanzo in una pseudo-Maremma.

In questo particolare momento storico-politico per l'Italia non posso dirmi scontenta di un programma che cerca di fare il punto sul sentirsi italiano, sul "resto" o "vado via" (naturalmente non tutti possono permettersi di sceglierе, anzi), sulla disinvoltura del nostro pensiero e della nostra lingua quando si tratta di condannare e punire orientamenti sessuali (l'elenco letto da Vendola relativo a come vengono chiamati gli omosessuali nel nostro paese), sulla ingratitudine e ingiustizia che travolgono i personaggi che hanno dato la propria vita perché più persone potessero vivere in uno stato migliore e libero (Saviano su Falcone e sulla macchina del fango), sui lavori precari che i giovani fanno per mantenersi agli studi e anche dopo aver conquistato la laurea, sul "è tutto mio" (Benigni che canta con allegria e generosità il potere e l'ingordigia del nostro capo di governo).

Non mi dico scontenta, ma sento che il giudizio si forma più dallo spirito civile (molto provato dalle contingenze nazionali) che dal reale apprezzamento di un prodotto televisivo. Ma forse è già qualcosa. Scrivere di "Vieni via con me" diventa quasi uno dei tanti elenchi che hanno composto, alternati agli interventi di singoli artisti (Abbado, Benigni, ma anche di Daniele Silvestri, Angela Finocchiaro...), il programma stesso che mi sembra, contemporaneamente e scelleratamente, sia necessario e commovente sia retorico. Sicuramente curatissimo nella scelta degli ospiti, nella scenografia, coraggioso nel ritmo proposto, composto nella conduzione (la cifra stilistica di Fazio che spesso "urta" ma talvolta le risse è meglio che siano altrove).

Aspettiamo le prossime puntate.

## VI SEGNALIAMO

**SKY CANALE 412 ORE 21.00**
**ALLA SCOPERTA DI TRIESTE**

Oggi su "Dove TV" (Sky canale 412) Riccardo Rossi si avventura, in compagnia del giornalista e scrittore Pietro Spirito, alla scoperta di Trieste. Prima tappa il Buffet di Pepi, per proseguire in Piazza dell'Unità d'Italia e quindi addentrarsi nella città vecchia, in Cavana, nei luoghi di Svevo, fino al Museo Revoltella, tra botteghe e librerie.

**RAIDUE ORE 0.35**
**RITRATTI MUSICALI**

Nuovo appuntamento con la serie Ritratti musicali, ideata e realizzata da Giorgio Verdelli, dedicata agli artisti della musica italiana. Protagonista di questa puntata è Nek. La trasmissione ripercorrerà la carriera dell'artista, in occasione dell'uscita del suo "Greatest Hits".

**RAITRE ORE 1.40**
**HAYDN IN PRIMO PIANO**

"La musica di Raitre" propone "Sur la tombeau d'Haydn" per ricordare il grande compositore e pianista austriaco. L'orchestra Ensemble Conductus, diretta dal maestro Marcello Fera, esegue sei brani dedicati alla figura di Franz Joseph Haydn da altrettanti compositori italiani.

**RAITRE ORE 11.00**
**ITALIANI E FEDELTA'**

A prescindere dal luogo comune che vuole gli italiani latin lover e da chi riesce a vivere due vite parallele con famiglie diverse, è vero che noi italiani siamo fedeli? Siamo fedeli alle nostre convinzioni, ai nostri amori e ai nostri amici? Se ne parla con Michele Mirabella ed Eva Cosetta.

## I FILM DI OGGI

**88 MINUTI**
di Jon Avnet con Al Pacino, Alicia Witt, Amy Brenneman, Leelee Sobieski
GENERE: THRILLER (Usa, 2007)
**RAITRE 21.05**

Jack Gramm è uno psichiatra forense a disposizione dell'Fbi. Insegna all'Università ed è dotato di un indiscutibile fascino che attrae l'altro sesso. Ma riceve un avvertimento da qualcuno che sembra conoscere ogni sua mossa: ha ancora 88 minuti di vita. Da quel momento ogni secondo diviene prezioso.

**JULIE & JULIA**
di Nora Ephron con Meryl Streep, Amy Adams, Stanley Tucci
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2009)
**SKY 1 16.35**

1949. Julia Child si è appena trasferita a Parigi per seguire il marito. Nella nuova città è ammaliata dalla cucina francese.

**PARNASSUS**
di Terry Gilliam con Heath Ledger, Johnny Depp, Colin Farrell, Jude Law
GENERE: FANTASTICO (Fra, 2009)
**SKY 1 21.00**

Il Dottor Parnassus gira per le strade con il suo carrozzone dalle qualità particolari. In compagnia di un giovane, una fanciulla (sua figlia Valentina) e un nano mette in scena ovunque uno spettacolo che ha al suo centro uno specchio. Chi lo oltrepassa si trova in un mondo in cui può realizzare i suoi desideri più fantasiosi.

**OSCURE PRESENZE A COLD CREEK**
di Mike Figgis con Dennis Quaid, Sharon Stone, Stephen Dorff
GENERE: THRILLER (Usa, 2003)
**SKY MAX 15.45**

Stanchi del tran-tran metropolitano, i Tilson si trasferiscono nella Cold Creek Manor, tenuta appena ereditata alla periferia di New York.

**ROLLERBALL**
di John McTiernan con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool J
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2002)
**SKY MAX 19.15**

Il Rolleball è un insieme di pattinaggio, di football americano, di hockey e motociclismo. I "campioni" si affrontano come gladiatori, ogni colpo è permesso, molti ci lasciano la pelle. Siamo in un futuro in cui gli uomini sono riusciti a risolvere i loro problemi: non c'è più la fame, non ci sono più le guerre. Remake di un film del 1975.

**I TRE DELLA CROCE DEL SUD**
di John Ford con John Wayne, Cesar Romero, Jack Warden
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1963)
**LA 7 13.55**

A Haleakaloa, isola della Polinesia, sbarca una ricchissima e puritana ragazza di Boston per incontrarsi con il padre medico.

### RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal Pianeta
06.30 TG1
06.45 Unomattina
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 TG1
09.00 TG1
09.30 TG1 - FLASH
10.00 Verdetto Finale
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 TG1
11.05 Occhio alla spesa
12.00 La prova del cuoco
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 Economia
14.10 Bontà loro
14.40 Se... a casa di Paola
16.10 La vita in diretta.
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Che Tempo fa
18.50 L'Eredità
20.00 TELEGIORNALE
20.30 Soliti Ignoti

21.10 FICTION
> **Ho sposato uno sbirro 2**
*Con Flavio Insinna*
Il corpo di una biologa viene trovato nella gabbia degli scimpanzé.

23.25 Porta a Porta
01.00 TG1 - NOTTE
01.30 Che Tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce
02.10 Fuori Classe Canale Scuola - Lavoro
02.40 Le passeggiate al campo di Marte. Film (drammatico '05). Di Robert Guédiguian. Con Michel Bouquet.

### RAIDUE

07.00 Cartoon Flakes
07.01 Manny Tuttofare
07.25 Stitch!
07.50 Loopdidoo
08.00 L'albero Azzurro
08.20 American Dragon
08.40 I Saurini e i viaggi del Meteorite Nero
09.05 Le nuove avventure di Braccio di Ferro
09.10 Zorro
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 TG 2punto.it
11.00 I fatti vostri.
13.00 TG 2 Giorno
13.30 TG 2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Pomeriggio sul due.
16.10 La signora in giallo.
17.00 Numb3rs.
17.50 Rai TG Sport
18.15 TG 2
18.45 Extra Factor.
19.30 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG 2 - 20.30

21.05 RUBRICA
> **Annozero**
*Con M. Santoro*
Temi polici e sociali della settimana affrontati con gli ospiti e Travaglio.

23.20 TG 2
23.35 La storia siamo noi
00.35 Ritratti musicali
01.10 TG Parlamento
01.20 Extra Factor.
01.50 Almanacco
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Addio Miss Marple. Film. Di Edward Hall. Con Geraldine McEwan, Geraldine Chaplin.

### RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La storia siamo noi.
09.00 Dieci minuti di...
09.10 FIGU
09.15 Agorà
11.00 Apprescindere
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Fuori TG
12.45 Le storie
13.10 Julia
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TG3 Flash L.I.S.
15.05 La strada per Avonlea
15.50 Tg 3 Gt Ragazzi
16.00 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconde chance. Con Caroline Veyet
20.35 Un posto al sole

21.05 FILM
> **88 minuti**
*Di Jon Avnet*
*Con Al Pacino*
Jon riceve una minaccia di morte e ha 88 minuti per salvarsi...

23.10 Parla con me
00.00 Tg3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Magazzini Einstein

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 FILM - Segue: TV TRANSFRONTALIERA

### RETEQUATTRO

06.25 Media shopping
06.55 Charliès angels
07.55 Starsky e Hutch
08.50 Hunter
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Wolff un poliziotto a Berlino
12.55 Detective in corsia
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
14.05 Sessione pomeridiana : il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg distretto 21
16.15 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.45 Tempeste sul Congo. Film (drammatico '53). Di Henry Hathaway. Con Susan Hayward, Robert Mitchum, Timothy Carey.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker texas ranger.

21.10 FILM
> **I dieci comandamenti**
*Con C. Heston*
2a parte: Mosé conduce gli ebrei fino alla Terra promessa.

23.50 Cinema festival
23.55 The Life of David Gale. Film (drammatico '03). Di Alan Parker. Con Kevin Spacey, Kate Winslet, Laura Linney.
02.25 Tg4 night news
02.52 La morte e la fanciulla. Film (drammatico '94). Di Roman Polanski. Con Sigourney Weaver, Ben Kingsley, Stuart Wilson.
04.17 Media shopping

### CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque. Con Federica Panicucci, Paolo Del Debbio.
09.57 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque.
18.50 Chi Vuol essere milionario
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell' improvvidenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 SHOW
> **Chi ha incastrato Peter Pan?**
*Con Paolo Bonolis*
Candid camera e interviste divertenti per i simpatici concorrenti.

23.30 Chiambretti night - Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti.
01.30 Tg5 - Notte
02.00 Meteo 5 notte
02.01 Striscia la notizia - La Voce dell' improvvidenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
03.08 Uomini e donne
04.25 Amici
04.50 Grande fratello
05.03 Will & Grace

### ITALIA1

06.40 Dora l'esploratrice
06.50 Kikoriki
07.05 I Puffi
07.20 Sorridi, piccola Anna
07.50 Scooby doo
08.20 Bugs bunny
08.30 Tom & Jerry
08.40 Smallville
10.30 Heroes.
12.25 Studio aperto
13.00 Studio sport
13.40 Cotto e mangiato - Il menù del giorno
13.50 I Simpson
14.20 My name is Earl.
14.50 Camera cafè.
15.30 Camera cafè ristretto
15.40 One piece tutti all'arrembaggio
16.10 Sailor moon
16.40 Il mondo di Patty
17.35 Ugly Betty
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.30 Big bang theory
20.05 I Simpson
20.30 Trasformat. Con Enrico Papi.

21.10 TELEFILM
> **C.S.I. Miami**
*Con David Caruso*
Una cantante pop prende fuoco sul palco ma a morire è, in realtà, la sua controfigura.

23.00 The mentalist. Con Simon Baker.
00.50 Flash forward
02.30 Studio aperto - La giornata
02.45 Media shopping
03.00 Cinque in famiglia
03.45 Media shopping
04.00 Il fantasma dell'Opera. Film (horror '98). Di Dario Argento. Con Asia Argento, Julian Sands.

### LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus 10a edizione
07.30 Tg La 7
09.55 (ah)iPiroso. Con Antonello Piroso.
10.45 Movie Flash
10.50 Otto e mezzo.
11.20 Movie Flash
11.25 Dr. Oz Show
12.30 Speciale Omnibus
13.30 Tg La 7
13.55 I tre della Croce del Sud. Film (commedia '63). Di John Ford. Con John Wayne, Lee Marvin, Jack Warden.
15.55 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Conduce Natasha Lusenti.
17.55 Movie Flash
18.00 Adventure Inc
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo

21.10 RUBRICA
> **Impero**
*Con V. M. Manfredi*
I temi e le grandi storie del passato aggiornate con esperti e filmati.

23.30 Tg La7
23.40 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
00.55 Prossima fermata. Con Federico Guiglia.
01.10 Movie Flash
01.15 La 25a ora - Il cinema espanso
03.15 Otto e mezzo
03.55 Star Trek
04.55 CNN News

### SKY 1

07.20 World on Fire. Film (azione '09). Con K. Duken C. Hagen.
08.55 Cado dalle nubi. Film (commedia '09). Con C. Zalone
10.40 Cash - paga o muori. Film (thriller '10). Con S. Bean V. Profeta.
12.30 Star System - Se non ci sei non esisti. Film (commedia '08). Con S. Pegg K. Dunst.
14.30 Romanzo criminale 2 - La serie
14.50 Ti stramo. Film (commedia '08). Con M. Rulli C. Tesconi.
16.35 Julie & Julia. Film (commedia '09). Con M. Streep A. Adams.
18.45 Bandslam - High School Band. Film (commedia '09). Con V. Hudgens A. Michalka.
20.40 Sky Cine News

21.00 FILM
> **Parnassus - L'uomo che voleva...**
*Con H. Ledger*
L'immortale dottore ha fatto un patto con il diavolo.

23.10 Temple Grandin - Una donna straordinaria. Film (drammatico '10). Con C. Danes
01.05 Una notte con Beth Cooper. Film (commedia '09). Con H. Panettiere
02.55 New Moon
03.15 World on Fire. Film (azione '09). Con K. Duken C. Hagen.

### SKY 3

14.05 Racconti incantati. Film (fantastico '08). Con A. Sandler
15.50 Diverso da chi?. Film (commedia '08). Con L. Argentero
17.40 The Longshots - Una squadra molto speciale. Film (commedia '08). Con I. Cube K. Palmer.
19.20 Air Bud - Campione a quattro zampe. Film (commedia '97). Con M. Jeter K. Zegers.
21.00 Partner(s) - Romantiche bugie. Film (commedia '06). Con J. Harrington
22.40 Racconti incantati. Film (fantastico '08). Con A. Sandler K. Russell.
00.25 Sky Cine News

### SKY MAX

14.00 Ca$h. Film (commedia '08). Con J. Dujardin J. Reno.
15.45 Oscure presenze a Cold Creek. Film (horror '03). Con D. Quaid S. Stone.
17.45 Earthstorm. Film (fantascienza '06). Con S. Baldwin
19.15 Rollerball. Film (azione '02). Con C. Klein J. Reno.
21.00 Money Train. Film (azione '95). Con W. Snipes
22.55 Oscure presenze a Cold Creek. Film (horror '03). Con D. Quaid S. Stone.
01.15 Missing in Action. Film (azione '85). Con C. Norris S. Ho.

### SKY SPORT

11.30 Serie A: Milan - Palermo
12.00 Goal Deejay
12.30 Preview Champions League
13.00 Serie A Remix
13.30 Serie A: Lecce - Inter
14.00 Bundesliga Review
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 I Signori del Calcio
19.00 Serie A Remix
19.30 Futbol Mundial
20.00 SKY Calcio prepartita
20.45 Serie A: Parma - Sampdoria
22.45 SKY Calcio postpartita
23.30 Serie A Remix
00.00 Premier League World

### MTV

08.00 Teen Cribs
08.30 Disaster Date
09.00 16 and Pregnant
10.00 Only Hits
12.00 MTV News
12.05 Love Test
13.00 MTV News
13.05 The Hills
13.30 Teen Cribs
14.00 MTV News
14.05 Made
15.00 MTV News
15.05 Greek
16.00 My TRL Video
17.00 Only Hits
19.00 MTV News
19.05 Sex with... Mom and Dad
19.30 Speciale MTV News
20.05 Greek
22.00 The Inbetweeners
23.00 Skins
00.00 Speciale MTV News

### ALL MUSIC

06.00 Coffee & Deejay
09.45 Deejay Hits
10.00 Deejay chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.30 The Club
13.55 Deejay TG
14.00 Deejay News Beat
15.00 The Flow
15.55 Deejay TG
16.00 DVJ Pop
17.00 Rock deejay
18.00 Rock deejay - Before & after
18.30 Deejay News Beat
19.30 Deejay TG
19.35 Shuffolato
19.50 Pop - App
20.30 Nientology
21.00 Shuffolato
22.00 Deejay chiama Italia
23.30 Odd Job Jack
00.00 Pop - App
01.00 The Club

### TELEVISIONI LOCALI

**■ Telequattro**

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
09.30 Betty la fea
10.30 Splendori d'Italia
11.20 Borgo Italia
12.25 Rotocalco ADNKronos
12.50 La provincia ti informa
13.15 Antiche ville del Friuli Venezia Giulia
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
16.25 Il notiziario meridiano
16.55 K2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il notiziario Sport
20.05 Anteprima Triestina
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Perchè???
21.40 Si racconta... Una sera d'inverno un narratore
22.50 Dai nostri archivi
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg Montecitorio
23.40 Schimansky - Crimini di guerra. Film Tv

**■ Capodistria**

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Risplolverando Palinsesi
15.20 Nautilus
15.50 Il mistero di re Porsenna
16.20 Nord e Sud
17.00 Slovenia magazine
17.30 Mappamondo
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona Sport
20.00 Stati Uniti d' America - Biografia di una nazione
20.30 Videomotori
20.45 Fighting Mad. Film (azione '76).
22.10 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
22.50 Izostritev
23.20 Primorski mozaik
23.50 Vreme
23.55 Tv Transfrontaliera

**■ Antenna 3 Trieste**

06.30 7 News
08.00 La voce del mattino.
12.00 Ore 12
13.00 Telegiornale del NordEst
13.35 Social Forum
13.50 Oasi di salute Diretta
14.30 Shopping in poltrona
18.15 Oasi di salute
19.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia
19.30 Informazione con il TG Treviso
20.10 Informazione con il TG Padova
21.00 X News con D. Basso
23.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia
23.30 Informazione con il TG Treviso
00.10 Informazione con il TG Padova
00.40 Le Peperine

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.37: L'economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.02: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.12: Questione di borsa; 10.34: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 11.55: Permesso di soggiorno; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.35: GR 1 - Affari - Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio1 Sport; 19.31: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Posticipo Campionato Serie A; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1; 23.08: GR1 Parlamento; 23.12: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stanotte Milano; 0.50: La bellezza contro le mafie; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Brasil suoni e cultura dal mondo; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Hallo Italia! La sveglia di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radio1.

## RADIO 2

6.00: Nostress; 6.30: GR 2; 7.20: Radio2 SuperMax Flash; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del Coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l' Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Radio 2 Super Max; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Decanter; 16.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Taxi Driver; 20.53: Italia150.baz, viaggio nella storia; 21.00: Moby Dick; 22.30: GR 2; 22.40: Rai Tunes; 0.00: Italia150.baz, viaggio nella storia; 0.05: Effetto Notte; 2.00: Effetto Notte; 5.00: Twilight.

## RADIO 3

6.00: Qui comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo movimento; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo fisso. Volontariato; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.20: Radio3 Suite: Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.10: Notte classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.05: La radio ad occhi aperti; 12.20: Vuê o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Vuê o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, calendarietto, lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Incontri con la musica; 8.40: Music box; 9: Radio Paprika; 10: Notiziario; 10.20: Libro aperto:Lev Nikolajevic Tolstoj: Sonata a Kreutzer (8.a pt); segue: Music box; 11: Studio D; 12.00: Festa di San Martino 2010; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Radio Capital All News; 7.00: Il Caffè di Radio Capital; 7.50: Risponde Zucconi; 8.25: Lateral; 9.00: Il Caffè di Radio Capital; 10.00: Ladies and Capital; 12.00: Capital in the World; 13.00: Your Song; 14.00: Master Mixo; 16.00: Disco Match; 17.00: Non C'è Duo Senza Té; 19.00: Tg Zero; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Alta Infedeltà; 23.00: Capital Gold.

## RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 9.15: Aspettando Volot; 9.30: Deejay chiama Italia; 12.00: Collezione Privata; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 18.30: Platinissima; 20.00: Solo tre minuti; 22.00: Deejay Chiama Estate - Replica; 23.30: Ciao Belli - Replica; 0.00: Dee Notte; 2.00: Deejay Podcast; 4.00: Deejay Chiama Estate - Replica.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Cultura e società; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Punto e a capo; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Dorothy e Alice (replica); 20.30-21.00: Cultura e società (replica); 21.00-21.30: Punto e a capo (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: In orbita show (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

## RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

**Lo sport in tv**

| Ora | Canale | Programma | Ora | Canale | Programma |
|---|---|---|---|---|---|
| 11.00 | Sky Sport 2 | Tennis: ATP World Tour Masters 1000 Parigi | 18.25 | Eurosport | Scherma: Campionato del Mondo |
| 11.30 | Sky Sp. Extra | Golf: JBWere Masters | 19.00 | Italia 1 | Notiziario: Studio Sport |
| 13.00 | Rai Sport 1 | Scherma: Campionato del Mondo | 19.45 | Rai Sport 1 | Atletica leggera: Speciale The Run |
| 15.00 | Eurosport | Bocce: Scottish International Open | 20.45 | Sky Sport 1 | Calcio: Serie A (Parma-Sampdoria) |
| 17.00 | Rai Sport 2 | Scherma: Campionato del Mondo | 23.00 | Sky Sport 24 | Rubrica: Ultima parola |
| 17.50 | Rai Due | Notiziario: Rai Tg Sport | | | |

I PERCHÉ DEL PRIMO SUCCESSO IN TRASFERTA

# Triestina, una scossa nel segno di Iaconi

## Il ritorno al modulo a due punte è stato vincente. Decisivi Matute, Filkor e gli esterni

di CIRO ESPOSITO

**TRIESTE** Il successo di Livorno porta una firma: quella di Iaconi e dei suoi giocatori. Il tecnico ha avuto coraggio nel tornare a un modulo più spregiudicato e i ragazzi lo hanno seguito. Coraggio perché il Livorno, nonostante il deleterio nervosismo di martedì sera, è una squadra più attrezzata dell'Unione. Compattezza del gruppo perché sia i giovani che gli anziani hanno avuto lucidità e carattere. Ma cos'è successo rispetto alle ultime esibizioni? Al di là della giornata di grazia e al turnover fatto da Pillon il fatto che emerge in modo più evidente è il ritorno alla 4-4-2 provato per mesi. Uno schema abbandonato giocoforza nelle ultime due gare ma che era stato applicato nei due rovesci contro Reggina e Varese. Semplicemente a Livorno il rendimento degli uomini schierati in campo ha consentito prima di domare i padroni di casa (nella prima frazione, un grazie anche a Colombo) e poi di affossarli. Il gioco di Iaconi ha il suo fulcro nei due centrocampisti centrali e negli esterni (se poi anche i difensori spingono, meglio). Queste quattro pedine devono essere in grado di coprire, rubare palla, e ripartire. Se in condizione il tecnico ha tre uomini a disposizione: Matute, Lunardini e Filkor. La necessità di trasformare Testini in centrocampista tende a creare uno squilibrio, specie nella fase difensiva. E infatti a Frosinone e con l'Atalanta è stato inserito Gissi a giocare davanti alla difesa, sacrificando in questo caso una punta (soluzione che ha pesato davanti).

Al Picchi poi Gherardi e Antonelli hanno lavorato bene sulle fasce sia in quantità che in qualità. Ecco perché la difesa, oltre al merito dei singoli, è andata poche volte in affanno e al tempo stesso hanno funzionato le ripartenze prima per Marchi e Godeas e poi per Testini (un'espulsione guadagnata e un gol sbagliato). I giovani hanno dato freschezza e qualità e possono crescere ma se Iaconi avesse avuto una o due pedine in più da spendere in questi mesi (Lunardini è ko dalla vigilia del match di Empoli) nel tunnel la Triestina non ci sarebbe entrata. Questo è l'appunto che viene mosso alla società, senza togliere allo staff alabardato il merito di aver scelto alcuni giovani di belle speranze. Anche perché la vittoria in terra toscana è fondamentale ma il campionato è ancora lunghissimo. Il lavoro fatto da Iaconi si vede e non bisogna dimenticare che il bel gol di Godeas è frutto di uno schema che i giocatori stanno provando da alcune settimane sotto la guida di Gianni Vio.

Spesi i complimenti per il successo toccasana c'è già da pensare alla gara con il Portogruaro. La Triestina non ha l'assillo di vincere ma deve farlo perché gioca contro una diretta concorrente per la salvezza. Sarà una gara diversa perché l'Unione dovrà prendere l'iniziativa. Altra partita, altra storia. Ma con una certezza: quella che le redini della squadra sono saldamente nelle mani di Iaconi. Finora, assieme all'utilizzo dei giovani (a Livorno in campo quattro '88 e un '89), è l'unico vero segno di discontinuità rispetto agli errori societari dell'ultima stagione. È un patrimonio piccolo da non sprecare.



Una rovesciata di Kevin Matute nel corso della partita con il Livorno. In alto a destra, il portiere Colombo

GRAVE LUTTO PER ROBSON TOLEDO

### Contro il Portogruaro senza Colombo e Sabato

**TRIESTE** Come previsto la Triestina dovrà fare a meno per il match con il Portogruaro di Colombo (che ha collezionato la quarta ammonizione) e di Sabato (espulso).

Non ci sarà nemmeno Toledo colpito da un grave lutto famigliare e tornato, con il permesso della scoietà, per qualche giorno in patria (condoglianze anche dalla nostra redazione).

Sono nove, tutti per una giornata, gli altri calciatori di serie B squalificati dal Giudice sportivo.

Si tratta di Colombo (Reggina), Perticone (Livorno), Cascione, Mengoni (Pescara), Garofalo (Torino), Martinetti (Sassuolo), Papini (Grosseto), Tiribocchi (Atalanta), Vinci (Empoli). Tra le società, ammende a Pescara (3.000 euro), Livorno (1.000 euro). Tra i dirigenti inibito fino al 25 novembre Marchetti (Cittadella).

Attilio Tesser, allenatore del Novara grande protagonista della prima parte del torneo cadetto

PILLOLE DI B

### Il Novara "macchia" un ruolino perfetto

**RECORD.** Con due squadre ricche di record positivi come Novara e Empoli, nello scontro diretto una delle due doveva per forza cedere qualche primato. È capitato al Novara, che con il pareggio per la prima volta ha lasciato qualche punto agli avversari sul proprio campo. Prima aveva infilato sei vittorie su sei.

**INVINCIBILI.** Continua pertanto il primato dell'invincibile Empoli, uscito indenne dal campo della capolista e ancora imbattuto dopo quattordici turni. L'ultima a resistere così a lungo in serie B fu la Juve, che cadde alla 19ª giornata.

**GOL.** La Triestina interrompe il lungo digiuno in fatto di gol. La rete di Longhi a Livorno ha fatto fermare a 455 minuti l'astinenza offensiva alabardata. Per l'Unione quello in Toscana è anche il primo successo esterno del campionato.

**RIGORI.** Giornata di rigori sbagliati quella di martedì: Tiribocchi ne ha fallito uno per l'Atalanta, ma ininfluente. Molto più grave lo sbaglio di Masucci, che al 95' non riesce a regalare il pareggio al Sassuolo contro l'Ascoli. Ascoli che a sua volta era andato in vantaggio su un rigore sbagliato ma prontamente ribattuto in rete da Lupoli.

**STRISCIA.** Si allunga la striscia positiva del Piacenza. Con il pareggio ottenuto a Pescara, gli emiliani hanno portato addirittura a otto le gare utili consecutive.

**DOPPIETTE.** Ci sono doppiette importanti e altre meno incisive. Inutile, se non per la soddisfazione del giocatore, quella di Sansone per il Frosinone, che ha comunque perso in casa con il Crotone. Utilissima invece quella del glaciale Viola, freddissimo per due volte dal dischetto e protagonista del successo della Reggina a Cittadella.

**BOMBER.** Succi ancora a rete: è la sesta partita consecutiva che l'attaccante del Padova riesce ad andare in gol. Con quello messo a segno a Portogruaro, Succi sale così a 13 e allunga nella classifica marcatori.

**IN BIANCO.** IL Grosseto non sa più segnare in casa. Quello di martedì con il Varese è stato infatti il terzo 0-0 consecutivo fra le mura amiche per i toscani. *(a.r.)*

L'ALLENATORE

Elogi alla squadra e ai giovani

## «Ora non siamo più i ripescati»

### «Abbiamo dimostrato che possiamo batterci con chiunque»

di GIULIANO RICCIO

Il tecnico della Triestina Ivo Iaconi

**TRIESTE** Ivo il tranquillo ora è più tranquillo che mai. A dirla tutta lo era sorprendentemente anche immediatamente dopo il travolgente successo sul Livorno, ma l'allenatore della Triestina è fatto così. Sa fare buon viso a cattivo gioco alle situazioni più difficili, grazie ad una straordinaria esperienza professionale e di vita, sa mantenere il giusto profilo nelle occasioni più esaltanti, e per questo, in un modo di urlatori in un senso come nell'altro, va apprezzato.

**Iaconi dica la verità: non si aspettava di vincere a Livorno?**

«E' una vittoria importante, su un campo importante, contro una squadra importante in un momento difficile del nostro campionato. Devo elogiare tutti i ragazzi perchè hanno dimostrato di possedere il coraggio di osare e di crederci sempre, anche nei momenti difficili. Siamo stati premiati per questo: la spavalderia e temerarietà nell'affrontare una squadra che ci è superiore con qualche defezione, facendo una partita volitiva, con qualche errore in entrambe le fasi, alla fine ha pagato. Se non avessimo giocato una gran gara a Livorno non avremmo mai vinto».

**Proprio lei qualche giorno fa avevo chiesto alla squadra di trovare il coraggio di osare.**

«Avevamo deciso di giocarla in questo modo, consci che avremmo corso dei rischi, perchè gli attaccanti avversari erano di estrema qualità. In difesa al contrario eravamo ridotti ai minimi termini, per questo ringrazio Sabato che ha fatto una grande partita. Non era impiegato da un po' di tempo per cui onore alla sua professionalità, alla sua capacità di fare bene e di rendersi utile al gruppo, come gli altri d'altronde».

**Il gol di Longhi è la spiegazione migliore, per la coralità dell'azione, della vostra gara?**

«Sono le nostre azioni tipiche, alla mano, da una parte all'altra del campo, quando le facciamo creiamo sempre delle buone opportunità. Longhi è stato bravo: ha iniziato e concluso l'azione, in una posizione da centravanti, ed è stato molto bravo. Belli anche gli altri gol, quello di Godeas è frutto del lavoro fatto in settimana, molto bravo poi Gherardi, un'altro ragazzo interessante».

**Quante certezze in più da questa vittoria?**

«Ora ci deve essere la convinzione di poter essere all'altezza di questo campionato. Ora non siamo più i ripescati, ma una squadra di questo torneo che per fare risultato deve correre e stare in campo meglio degl'altri. Sappiamo anche che se giochiamo come sappiamo fare possiamo battere chiunque».



Pablo Granoche (qui contro Zapata) nel Chievo stenta a farsi vedere

L'EX ALABARDATO VUOLE DIMOSTRARE DI VALERE LA A. «TORNARE A TRIESTE? SÌ MA NON ORA»

## Granoche, gioie dopo la panchina: si sposa e diventa papà

**TRIESTE** L'ex bomber alabardato Pablo Granoche si sposa e molto presto, già a febbraio, diventerà papà di una bambina.

Ma nonostante abbia conosciuto la sua futura moglie un paio di anni fa, quando ancora giocava a Trieste, non è stata una mula triestina a trafiggere il cuore del Diablo, bensì una ragazza toscana. I due convoleranno a nozze il prossimo 20 dicembre, nella romantica cornice della casa di Romeo e Giulietta, a Verona, dove attualmente Granoche gioca nelle file del Chievo. «Sarà una cerimonia riservata a pochi familiari – racconta l'attaccante – voglio una cosa che abbia la minor pubblicità possibile. Con la mia ragazza ci siamo conosciuti due anni fa a Firenze, poi quando sono andato a giocare nel Chievo lei è venuta a studiare a Verona per un master e ci siamo rivisti. E lì è iniziata la nostra storia. Ed è vero, presto sarò papà: aspettiamo una bambina per febbraio».

Se dal punto di vista personale è un bellissimo momento per Granoche (che ha ancora la residenza a Trieste e proprio per questo le pubblicazioni di matrimonio sono uscite anche qui), dal punto di vista calcistico invece le cose vanno meno bene: «Con il Chievo le dinamiche sono note: attorno a Pellissier ruota sempre la seconda punta, ma se non segni, per sfortuna prendi un palo o la squadra perde, si cambia subito. È una logica che non mi è mai piaciuta, ma va accettata. Però va a finire che non ti senti importante per la squadra e invece io vorrei giocare con una certa continuità».

Con le attuali difficoltà in attacco dell'Unione, impossibile non chiedere a Pablo se sarà possibile un eventuale suo ritorno in alabardato: «Io ho sempre detto che un giorno vorrei tornare, non lo so se questo accadrà fra uno o fra cinque anni. E anche al presidente ho ribadito che se per caso dovessi scendere di categoria, prima di tutto parlerei con la Triestina. Se il ritorno può avvenire già a gennaio? No, la vedo molto dura. Anche perché significherebbe arrendermi dopo un solo anno e mezzo di serie A e non voglio farlo. Io voglio continuare a giocarmi le mie chances nella massima serie. Di certo però, se continua così e gioco poco o nulla, dovrò cambiare aria perché ho già 27 anni e ho bisogno di giocare».

Antonello Rodio

Pato gran protagonista e realizzatore. Qua è attorniato dai difensori rosanero

SERIE A

| | | |
|---|---|---|
| Brescia | 1 | 72' Diamanti |
| Juventus | 1 | 71' Quagliarella |
| Cagliari | 0 | |
| Napoli | 1 | 90' Lavezzi |
| Catania | 1 | 60' Maxi Lopez |
| Udinese | 0 | |
| Cesena | 1 | 85' Parolo |
| Lazio | 0 | |
| Chievo | 0 | |
| Bari | 0 | |
| Genoa | 1 | 81' Milanetto |
| Bologna | 0 | |
| Lecce | 1 | 79' Olivera |
| Inter | 1 | 76' Milito |
| Milan | 3 | 19' Pato, 77' rig. Ibrahimovic, 83' Robinho |
| Palermo | 1 | 63' Bacinovic |
| Parma | | Oggi |
| Sampdoria | | |
| Roma | 3 | 45' Simplicio, 51' Borriello, 77' Perrotta |
| Fiorentina | 2 | 68' Gilardino, 90' D'agostino |

| Classifica | P | TOTALE G | TOTALE V | TOTALE N | TOTALE P | CASA G | CASA V | CASA N | CASA P | FUORI G | FUORI V | FUORI N | FUORI P | RETI F | RETI S | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Milan | 23 | 11 | 7 | 2 | 2 | 6 | 4 | 1 | 1 | 5 | 3 | 1 | 1 | 20 | 11 | 0 |
| Lazio | 22 | 11 | 7 | 1 | 3 | 5 | 3 | 1 | 1 | 6 | 4 | 0 | 2 | 13 | 9 | 1 |
| Napoli | 21 | 11 | 6 | 3 | 2 | 5 | 2 | 1 | 2 | 6 | 4 | 2 | 0 | 18 | 11 | 0 |
| Inter | 20 | 11 | 5 | 5 | 1 | 5 | 2 | 3 | 0 | 6 | 3 | 2 | 1 | 13 | 6 | -1 |
| Juventus | 19 | 11 | 5 | 4 | 2 | 5 | 3 | 1 | 1 | 6 | 2 | 3 | 1 | 22 | 12 | -2 |
| Roma | 18 | 11 | 5 | 3 | 3 | 6 | 4 | 2 | 0 | 5 | 1 | 1 | 3 | 14 | 14 | -5 |
| Sampdoria | 15 | 10 | 3 | 6 | 1 | 5 | 2 | 2 | 1 | 5 | 1 | 4 | 0 | 11 | 8 | -5 |
| Chievoverona | 15 | 11 | 4 | 3 | 4 | 6 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2 | 1 | 2 | 11 | 10 | -8 |
| Catania | 14 | 11 | 3 | 5 | 3 | 6 | 3 | 3 | 0 | 5 | 0 | 2 | 3 | 9 | 8 | -9 |
| Palermo | 14 | 11 | 4 | 2 | 5 | 6 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2 | 0 | 3 | 17 | 16 | -9 |
| Genoa | 14 | 11 | 4 | 2 | 5 | 6 | 3 | 1 | 2 | 5 | 1 | 1 | 3 | 9 | 11 | -9 |
| Udinese | 14 | 11 | 4 | 2 | 5 | 5 | 2 | 1 | 2 | 6 | 2 | 1 | 3 | 9 | 12 | -7 |
| Fiorentina | 12 | 11 | 3 | 3 | 5 | 6 | 3 | 1 | 2 | 5 | 0 | 2 | 3 | 12 | 13 | -11 |
| Lecce | 12 | 11 | 3 | 3 | 5 | 5 | 3 | 2 | 0 | 6 | 0 | 1 | 5 | 8 | 18 | -9 |
| Cagliari | 11 | 11 | 2 | 5 | 4 | 5 | 2 | 1 | 2 | 6 | 0 | 4 | 2 | 11 | 10 | -10 |
| Brescia | 11 | 11 | 3 | 2 | 6 | 5 | 2 | 1 | 2 | 6 | 1 | 1 | 4 | 10 | 14 | -10 |
| Bologna | 11 | 11 | 2 | 5 | 4 | 5 | 2 | 3 | 0 | 6 | 0 | 2 | 4 | 10 | 15 | -10 |
| Cesena | 11 | 11 | 3 | 2 | 6 | 6 | 3 | 1 | 2 | 5 | 0 | 1 | 4 | 8 | 14 | -12 |
| Bari | 9 | 11 | 2 | 3 | 6 | 6 | 2 | 1 | 3 | 5 | 0 | 2 | 3 | 9 | 18 | -14 |
| Parma | 8 | 10 | 1 | 5 | 4 | 5 | 1 | 3 | 1 | 5 | 0 | 2 | 3 | 6 | 10 | -12 |

**PROSSIMO TURNO:** Bari-Parma; Bologna-Brescia; Cagliari-Genoa; Fiorentina-Cesena; Inter-Milan; Juventus-Roma; Lazio-Napoli; Palermo-Catania; Sampdoria-Chievo; Udinese-Lecce;

**CLASSIFICA MARCATORI:** 8 Reti: Cavani (Napoli); Eto'o Fils (Inter) (3 rig.); 6 Reti: Di Vaio (Bologna); Ibrahimovic (Milan) (1 rig.); Pato (Milan); Quagliarella (Juventus); 5 Reti: Borriello (Roma) (1 rig.); Matri (Cagliari); 4 Reti: Barreto De Souza (Bari) (2 rig.); Caracciolo (Brescia) (2 rig.); Cassano (Sampdoria) (2 rig.); Gilardino (Fiorentina); Ilicic (Palermo); Lavezzi (Napoli); Pastore (Palermo); Pellissier (Chievo) (1 rig.); Pinilla (Palermo); 3 Reti: Del Piero (Juventus) (1 rig.).

CALCIO SERIE A

VITTORIA NETTA DEI ROSSONERI SUI PERICOLOSI ROSANERO

# Milan a gonfie vele, Palermo a picco

## Pato e Inzaghi escono per infortunio. E adesso arriva il derby della Madonnina

**MILANO** Il Milan batte 3-1 il Palermo e vola al primo posto, approfittando della sconfitta della Lazio a Cesena. La squadra di Rossi, che per 75 minuti ha giocato alla pari del Diavolo, è crollata nell'ultimo quarto d'ora di fronte ad una squadra cinica e anche aiutata da qualche decisione dubbia.

Di Pato, al 19', l'1-0. Nella ripresa, al 18', l'1-1 di Bacinovic, poi il 2-1 su rigore di Ibrahimovic, al 77', e il definitivo 3-1 di Robinho all'83'.

Si comincia con Allegri che, privo di Pirlo, schiera Seedorf sulla trequarti con Pato e Ibra in attacco. Il Palermo risponde con il 4-3-2-1, Rossi non se la sente di lanciare dal primo minuto Miccoli e si affida al solito 11 con Ilicic e Pastore alle spalle di Pinilla.

Buon avvio del Palermo, ma al 19' è il Milan a passare in vantaggio con Pato che di testa devia in rete l'angolo di Seedorf. I rosanero reagiscono, ma non riescono a trovare il gol e il primo tempo si chiude sull'1-0. Nella ripresa ancora Palermo, all'11 una punizione di Miccoli (entrato al posto di Pastore), viene respinto con un braccio da Boateng che è in area di rigore, per Banti tutto regolare.

Al 18' arriva il pareggio, lo sigla con un destro dalla distanza Bacinovic. Un minuto dopo Pato va a terra dopo un contatto con Munoz, l'arbitro non interviene neanche questa volta. Al 24' Seedorf centra il palo di destro, al 31' Ambrosini viene atterrato in area da Sirigu. Per Banti è rigore, ma c'è un dubbio fallo di mani dello stesso capitano rossonero a viziare l'azione del vantaggio che verrà firmato da Ibrahimovic che, dal dischetto, di destro batte Sirigu.

Al 38' c'è il 3-1, contropiede dello svedese e sinistro vincente di Robinho. Finisce così, il Milan è da solo al comando con 23 punti, il Palermo resta a 14. E adesso il derby. Domenica i rossoneri si presenteranno alla stracittadina con un vantaggio di 3 punti che costringerà l'Inter a osare.

| MILAN | 3 |
|---|---|
| PALERMO | 1 |

**MARCATORI:** pt 19' Pato, st 18' Bacinovic, 31' Ibrahimovic (rig), 38' Robinho.
**MILAN:** Abbiati 5.5, Abate 6, Yepes 6, Thiago Silva 6, Antonini 6, Flamini 6.5, Ambrosini 6.5, Boateng 6, Seedorf 7, Pato 7 (20' st Inzaghi sv; 35' st Robinho 6.5), Ibrahimovic 7 (48' st Jankulovski sv). All. Allegri.
**PALERMO:** Sirigu 5.5, Cassani 5.5, Munoz 6.5, Bovo 6, Balzaretti 6, Migliaccio 5.5, Bacinovic 6.5, Nocerino 5.5, Pastore 5.5 (7' st Miccoli 5.5), Ilicic 6, Pinilla 5 (25' st Maccarone 5). All. Rossi.
**ARBITRO:** Banti di Livorno

| CAGLIARI | 0 |
|---|---|
| NAPOLI | 1 |

**MARCATORI:** st 49' Lavezzi.
**CAGLIARI:** Agazzi 6, Perico 6, Canini 6, Astori 6, Agostini 6, Biondini 5.5, Conti 6 , Laner 5.5 (43' Nainggolan 5.5), Cossu 5.5 (21' st Pinardi 6), Matri 5.5, Nenè 5,5 (30' st Acquafresca). All. Bisoli.
**NAPOLI:** De Sanctis 6, Santacroce 6 (15' st Campagnaro 6), Cannavaro 6, Aronica 6, Maggio 6, Yebda 6.5, Gargano 6.5, Dossena 6 (42' pt Zuniga 6), Hamsik 6.5, Sosa 5.5 (11' st Cavani 6.5), Lavezzi. All. Mazzarri.
**ARBITRO:** Rocchi di Firenze.

| CESENA | 1 |
|---|---|
| LAZIO | 0 |

**MARCATORI:** st 39' Parolo.
**CESENA:** Antonioli 6, Nagatomo 6,5, Von Bergen 6,5, Benalouane 6,5, Lauro 5,5 (21' st Ceccarelli 6), Colucci 6 (37' st Piangerelli sv), Jimenez 6, Appiah 5,5 (6' st Schelotto 6,5), Parolo 7, Giaccherini 7, Bogdani 5,5. All. Ficcadenti.
**LAZIO:** Muslera 6, Diakitè 5,5, Biava 6, Dias 6, Radu 6, Ledesma 6, Matuzalem 6,5, Bresciano 5,5, Zarate 6 (25' st Gonzalez sv), Foggia 6,5 (41' st Rocchi sv), Floccari 6 (38' st Kozac sv). All. Reja.
**ARBITRO:** Orsato di Schio.

Mexes e Mutu in contrasto aereo

FIORENTINA KO ALL'OLIMPICO

# Totti guida la Roma alla vittoria sui viola

## Dopo un primo tempo combattuto, i giallorossi trovano ampi spazi per colpire in contropiede

| ROMA | 3 |
|---|---|
| FIORENTINA | 2 |

**MARCATORI:** pt 45' Simplicio, st 6' Borriello, 24' Gilardino, 32' Perrotta, 44' D'Agostino.
**ROMA:** Julio Sergio 6, Cicinho 6.5 (37' st Rosi sv), Mexes 6, N. Burdisso 7, Riise 6.5, Greco 6 (28' st Brighi sv), De Rossi 6.5, Simplicio 7, Menez 7 (18' st Perrotta 6.5), Totti 6, Borriello 6.5. All. Ranieri.
**FIORENTINA:** Boruc 4.5, De Silvestri 5, Gamberini 5, Natali 5, Pasqual 6, Santana 6 (35' st Bolatti sv), Donadel 5 (27' st D'Agostino 6.5), Marchionni 6, Mutu 5, Vargas 5 (15' st Ljajic 6), Gilardino 6.5. All. Mihajlovic.
**ARBITRO:** Bergonzi di Genova.

**ROMA** Allo stadio Olimpico va in onda per la Roma la seconda vittoria in quattro giorni: i giallorossi vincono 3-2 sulla Fiorentina. E ritrovano capitan Totti, al rientro da squalifica. Il numero 10 giallorosso al fianco di Borriello in attacco con Menez alle loro spalle. Mihajlovic con Marchionni, Mutu e Vargas alle spalle di Gilardino punta avanzata.

La Fiorentina cerca di tenere a bada le incursioni dei giallorossi e non rinuncia a ripartire in contropiede.

Al 45' Roma in vantaggio: azione insistita dei giallorossi con il tocco in corsa del brasiliano. Nella ripresa al 7' il raddoppio della squadra di Ranieri: preciso cross dalla destra di Menez per Borriello che da due passi firma il 2-0.

Al 15' Mihajlovic inserisce Ljajic al posto di Vargas nel tentativo di dare maggiore velocità alla manovra d'attacco della sua squadra.

Al 24' i viola accorciano le distanze: cross di Ljajic per Gilardino che anticipava Burdisso e firma il quarto gol stagionale.

Al 32' il tris della squadra di Ranieri con Perrotta, lesto a insaccare dopo un clamoroso liscio di Boruc fuori dai pali.

Al 45' calcio di punizione per i viola e precisa conclusione di D'Agostino per il definitivo 3-2.

Roma ora sesta a -5 dalla vetta.

POCHE EMOZIONI A CATANIA

# Lopez approfitta di una disattenta e briosa Udinese

| CATANIA | 1 |
|---|---|
| UDINESE | 0 |

**MARCATORI:** st 15' Lopez.
**CATANIA:** Andujar 6, Álvarez 6, Bellusci 6 (23' pt Terlizzi 6), Silvestre 6.5, Marchese 6, Izco 6, Biagianti 6 (30' st Carboni 6), Ledesma 5.5, Mascara 6, Maxi Lopez 6.5, Antenucci 5 (18' st Gomez 6). All. Giampaolo.
**UDINESE:** Handanovic 6, Benatia 6, Coda 6 (36' st Cuadrado sv), Domizzi 6, Isla 6, Pinzi 5.5 (23' st Floro Flores 6), Inler 6.5, Asamoah 6.5, Armero 6.5, Sanchez 6.5, Denis 5 (27' st Corradi). All. Guidolin.
**ARBITRO:** De Marco di Chiavari.
**NOTE -** Espulso Ledesma. Ammoniti Terlizzi, Armero, Pinzi e Benatia.

**CATANIA** Al Catania basta un gol per fare bottino pieno, con Giampaolo che festeggia nel migliore dei modi le 100 panchine in serie A, mentre si ferma la serie positiva dell'Udinese dopo quattro successi consecutivi. I due allenatori sono costretti a rimescolare le carte in tavola, con Giampaolo che schiera una difesa inedita con Alvarez a destra e Marchese a sinistra, mentre Guidolin sceglie in attacco Sanchez al posto di Denis schierato all'ultimo momento al posto di Floro Flores, con Di Natale a riposo.

Al 5' prima occasione per il Catania su punizione di Mascara con Handanovic attento sul tiro a girare. Al 15' l'Udinese orchestra bene: spunto di Armero sulla sinistra, cross in area ma Denis non trova la deviazione vincente. I padroni di casa faticano a trovare spazi utili, con il solo Mascara che cerca di alzare il baricentro mentre il resto della formazione rossoazzurra fatica a tenere alto il ritmo. Al 23' ancora i bianconeri pericolosi con Sanchez, sempre attivo, che mette una gran palla in area per Denis, ma sulla conclusione mette una pezza Bellusci che si fa male ed è costretto a lasciare il campo.

Al 39' la vera prima palla gol dell'incontro sui piedi di Biagianti che, con un gran destro da circa 30 metri, sfiora il palo alla destra dell'estremo friulano.

Nella ripresa iniziano meglio i friulani con il solito Sanchez in evidenza, che prova a sorprendere Andujar anticipando la conclusione con la punta del piede. Nel momento migliore dell'Udinese è però il Catania a passare in vantaggio: al 15', su calcio d'angolo di Mascara, Maxi Lopez anticipa di testa il diretto avversario battendo Handanovic, mettendo a segno il secondo gol della stagione.

Guidolin prova a cambiare qualcosa con Floro Flores al posto di Pinzi. La partita si accende nei minuti finali, con i bianconeri che sfiorano il pari in pieno recupero in due occasioni, ma il Catania stringe i denti e porta a casa il risultato.

SOLO UN PAREGGIO IN PUGLIA

# L'Inter sfortunata, frena a Lecce

## In gol Milito, Eto'o crea ma i compagni sbagliano. Disattenta la difesa

| LECCE | 1 |
|---|---|
| INTER | 1 |

**MARCATORI:** st 31' Milito, 34' Olivera.
**LECCE:** Rosati 7, Rispoli 5.5, Gustavo 5.5, Giuliatto 6, Brivio 5.5 (37' st Coppola sv), Giacomazzi 6, Vives 6, Olivera 7 (41' st Piatti sv), Mesabh 6.5, Di Michele 6.5, Jeda 6 (20' st Ofere 5.5). All. De Canio.
**INTER:** Castellazzi 5.5, Santon 5, Lucio 6, Cordoba 6, Chivu 5, Biabiany 5.5 (11' st Stankovic 6.5), Zanetti 6, Obi 5.5 (38' st Mancini sv), Coutinho 5.5, Pandev 4 (1' st Milito 7), Eto'o 6. All. Benitez.
**ARBITRO:** Valeri di Roma.
**NOTE -** Ammoniti Brivio, Rispoli, Gustavo e Milito.

**LECCE** L'Inter non riesce ad andare oltre l'1-1 a Lecce. Al gol di Milito ha risposto subito Olivera per un pari che accontenta molto di più il Lecce. La squadra di Benitez avrebbe potuto segnare con Pandev (Rosati formidabile), già nel pimo tempo. Poi un buon Lecce si è messo allo stesso livello dei nerazzurri.

L'Inter non è stata fortunata: dopo il palo di Milito, Stankovic ha sbagliato (due volte) da due passi. Eto'o ha giocato a sostegno, ha tirato, ma non ha segnato e si è fatta preoccupante la difficoltà dell' Inter di andare a segno.

Lecce imbattuto, quindi, in casa dove ha ottenuto ben undici dei dodici punti accumulati in classifica. Allo stadio di via del Mare la squadra di De Canio, in possesso di un attacco che segna col contagocce (8 gol), è riuscita a passare contro la difesa più forte del campionato (6 gol subiti). Certo, l'Inter si è presentata in emergenza, senza Julio Cesar, Maicon, Samuel, Sneijder, Motta, Muntari, Mariga e Cambiasso. Stankovic e Milito sono finiti inizialmente in panchina, poi il Principe ha segnato, dopo un palo. Un buon ritorno. Stankovic ha sbagliato due occasioni. Benitez aveva dovuto far giocare Santon e Chivu (male il romeno) esterni, Cordoba e Lucio (entrambi bene) centrali nella linea difensiva; un centrocampo con Zanetti e Obi (bravi) in mezzo, Biabiany e Coutinho esterni e la coppia Pandev-Eto'o in attacco. Una formazione abbastanza improvvisata che non ha retto davanti a un Lecce determinato, che si è presentato con un 4-3-3 coraggioso.

Questo poco esaltante pareggio renderà più complicato il cammino dei nerazzurri verso il derby, altra tappa cruciale della stagione. La squadra di Benitez nelle ultime sette partite ha fatto solo 10 punti e ha segnato solo 5 gol.

FORTUNATI I BIANCONERI A BRESCIA

# Per la Juventus un punto prezioso

## A rete Quagliarella e Diamanti rimette a posto il risultato con un sinistro magico

| BRESCIA | 1 |
|---|---|
| JUVENTUS | 1 |

**MARCATORI:** st 25' Quagliarella, 27' Diamanti.
**BRESCIA:** Arcari 7, Berardi 6.5, Zebina 7, Martinez 6.5, Daprelà 6, Baiocco 5.5 (29' st Vass 6), Cordova 6, Hetemaj 6, Eder 6.5 (17' st Konè 6), Diamanti 7.5 (40' st Possanzini sv); Caracciolo 5.5. All. Iachini.
**JUVENTUS:** Storari 6.5, Motta 6, Bonucci 6, Chiellini 6, Grosso 6, Pepe 6 (33' st Salihamidzic sv), Sissoko 5.5, Aquilani 5.5 (29' st Lanzafame sv), Marchisio 5.5, Quagliarella 7, Del Piero 5 (12' st Iaquinta 6). All. Del Neri.
**ARBITRO:** Damato di Barletta.
**NOTE:** Ammoniti Pepe, Motta, Berardi, Grosso, Caracciolo.

**BRESCIA** Una zampata di Quagliarella, un capolavoro di Diamanti. E così Brescia e Juventus fanno 1-1. Un pareggio che accontenta più gli ospiti che non i padroni di casa che hanno dominato per larghi tratti fallendo numerose occasioni da rete di fronte a una Juventus abulica nel primo tempo e alla quale sono mancate, soprattutto nel primo tempo, qualità a centrocampo e spinta sugli esterni.

Juve che tuttavia ha rischiato il colpaccio passando nella ripresa con il Brescia a ripristinare - meritatamente - l'equilibro grazie a una magia di Diamanti: sinistro capolavoro.

Nel primo tempo, dopo una buona partenza della Juventus, si va via via assistendo ad un dominio del Brescia. La squadra di casa attua un pressing asfissiante, costringe la Juve a stare rintanata nella sua metà campo e si costruisce tre limpidissime palle gol colpendo addirittura una traversa.

Clamoroso il gol che si mangia Caracciolo al 24': da dentro l'area piccola controlla male e manda alle stelle un delizioso servizio di Diamanti. Diamanti che poco dopo mette palla anche dalla destra, ancora per l'Airone che manca l'aggancio sul secondo palo. Il tempo di assistere alla prima e unica palla gol della Juventus (colpo di testa da dentro l'area di Quagliarella su cross di Pepe e sul quale è strepitoso Arcari), prima di rivedere il Brescia in avanti. Ci prova ancora Diamanti, molto ispirato dalla distanza (sinistro a lato di poco) prima di assistere alla traversa colpita da lontano da Eder.

Nella ripresa è stato sempre il Brescia ad avere in mano la situazione: pericoloso con Eder e poi con l'ex Zebina che ci prova di testa.

SCHERMA

IL DREAM TEAM FEMMINILE DI FIORETTO SI CONFERMA AI MONDIALI

# L'Italia resta sul trono

## Partenza shock, poi la rimonta che ha schiantato la Polonia

La stoccata di Vezzali sulla Gruchala che ha dato l'oro all'Italia

**PARIGI** Le fantastiche quattro lame del fioretto azzurro femminile non tradiscono le attese e ai mondiali di scherma di Parigi bissano l'oro mondiale conquistato l'anno scorso ad Antalya, in Turchia. Dopo la tripletta ottenuta nella prova individuale, ecco il titolo a squadre.

Elisa Di Francisca, Arianna Errigo, Valentina Vezzali ed Ilaria Salvatori in finale hanno superato le polacche Karolina Chlewinska, Sylvia Gruchala, Katarzyna Kryczalo e Anna Rybicka con il punteggio di 45-37, portando all'Italia la sesta medaglia della manifestazione, la seconda grazie al fioretto (e anche la quinta delle ragazze, tanto per completare le statistiche) e il primo posto nel medagliere, davanti alla Russia. Il bronzo è andato alla Corea del Sud che ha sconfitto la Germania 45-42.

È stata una finale difficile, come ha riconosciuto al termine il selezionatore Stefano Cerioni. Che le azzurre hanno cominciato in salita. Nel primo assalto Errigo se l'è vista con Gruchala, chiudendo in svantaggio per 5 stoccate a 2.

Anche Valentina Vezzali (alla dodicesima medaglia mondiale, 5 delle quali individuali e 7 a squadre) è partita un po' impacciata e con Chlewinska è andata sotto subendo un parziale di 5-1 (3-10).

È stata poi la volta di Elisa Di Francisca e la neo campionessa del mondo ha avviato la rimonta, mostrando grande sicurezza nei propri mezzi. Contro Rybicka è partita subito forte, riuscendo a capovolgere la situazione, fino a chiudere il suo assalto con un parziale di 9-4 in proprio favore (14-12 per la Polonia).

Il secondo turno della Errigo ha finalmente riportato l'Italia in parità. Opposta alla Chlewinska è risalita fino al 18-18, per poi chiudere in vantaggio di due stoccate (20-18). Al ritorno in pedana, Vezzali è apparsa rinfrancata e più concreta. Contro Rybicka è venuta fuori finalmente l'esperienza della campionessa, cinque volte campionessa olimpica: parziale di 5-2.

Tocca ancora a Di Francisca, questa volta contro Chlewinska e l'Italia si è portata fino a un vantaggio massimo di 8 stoccate, poi la polacca ha avviato una mini rimonta e l'assalto si è chiuso sul 35-31 per l'Italia. Ma la finale aveva ormai preso una direzione ben precisa, che Errigo ha reso ancora più inevitabile contro Rybicka, fino al 40-33 (parziale di 5-2 per l'azzurra).

L'ultimo assalto ha visto ancora in pedana Vezzali e la jesina, aggrappandosi alla sua esperienza per sopperire a una tenuta psicofisica ormai in calando, ha fatto la sua parte fino in fondo. Gruchala superata 5-4 e oro all' Italia per 45-37. Per lei, subito abbracciata dal figlioletto Pietro, sotto la volta di vetro e acciaio del Grand Palais è giunta la quarantunesima medaglia di una carriera inimitabile.

Per l'Italia delusione iridata in Giappone

VOLLEY. MONDIALI DONNE

## Italia ko con Cuba e il podio vola via

### Alle azzurre, battute al tie break, resta la poule 5°-8° posto

**NAGOYA** Il sogno è svanito quando sembrava ormai diventato possibile e l'Italia si è svegliata fuori dalle semifinali del Mondiale di pallavolo femminile. Per qualificarsi grazie al quoziente punti ai danni degli Stati Uniti, sconfitti in precedenza 3-1 dal Brasile, a Nagoya le azzurre dovevano lasciare appena 55 punti a Cuba; che invece, pur eliminata, ha giocato alla morte e alla fine si è presa anche il match al tie-break. Alle ragazze di Massimo Barbolini, che hanno chiuso al quarto posto del girone dietro anche alla Germania, resta ora solo la semifinale per il quinto-ottavo posto contro la Serbia.

Un Mondiale giapponese altalenante per l'Italia, compromesso nella prima fase ad Hamamatsu per colpa delle sconfitte con Brasile e Repubblica Ceca. La formula del torneo prevede che i punti conquistati si portano appresso da una fase all' altra e quindi l'Italia si è ritrovata a dover scalare una montagna. Le azzurre sono riuscite a sconfiggere la Germania, gli Stati Uniti e la Thailandia, ma proprio sul più bello l'impresa è sfumata.

Eppure sembrava tutto ancora possibile dopo il primo set con Cuba, vinto lasciando alle giovani caraibiche solo 16 punti. Ma le avversarie non si sono arrese e hanno iniziato a combattere punto su punto. Cuba si è presa il secondo parziale 26-24 dopo aver annullato un set point all'Italia. Le azzurre hanno poi vinto il terzo e ceduto il quarto, sempre tiratissimi. A quel punto, per andare in semifinale, Francesca Piccinini e compagne avrebbero dovuto lasciare Cuba a zero nel quinto. Impossibile, tanto più che le avversarie hanno voluto fino all'ultimo la vittoria: e alla fine se la sono meritata.

«Abbiamo perduto davanti ad una Cuba che ha giocato una buonissima partita, in attacco, in difesa e a muro. Dobbiamo dare merito alla squadra che ci siamo trovati davanti - ha detto il ct Barbolini -. La squadra ha continuato a giocare per vincere anche quando ha visto svanire la possibilit... di entrare nelle prime quattro». «Vogliamo continuare ad onorare la partecipazione a questo Mondiale anche nella prossima fase, pur se siamo rimasti fuori dalla corsa alle medaglie», ha sottolineato.

A disputarsi il podio saranno quindi il Brasile, il Giappone padrone di casa, la Russia e, appunto, gli Stati Uniti. Anche l'Italia va a Tokyo, ma le partite decisive dovrà guardarsele in televisione.

BOXE. I PROGETTI

## Zamora: «Voglio combattere a Trieste per il titolo europeo dei Superleggeri»

Brunet Zamora

**TRIESTE** Un match valido per il titolo europeo dei pesi superleggeri, da organizzare quanto prima a Trieste. È il progetto in cantiere dello staff del pugile cubano naturalizzato Brunet Zamora, l'attuale campione Intercontinentale, versione Wba, atleta residente a Trieste ma attualmente sotto le cure di un team friulano guidato da Alessandro Zuliani. Gli stimoli ci sono, i contatti pure.

Un ritorno in grande stile a Trieste di Zamora tuttavia non ancora ufficiale e nemmeno agevole, condizionato al momento solo da problemi di ordine economico: «Stiamo lavorando per un grande evento - ha spiegato Alessandro Zuliani, il tecnico udinese che ha in cura Zamora - fortunatamente una cordata di imprenditori si sta facendo avanti ma mancano ancora alcuni dettagli. Anche la Slovenia pare interessata ad ospitare un match continentale - ha aggiunto - ma la priorità ora resta Trieste».

Zamora, dopo aver difeso in sei match il titolo intercontinentale conquistato nel 2008 contro Andrey Sark, vuole il salto di qualità, una corona probante, storica, in grado di impreziosire il suo palmares che parla, in campo professionistico, di 20 match, 19 vinti ( 9 per ko) ed un pari, quest'ultimo ottenuto di recente, nella dura tutela della corona in Russia, contro Denis Shafikov, detto "Gengis Khan". L'attuale campione continentale dei superleggeri è l'irlandese Paul Mc Claskey, salito sul trono nel 2009 dopo aver battuto lo spagnolo Rasilla, uno che da poco ha rimandato al mittente anche le velleità del varesino Giuseppe Lauri, fiaccato per ko. Zamora sembra pronto, animato da antichi stimoli e nuovi traguardi, da attuare al più presto, considerando l'anagrafe che indica i 36 anni, da poco compiuti: « Voglio battere il ferro sin che è caldo - ha affermato Zamora, entrato da poco nello staff della nuova palestra triestina di boxe, l'Audace - sono preparato da tecnici all'altezza e voglio dimostrare di poter ambire ad altri titoli. Mi sento pronto». Nel caso naufragasse l'assalto alla corona continentale, il team di Zamora opterebbe per un match valido per il titolo della Unione Europea, sfida comunque utile per scalare le classifiche e porsi poi in lizza per una chance mondiale, l'altro obiettivo dichiarato. La corona iridata se la giocheranno intanto il britannico Amir "King" Khan e l'argentino Marcos Maidana, l'11 dicembre a Las Vegas. Brunet Zamora pensa anche a loro.

**Francesco Cardella**

IPPICA. RIUNIONE A MONTEBELLO

## Nella corsa centrale Orsoinpiedi stende la concorrenza

**TRIESTE** Sul fango della pista di Montebello, Orsoinpiedi si è confermato ieri uno dei migliori due anni locali, vincendo con merito il centrale della riunione meridiana. In testa, allo stacco, è andata, come da previsioni, Oga Magoga Jet, la femmina ben preparata da Ennio Pouch, che ha retto per gran parte del percorso, seguita da Oboe.

L'attacco di Orsoinpiedi è stato però troppo deciso per Oga Magoga Jet, che ha dovuto accontentarsi della piazza d'onore, mentre Oboe, in netto calo, ha ceduto la terza moneta a Olaf Tr. Nell' unico corner della giornata, vittoria in solitudine per Laser Zn che, dopo aver demolito la resistenza di Mixer Pisano, si è sistemato in testa, vincendo con ampio margine. Nella bella volata per il secondo posto, Decreto Sport ha avuto ragione di Master Trio. **Risultati. 1.a c.** (m 1660): 1) Moretta Jet (Pistone), 2) Morgana Grif, 3) Maesta' Rex. T al km 1.18.3, 10 p. Q: V 8.99, P 3.03, 21.5, 5.29, A 20.04, A pz 4.89, 26.61, 12.95, T 388.7. **2.a** (1660): 1) Ninavest (D'Ambruoso), 2) Nirvana Lj, 3) Normandie. 1.18.2, 8 p. Q: V 1.40, P 1.09, 1.25, 1.14, A 3.90, A pz 1.84, 1.40, 2.34, T 11.54. **3.a** (1660): 1) Nilo Azzurro (Volpe), 2) Nota Del Nord, 3) Never Ever Cocks. 1.18.7, 10 p. Q: V 1.40, P 1.09, 1.25, 1.14, A 3.90, A pz 1.84, 1.40, 2.34, T 11.54. **4.a** (1660): 1) Orsoinpiedi (Nardo), 2) Oga Magoga Jet, 3) Olaf Tr. 1.19.7, 9 p. Q: V 2.44, P 1.23, 1.30, 1.31, A 7.67, A pz 3.18, 3.09, 4.11, T 28.56. **5.a** (1660 gentleman): 1) Idol La Sol (Marussi), 2) Laurent, 3) Filarete. 1.20, 8 p. Q: V 9.80, P 1.90, 1.64, 1.27, A 24.79, T 208.32. **6.a** (1660): 1) Leroy Kronos (Loderer), 2) Maura Grif, 3) Lambert Sas. 1.16, 9 p. Q: V 8.32, P 1.98, 1.67, 1.66, A 14, A pz 4.91, 5.99, 3.54, T 175.23. **7.a** (2060): 1) Ikebana Vol (Pistone), 2) Incrociatore Rum, 3) Lexington Bi. 1.19.5, 8 p. Q: V 7.67, P 1.72, 3.58, 1.55, A 87.12, A pz 9.56, 4.62, 5.28, T 617.55. **8.a** (1660 corner): 1) Laser Zn (D'Ambruoso), 2) Decreto Sport, 3) Master Trio. 1.17.3, 12 p. Q: V 2.15, P 1.40, 2.08, 1.58, A 16.49, A pz 5.29, 3.83, 6.12, T 39.62.

**Ugo Salvini**

HOCKEY INLINE

Recupero della 4ª giornata

## Un quindicenne stella del derby

### L'Edera batte il Polet anche grazie alla doppietta del baby Degano

Jacopo Degano, a 15 anni protagonista del successo dell'Edera sul Polet

**TRIESTE** Edera ad un passo dalla vetta, Polet sempre più nel baratro. Come da pronostico i rossoneri si sono aggiudicati il derby del massimo campionato di hockey inline, recupero della quarta giornata.

Il 10-3 finale con il quale l'Edera ha espugnato il terreno di gioco dei neroarancio conferma la dura legge della stracittadina, oramai un tabù per i Zkb Kwins. Il risultato, sempre in favore degli ospiti, è rimasto parzialmente in equilibrio sino ad 80 secondi dal termine del primo tempo. Dopo i primi due gol siglati da Frizzera e Kos la difesa di Opicina è crollata infatti sotto i colpi inferti da Frizzera e Sorrenti che hanno mandato l'Edera negli spogliatoi sul risultato di 4-0 con match virtualmente chiuso. Nella ripresa Mariotti e Frizzera hanno fatto volare i rossoneri sul 6 a 0 provocando la reazione degli sloveni Fajdiga e Ferjanic che hanno siglato due reti per i neroarancio. La squadra del presidente Mauro Ladavaz ha poi affondato ulteriormente il colpo con una doppietta del quindicenne Degano (unico marcatore triestino del match), Zerdin e Simsic, con un inframezzo dei padroni di casa firmato ancora da Fajdiga. Con questo risultato l'Edera vola a quota a nove punti raggiungendo al secondo posto Asiago e Milano con una partita in meno rispetto alla capolista Padova. Notte fonda invece per i Kwins, fermi ancora a quota zero punti. Nell'altro recupero della quarta giornata i Diavoli Vicenza hanno battuto 5-4 i Pirati Civitavecchia. La formazione dei Kwins allenata da Aci Ferjanic: Gallessi, Bilucaglia, Fajdiga, Jugovic, Fabietti D., Rebez, Cavalieri, De Iaco, Fabietti A., Sironich, Ferjanic, Battisti, Vocchi e Poloni.

L'Edera, guidata dal tecnico Dejan Rusanov, è scesa in pista invece con Pizzarello, Peruzzi, Zerdin, Sorrenti, Pittani, Andreotti, De Vonderweid, Degano, Frizzera, Kos, Mariotti e Simsic. Arbitri: Fonzari e Sirok. La classifica dopo cinque giornate: Padova 12, Edera*, Asiago*, Milano*, Arezzo e Civitavecchia 9, Monleale* e Vicenza 6, Cittadella* e Ferrara 3, Polet 0. Legenda: * = una partita in meno. Il prossimo turno: Arezzo-Edera, Zkb Kwins Polet-Milano, Ghosts Pd-Monleale, Ferrara-Asiago, Vicenza-Cittadella, riposa Civitavecchia. *(r.t.)*

## Basket rosa under 19: la Libertas migliora ma è ancora a secco

**TRIESTE** Nel campionato under 19, ancora zero vittorie ma segnali di risveglio per la Libertas, che getta sul parquet di Udine il cuore e la voglia collettiva di lottare. La squadra di Biasatto rimane in partita per quasi tre frazioni grazie a una difesa individuale a tutto campo utile a far alzare i ritmi e a provocare gli errori all'attacco friulano, ma alla distanza trionfa la maggior fisicità e freschezza atletica delle padrone di casa. 3.a giornata: Sistema Rosa Pn-Sporting Ud B 61-53, Sporting Ud A-Libertas 78-53, Don Bosco Pn-Cussignacco 66-41. Riposava: Sgt. Classifica: S. Rosa Pn 6, Sgt, Udine A 4, Cussignacco, Don Bosco Pn 2, Libertas, Ud B 0. **Under 15.** A 15 anni di distanza, la palestra della storica sede della Sgt torna ad ospitare una partita ufficiale ed è festa per la squadra di casa. Nel derby contro Muggia, dopo oltre 20' di risultato aperto, la Sgt abbinata Futurosa cambia passo e, ispirata da Gobbato, inizia un travolgente monologo. Per le rivierasche, sorprendente la metamorfosi tra il bel gioco corale iniziale e le diffuse amnesie della seconda parte. Esordio vincente per la Libertas, che supera le difficoltà dei primi due quarti (-3) contro Udine sulla scia di una maggior intensità di gruppo e della miglior Fattorini. Sgt-Bcc Carso Muggia 100-40, Libertas-Udine 60-53, Codroipese-S.Rosa Pn 33-97.

**Marco Federici**

## Volley U18: le ragazze del Kontovel e del Bor Kinemax a segno

**TRIESTE** Prima giornata del torneo femminile under 18 contrassegnata da risultati abbastanza netti: detto del 3-0 con cui l'Altura supera il Pertot Volley 3000 nella gara d'esordio, vanno segnalati i 3-0 per Kontovel e Bor Kinemax. Le formazione di Tania Cerne, composta da atlete di Kontovel, Sokol e Sloga, supera a 14, 19 e 20 l'Oma, Bene nei primi due parziali, con un'ottima Gregori schierata libero, in seguito il Kontovel rischia di soccombere sul 17-20 di terza frazione, per poi infilare un filotto di 8-0 che ha chiuso la pratica. Limpido anche il successo esterno del Kinemax a spese della Virtus: devastante l'impatto di Cella e Pucnik che con 35 punti in due firmano la metà dei punti complessivi del Bor. La Piadineria Virtus di Norbedo è comunque un team molto giovane, composto da U16. 3-1(21-25, 25-13, 25-11, 18) infine per il Coselli contro la Libertas ma nel secondo turno la Libertas si risolleva dando la paga 3-1 al Kontovel. La Virtus Piadineria supera 3-1 (12, 22, 22-25, 20) il Volley 3000, Kinemax 3-1 (5, 16-25, 14, 23) al Coselli ed Oma-Altura 0-3. In classifica in testa a punteggio pieno Altura e Bor Kinemax. In attesa del via all'U16 in questa settimana, fari puntati sul torneo regionale U15 di Elite con 2 triestine: il Coselli Giallo debutta a Chions con due sconfitte per mano di Chions e Grado. Il Coselli Blu cede 2-1 alla Sangiorgina (30-28, 25-15, 23-25) ma piega 1-2 (10, 20, 25-20) il Kennedy Tavagnacco. *(a.tris.)*

## Volley maschile U16: convincenti la Triestina-Hammer e il Coselli

**TRIESTE** Al via il campionato regionale under 16 maschile che si svolge con formula a 2 gironi da 7 squadre, con successive due fasi. Nel girone B presenti le squadre dell'area isontino-giuliana con 4 di Trieste contro le sole due della passata stagione. Tre i posti utili per accedere al girone d'eccellenza, le altre squadre disputeranno la fase successiva per i posti dal 7° al 14° posto. La Triestina–Hammer Several Broker nella prima partita ottiene una vittoria agevole contro la matricola Virtus: nell'incontro finito 3-0 (9, 16 e 19) l'allenatore Gerdol dà spazio ai giovanissimi classe '97 e ai nuovi arrivati, schierando le prime linee solo nel set d'apertura. Il Coselli The Action doma 3-0 (14, 9, 14) la Fincantieri. Nel secondo turno due derby: Virtus-Coselli e debutto dello Sloga al Volta con il Broker. Nuovo impegno sul versante maschile per gli U16 nella Adriatic Cup italo-slovena: al Volta il concentramento con Trieste (composta da Coselli-Triestina Volley e Sloga), Primorska e Pordenone. Il Primorska si impone con un doppio 2-0 mentre nella terza sfida Trieste supera 2-0 (25-11, 12) Pordenone. La selezione schierava Gerdol, Menegazzi, Reyes e Stokic (Triestina), Antoni, Krecic e Sosic dello Sloga e Bulfon e Felician (Coselli). Ora l'obiettivo è il secondo posto del girone che consentirebbe di partecipare a dicembre alla Final four. Classifica: Primorska 8, Dolenjska 6, Trieste e Lubiana 4, Udine 2, Gorenska, Gorizia e Pordenone 0.

**Andrea Triscoli**

## Judo: sei triestini a caccia del tricolore a Ostia

**TRIESTE** Sono sei i giovani triestini che si apprestanto a disputare la finale dei campionati italiani U15 che si disputerà nel fine settimana nel Palafijlkam di Ostia. Si tratta di Axel Tamaro, Elizabeth Deponte, Monica Lima, Giovanni Crevatin e Marta Palombini, che si sono aggiunti a Nicole Stefanucci, promossa direttamente alla finale tricolore dalla medaglia di bronzo conquistata nei 44 kg in occasione di quel campionato italiano 2009, che ha regalato tantissime soddisfazioni ai colori triestini. Sempre nel Palafijlkam di Ostia, l'anno scorso la Ginnastica triestina conquistò 4 medaglie, 1 d'oro, 2 d'argento e 1 di bronzo, che portarono anche il secondo posto nella classifica femminile per società. Rispetto il 2009, Francesca Del Pin, Martha Di Lorenzo e Thomas Deponte, che conquistarono l'oro e due argenti, sono passati nella classe U17 e quinti il testimone rimane a Nicole Stefanucci e Axel Tamaro, quinto l'anno scorso, che daranno l'assalto al tricolore assieme ai compagni di squadra Elizabeth Deponte e Monica Lima, a Giovanni Crevatin del Ken Otani e Marta Palombini della Muggesana.

**Enzo de Denaro**

Continuaz. dalla 24.a pagina

**IL** Quadrifoglio Farneto in casa d'epoca accostata di soli due piani mansardina con ampia terrazza panoramicissima con entrata soggiorno cucinino bagno stanza piccola. 040630174.

**IL** quadrifoglio Farneto in casa d'epoca accostata di soli due piani mansardina con ampia terrazza panoramicissima con entrata soggiorno cucinino bagno stanza piccola. 040630174.

**IL** Quadrifoglio Rossetti zona Fiera luminoso appartamento di circa 115 mq ottimamente distribuiti, con ingresso cucina salone due stanze bagno 2 poggioli e cantina. 040630174.

**IL** Quadrifoglio Rossetti zona Fiera luminoso appartamento di circa 115 mq ottimamente distribuiti con ingresso cucina salone due stanze bagno 2 poggioli e cantina 040630174.

**IL** Quadrifoglio via Flavia, tra via Brigata Casale e Borgo San Sergio, soleggiato ed aperto terzo piano di circa 100 mq, cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, poggioli, cantina. 040630174.

**IL** quadrifoglio via Flavia tra via Brigata Casale e Borgo San Sergio soleggiato e aperto terzo piano di circa 100 mq cucina soggiorno due stanze stanzetta bagno poggioli cantina. 040630174.

**IL** Quadrifoglio via Revoltella alta in palazzina recente appartamento molto luminoso con ampia cucina con poggiolo soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio e cantina. 040630174.

**IL** Quadrifoglio via Revoltella alta in palazzina recente appartamento molto luminoso con ampia cucina con poggiolo soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio e cantina. 040630174.

**IL** Quadrifoglio vicolo delle Primule posizione tranquillissima e nel verde quarto piano con vista città, entrata cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio poggioli cantina. 040630174.

**IL** Quadrifoglio vicolo delle Primule posizione tranquillissima e nel verde quarto piano con vista città entrata cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio poggioli cantina 040630174.

**LA** chiave 040272725 Fiumicello stabile da ristrutturare circa 600 mq tre livelli giardino trasformabile in palazzina residenziale con posti auto.

**LA** chiave 040272725 Lacotisce terreno pianeggiante di 2600 mq adatto alla costruzione di tre villette a schiera.

**LA** chiave 040272725 Muggia centro terreno edificabile di 1000 mq indice fondiario mc/mq 200 possibilità di costruire condomini 6/8 appartamenti.

**MONFALCONE** luminoso in ventennale palazzina con vista sul canale soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio balconi cantina garage termoautonomo euro 138.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

**PADRICIANO** soggiorno con angolo cottura arredato camera bagno box auto terrazza giardino privato di 100 mq costruzione 2008 euro 190.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

**PIAZZA** V. VENETO in elegante palazzo d'epoca restaurate, signorile appartamento di 170 mq completamente restaurato al piano nobile con poggiolo. Occasione! Euro 268.000. Equipe Imm.re 040660081.

**PONZANINO** via, soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno finestrato termoautonomo 61.000 euro. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

**PONZANINO** via soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno finestrato termoautonomo 61.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

**POZZECCO** Immobiliare novità zona Ippodromo 6.o piano ascensore vista panoramica semirecente 85 mq atrio soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 terrazzi euro 138.000 040660386 0403400543 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare novità zona Ippodromo 6.o piano ascensore vista panoramica semirecente 85 mq atrio soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 terrazzi euro 138.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare novità zona via Ovidio semirecente soleggiato panoramico vista mare terrazzo abitabile 3.o piano ascensore 130 mq interni ampia soffitta posto auto da rimodernare totalmente euro 230.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare novità zona via Ovidio semirecente soleggiato panoramico vista mare terrazzo abitabile 3.o piano ascensore 130 mq interni ampia soffitta posto auto da rimodernare totalmente euro 230.000 040660386 0403400543 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare nuovo prezzo adiacenze Combi 4.o piano 55 mq perfette condizioni arredato cucina/tinello camera stanzetta bagno nuovo ripostiglio esterno cantina euro 69.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare nuovo prezzo adiacenze Combi 4.o piano 55 mq perfette condizioni arredato cucina/tinello camera stanzetta bagno nuovo ripostiglio esterno cantina euro 69.000 040660386 0403400543 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare periferico posizione tranquilla area condominiale con posti auto 60 mq+ poggiolo piano alto panoramico cantina perfetto autometano climatizzato nuovo prezzo euro 79.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare periferico posizione tranquilla area condominiale con posti auto 60 mq + poggiolo piano alto panoramico cantina perfetto autometano climatizzato nuovo prezzo euro 79.000 040660386 0403400543 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare Roiano recente 2.o piano ascensore 110 mq in perfette condizioni rimodernato soggiorno angolo cottura 3 stanze doppi servizi veranda/studio ripostiglio euro 189.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare Roiano recente 2.o piano ascensore 110 mq in perfette condizioni rimodernato soggiorno angolo cottura 3 stanze doppi servizi veranda/studio ripostiglio euro 189.000 040660386 0403400543 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare Rozzol tranquillo nel verde luminoso con vista aperta 80 mq atrio soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto in garage euro 158.000. 040660386 0403400543 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare Rozzol tranquillo nel verde luminoso con vista aperta 80 mq atrio soggiorno cucina abitabile 2 stanzez bagno 2 terrazzi cantina posto auto in garage euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare Teatro Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1.o ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare Teatro Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1.o ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000 040660386 0403400543 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare zona Ippodromo posizione tranquilla luminoso atrio soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo autometano adatto a coppie o single euro 59.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare zona Ippodromo posizione tranquilla luminoso atrio soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo autometano adatto a coppie o single euro 59.000 040660386 0403400543 3343538739.

**RABINO** 040368566 nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000 rif. 8610.

**RABINO** 040368566 nuda proprietà vicolo Castagneto casa indipendente con giardino passo carraio con ingresso macchina da vedere euro 320.000 rif. 7810.

**RABINO** 040368566 ospedale Maggiore adiacenze signorile palazzo d'epoca ristrutturato con elegante terzo piano senza ascensore soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno euro 132.000 rif. 6510.

**RABINO** 040368566 Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000 rif. 6410.

**RABINO** 040368566 via Cereria signorile palazzo d'epoca 2° piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000 rif. 7710.

**RABINO** 040368566 via Conti sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini posto auto in garage euro 175.000 rif. 6210.

**RABINO** 040368566 via Giulia adiacenze adatto studio primo ingresso ammezzato soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina perfetto per studio euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Stuparich palazzo d'epoca soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno buone condizioni euro 140.000 rif. 8510.

**ROSMINI** primingresso ingresso salone con cucina poggiolo con vista panoramica due matrimoniali doppi servizi stanzino guardaroba ripostiglio ottime rifiniture 335.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

**ROSMINI** primingresso ingresso salone con cucina poggiolo con vista panoramica due matrimoniali doppi servizi stanzino guardaroba ripostiglio ottime rifiniture. 335.000. Norbedo Imm. 040368036.

**SAN** Luigi in piccola palazzina appartamento panoramico con vista mare 67 mq con doppio balcone cantina e parcheggio. Ristrutturato. Euro 149.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

**SAN** Luigi in piccola palazzina appartamento panoramico con vista mare 67 mq con doppio balcone cantina e parcheggio. Ristrutturato. Euro 149.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

**SAN** Vito villa singola di ampia metratura ingerna ottime condizioni giardino con accesso auto e box. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

**SAN** Vito villa singola di ampia metratura interna ottime condizioni giardino con accesso auto e box. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

**SCOMPARINI** nello stesso stabile con ascensore e parcheggio condominiale due appartamenti di 55 e 60 mq con balcone e cantina. 108.000 e 110.000 euro Tecnocasa 0409380538. (A00)

**SCOMPARINI** nello stesso stabile con ascensore e parcheggio condominiale due appartamenti di 55 e 60 mq con balcone e cantina 108.000 e 110.000 euro. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 Aldegardi in posizione tranquilla in palazzina recente appartamento panoramico di cucina salone 3 camere bagno terrazzo posto auto euro 300.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 Scorcola (zona) in palazzo d'epoca immerso in un parco appartamento di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e terrazzino con autometano. Occasione euro 180.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 Stadio (zona) in palazzo recente appartamento validissimo di cucina abitabile saloncino 3 camere 2 bagni e terrazzo euro 180.000.

**STUDIOURBAN,** locale-magazzino in zona centrale, circa mq 100 con vetrine composto da un unico vano con altezze importanti. Euro 135.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN,** Muggia centro storico, locale d'affari fronte strada in perfette condizioni composto da ampia sala, magazzinetto e bagno. Ottimo per varie attivitò e/o ufficio. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN,** Muggia via Dante, palazzetto iscritto nell'elenco delle «Residenze d'epoca», completamente restaurato e con ascensore, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere e doppi servizi. Capitolato di alto livello, possibilità cantina e posto auto. Euro 232.500. Esente mediazione. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN,** piazza Foraggi, piano alto con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucinino, due camere, un bagno, un ripostiglio, cantina. Euro 120.000. Tel. 0402452855. (A00)

**STUDIOURBAN,** San Luigi, villino vista mare, con terreno di c.ca mq 600. L'immobile è ristrutturato e gode di un'ottima esposizione. Internamente è disposto su tre livelli con ingresso-soggiorno, angolo cottura, due camere di cui una con terrazza a vasca, due bagni completi, taverna finestrata con ingresso indipendente. Impianti nuovi certificati. Euro 570.000. Tel. 0402452855. (A00)

**STUDIOURBAN,** Strada della Rosandra, in bifamiliare di nuova edificazione: ingresso, zona giorno con accesso al giardino, angolo cottura o cucina abitabile, 2/3 stanze, doppi servizi e ripostiglio. Posto auto, pannelli solari, predisposizione aria condizionata e impianto allarme. Euro 3378.000 con rifiniture a scelta. Esente mediazione. Tel. 0402452855. (A00)

**STUDIOURBAN,** Strada per Basovizza, in fase di ultimazione, appartamento di grandi dimensioni con vista aperta e terrazzo di circa mq 100. Internamente: ingresso, salone con ampie vetrate, zona cottura anche separabile, tre camere con accesso al terrazzo, due bagni, lavanderia, box e posto auto. Esente mediazione. Tel. 0402452855. (A00)

**STUDIOURBAN,** via Bonomea, in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da ingresso con ampio disimpegno, zona giorno con cottura e balcone, due camere matrimoniali, ripostiglio, ulteriore balcone, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 157.000. Tel. 0402452855. (A00)

**STUDIOURBAN,** via Calcara, in posizione tranquilla, perfetto appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due stanze, balcone verandato e ripostiglio. Euro 128.000. Possibilità box auto. Tel. 0402452855. (A00)

**STUDIOURBAN,** via Capodistria adiacenze, appartamento completamente ristrutturato con ingresso, ampia zona giorno con cottura, matrimoniale, stanzetta, bagno, ripostiglio e due poggioli. Euro 120.000. Tel. 0402452855. (A00)

**STUDIOURBAN,** via Murat appartamento ampia metratura, completamente ristrutturato, composto da ingresso, salone con balcone, cucina abitabile arredata con ripostiglio e poggiolo verandato, stanza matrimoniale, bagno e doppio wc. Vista mare. Euro 370.000. Tel. 0402452855. (A00)

**STUDIOURBAN** Opicina, villa singala in avanzata fase di costruzione, ampia metratura composta. Posti auto e giardino di proprietà. Tetto in legno, ottime rifiniture di capitolato con possibilità di personalizzazioni. Tel. 0402452855.

**UNIVERSITÀ** quinto piano ascensore soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio balcone cantina euro 120.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

**VIA** Della Tesa euro 97.000 affacciato nel verde quinto piano ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, poggiolo verandato, matrimoniale, terrazzino, bagno e ripostiglio. Tirabora Immobiliare 040634112.

**VIA** della Tesa euro 97.000 buone affacciato nel verde quinto piano ascensore ingresso soggiorno cucina poggiolo verandato matrimoniale terrazzino bagno e ripostiglio. Tirabora Immobiliare 040634112.

**VIA** Fabio Severo (curva degli sposi) terzo piano con ascensore ingresso saloncino con poggiolo due matrimoniali servizi separati cucina con poggiolo e cantina euro 140.000 Tirabora Immobiliare 040634112.

**VIA** Fabio Severo (curva degli sposi) terzo piano con ascensore ingresso saloncino con poggiolo due matrimoniali servizi separati cucina con poggiolo e cantina euro 140.000. Tirabora Immobiliare 040634112.

**VIA** Revoltella tranquillo bicamere di 67 mq con balcone veranda e cantina. Termoautonomo vista aperta e scorcio mare. Parcheggio condominiale. Euro 115.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

**VILLA** Revoltella tranquillo di 67 mq con balcone veranda e cantina termoautonomo vista aperta e scorcio mare parcheggio condominiale euro 115.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

**VILLESSE** casa indipendente su due livelli con ampio giardino e orto. Si compone di sei ampie stanze cucina servizi + magazzino attrezzi, legnaia e wc in giardino. Scoperto di 765 mq. Euro 200.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

### IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 2

**APPARTAMENTI** di cucina soggiorno 1/2 camere bagni e poggiolo in zona Cologna-San Giovanni-Longera cerchiamo in acquisto per nostri clienti ottime possibilità di definizione rapida e pagamenti per contanti. Spaziocasa 040369960.

**CERCHIAMO** in acquisto villini-casette su richiesta di nostri selezionati clienti nelle zone di Gretta-Roiano-Barcola-Bonomea ottime possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

**RABINO** 040368566 urgente cerchiamo per nostro cliente appartamento composto da ingresso soggiorno due camere bagno cucina.

**SEMIPERIFERICO** cercasi appartamento o villetta in buone condizioni con giardino o grande terrazzo, clienti selezionati. Futura Immobiliare 040393417.

### IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 3

**AFFITTO,** ricerchiamo per nostri clienti con urgenza appartamenti arredato o vuoti in zone centrali a Trieste. Equipe Imm.re 040764666.

**CON** urgenza in affitto cerchiamo appartamenti-casette-villini vuoti o arredati in zona servite e tranquille garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari. Spaziocasa 040369960. (A00)

**CRISTINA** Rufolo agenteimmobiliare Gretta affittasi appartamento in buone condizioni con giardino di ca. 40 mq. Composto da atrio cucina abitabile salotto matrimoniale ripostiglio e bagno euro 600. Tel. 0403498845. (A00)

**CRISTINA** Rufolo agenteimmobiliare Valmaura affittasi locale commerciale fronte strada di ca. 23 mq con bagno. Ottime condizioni impianti a norma riscaldato e climatizzato. Adatto varie attività euro 400 mensili. Tel. 0403498845. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 San Giovanni nuova costruzione affittasi appartamento primoingresso arredato composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. Euro 480. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Caprin affittasi box auto per auto di grandi dimensioni. Euro 135 mensili. (A00)

**GALLERY** Altipiano casetta/appartamenti varie metrature primingresso, una o due camere. Prezzi da euro 600. Cod. A208/P, 0402908343. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Barriera box di comode dimensioni al secondo piano interrato con accesso automatizzato. Euro 130/mese + spese. Cod. BA103/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Barriera quarto piano ascensore arredato soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, balcone. Euro 500/mese + spese. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Giardino Pubblico appartamento arredato primingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno. Euro 800/mese. Eventuale posto auto euro 100. Cod. A221/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Università zona appartamento composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Euro 600. Cod. A210/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** via San Nicolò ufficio d'ampia metratura bilivello, ascensore, ottimo: 8 vani, reception, servizi. Euro 2.500. Cod. UA005/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** zona Perugino appartamento composto da: ingresso, cucina, tinello-cucina, camera matrimoniale, bagno. Euro 380+spese. Rif. A103/P, 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**IN** affitto cerchiamo appartamenti arredati in centro città per funzionari-dipendenti di nostre selezionate società garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari. Spaziocasa 040369990.

**LA** chiave 040272725 euro 650 Muggia locale commerciale di 50 mq totalmente ristrutturato fronte strada vetrine doppia entrata.

**LA** chiave 040272725 Muggia zona stazione autobus forte passaggio affittasi due locali attigui di 40 mq con servizi ampie vetrine eventualmente unificabili.

**LA** chiave 040272725 offriamo in gestione ristorante nel porticciolo di Muggia. Trattative riservate.

**SPAZIOCASA** 040369950 da euro 500 mensili arredati Severo-Università in palazzo signorile appartamenti come nuovi di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno con autometano possibilità box (adatti per single-coppia o foresterie).

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 390 mensili arredato Mol. Vento in palazzo recente appartamento al piano alto di ingresso cucinotto con tinello stanza matrimoniale bagno e terrazzo (adatto per single-coppie).

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 420 mensili arredato Torri d'Europa appartamento modesto ma luminoso di cucina abitabile 2 stanze bagno e con autometano (ideale per famiglia).

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 450 mensili arredato Cantù (via) in palazzina signorile e recente appartamento modesto (da riordinare) di cucina abitabile soggiorno 2 stanze bagno e terrazzini (ideale per famiglia).

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 450 mensili arredato Conti in palazzo rinnovato appartamento di ingresso cucinotto con tinello stanza e bagno con autometano-condizionamento (adatto per single-coppia).

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 450 mensili arredato Giardino Basevi (zona) appartamento rinnovato di angolo cottura con tinello stanza matrimoniale e bagno con autometano (ideale per single/coppia). (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 da 450 mensili arredati Rossetti-Conti (zona) in palazzo signorile appartamenti come nuovi di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno con autometano/condizionamento (adatti per single-coppia o foresterie). (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 480 mensili arredato L.go Mioni in palazzo recente appartamento di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno (ideale per coppia/single). (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 600 mensili vuoto Sal. di Gretta (zona) in palazzina recente immersa nel verde proponiamo appartamento di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino (ideale per single-coppia).

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 650 mensili arredato Osp. Militare (adiacenze) in posizione tranquilla in palazzo recente appartamento di cucina saloncino 2 comode stanze biservizi e terrazzino (adatto per famiglia).

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 900 mensili arredato Faro (zona) in piccola palazzina appartamento con vista mare di cucina abitabile salone con terrazza 2 camere 2 bagni posto auto in garage (adatto a famiglia).

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**ASSUMIAMO** laureato/a con conoscenze web, java, sql, linux, motivato a lavorare nello sviluppo software e system management previo eventuale periodo tirocinio formativo info@xlbit.com.

**AUTOCARROZZERIA** ben avviata zona Muggia cerca urgentemente lamierista serio e capace tel. 040274093.

**AZIENDA** a Trieste seleziona 12 ambosessi nell'immediato, full-time, servizi di segreteria, gestione clienti, magazzino. Contattare 040765891 e/o inviare curriculum vitae trieste@juice.cd

**CERCASI** cameriera esperta dal lun.-ven. Orario diurno 11-16. Assunzione immediata. Tel. 0403480216 Trieste.

**STUDIO** commercialisti cerca commercialista a inserire nella propria struttura. Scrivere a Studio Commercialisti, via S. Nicolò 10 Trieste. (A51249

**A NOVA** Gorica massaggi in vasca, classico, rilassante tutti giorni, anche domenica. 0038670250725. (Cf2047)

**GRADO** massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti giorni. 3279498278. (A51219)

**GRADO** massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni 3453167549

### ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 12

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

### MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 13

**A. ANTIQUARIATO** dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A5125)

### VARIE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 14

**ACQUISTASI** quadri dei maestri friulani e triestini telefonare 3404917216. (CF2047)

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** tempo in genere soleggiato ad eccezione del Triveneto, in serata locali velature; nottetempo formazioni di foschie e nebbie sulle pianure. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile, poco nuvoloso sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** variabilità su tutte le regioni con nubi più consistenti su Campania, Basilicata e Calabria. Schiarite lungo le rimanenti coste adriatiche.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** addensamenti cumuliformi sull'arco alpino, quota neve oltre i 2000 metri; velato sulle altre regioni salvo locali addensamenti sulla Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** nubi sparse su Toscana e Umbria; addensamenti sulle aree appenniniche. Prevarrà il sole altrove. **SUD E SICILIA:** nubi sparse e qualche residuo fenomeno sulla Sicilia tirrenica e sulla Calabria meridionale. Prevarrà il sole altrove.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

| TRIESTE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 7,5 | 10,5 |
| Umidità | | 81% |
| Vento (velocità max) | | 24 km/h da S-E |
| Pressione | in aumento | 997,3 |

| MONFALCONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 9,4 | 13,8 |
| Umidità | | 93% |
| Vento (velocità max) | | 6,4 km/h da S-O |

| GORIZIA | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 9,5 | 8,0 |
| Umidità | | 98% |
| Vento (velocità max) | | 32 km/h da S-E |

| GRADO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 11,4 | 12,0 |
| Umidità | | 93% |
| Vento (velocità max) | | 2,8 km/h da S-O |

| CERVIGNANO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 8,0 | 17,5 |
| Umidità | | 86% |
| Vento (velocità max) | | 11,3 km/h da S |

| UDINE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 4,8 | 6,9 |
| Umidità | | 94% |
| Vento (velocità max) | | 17km/h da S-E |

| PORDENONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 7,1 | 13,0 |
| Umidità | | 74% |
| Vento (velocità max) | | 14 km/h da S |

### IN ITALIA

| | | |
|---|---|---|
| ALGHERO | 10 | 19 |
| ANCONA | 9 | 19 |
| AOSTA | 3 | 8 |
| BARI | 16 | 22 |
| BERGAMO | 6 | 11 |
| BOLOGNA | 9 | 13 |
| BOLZANO | 6 | 11 |
| BRESCIA | 8 | 11 |
| CAGLIARI | 15 | 20 |
| CAMPOBASSO | 9 | 10 |
| CATANIA | 11 | 23 |
| FIRENZE | 9 | 13 |
| GENOVA | 11 | 13 |
| IMPERIA | np | np |
| L'AQUILA | 8 | 14 |
| MESSINA | 16 | 22 |
| MILANO | 8 | 10 |
| NAPOLI | 15 | 18 |
| PALERMO | 19 | 20 |
| PERUGIA | 10 | 15 |
| PESCARA | 11 | 23 |
| PISA | 10 | 12 |
| R. CALABRIA | 17 | 23 |
| ROMA | 14 | 16 |
| TARANTO | 19 | 22 |
| TORINO | 6 | 12 |
| TREVISO | 9 | 13 |
| VENEZIA | 6 | 12 |
| VERONA | 8 | 12 |

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 6/9 | 9/11 |
| T max (°C) | 13/15 | 14/16 |
| 1000 m (°C) | 4 | |
| 2000 m (°C) | -2 | |

**OGGI.** Su tutta la regione nuvolosità variabile con probabili maggiori schiarite sulle zone occidentali, mentre sulla parte più orientall della pianura e della costa saranno probabili sia maggiore copertura nuvolosa che dei rovesci, forse anche temporaleschi sul mare. Durante le ore notturne sarà probabile la formazione di foschia anche densa o nebbia sulla pianura.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 5/8 | 9/11 |
| T max (°C) | 12/14 | 13/15 |
| 1000 m (°C) | 4 | |
| 2000 m (°C) | 6 | |

**DOMANI.** Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso, con probabile foschia o nebbia nelle ore notturne sulla bassa pianura. Sul Tarvisiano saranno probabili maggiori schiarite, mentre sulle province di Gorizia e Trieste saranno possibili maggiore nuvolosità e anche delle deboli piogge.

## OGGI IN EUROPA

La profonda e vasta area ciclonica che spazza l'Europa nelle ultime 72 ore si allontanerà definitavamente verso l'Europa nord. orientale, favorendo alle sue spalle un rialzo della pressione atmosferica. Ma la tregua durerà poco: un nuovo fronte in avvicinamento dal nord Atlantico raggiungerà le coste sett. dell'Irlanda dove la pressione scenderà al suo interno fino al 948 hPa.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | calmo | 15,1 | 2 nodi S-S-O | 10.53 +24 | 18.27 -40 |
| MONFALCONE | calmo | 14,7 | 2 nodi E-S-E | 10.58 +24 | 18.32 -40 |
| GRADO | calmo | 14,8 | 2 nodi N-E | 11.18 +22 | 18.52 -36 |
| PIRANO | calmo | 15,3 | 2 nodi S-O | 10.48 +24 | 18.22 -40 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| ALGERI | 14 | 24 |
| AMSTERDAM | 5 | 5 |
| ATENE | 21 | 22 |
| BARCELLONA | 11 | 20 |
| BELGRADO | 14 | 20 |
| BERLINO | 0 | 6 |
| BONN | 7 | 9 |
| BRUXELLES | 5 | 8 |
| BUCAREST | 16 | 21 |
| COPENHAGEN | 4 | 5 |
| FRANCOFORTE | 7 | 11 |
| GINEVRA | 7 | 12 |
| HELSINKI | 0 | 0 |
| IL CAIRO | 17 | 27 |
| ISTANBUL | 17 | 23 |
| KLAGENFURT | 3 | 7 |
| LISBONA | 13 | 17 |
| LONDRA | 4 | 9 |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| LUBIANA | 4 | 8 |
| MADRID | 8 | 14 |
| MALTA | 19 | 23 |
| MONACO | 0 | 9 |
| MOSCA | 8 | 12 |
| NEW YORK | 3 | 14 |
| NIZZA | 9 | 16 |
| OSLO | -3 | -2 |
| PARIGI | 7 | 10 |
| PRAGA | 0 | 9 |
| SALISBURGO | 4 | 9 |
| SOFIA | 15 | 21 |
| STOCCOLMA | 0 | 3 |
| TUNISI | 15 | 25 |
| VARSAVIA | 4 | 11 |
| VIENNA | 2 | 13 |
| ZAGABRIA | 5 | 12 |
| ZURIGO | 2 | 10 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Per mantenere il lavoro su una linea di costanza e di serietà dovrete impedire che una discussione nell'ambiente di lavoro lo possa pregiudicare. Non raccogliete provocazioni.

### TORO 21/4 - 20/5

Giornata molto piacevole e movimentata, in cui potrete risolvere tutta una serie di piccole questioni in sospeso. Prima di fare un programma per la sera consigliatevi con chi amate.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

Farete degli incontri interessanti nell'ambiente di lavoro. Mettete un po' di ordine nei vostri piani. Potete contare sul sostegno degli astri, non sprecate le buone occasioni.

### CANCRO 21/6 - 22/7

Vi trovate nella condizione di dover fare quanto prima delle scelte precise per la professione. Un sentimento troppo intenso rischia di farvi soffrire. Più autocontrollo.

### LEONE 23/7 - 22/8

Sentirete il desiderio di assumervi maggiori responsabilità nel lavoro e la vostra volontà sarà condivisa ed apprezzata da colleghi e collaboratori. Riceverete un regalo.

### VERGINE 23/8 - 22/9

Datevi da fare con un poco di slancio, con più entusiasmo. L'odierna buona posizione astrale non è cosa di tutti i giorni. Avete una gran voglia di muovervi. Buon umore.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Un progetto umanitario vi coinvolgerà parecchio, vi farà maturare interiormente e vi metterà in contatto con realtà diverse dalla vostra. Questa esperienza vi farà bene.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

Fate di tutto per non accettare un'offerta di lavoro, che vi verrà fatta verso la fine della mattinata. E' seria e valida, ma non si addice alle vostre capacità. Confidatevi.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Verso la fine della mattinata farete delle conoscenze che susciteranno in voi un eccessivo entusiasmo. Frenatevi se non volete correre incontro ad una delusione.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Avete delle buone motivazioni e anche se vi saranno alcuni ostacoli da superare, riuscirete meglio del previsto. Saprete disporre molto bene i vari impegni di oggi.

### AQUARIO 20/1 - 18/2

Avrete la possibilità di giovarvi di una notevole intraprendenza per poter agire in modo decisamente risoluto. Non cadete nell'errore di prendere una posizione irremovibile.

### PESCI 19/2 - 20/3

Buoni progressi, soprattutto nella mattinata. Le vostre nuove iniziative progrediscono poco alla volta. Ci vuole molta riflessione e concentrazione. Pazienza in amore.

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI: 1** Vaianica nei pressi di Roma - **4** Vani a scuola – **7** I limiti dello slang – **9** La nazione con Yaoundé – **11** Poeta ispirato – **13** Un minerale ferroso – **14** Ha come immissario il Sir Darya – **15** Parti finali di stanze petrarchesche – **17** Questo fatto – **18** Doppie in battello – **19** Usi... di beni – **22** Albergano nel cuore umano – **24** Si aziona quando fa caldo – **25** Carlo che ha diretto *Vesna va veloce* – **26** Delfini di fiume – **27** Lievemente sarcastico – **29** Prefisso per vino – **30** Il nome dello scrittore Calvino – **31** Le estreme nell'alfabeto – **32** Accesso, ingresso – **34** Abitudini abbinate ai costumi – **35** Si conosce alla fine – **36** Non prega mai.

**VERTICALI: 1** La principale lingua dravidica – **2** Fu un famoso califfo – **3** I silenzi dell'omertoso – **4** La attesta un «expertise» – **5** Correlativo di altre – **6** La prima donna – **7** Recipienti per misurare i cereali – **8** Imposte esterne di finestre – **9** È un paniere – **10** Recupero del distacco – **12** Conosciutissimi – **16** Emissione di vapori da un terreno vulcanico – **20** Colpiti da un missile subacqueo – **21** Il più semplice idrocarburo saturo – **22** Ripartizioni – **23** Comune del Leccese – **24** Città della Bretagna meridionale – **25** *Le...prigioni* di Pellico – **28** Pessimo padre di peggiori figli – **30** Accattone ucciso di Ulisse – **33** Nell'atto – **34** L'antico do.

**ANAGRAMMA (7/2,5)**
**Un bandito poco pericoloso**
La cosa può apparire assai stridente,
ma quel forzato ai ferri se ne frega.
Non vien preso sul serio – questo è certo –
perché per le evazioni è un dilettante.
*Lilianaldo*

**INDOVINELLO**
**Velocista che tenta il record**
È un pezzo che si spera che raggiunga
l'obiettivo per cui s'è allenato.
Si dice ch'abbia la volata lunga
e, all'occasione, è stato caricato.
Ma non è solo, essendo in compagnia
con altri tre suoi pari in batteria.
*Il Girovago*



### LE SOLUZIONI DI IERI

**Cambio di consonanti:**
*CALICE, CAMICE.*

**Sciarada alterna:**
*PARI, L'AGIO= PLAGIARIO.*